REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 204

Anno 57 **09 settembre 2026** **N. 239**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

15 N.1197/2026 - Approvazione schema di convenzione, ai sensi della L.R. n. 44/1995, tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia regionale per la Prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) nell'ambito della collaborazione per attività di supporto tecnico al processo di VALSAT compreso lo studio di incidenza necessario ai fini della vinca fornendo la documentazione di supporto per la valutazione ambientale del nuovo Piano regionale integrato dei trasporti (P.R.I.T.) dell'Emilia-Romagna. CUP: J42B26003950002

16 N.1337/2026 - Approvazione del Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti agli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 ed il 24 agosto 2025 - Fondo regionale di protezione civile, annualità 2025

58 N.1420/2026 - Proroga interventi in materia di sostegno ai lavoratori in situazione di crisi e di altre fasce deboli per l'accesso alle prestazioni sanitarie

60 N.1441/2026 - Legge regionale n. 40/02 Titolo IV - Concessione contributi per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento interessi a cooperative di garanzia e consorzi fidi in attuazione della delibera del Consiglio regionale n. 462/2003 e successive modifiche e integrazioni - Programma 2026

67 N.1444/2026 - Sostituzione membri dei Consigli direttivi di ATC RE03, BO01, RN02 e PR07

67 N.1445/2026 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 articolo 58 comma 1 lettere a) e b) - Piano strategico della PAC 2023/2027 - Interventi settoriali vitivinicoli della ristrutturazione vigneti e degli investimenti campagna 2025/2026. Modifica alle delibere di Giunta regionale n. 92/2025 e n. 218/2025 - Aumento della % di aiuto da erogare a titolo di anticipo ai sensi del Regolamento (UE) n. 2026/1160

72 N.1446/2026 - Intervento a sostegno della promozione della pera dell'Emilia-Romagna IGP. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi previsti dall'art. 4 della L.R. n. 16/1995 -anno 2026

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

89 N.107/2026 - Approvazione della prima rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della regione Emilia-Romagna, (OCDPC nn. 1100/2024, 1109/2024 e 1120/2024)

127 N.108/2026 - Delega alla firma degli ordinativi di pagamento a valere sulle contabilità speciali aperte presso la Banca d'Italia nei periodi di assenza o impedimento del Presidente in qualità di Commissario delegato e soggetto responsabile ai sensi delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione

134 N.109/2026 - Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio dell'Emilia nel settore Industria

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

134 N.537/2026 - Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Forza Italia - Berlusconi - Ugolini Presidente - Noi Moderati"

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

135 N.16135/2026 - Concessione al Comune di Castel Maggiore (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Seminare libertà e cambiamento - 4^ edizione" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP G79I26000710006

143 N.16136/2026 - Concessione al Comune di Modena di un contributo per la realizzazione del progetto "Percorsi di Legalità e Memoria a Modena" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP D99I26000630006

151 N.16314/2026 - Concessione al Comune di San Lazzaro di Savena (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto " Coltivare legalità" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP E69I26000700006

159 N.16315/2026 - Concessione al Comune di Casalecchio di Reno (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto " Politicamente Scorretto 2026”" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP F89I26002340006

167 N.16316/2026 - Concessione all'Unione della Romagna Faentina (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto " “Costruire la legalità: scuola, comunità e responsabilità condivisa" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP F19I26001120006

175 N.16420/2026 - Concessione alla Provincia di Reggio Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto "NOI CONTRO LE MAFIE_XVI^ edizione" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP C89I26001170005

183 N.16421/2026 - Concessione all'Unione Terre d'Acqua (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto " “Terred’Acqua per la Legalità: giovani protagonisti di cittadinanza responsabile" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP J49I26001050006

191 N.16422/2026 - Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto " “Mosaici di Legalità: Ravenna 2026" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP C61I26000400006

199 N.16423/2026 - Concessione al Comune di San Mauro Pascoli (FC) di un contributo per la realizzazione del progetto " Dalla parte giusta: Riuso Sociale del Bene Confiscato e Promozione della Legalità Giovanile" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP G82D26000090006

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE INCENTIVI ED INNOVAZIONE SOCIALE

207 N.16629/2026 - Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2025 in attuazione dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 (delibera di Giunta regionale n. 2037/2025). Atto di concessione contributi

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA

214 N.16218/2026 - Decreto MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021, art. 3 - Decadenza riconoscimento primo acquirente di latte ovicaprino e contestuale cancellazione dall'Albo acquirenti tenuto nel SIAN

216 N.16231/2026 - Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato, annualità 2026, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell'art. 2 della Legge regionale n. 2/2026, per le organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 926/2026. Primo provvedimento di concessione e impegno di spesa

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

219 N.16163/2026 - Ridefinizione del termine di presentazione delle domande di contributo per gli Avvisi pubblici approvati con deliberazione n.800 del 25/05/2026 - Azione SRD11.1 "Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio"

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE

222 N.15342/2026 - Finanziamento delle operazioni relative ai percorsi extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica IeFP (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale avviso allegato 2 alla DGR n. 1035/2025, approvate dalla DGR n. 1053/2026, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027

226 N.15440/2026 - Sistema regionale IeFP. Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle operazioni attuative dell'offerta dei percorsi IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da avviare nell'a.s.2026/2027 di cui all' allegato 1) della DGR n. 622/2026 e approvate con DGR n. 1167/2026. Secondo provvedimento

231 N.15467/2026 - Finanziamento per la realizzazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, presentate sull'Invito di cui alla DGR n. 242/2026 e approvate con DGR n. 878/2026, a valere sulle risorse PR FSE+2021/2027. Secondo e ultimo provvedimento

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

234 N.16261/2026 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra " “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD" di Vignola (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

235 N.16262/2026 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra " “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD" di Vignola (MP), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

237 N.16263/2026 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra " “Vivere – ASD Step by Step 2010" di Cerredolo, frazione di Toano (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

238 N.16264/2026 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra " Il Movimento Crea" di Santerno (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

240 N.16115/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Adeguamento scarichi idrici, impianto di filtrazione acque e servizi igienici della zona filtro" localizzato nel comune di Gambettola (FC), proposto da Società Agricola Cesena s.s.

240 N.16116/2026 - Proroga del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione n. 15161/2021 relativo al progetto "Torrente Bevano: realizzazione a monte abitato Panighina di casse di decantazione e laminazione e realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione del comune di Bertinoro località Panighina provincia di Forlì- Cesena", proposto dal Servizio Forlì Cesena Assetto per la sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Agenzia regionale

241 N.16322/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Aumento delle quantità annuali di rifiuti pericolosi gestiti", localizzato nel comune di Fiorano Modenese (MO), proposto da Moviter S.r.l.

242 N.16415/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Opere di dissipazione del risalto idraulico e recupero delle opere idrauliche esistenti", localizzato nel comune di Castell’Arquato (PC), proposto dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio territoriale di Piacenza

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI RESPONSABILE SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

243 Unione dei Comuni delle Terre del Delta-Comune di Codigoro (FE)- Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV) -Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

243 Comune di Vignola (MO) - Procedimento Unico di cui all’art. 53 della L.R. 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PRG) per “Ampliamento fabbricato ad uso produttivo in attività della Ditta Panaro S.r.l.”, sito nel comune di Vignola in Via delle Scienze n.313 – Avviso di avvenuta Conclusione Positiva della Conferenza dei Servizi

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

244 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e promiscuo agricolo mediante pozzo in comune di Noceto (PR). Prat. N. PRPPA0054

244 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e igienico ed assimilati mediante due pozzi in Comune di Montecchio Emilia (RE), strada S. Polo Codice prat. n. RE02A0267

245 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in Comune di Reggio Emilia (RE). Codice prat. N. REPPA4588

245 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Rio di Castello ad uso idroelettrico in Comune di Riolunato (MO), loc. Castello. Codice prat. N. MOPPA0407

245 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale in Comune di Codigoro (FE). Codice prat. N. FE06A0053

245 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel Comune di Calderara di Reno (BO) – Codice Pratica BO26A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

246 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1802/05RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

247 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso irrigazione orto domestico mediante pompa mobile, in comune di Marzabotto Località Sibano (Bo) Prat. N.BO26A0023

247 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Imola (BO) Prat. N. BO25A0013

247 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Dozza (BO) Prat. N. BO25A0034

247 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Imola (BO) Prat. N. BO25A0059

248 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Castenaso (BO) Prat. N. BO01A3086/07RN01

248 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Campogalliano (MO) – Codice Pratica MO16A0048 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

249 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Maranello (MO) località Torre Maina – Codice Pratica MO16A0007 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

249 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Palagano (MO) – Codice Pratica MOPPA0895 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

250 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) – Codice Pratica MOPPA3065 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

250 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in Comune di Castelfranco Emilia (MO), fraz. Manzolino Codice prat. N. MOPPA1358

251 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Fanano (MO) – Codice Pratica MOPPA0588 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

251 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante n. 1 pozzo in Comune di Bondeno (FE). Codice prat. n. FE26A0003

251 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Ferrara (FE), località Corlo - Codice Pratica FEPPA1122 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

252 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Palagano (MO) – Codice Pratica MOPPA1033 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

252 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di POLESINE ZIBELLO (PR), LOCALITÀ ALLUVIONI DI SANTA FRANCA – Codice Pratica PR25A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 4118/2026

253 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnico mediante n. 4 pozzi in comune di Fontevivo (PR), Loc. Strada Filagni - Prat. PRPPA1886

253 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati e irrigazione aree verdi nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR15A0047 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

254 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione vivaio e igienico assimilati, mediante n. 1 pozzo in comune di Parma, Loc. Corcagnano - Prat. N. PR19A0005

254 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con subentro di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnica nel Comune di Fontevivo (PR) – Codice Pratica PR01A0065 (L.R. 7/2004 art. 50)

255 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico-assimilati e irrigazione aree verdi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR26A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

255 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico, consumo umano e irriguo aree verdi nel Comune di Fontanellato (PR) – Codice Pratica PR26A0044 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

256 Avviso relativo alla presentazione della domanda per la perforazione di un pozzo in Comune di PARMA (PR), LOCALITÀ IL MORO, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PR26A0042 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 25597/2026

256 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località La Piscina - Prat. N. PCPPA0167 - Sinadoc n. 34178/2025

257 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2020-5557 del 18/11/2020 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di CALENDASCO (PC), LOCALITÀ TURRIÒ- PUGLIA – Codice Pratica PC01A0513 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 7185/2026

257 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (zootecnico) e domestico nel Comune di Alseno (PC) – Codice Pratica PC05A0167 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

258 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (antincendio) nel Comune di Caorso (PC) – Codice Pratica PCPPA0163 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

258 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (autolavaggio) servizio igienico sanitario (consumo umano) nel Comune di Pontenure (PC) – Codice Pratica PC26A0045 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

259 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Castell'Arquato (PC) Prat. N. PC19A0029

259 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Piacenza (PC), Località Crocione Rossi. Prat. N. PCPPA0286 - Sinadoc n. 36560/2025

259 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 5 pozzi in comune di Gossolengo (PC) Prat. N. PCPPA0206

260 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione rilasciata con Det. 15408 del 03/12/2012 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), LOCALITÀ LA BARACCA – ISOLA TRIPOLI. Codice Pratica PC03A0069 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 26396/2026

260 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ LA FORNACE - CODICE PROC. PC05A0212 - SINADOC 12922/2026

260 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Strada Comunale per Fontana Fredda - Prat. N. PCPPA0715 - Sinadoc n. 6844/2026

261 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di ROTTOFRENO (PC), LOCALITÀ CASA DEL PERO. Codice prat. PC25A0038. Sinadoc. n. 2200/2026

261 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), LOCALITÀ MEZZANO DOSI DI GERBIDO – Codice Pratica PC03A0118 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 26350/2026

262 Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), Località La Giarola, per l'ottenimento della concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0052 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 25590/2025

262 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-6883 del 29/12/2023 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da un pozzo ubicato nel Comune di VIGOLZONE (PC), LOCALITÀ POSSESSIONE – Codice Pratica PC16A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 4453/2026

263 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Villanova sull'Arda (PC), Località Lanca. Prat. N. PC26A0018 - Sinadoc n. 11785/2026

263 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2018-5990 del 19/11/2018 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ BOSCONE DI CORNELIANO – Codice Pratica PC02A0070 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 4165/2026

264 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Casotti Paolo - Rinnovo della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal torrente Modolena in comune di Reggio Emilia (RE), località Rivalta, ad uso irrigazione agricola - Proc. RE99A0017 - SINADOC 38114/2025

264 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica RE05A0061 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

265 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e irrigazione aree verdi nel Comune di Correggio (RE) – Codice Pratica REPPA5145 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

265 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Quattro Castella (RE) – Codice Pratica RE26A0029 (L.R. 7/2004 art. 50)

266 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico e assimilati nel Comune di Gattatico (RE) – Codice Pratica RE02A0136 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

266 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA2069 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

267 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA2109 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

267 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Senio, in sponda destra, tramite n 1 motopompa mobile per uso irrigazione agricola nel Comune di Casola Valsenio (RA) – Codice Pratica RAPPA748 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 10 e 11)

268 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali e sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante prelievo dal fiume Rubicone in Comune di Santarcangelo (RN), Codice prat. N. RNPPA0792

268 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo (in ritardo) di concessione con variante non sostanziale per modifiche uso (eliminazione antincendio) con procedura semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A0157 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

269 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati (ambientale per alimentazione laghetti artificiali), in comune di Cervia (RA). Parco Naturale di Cervia Società Consortile a responsabilità limitata - Pratica RA05A0045 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

269 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A0169 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

270 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione semplificata ad uso irrigazione agricola, con variante non sostanziale per riduzione di prelievo e risorsa con inattività pozzo in comune di Faenza (RA) e rettifica a determinazione dirigenziale DET-AMB-2026-1307 del 13/03/2026 - Mengozzi Massimo - Pratica RA15A0004

270 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A1382 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

271 Avviso relativo alla presentazione della variante sostanziale per aumento di prelievo di concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Fratelli Savini S.S. Società Agricola - Pratica RA01A0677 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

272 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di nuova concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Lugo (RA) – codice pratica RA26A0022 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

272 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e unificazione con le pratiche RAPPA0473 e RAPPA0481 e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata con procedura ordinaria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Alfonsine e Lugo (RA) – codice pratica RAPPA0482 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

274 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Longiano (FC). Prat. N. FCPPA3009

274 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Civitella di Romagna (FC) – Codice Pratica FC26A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

275 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio concessione con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

275 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria da pozzo da perforare, per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (impianto autolavaggio) nel Comune di Ravenna (RA) – codice pratica RA26A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

276 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso industriale e pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico nel Comune di Rimini (RN) – Codice Pratica RN26A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

277 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), in comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC). Prat. N. FCPPA2912

277 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione giardino), in comune di CERVIA (RA). Prat. N. RA01A0198

277 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Savignano sul Rubicone (FC). Prat. N. FC07A0271

278 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC15A0008

278 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cesenatico (FC) – Codice Pratica FC26A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

279 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura ordinaria ad uso Pescicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico nel Comune di San Mauro Pascoli (FC) – Codice Pratica RN07A0060 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

279 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura ordinaria ad uso Pescicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico (innaffiamento aree verdi sportive) nel Comune di San Mauro Pascoli (FC) – Codice Pratica RN07A0058 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

280 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile in Comune di Bologna (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

280 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Gamberino in Comune di Borgo Tossignano (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo

281 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale diversivo Navile Savena e Canale Savena Abbandonato Diversivo in Comune di Malalbergo (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

281 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Campedelli in Comune di Marzabotto (Bo) Località Sperticano per cui è stata presentata istanza di rinnovo

282 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Idice in Comune di Molinella (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

283 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Ghironda, nel Comune di Zola Predosa (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

283 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile in Comune di Bologna (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

284 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Savena in Comune di Pianoro loc. Via Nazionale, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

284 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Casalfiumanese (Bo) – loc. Filetto e in Comune di Fontanelice (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

285 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Idice, nel Comune di Monterenzio (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

285 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Canale Boicelli Località Ponte Betto via delle Bonifiche in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione

286 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Torbido in Comune di Castelfranco Emilia per cui è stata presentata istanza di concessione

286 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Torbido in Comune di Castelfranco Emilia per cui è stata presentata istanza di concessione

287 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Torbido in Comune di Castelfranco Emilia per cui è stata presentata istanza di concessione

287 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Rossenna in Comune di Polinago (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione

288 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone in Comune di Alta Val Tidone (PC) Località Lentino per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PCPPT0595

288 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po in Comune di Villanova sull'Arda (PC), Località Isola Gerola per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Procedimento PCPPT0092

289 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lucenta in Comune di Castellarano (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale – Procedimento RE26T0029

290 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio del Torchio in Comune di Monchio delle Corti (PR) Località Valditacca per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

290 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Fiscaglia (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

291 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Rovacchia, nei Comuni di Soragna (PR) e Fontanellato (PR), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

291 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cornacchia in Comune di Castel Bolognese (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

292 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Recchio in Comune di Noceto (PR) Località Cella per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

292 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio della Caverna in Comune di Pellegrino Parmense (PR) Località Case Ricci per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

293 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Borella in Comune di Corniglio (PR) Località Carzago per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

293 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Lugo (RA) Località San Bernardino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

294 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno, in Comune di Imola (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

294 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in Comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

295 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma in Comune di Lesignano de' Bagni (PR) Località Mulazzano Ponte per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione

295 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 relativa all'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno nel Comune di Brisighella (RA) loc. Ceparano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica RA27T0027

296 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco, loc. Coccolia nel Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso strumentale - Codice Pratica RA13T0019

296 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco in Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Codice Pratica RA14T0022

297 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Melandri Fiorenzo. Pratica RA26A0012

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

297 Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto denominato: "IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE "CETA" nel Comune di Crevalcore (BO) e relative opere di connessione, localizzate nei comuni di Crevalcore (BO), San Felice sul Panaro, Bomporto, Ravarino, Medolla, Mirandola e Camposanto (MO) proposto da Meninas s.r.l.

304 Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 L.R. 4/2018 - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "Derivazione di acque pubbliche sotterranee per uso consumo umano -sistema acquedottistico -'Val Nure Pianura'" localizzato nei Comuni di Ponte dell'Olio, Vigolzone, Podenzano (PC) che comprende la Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea (R.R. 41/2001)

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

306 RIPUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI PER MODIFICHE AL PROGETTO E AL PIANO PARTICELLARE (art. 18, L.R. 4/18 e art. 27 bis, comma 5, D.lgs.152/06) -Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al "Progetto di realizzazione di un Impianto agrovoltaico avanzato integrato con un sistema di accumulo e opere connesse, denominato 'Pratello'", ora ridenominato "Progetto di realizzazione di un Impianto agrovoltaico avanzato integrato e opere connesse, denominato 'Pratello'" nei Comuni di Sala Bolognese, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto (BO), che comprende l'Autorizzazione Unica impianti FER (art. 9 - D.Lgs. 190/24), le Varianti agli strumenti urbanistici vigenti, comprensive di Val.SAT, dei Comuni di Sala Bolognese, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la concessione di aree appartenenti al Demanio Idrico (per l'attraversamento del Torrente Samoggia, nei Comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto)

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

308 D.Lgs n. 152/2006 e smi, Parte II, Titolo III-bis – L.R. n. 21/2004 e smi – L.R. n. 13/2015 e smi - DGR n. 113/2011 - DGR n. 1795/2016 – CAVIRO EXTRA SpA con sede legale e installazione in comune di Faenza (RA), via Convertite n. 8 – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'installazione IPPC di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione, gestione rifiuti speciali non pericolosi, fabbricazione di prodotti chimici (punti 6.4.b.2, 5.3.b.1 e 4.1.b dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi)

COMUNE DI CALESTANO (PARMA)

309 Provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), a conclusione del procedimento di Riesame della stessa a beneficio di Trafileria Zincheria Cavatorta SpA

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

309 Avviso di deposito e pubblicazione. Procedimento ai sensi degli articoli 208 e 184-ter del D.Lgs. 152/2006 relativo all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2025-2892 e s.m.i. del 19/05/2025 per un impianto di recupero (R13-R4) di rifiuti plastici non pericolosi finalizzato alla produzione di polietilene a bassa densità (LDPE) in granuli e CSS-Combustibile, comprensivo di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Massa Lombarda (Ra)

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

310 Avviso di deposito e pubblicazione. Istanza di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Unica per un nuovo impianto di gestione rifiuti ligno-cellulosici finalizzato alla produzione di biomasse combustibili comprensiva di variante urbanistica, ubicato in comune di Argenta località Bando

UNIONE DEI COMUNI VALLI SAVENA - IDICE

311 Procedimento unico artt. 7 e 8 DPR 160/2010 con PDC per costruzione di struttura veterinaria ad alta specializzazione in campo oncologico e ricerca traslazionale - AUA - variante urbanistica

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

312 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 relativa a SCIA condizionata per modifiche esterne e mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante a variante del PUG da effettuarsi in Montechiarugolo, via Monte 2/A a nome IMMOBILIARE RESIDENZA MARIOTTI S.R.L.

COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

312 Adozione Piano di classificazione acustica comunale ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 15/2001 e ss.mm.ii. Avviso di deposito

COMUNE DI CAORSO (PIACENZA)

313 PROCEDIMENTO BESS-2024-12-0000356 -Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 225 MW, ubicato nel Comune di Caorso (PC), e delle relative opere connesse. Proponente: REC 002 Srl - Avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001

COMUNE DI GUIGLIA (MODENA)

313 Acquisizione al patrimonio comunale del terreno identificato al fg. 18 mappale 501 del NCEU di Guiglia

COMUNE DI RIMINI

314 Assunzione di proposta di variante al Piano dell'arenile con disposizione degli effetti di salvaguardia di cui all'art. 27 comma 2 della L.R. 24/2017 - Variante non sostanziale finalizzata ad incrementare la qualità degli interventi attuativi previsti dal piano disciplinato dall'art. 3 della L.R. 9/2002, con il procedimento definito dall'art. 45, comma 2 della L.R. 24/2017

315 Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art.52 quater del DPR 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, relativo alla PAS 2091-2025 per la realizzazione delle opere di connessione a completamento dell'impianto di cui alla precedente PAS 1734/2024 (avente ad oggetto l'ampliamento con trasformazione di un impianto Biogas in impianto Biometano, in via Fiumicino) da realizzarsi su tracciato ed in terreno di proprietà privata non in disponibilità del richiedente, con contestuale attivazione del Procedimento Unico volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio , da realizzarsi nei pressi di Via Fiumicino su area distinta al Fg 61 m.li 1692, 1693, 1695, 1696 e Fg 67 m.li 3,5,4,14, 111, 75, 573, 542

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

315 Adozione Piano della Classificazione Acustica del Comune di Rivergaro (Pc)

316 Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a), della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto di demolizione del serbatoio pensile e realizzazione nuovo serbatoio di Niviano e collegamenti acquedottistici in variante alla pianificazione urbanistica vigente nel Comune di Rivergaro

316 Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Rivergaro. Avviso di adozione del PUG ai sensi dell'art. 46, comma 1 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

316 Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Avviso proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma del combinato disposto degli artt. 27 e 45, comma 2 della L.R. 24/2017

PARTECIPANZA AGRARIA DI SANT'AGATA BOLOGNESE

317 Iscrizioni per la Divisione novennale 2029 - 2038

ACCORDI DI PROGRAMMA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

318 Addendum finanziario all'accordo di programma per la definizione del cronoprogramma dei trasferimenti finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura stradale di collegamento tangenziale Barco e Bibbiano - SP 22 Barco Bibbiano - S.Polo in comune di Bibbiano

318 Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Scandiano finalizzato alla progettazione ed esecuzione di intervento di moderazione del traffico e messa in sicurezza del tratto di pedonale in fregio alla SP467r all'interno del centro abitato di Bosco tra via Del Bosco e via Giotto in comune di Scandiano

319 Accordo di programma per la rifunzionalizzazione dell'intersezione in dx/dx Posta sulla S.P.38 Sant'Ilario-Gattatico - Sorbolo, in comune di Gattatico, immediatamente a sud del cavalcavia sull'autostrada A1

COMUNE DI SALA BAGANZA (PARMA)

319 Approvazione accordo di programma per intervento di rigenerazione urbana

PIANTE ORGANICHE FARMACIE

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

319 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Baricella per l'anno 2026

322 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Budrio per l'anno 2026

326 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Granarolo dell'Emilia per l'anno 2026

329 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Malalbergo per l'anno 2026

332 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Minerbio per l'anno 2026

COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (PARMA)

335 Pianta organica delle farmacie anno 2026 - Comune di Borgo Val di Taro (PR)

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

336 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cadeo (PC) per l'anno 2026

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

339 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro di Modena (MO) per l'anno 2026

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FORLÌ-CESENA)

342 Revisione Biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per l'anno 2026

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

345 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cesenatico per l'anno 2026

COMUNE DI LAMA MOCOGNO (MODENA)

352 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Lama Mocogno - Conferma

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PIACENZA)

354 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Monticelli d'Ongina per l'anno 2026

COMUNE DI PIANORO (BOLOGNA)

356 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Pianoro - Anno 2026

COMUNE DI POLESINE-ZIBELLO (PARMA)

362 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Polesine Zibello (PR) per l'anno 2026

COMUNE DI SAN LEO (RIMINI)

365 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del comune di San Leo: conferma consistenza e delimitazione della circoscrizione delle sedi. Biennio 2026-2028

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA (RIMINI)

368 Revisione della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Sant'Agata Feltria anno 2026

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SETTORE COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE

371 Avviso "ER-URID-000227_OCS 8/2023_L.100/2023_18456_Ulteriori interventi di ripristino della funzionalità idraulica del F. Savio. CUP F76F23000130001 – Determinazione indennità di esproprio – Liquidazione e/o deposito

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

374 D.lgs. n. 190/2024 - EG AZALEA S.r.l. - Domanda di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto solare agrivoltaico avanzato e opere connesse, di potenza nominale pari a 10,87 MW, nel comune di Luzzara (RE), comprensiva di richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e della LR 37/2002 e di occupazione di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Cascina in Comune di Luzzara (RE) ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 - Ripubblicazione a seguito di integrazioni progettuali relative in particolare alla modifica del tracciato del cavidotto di connessione

PROVINCIA DI FERRARA

374 Realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 4,4 mw ubicato in comune di Cento, loc. Buonacompra, via Bondenese, e relative opere di connessione denominato Goodbuy Nord. Proponente Gestione Energia Srl. Decreti di esproprio - asservimento ed occupazione temporanea - delle aree occorrenti con determinazione urgente della indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

380 Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, disposte con decreto d'imposizione di servitù ed occupazione temporanea n. 4 del 03/04/2026 del Comune di Rottofreno, concernenti i lavori di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 7,4 mwp detto "Lampugnana 2", da localizzarsi in località Lampugnana del comune di Rottofreno (PC) – società JUWI Energie Rinnovabili S.r.l. – Opere di rete per la connessione dell'impianto costituite dalla costruzione di elettrodotto in cavo interrato mt codice rintracciabilità 345955423

ANAS S.P.A.

380 BO 185 - S.S. 16 – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Ditta NP52: VIGLIOTTI ANTONIO, CARUSO ELENA; Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Argenta (FE) foglio 125 mappale 190 (ex 81/a). Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

TERNA RETE ITALIA

381 Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 132 kV "CP Conselice – CP Voltana", nei comuni di Conselice e Lugo, in provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

389 Avviso di deposito dell'istanza presentata da GRENERGY RINNOVABILI 17 Srl per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS Battery Energy Storage System) del tipo "stand alone", di potenza in immissione/prelievo alla RTN pari a 95,5 MW denominato "ST_GR_San Lazzaro" da realizzarsi nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO) e delle relative opere di connessione nei comuni di San Lazzaro di Savena (BO) e Castenaso (BO)

390 Avviso di deposito dell'istanza di HF SOLAR 18 S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 190/2024, dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, con potenza nominale pari a 51,80 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Malalbergo (BO) e Baricella (BO), via Travallino snc e delle opere per la connessione elettrica che interessa gli stessi Comuni di Malalbergo e Baricella

ARPAE-SAC BOLOGNA

390 Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare agrivoltaico avanzato avente potenza nominale pari a 12.467 kWp, da realizzarsi in Comune di Ozzano dell'Emilia, Via Prati Ronchi n.4 - foglio catastale 2, particelle 9, 14, 24, 25, 30, 33 - ed alla costruzione delle opere connesse che interessano i Comuni di Ozzano dell'Emilia, Castenaso e San Lazzaro di Savena. Proponente: OPR SUN 24 Srl

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1197

Approvazione schema di convenzione, ai sensi della L.R. n. 44/1995, tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia regionale per la Prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) nell'ambito della collaborazione per attività di supporto tecnico al processo di VALSAT compreso lo studio di incidenza necessario ai fini della vinca fornendo la documentazione di supporto per la valutazione ambientale del nuovo Piano regionale integrato dei trasporti (P.R.I.T.) dell'Emilia-Romagna. CUP: J42B26003950002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate e ai sensi della L.R. n. 44/1995 e ss.mm.ii., della collaborazione di ARPAE - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia-Romagna con sede in Via Po n. 5 – 40139 Bologna (P.I./C.F. 04290860370) per la realizzazione delle attività di supporto alla VALSAT (Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale) e alla VINCA (Valutazione di incidenza ambientale), fornendo la relativa documentazione di supporto per la Valutazione Ambientale del nuovo Piano regionale Integrato dei trasporti (P.R.I.T.) dell'Emilia-Romagna;

2. di approvare, al fine di regolare i rapporti tra le parti, lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e ARPAE - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia-Romagna, quale Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, dando atto che alla sua sottoscrizione provvederà il Direttore Generale "Cura del territorio e dell'ambiente" o per sua delega il dirigente regionale competente per materia in attuazione della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. ed in applicazione della propria Deliberazione n. 278/2026, il quale potrà apportare alla presente Convenzione eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie previo accordi tra le parti tramite corrispondenza ordinaria;

3. di stabilire che la suddetta Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione e si concluderà nei termini congrui con le procedure di approvazione del P.R.I.T. e comunque entro il 30/06/2028, e che l'eventuale proroga potrà essere concordata nel rispetto della normativa regionale vigente previa adozione di apposito atto formale del dirigente regionale competente per materia;

4. di dare atto che, come precisato in parte premessa, al progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto della presente Deliberazione è stato assegnato il codice unico di progetto (CUP) n. J42B26003950002;

5. di riconoscere ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, in ragione delle maggiori risorse impiegate per la realizzazione, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, delle attività di cui al punto 1. così come meglio dedotte in Convenzione e a copertura totale delle spese, un contributo complessivo di euro 45.000,00 comprensivi di ogni onere;

6. di stabilire che:

- la somma totale di 45.000,00 euro, quale contributo complessivo quantificato e riconosciuto ad ARPAE per la realizzazione in collaborazione delle attività dedotte in Convenzione, venga assegnata con la seguente ripartizione:

- euro 10.000,00 eserciz. 2026, in riferimento alle attività svolte al 31/12/2026,
- euro 20.000,00 eserciz. 2027, in riferimento alle attività svolte al 31/12/2027,
- euro 15.000,00 eserciz. 2028, in riferimento alle attività svolte a saldo nei termini congrui con le procedure conclusive di approvazione del P.R.I.T. e comunque entro il 30/06/2028, salva l'eventuale proroga che potrà essere concordata nel rispetto della normativa regionale vigente,

nel rispetto del cronoprogramma previsto e concordato da ambo le Parti;

- la Regione provvederà alla concessione del contributo complessivo e alla contestuale assunzione degli impegni di spesa con successivo atto del dirigente regionale competente per materia, in applicazione anche dei disposti del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

- l'erogazione degli importi sopra indicati avverrà a fronte di rendicontazione annuale della spesa sostenuta da ARPAE, come dettagliata nel successivo atto di concessione del contributo e registrazione impegni del dirigente regionale competente per materia, con le modalità definite nella Convenzione allegata;

7. di rinviare, pertanto, a successivi atti del Dirigente regionale competente rispettivamente la registrazione degli impegni di spesa di cui al punto precedente e le relative liquidazioni;

8. di trasmettere la presente Deliberazione ad ARPAE – Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per le attività di loro competenza;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO vigente nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto;

10. di pubblicare, infine, la presente Deliberazione per estratto nel BURERT.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 AGOSTO 2026, N. 1337

Approvazione del Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti agli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 ed il 24 agosto 2025 - Fondo regionale di protezione civile, annualità 2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;

- le Leggi Regionali:

- 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e, in particolare, l’art. 19 che ha ridenominato l’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito, per brevità, “Agenzia”);

PREMESSO che:

- ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 1/2018 il Fondo regionale di protezione civile (d’ora in avanti, più semplicemente, “Fondo regionale”), iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, contribuisce al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali e concorre agli interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti ad eventi emergenziali di rilievo regionale;

- l’art. 2, commi da 2 a 7, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95 “Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali” convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118 ha previsto, ai fini che qui rilevano, che per l’anno 2025 il Fondo regionale venga finanziato di 20 milioni di euro, di cui:

§ il 40 per cento (ossia 8 milioni di euro), per il potenziamento del sistema di protezione civile;

§ il 60 per cento (vale a dire 12 milioni di euro), per il concorso agli interventi ed alle misure diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze di rilievo regionale formalmente dichiarati o riconosciuti successivamente alla data di entrata in vigore del predetto d.l. (ossia, al 1° luglio 2025);

- successivamente al 1° luglio 2025, il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha dichiarato i seguenti due stati di crisi regionali, ai sensi dell’art. 8 della l.r. 1/2005:

1) decreto n. 169 del 28/07/2025, per gli eventi meteorologici occorsi nei giorni 16-17 giugno 2025 in alcuni Comuni nei territori delle Province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì-Cesena;

2) decreto n. 172 del 25/08/2025, per gli eventi meteorologici del 24 agosto 2025 occorsi in alcuni Comuni nei territori delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 luglio 2022 sono stati dettati i criteri di riparto e le modalità di trasferimento della quota, pari al 40 per cento, delle risorse del Fondo regionale;

- con il decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare 13 gennaio 2026 sono stati definiti i criteri di riparto e le modalità di trasferimento della rimanente quota, pari al 60 per cento, delle risorse del Fondo regionale, disciplinando anche l’apposito procedimento istruttorio posto, in una prima fase, in capo alle Regioni e, conclusivamente, al Dipartimento della Protezione civile. In particolare, ai fini del presente atto:

§ l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha raccolto le segnalazioni di danno provenienti dai territori interessati sui beni del patrimonio pubblico e privato, nonché dalle attività produttive e, in seguito, effettuato sopralluoghi sul campo.

§ il Presidente della Giunta regionale ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile la domanda di accesso al Fondo regionale per gli eventi meteo-idro del 16-17 giugno 2025 e del 24 agosto 2025, allegando la relazione tecnica istruttoria regionale, i due decreti di stato di crisi regionale, il report eventi meteo e la tabella di ricognizione dei fabbisogni (note prot. nn. 81032 e 81063 del 30 gennaio 2026);

- con il decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare 26 marzo 2026, a seguito dell'istruttoria condotta dal Dipartimento della Protezione civile, si è provveduto al riparto dei 12 milioni di euro del Fondo regionale in proporzione ai fabbisogni ammissibili accertati assegnando, in particolare, alla Regione Emilia-Romagna 5.836.236,01 euro per l'anno 2025, di cui 2.831.340,30 euro per gli eventi meteo-idro del 16-17 giugno 2025 e 3.004.895,71 euro per gli eventi meteo-idro del 24 agosto 2025;

- le risorse di 5.836.236,01 euro sono state versate dal Dipartimento di Protezione Civile sul bilancio della Regione, bolletta n. 7507 del 26 maggio 2026 e, in seguito, trasferite dalla Regione sul bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile bolletta n. 865 del 29 maggio 2026;

DATO ATTO che:

- la normativa statale sopra riportata pone in capo alla Regione la funzione di gestione delle risorse del Piano regionale;

- l'art. 13 della citata L.R. 13/2015 attribuisce alla Regione la funzione di programmazione nella materia della protezione civile, per il tramite delle proprie strutture;

- il successivo art. 20 della L.R. 13/2015 individua nell'Agenzia la struttura regionale che cura la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa di tutte le attività regionali di protezione civile;

VALUTATA la necessità, per la Regione Emilia-Romagna, di provvedere alla gestione delle risorse del Fondo regionale per l'annualità 2025, nel rispetto della normativa statale e regionale in questa sede indicate;

CONSIDERATO che la Regione Emilia-Romagna, per il tramite dell'Agenzia, ha provveduto alla elaborazione di un Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti agli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 ed il 24 agosto 2025, per l'importo complessivo di 5.836.236,01 euro, corrispondenti alla ripartizione a favore della Regione Emilia-Romagna dello stanziamento per l'anno 2025 delle risorse del Fondo regionale, di cui:

- 4.728.849,96 euro, per la programmazione di n. 62 nuovi interventi ricompresi nelle tipologie di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026;

- 1.107.386,05 euro, quale rimborso all'Agenzia per interventi anticipati con risorse di Agenzia quale concorso finanziario ai Comuni, al fine della realizzazione di interventi indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 10 della l.r. 1/2005;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti agli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 ed il 24 agosto 2025, per l'importo complessivo di 5.836.236,01 euro, corrispondenti alla ripartizione a favore dei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna dello stanziamento per l'anno 2025 delle risorse del Fondo regionale, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

- 4.728.849,96 euro, per la programmazione di n. 62 nuovi interventi ricompresi nelle tipologie di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026;

- 1.107.386,05 euro, quale rimborso all'Agenzia per interventi anticipati con risorse di Agenzia quale concorso finanziario ai Comuni, al fine della realizzazione di interventi indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 10 della l.r. 1/2005;

Dato atto che agli adempimenti connessi con l'attuazione del Piano degli interventi urgenti ed all'impiego delle relative risorse finanziarie l'Agenzia provvederà con le modalità descritte nel dispositivo del presente atto e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari statali e regionali, nonché in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità;

VISTE:

- le L.R.:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";
- 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028"

- le proprie deliberazioni:

- 27 marzo 2023, n. 457 "Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- 16 luglio 2025, n. 1186 "XII Legislatura. Assunzione di un dirigente ai sensi degli artt. 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" dal 17 luglio 2025 fino al termine della legislatura, fatto salvo eventuale periodo di proroga previsto per legge al termine della legislatura medesima;
- 29 settembre 2025, n. 1559 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- 22 dicembre 2025, n. 2148 “Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2026-2028”;
- 22 dicembre 2025, n. 2223 “XII Legislatura. Direttiva in materia di organizzazione e personale delle strutture speciali della Giunta regionale. Secondo provvedimento”;
- 22 dicembre 2025, n. 2224 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, con la quale è stata approvata la declaratoria dell’Agenzia;
- 30 gennaio 2026, n. 100 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, come rettificata con la propria deliberazione 9 febbraio 2026, n. 171, con la quale è stata approvata, ai fini che qui rilevano, la declaratoria del Settore 00000546 Post emergenza - ricostruzioni dell’Agenzia, prevedendo tra le sue competenze la “Partecipa[zione] coi Settori e le Aree competenti di Agenzia alla gestione delle risorse del fondo regionale di protezione civile”;
- 23 febbraio 2026, n. 263 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni Generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- 27 febbraio 2026, n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- le determinazioni dirigenziali del Direttore di Agenzia:
- 6 febbraio 2026, n. 381 “Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell’ambito dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026”;
- 26 febbraio 2026, n. 678 “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” con la quale, ai fini che qui rilevano, è stato conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile del Settore 00000546 Post emergenza - ricostruzioni dell’Agenzia dal 1° marzo 2026 al 31 gennaio 2030;

VISTI:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la determinazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione 30 gennaio 2026, n. 101 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”, come aggiornato con la propria deliberazione 27 aprile 2026, n. 656;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. nn. 660476 del 13 ottobre 2017 e 779385 del 21 dicembre 2017 concernenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia 1° settembre 2020, n. 2657 “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della determinazione 700/2018”;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 13 dicembre 2024, n. 184 “Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare il Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti agli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 ed il 24 agosto 2025, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l’importo complessivo di 5.836.236,01 euro, corrispondenti alla ripartizione a favore dei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna dello stanziamento per l’anno 2025 delle risorse del Fondo regionale di protezione civile, ripartire con Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare 26 marzo 2026 di cui:

- 4.728.849,96 euro, per la programmazione di n. 62 nuovi interventi ricompresi nelle tipologie di cui all’allegato 1 del Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026;
- 1.107.386,05 euro, quale rimborso all’Agenzia per interventi anticipati con risorse di Agenzia quale concorso finanziario ai Comuni, al fine della realizzazione di interventi indifferibili ed urgenti ai sensi dell’art. 10 della l.r. 1/2005;

2. che l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile gestirà gli adempimenti necessari per dare concreta attuazione alle previsioni contemplate nel presente atto con particolare riguardo a:

- istituzione dei capitoli in parte spesa del Bilancio 2026/2028 dell’Agenzia;

- assunzione degli impegni di spesa ed alle liquidazioni delle risorse, nonché al compimento di ogni altra attività di carattere amministrativo-contabile, con riferimento alle somme previste dal Piano degli interventi urgenti, fatto salvo quanto previsto al capitolo 5 del Piano in merito ai Consorzi di Bonifica;

- trasmissione della relazione semestrale di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse del Fondo regionale, da inviare al Dipartimento della Protezione civile, secondo quanto previsto dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 26 marzo 2026;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), nonché sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

4. di provvedere all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 26, comma 2 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

RegioneEmilia-Romagna

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti gli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025

Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118

Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026

Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Bologna, agosto 2026

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PIANO:

- AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

1 PREMESSA 5

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 8

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI 8

2.2 DISPOSIZIONI SUL CUP 8

2.3 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI 8

2.4 PREZZARI REGIONALI 9

2.5 SPESE GENERALI E TECNICHE 9

2.6 UTILIZZO DELLE ECONOMIE 11

2.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO 11

2.8 COFINANZIAMENTI 11

2.9 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE 12

2.10 CARTELLONISTICA DI CANTIERE 12

3 ENTI LOCALI: LAVORI ED ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE 13

3.1 ELENCO LAVORI 13

3.2 LAVORI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 17
3.2.1 MODALITA' DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI E RELATIVA ESIGIBILITA' 17
3.2.2 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA 17
3.2.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 17
3.2.4 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE" 18
3.2.5 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 20
3.2.6 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE 20
3.2.7 PROCEDURE DI CONTROLLO 20

3.3 ELENCO ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE 21

3.4 ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 22
3.4.1 MODALITA' DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI 22
3.4.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 22

4 LAVORI E ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE ASSEGNATI A SOCIETA' PATRIMONIALI INTERAMENTE PARTECIPATE DAI COMUNI 24

4.1 ELENCO LAVORI 24

4.2 MODALITA' DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI 25

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

4.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 25

5 LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA 28

5.1 ELENCO LAVORI 28

5.2 MODALITA' DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI 28

5.3 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO 29
5.1.1 APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA 29
5.1.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE 29
5.1.3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SAL E DEL SALDO 31

6 RIMBORSO ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE PER I PRIMI INTERVENTI URGENTI A FAVORE DEI COMUNI 33

6.1 ELENCO INTERVENTI 33

6.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 35

7 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO 37

7.1 QUADRO DELLA SPESA 37

8 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE 38

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

1 PREMESSA

Il Fondo Regionale di protezione civile - annualità 2025

Il "Fondo regionale per la protezione civile" è stato istituito con l'art. 45 del D. Lgs n. 1/2018 con lo scopo di contribuire al potenziamento del sistema di protezione civile delle regioni e degli enti locali, e concorrere agli interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze di cui all'art. 7, comma 1, lett b) del Codice di Protezione Civile.

Con il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025, n. 118, sono state emanate apposite disposizioni inerenti al Fondo regionale di protezione civile di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 1/2018. In particolare:

- il comma 4 dell'art. 2 ha finanziato il Fondo Regionale per 20.000.000,00€ per l'annualità 2025;
- il comma 5 dell'art 2 ha previsto la destinazione di una quota pari al 40% delle risorse di cui al comma 4 al potenziamento del sistema di protezione civile delle regioni e degli enti locali e la destinazione della rimanente quota pari al 60% al concorso agli interventi e alle misure diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze derivanti da eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 1/2018, per i quali sia stata dichiarata o riconosciuta un'emergenza di rilievo regionale successivamente alla data di entrata in vigore del DL n. 95/2025, a condizione che la regione abbia provveduto alla regolazione prevista dagli articoli 24, comma 9, e 25, comma 11, del D. Lgs. 1/2018;
- il comma 7 dell'art 2 ha previsto che, con Decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, vengano disciplinati i criteri di riparto e le modalità di trasferimento delle risorse da destinare a ciascuna regione, le relative attività di monitoraggio, i termini e le modalità di presentazione della richiesta regionale di accesso alla quota del Fondo regionale di protezione civile per il concorso agli interventi e alle diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze derivanti da eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), nonché la relativa istruttoria e i criteri per la valutazione della richiesta regionale.

Con Decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 13 gennaio 2026 recante *"Criteri di riparto e modalità di trasferimento delle risorse del Fondo regionale di protezione civile per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118".* Nello specifico l'articolo 2 del DM 13 gennaio 2026 ha definito i criteri per l'istruttoria regionale e le modalità di presentazione della domanda di accesso al fondo da trasmettere al Dipartimento della protezione civile, unitamente ad una relazione tecnico istruttoria, e l'articolo 3 ha disciplinato l'istruttoria del Dipartimento della protezione civile e la modalità di trasferimento delle risorse. Nell'Allegato 1 al DM 13 gennaio 2026 sono riportati, a titolo indicativo e non esaustivo, le misure e gli interventi riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere dell'art 25, coma 2, lett a), e b) del D. Lgs. 1/2018.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

Stati di crisi regionali – annualità 2025

La Regione Emilia-Romagna ha disciplinato la dichiarazione di stato di crisi e di emergenza nel territorio regionale e gli interventi per il superamento dello stato di crisi e di emergenza con gli articoli 8 e 9 della Legge n. 1/2005 e successive mm. ii.

Nel corso del 2025, la regione Emilia-Romagna è stata interessata da due eventi che per intensità ed estensione hanno richiesto la dichiarazione di stato di crisi regionale.

Nelle giornate del **16 e 17 giugno 2025** il territorio regionale, e in particolare le colline del Parmense, Reggiano e Modenese e in successiva estensione il Bolognese e Forlivese, è stato interessato da precipitazioni localizzate intense, a carattere temporalesco con associate forti raffiche di vento e fulminazioni. L'evento è stato caratterizzato da precipitazioni molto intense, soprattutto nella giornata del 16 giugno, con episodi di grandine di dimensione medio-grande e forti raffiche di vento che hanno generato criticità al sistema scolante urbano, rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici sui piccoli bacini collinari, attivazione di dissesti, fenomeni di esondazione e allagamenti, cadute di alberature, con conseguente interruzione delle viabilità stradale principale e secondaria e danni sia al patrimonio edilizio pubblico sia a quello privato. Vista l'intensità, l'estensione e l'impatto sull'area colpita il Presidente della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 8, della L.R. n. 1/2005, con **Decreto n. 169 del 28/07/2025** ha dichiarato lo stato di crisi regionale a seguito degli eventi meteorologici che nei giorni 16 e 17 giugno 2025 hanno colpito alcuni comuni nei territori delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forli'-Cesena.

Il **24 agosto 2025** fenomeni convettivi intensi e persistenti, anche a carattere grandinigeno e associati a forte vento, hanno interessato il settore orientale della Regione, causando l'abbattimento di molti alberi e intense precipitazioni, con danni alla viabilità, alle infrastrutture ed al patrimonio edilizio privato e pubblico. Gli eventi hanno interessato maggiormente i territori tra Cervia e Rimini. Vista l'intensità e l'estensione territoriale dell'evento, Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, **Decreto n. 172 del 25/08/2025**, a seguito degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 24 agosto 2025, ha dichiarato lo stato di crisi regionale nei Comuni colpiti di Cervia in Provincia di Ravenna, di Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli in Provincia di Forlì-Cesena e di Bellaria-Igea Marina, Rimini e Riccione in Provincia di Rimini.

Come previsto dall'art 2 del Decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 13 gennaio 2026, la Regione Emilia-Romagna ha attivato una ricognizione dei fabbisogni e svolto una preliminare istruttoria sulle proposte di interventi dagli enti.

La Regione Emilia-Romagna, con note prot. n. 81063 e n. 81032 del 30/01/2026, ha trasmesso al Dipartimento di protezione civile le richieste di accesso al Fondo Regionale per l'annualità 2025, rispettivamente per gli eventi del 16-17 giugno e del 24 agosto 2025.

Riparto, assegnazione e trasferimento delle risorse

Per l'annualità 2025 sono stati stanziati complessivamente 20.000.000,00 €, di cui 12.000.000,00€ per concorso agli interventi e alle misure diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

emergenze derivanti da eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 1 del 2018.

Con Decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 26 marzo 2026 recante *"Riparto e assegnazione delle risorse del Fondo regionale di protezione civile per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 13 gennaio 2026"* sono stati ripartiti, tra le regioni che hanno presentato domanda di accesso al fondo regionale 2025, i 12.000.000,00€ in maniera proporzionale ai fabbisogni ammissibili accertati.
Alla Regione Emilia-Romagna sono stati assegnati complessivamente 5.836.236,01€:

- di cui 2.831.340,30€ per gli eventi del 16-17 giugno 2025;
- di cui 3.004.895,71€ per gli eventi del 24 agosto 2025.

Con nota prot. n. 23211 del 18/05/2026, il Dipartimento di protezione civile ha comunicato la disposizione dell'ordine di pagamento di 5.836.236,01 € su bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Successivamente tali risorse sono state trasferite su bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile (d'ora in poi Agenzia).

A seguito dell'assegnazione delle risorse da parte del Dipartimento di protezione civile, sulla base della ricognizione dei fabbisogni, è stata formulata dalle Aree di protezione civile interessate una proposta di piano degli interventi.

I singoli interventi sono stati dettagliati in specifiche "schede intervento" predisposte dai singoli soggetti attuatori e trasmesse via PEC alle Aree di protezione civile interessate.

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 e 5 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso il bilancio dell'Agenzia.

2.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l'attenzione dei soggetti attuatori sull'importanza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all'interno del presente Piano, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell'ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente.

È fondamentale che il soggetto attuatore abbia immesso correttamente e con la massima attenzione all'interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nel presente Piano su tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili relativi all'intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati attraverso le schede intervento e riportati nel presente Piano, non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi, salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l'Agenzia.

2.3 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Per le disposizioni procedurali sull'attuazione degli interventi, in considerazione del fatto che le risorse sono gestite sul bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, vigendo le disposizioni del d.lgs 118/2011 "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (…)" si precisa che:

- **per gli interventi in spesa corrente il termine per l'ultimazione è il 31/12/2026 con rendicontazione che deve pervenire all'Agenzia entro il 15/01/2027;**
- **per gli interventi in conto capitale l'affidamento dovrà avvenire entro 90 giorni e l'ultimazione e rendicontazione entro il 30/9/2027.**

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

Qualora entro il 15/01/2027 per interventi in spesa corrente o entro il 30/09/2027 per gli interventi in conto capitale non fosse pervenuta la rendicontazione verrà valutata la possibilità della decadenza del contributo.

2.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

2.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, come da ultimo modificato dall'art. 2 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, come da ultimo modificato dall'art. 2 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

2.6 UTILIZZO DELLE ECONOMIE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno del presente Piano approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate; ovvero per gli eventuali adeguamenti prezzi previsti dall'art. 26 comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge n. 91/2022.;
- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo, in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il presente Piano rimangono nella disponibilità del pertinente capitolo di bilancio dell'Agenzia.

2.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 2.8 *Cofinanziamenti)*, e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.8 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

2.9 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo Internet:

https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

2.10 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente Piano dovranno utilizzare, per i cartelli di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 8.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

3 ENTI LOCALI: LAVORI ED ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti agli enti locali individuati quali soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

3.1 ELENCO LAVORI

Evento 16-17 giugno 2025

Il contributo complessivo per i lavori relativi all'evento del 16-17 giugno 2025 pari a € 1.222.251,93 è suddiviso in € 991.634,27 in conto capitale e € 230.617,66 in spesa corrente.

Cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27915	C96G26000250001	BO	Medicina - Molinella	Sant'Antonio di Quaderna	Città metropolitana di Bologna	Intervento di rimozione e smaltimento di legname accatastato in prossimità del Ponte S. Antonio della SP29/1, al km 14+900 15+000	10.546,56	spesa corrente
27916	C56G26000130001	BO	Molinella	SP49 Imperiale	Città metropolitana di Bologna	Intervento di pulizia alveo fiume Reno in prossimità del ponte sulla SP 49	23.314,57	spesa corrente
27917	D52H26000570001	BO	San Giovanni in Persiceto	San Giovanni in Persiceto	Amministrazione Comunale di San Giovanni in Persiceto	Intervento di ripristino del controsoffitto danneggiato dall'evento degli uffici - servizi sociali del Comune	5.500,00	conto capitale
27919	C46G26000110001	BO	Sasso Marconi	SP 37 Ganzole al km 7+000	Città metropolitana di Bologna	Intervento di sistemazione della scarpata con taglio e trinciatura sulla SP37 al km 7+000	17.685,12	spesa corrente
27920	C96G26000270001	BO	Sasso Marconi	SP 37 Ganzole al km 7+000	Città metropolitana di Bologna	Completamento dell'intervento di sistemazione della scarpata della SP37 al km 7+000	39.110,56	spesa corrente
27921	C96G26000260001	BO	Sasso Marconi	SP 37 tra il km 7 e il km 8,5	Città metropolitana di Bologna	Intervento di ripristino delle scoline stradali della SP37 tra il km 7 e il km 8,5	50.000,00	spesa corrente
27922	C46G26000100001	BO	Valsamoggia	SP 70 dal km 0+100 al km 6+000	Città metropolitana di Bologna	Ripristino frane e pulizia cunette della SP 70 dal km 0+100 al km 6+000	73.578,69	spesa corrente
27923	D12B26000960004	FC	Cesena	Cesena	Amministrazione Comunale di Cesena	Intervento di ripristino della copertura comprese opere di impermeabilizzazione e ripristino pavimentazione della palestra della scuola secondaria di primo grado Via Pascoli	90.000,00	conto capitale

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27924	D11118000020005	FC	Cesena	Torre del Moro	Amministrazione Comunale di Cesena	Interventi di ripristino della copertura della scuola secondaria di primo grado Viale della Resistenza	8.470,00	conto capitale
27925	D17H25000010004	FC	Cesena	Quartieri Vallesavio/ Borello	Amministrazione Comunale di Cesena	Interventi di ripristino corpi franosi in via San Mamante, via Formignano e strada comunale Montalti San Carlo oltre a riprofilatura fossi nel comune di Cesena a seguito delle forti piogge del 17 giugno 2025	62.830,00	conto capitale
27978	D17H26001560001	FC	Cesena	Formignano	Amministrazione Comunale di Cesena	Intervento di sistemazione della frana sulla strada comunale di Via Montebellino	34.207,54	conto capitale
27926	G57H26000550001	FC	Mercato Saraceno	Taibo	Amministrazione Comunale di Mercato Saraceno	Intervento di consolidamento della scarpata di monte, realizzazione di pozzetti e attraversamenti di Via Taibo-Castello e aree limitrofe	200.000,00	conto capitale
27929	E12H26000780001	MO	Formigine	Formigine	Amministrazione Comunale di Formigine	Intervento di ripristino delle pareti e dei controsoffitti danneggiati dalle infiltrazioni presso la sede del municipio	3.172,00	spesa corrente
27945	J32H25001020001	MO	Soliera	Soliera	Amministrazione Comunale di Soliera	Interventi di riparazione delle coperture della palestra "I Cento Passi", della palestra "Loschi" e dell'edificio scolastico di via Caduti di Nassiriya n°100	2.976,80	spesa corrente
27946	J32H25001040001	MO	Soliera	Soliera	Amministrazione Comunale di Soliera	Interventi di riparazione degli infissi della palestra "I Cento Passi", della palesrta "Loschi" e dell'edificio scolastico di via Caduti di Nassiriya n°100	1.998,36	spesa corrente
27947	J38E18000300006	MO	Soliera	Soliera	Amministrazione Comunale di Soliera	Interventi di sostituzione della trave portante e rispristino del solaio e della copertura dell'edificio scolastico "Muratori"	40.626,73	conto capitale
27948	I88G26000010001	PR	Calestano	v.lo al Rio	Amministrazione Comunale di Calestano	Intervento di ripristino della copertura, lattoneria e pavimentazione interna della scuola dell'Infanzia del capoluogo	50.000,00	conto capitale
27949	I85F26000100001	PR	Calestano	Vigolone, Lama, Rivara e Marzolara	Amministrazione Comunale di Calestano	Intervento di ripristino delle strade comunali in diverse località: Via Bodio, Via Ferlaro, Via Canaletto, Via Lama	50.000,00	conto capitale
27950	D67H26004940001	PR	Neviano degli Arduini	Via Bruno Ferrari	Amministrazione Comunale di Neviano degli Arduini	Intervento di consolidamento del muro di sostegno della scarpata di monte della strada comunale via Bruno Ferrari, anche a difesa degli edifici residenziali sovrastanti	150.000,00	conto capitale

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27951	D67H26004950001	PR	Neviano degli Arduini	Località Case Bodini, Mozzano	Amministrazione Comunale di Neviano degli Arduini	Intervento di messa in sicurezza della scarpata di valle della strada comunale, unica strada di accesso all'area residenziale, in località Case Bodini, Mozzano, e di consolidamento del versante.	200.000,00	conto capitale
27952	D67H26004960001	PR	Neviano degli Arduini	Lupazzano, Strada Villanova	Amministrazione Comunale di Neviano degli Arduini	Intervento di ripristino e messa in sicurezza di strada comunale Villanova, località Lupazzano, interessata dal dissesto	100.000,00	conto capitale
27954	I51J25004250001	RE	Casalgrande	Sant'Antonino	Amministrazione Comunale di Casalgrande	Interventi urgenti di ripristino e riparazione su vari edifici pubblici a tutela della pubblica incolumità	8.235,00	spesa corrente
						totale	1.222.251,93	

Evento agosto 2025

Il contributo complessivo per i lavori relativi all'evento del 24 agosto 2025 pari a € 2.524.642,72 è suddiviso in € 1.718.153,88 in conto capitale e € 806.488,84 in spesa corrente.

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27956	D22B26001180002	FC	Cesenatico	Cesenatico	Amministrazione Comunale di Cesenatico	Intervento di ripristino della funzionalità dell'Istituto Alberghiero (I.A.L.) mediante lavori alla copertura e agli infissi danneggiati dall'evento	855.000,00	conto capitale
27957	D22B26001190002	FC	Cesenatico	Cesenatico	Amministrazione Comunale di Cesenatico	Intervento di ripristino della funzionalità della Scuola Media Arfelli – Via Sozzi, 3 mediante lavori alla copertura danneggiata dall'evento	670.000,00	conto capitale
27958	I17H25002690004	FC	Gatteo	Gatteo Mare	Amministrazione Comunale di Gatteo	Interventi di pulizia straordinaria delle caditoie e strade e abbattimento alberi pericolanti lungo le strade	4.435,53	spesa corrente
27959	I12B25001690004	FC	Gatteo	Gatteo Mare	Amministrazione Comunale di Gatteo	Intervento di riparazione della copertura danneggiata al Centro Culturale "Gli Antonelli " e alla scuola "Rodari/ Peter Pan" (plesso costituito da un'unica struttura)	6.653,88	conto capitale
27961	E87H25002370001	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Interventi di somma urgenza di rimozione alberature e interventi di ripristino strade comunali e relative pertinenze	204.323,18	spesa corrente
27962	E87H25002430001	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Interventi di ripristino degli impianti di illuminazione pubblica danneggiata dall'evento - Milano Marittima Nord	46.367,88	spesa corrente

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27964	E87H25002420001	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Interventi di abbattimento alberature a seguito degli esiti di verifica di stabilità	9.994,37	spesa corrente
27965	E87H25002410001	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Abbattimenti alberi pericolanti interferenti con viabilità pubblica e raggruppamento legna per cippatura	180.000,00	spesa corrente
27966	E87H25002400001	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Interventi di ripristino degli impianti di illuminazione pubblica danneggiata dall'evento nelle Vie Matteotti, 2 Giugno e traverse	19.367,88	spesa corrente
27967	E87H25002390001	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Intervento di ripristino delle strade e relative pertinenze viale 2 giugno e aree limitrofe	97.000,00	spesa corrente
27968	E87H25002380001	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Intervento di ripristino delle strade e relative pertinenze viale Matteotti e aree limitrofe	102.000,00	spesa corrente
27969	E52B26000170006	RN	Bellaria Igea Marina	Via Arturo Ferrarin, 16	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	Intervento di ripristino della copertura della scuola elementare Ferrarin	30.000,00	conto capitale
27970	E52B26000180002	RN	Bellaria Igea Marina	Via N.Zeno,21	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	Intervento di ripristino della copertura della scuola media "A Panzini"	30.000,00	conto capitale
27971	E52H26000650002	RN	Bellaria Igea Marina	Via Quinto Ennio,1	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	Intervento di ripristino della copertura del Palazzetto (struttura di protezione civile)	50.000,00	conto capitale
27972	E54D26003720002	RN	Bellaria Igea Marina	varie	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	Intervento di ripristino degli impianti connessi al traffico dati e alla pubblica sicurezza	50.000,00	spesa corrente
27973	E58B26001020002	RN	Bellaria Igea Marina	strade comunali	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	Interventi di ripristino condotte, impianti di sollevamento, fognature e pulizia caditoie	6.500,00	conto capitale
27974	E58E26000120002	RN	Bellaria Igea Marina	varie	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	Interventi urgenti di rimozione e potatura di alberi al fine di garantire la pubblica incolumità	33.000,00	spesa corrente
27975	E58E26000130002	RN	Bellaria Igea Marina	varie	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	Interventi di verifica della stabilità delle alberature	60.000,00	spesa corrente
27976	E59C26000110002	RN	Bellaria Igea Marina	via Baldini, Via Virgilio, Via Castellabate, Via Spalato	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	Intervento di ripristino degli impianti di illuminazione pubblica su varie strade	20.000,00	conto capitale
27977	E57H26000420002	RN	Bellaria Igea Marina	varie	Amministrazione Comunale di Bellaria-Igea Marina	interventi urgenti di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture	50.000,00	conto capitale
						totale	2.524.642,72	

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

3.2 LAVORI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

3.2.1 MODALITA' DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI E RELATIVA ESIGIBILITA'

Il Settore servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, a seguito della Pubblicazione del Piano sul BURERT della Regione provvederà all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori a valere sulle risorse disponibili sui relativi capitoli del bilancio dell'Agenzia nell'esercizio finanziario 2026.

Come riportato nel paragrafo 2.3 tutti gli interventi in spesa corrente devono essere conclusi entro il 31/12/2026, e rendicontati entro il 15/01/2027; mentre gli interventi in conto capitale, per i soli casi in cui non siano stati rendicontati o siano stati rendicontati solo parzialmente entro il 31/12/2026, il Settore servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia provvederà in sede di riaccertamento dei residui alla reimputazione dell'impegno all'esercizio finanziario 2027.

3.2.2 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.2.4 *Deroghe all'applicazione "Tempo Reale"*, elenco puntato n. 5).

3.2.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al paragrafo 2.6 *Spese generali e tecniche;*
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al paragrafo *2.6 Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al paragrafo 2.8 *Assicurazione e altre fonti di finanziamento.*

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" accessibile all'indirizzo Internet:

https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/

Al termine della procedura sopracitata il Soggetto richiedente si vedrà restituita una richiesta numerata ovvero una Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente (file formato p7m) dal Responsabile del Procedimento nominato dal Soggetto beneficiario o dal Dirigente competente per materia.

Il file PDF della dichiarazione sostitutiva, firmato digitalmente (file formato p7m), deve essere caricato nell'applicazione web "Tempo Reale" ed inviato all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile utilizzando la specifica funzione prevista nell'applicazione stessa.

L'applicazione web "Tempo Reale" effettuerà la protocollazione automatica di quanto inviato dal Soggetto attuatore ed invierà la notifica di acquisizione della dichiarazione e di avvenuta protocollazione all'indirizzo di posta elettronica ordinaria (peo) del Soggetto attuatore, del soggetto firmatario e del compilatore. Gli stessi indirizzi di posta elettronica ordinaria saranno utilizzati per eventuali richieste di chiarimento che dovessero emergere durante la fase istruttoria e fino alla conclusione dell'iter di liquidazione del finanziamento.

Nell'applicazione web "Tempo Reale" sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati nella tabella di cui al paragrafo 3.1 *Elenco lavori* e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

3.2.4 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente paragrafo 3.2.3 *Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti* è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia fatto ricorso agli istituti di cui all'art. 62, comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre, con esso è necessario dichiarare:

a. la sussistenza del nesso di causalità;
b. la presenza o meno di altre fondi di finanziamento pubblico e privato;
c. la proprietà del bene;
d. la presenza o meno di una assicurazione;
e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine, per le situazioni indicate nei precedenti punti 1, 2, 3 e 4, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo seguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3., dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990, ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare:
"Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con "FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025"

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

3.2.5 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi con le dichiarazioni sostitutive compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di protezione civile comunale con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, la somma spettante, in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso, sarà liquidata nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile.

La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano di protezione civile.

3.2.6 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco della documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per l'eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

3.2.7 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

Il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 *Elenco lavori* e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con apposito atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti a trasmettere o ad esibire in loco, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.2.6 *Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

3.3 ELENCO ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE

Evento 16-17 giugno 2025

Il contributo complessivo per le acquisizioni di servizi e forniture relativi all'evento del 16-17 giugno 2025 è pari a € 21.538,26 in spesa corrente.

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27927	J11J26000970004	MO	Castelfranco Emilia	Piumazzo, Madonna della Provvidenza	Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia	Intervento di rimozione alberi e porzioni di alberi crollati su strade, ciclabili e parcheggi pubblici	6.001,41	spesa corrente
27955	I56G25000440001	RE	Casalgrande	varie	Amministrazione Comunale di Casalgrande	Interventi urgenti di pulizia strade, rimozione detriti e alberi caduti su viabilità comunale	15.536,85	spesa corrente
						totale	21.538,26	

Evento agosto 2025

Il contributo complessivo per le acquisizioni di servizi e forniture relativi all'evento del 24 agosto 2025 è pari a € 51.270,99 in spesa corrente.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27960	E81G25000260002	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Intervento di valutazione urgente della stabilità del verde pubblico aggettante su viabilità comunale	8.392,38	spesa corrente
27963	E81G25000420001	RA	Cervia	Milano Marittima	Amministrazione Comunale di Cervia	Interventi di verifica della stabilità delle alberature in aree pubbliche	42.878,61	spesa corrente
						totale	51.270,99	

3.4 ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

3.4.1 MODALITA' DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI

Il Settore servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, a seguito della Pubblicazione del Piano sul BURERT della Regione provvederà all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori a valere sulle risorse disponibili sui relativi capitoli del bilancio dell'Agenzia nell'esercizio finanziario 2026.

Come riportato nel paragrafo 2.3 tutti gli interventi in spesa corrente devono essere conclusi entro il 31/12/2026 e rendicontati entro il 15/01/2027.

3.4.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di servizi e forniture acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel presente Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del servizio e/o fornitura e l'evento calamitoso;

b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);

c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei servizi e forniture acquisiti;

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;

e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa *al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare:
"Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025"

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

4 LAVORI E ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE ASSEGNATI A SOCIETA' PATRIMONIALI INTERAMENTE PARTECIPATE DAI COMUNI

4.1 ELENCO LAVORI

Evento 16-17 giugno 2025

Il contributo complessivo relativi all'evento del 16-17 giugno 2025 pari a € 209.145,12 è suddiviso in € 193.303,15 in conto capitale e € 15.841,97 in spesa corrente.

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA esclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27930	E11G25000010005	MO	Formigine	Formigine	Formigine Patrimonio srl	Intervento di rimozione alberature pericolanti e rami su strade e aree pubbliche	3.638,90	conto capitale
27931	E12B25000480005	MO	Formigine	Formigine	Formigine Patrimonio srl	Intervento di ripristino delle porzioni interne della Scuola Primaria Carducci e dell'Auditorium Spira Mirabillis	7.004,43	spesa corrente
27932	E52B25000880001	MO	Maranello	varie	Maranello Patrimonio S.R.L.	Interventi di ripristino dei danni agli edifici scolastici scuola materna Sorelle Agazzi, scuola materna Cassiani, nido d'infanzia Aquilone e scuola primaria Rodari	1.217,37	spesa corrente
27933	E52B25000890001	MO	Maranello		Maranello Patrimonio S.R.L.	Interventi di ripristino dei danni della scuola materna Sorelle Agazzi	4.048,22	spesa corrente
27934	E52B25000900001	MO	Maranello	Puzza	Maranello Patrimonio S.R.L.	Interventi di ripristino dei danni della scuola primaria Rodari	2.000,00	spesa corrente
27935	B82C25000090004	MO	Sassuolo	via Salvarola	SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.	Interventi di ripristino della copertura alla struttura CRA Casa Serena	6.000,00	conto capitale
27937	F88B26000070002	MO	Sassuolo	via Ancora	Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.	Ripristino della sponda destra e sinistra, risagomatura del canale di scolo delle acque di via Ancora e realizzazione opere di rinforzo verso l'area di cava garantendo l'officiosità idraulica del canale	104.485,00	conto capitale
27938	B82F24000570004	MO	Sassuolo	varie	Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.	Intervento di messa in sicurezza delle alberature presenti sulle strade e aree verdi pubbliche	3.660,00	conto capitale

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA esclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27940	F82H26000280006	MO	Sassuolo	Sassuolo	Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.	Intervento di ripristino dei danni alla struttura coperta per attività d'atletica - Pista indoor a seguito di allagamenti - struttura di emergenza di protezione civile	44.000,00	conto capitale
27941	F82H26000270006	MO	Sassuolo	Sassuolo	Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.	Intervento di ripristino della copertura del Centro Sportivo "A. Giovanardi" (area di emergenza di protezione civile)	17.100,00	conto capitale
27942	B87H22000320004	MO	Sassuolo	Sassuolo	Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.	Intervento di pulizia dal fango su diverse strade del territorio comunale tra cui Via Circonvallazione zona ospedale	1.571,95	spesa corrente
27943	B87H25004370002	MO	Sassuolo	varie	Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.	Intervento di pulizia strade dal fango sul territorio Comunale (cassone per la raccolta del fango)	1.566,40	conto capitale
27944	B87H25004360002	MO	Sassuolo	varie	Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.	intervento di pulizia strade dal fango sul territorio comunale con macchina lavastrade	12.852,85	conto capitale
						totale	209.145,12	

4.2 MODALITA' DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI

Il Settore servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, a seguito della Pubblicazione del Piano sul BURERT della Regione provvederà all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori a valere sulle risorse disponibili sui relativi capitoli del bilancio dell'Agenzia nell'esercizio finanziario 2026.

Come riportato nel paragrafo 2.3 tutti gli interventi in spesa corrente devono essere conclusi entro il 31/12/2026, e rendicontati entro il 15/01/2027, mentre quelli in conto capitale, per i soli casi in cui non siano stati rendicontati o siano stati rendicontati solo parzialmente entro il 31/12/2026, il Settore servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia provvederà in sede di riaccertamento dei residui alla reimputazione dell'impegno all'esercizio finanziario successivo.

4.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di servizi/forniture o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972, in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione del saldo deve trasmettere, tramite PEC, *al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1. atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede, per ogni singolo intervento:
   - alla ricognizione delle attività svolte sotto il profilo tecnico, con puntuale descrizione delle stesse;
   - alla ricognizione di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla tipologia di servizi e forniture acquisiti e delle opere/lavori eseguiti;
   - alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

Con lo stesso atto è inoltre necessario dichiarare espressamente:

a. la sussistenza del nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
b. se le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi;
c. nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito servizi e forniture e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
d. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
e. la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore.

2. documentazione comprovante la spesa sostenuta (certificato regolare esecuzione – se presente, fatture/ricevute, quietanze di pagamento);

3. relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

L'atto sopracitato unitamente alla documentazione indicata ai punti 2), 3) devono essere inviati insieme ad una **richiesta di trasferimento della somma spettante che ne attesti la conformità** all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

L'oggetto della richiesta deve riportare:
"Richiesta erogazione saldo intervento COD……. finanziato con FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

5 LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA

5.1 ELENCO LAVORI

Evento 16-17 giugno 2025

Il contributo complessivo relativi all'evento del 16-17 giugno 2025 è pari a € 700.000,94 in conto capitale.

cod int	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
27918	E58H26000520001	BO	San Giovanni in Persiceto	Scolo Cavamento Amola	Consorzio della Bonifica Burana	Messa in sicurezza del bacino difeso dallo Scolo Cavamento Amola mediante la ricostruzione e difesa della banca arginale del canale e ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua	200.000,94	conto capitale
27928	E18H26000710001	MO	Castelfranco Emilia	Manzolino	Consorzio della Bonifica Burana	Messa in sicurezza del bacino difeso dal Canale di San Giovanni mediante la ricostruzione e difesa della banca arginale del canale e ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua	250.000,00	conto capitale
27953	G58H26000850001	RE	Casalgrande	Villaggio Macina	Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale	Interventi di messa in sicurezza del Canale Macina di Carpi	250.000,00	conto capitale
						totale	700.000,94	

5.2 MODALITA' DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI

Il Settore Difesa del Territorio della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi "Difesa del Territorio"), a seguito della Pubblicazione del Piano sul BURERT della Regione provvederà all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori a valere sulle risorse disponibili sui relativi capitoli del bilancio dell'Agenzia nell'esercizio finanziario 2026.

Per gli interventi in conto capitale, per i soli casi in cui non siano stati rendicontati o siano stati rendicontati solo parzialmente entro il 31/12/2026, il Settore Difesa del Territorio della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi "Difesa del Territorio"), provvederà in sede di riaccertamento dei residui alla reimputazione dell'impegno all'esercizio finanziario successivo.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

5.3 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica, ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 819/2002, come modificata con determinazione dirigenziale n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti. Il Settore Difesa del Territorio della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi "Difesa del Territorio") provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica.

5.1.1 APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere al Settore Difesa del Territorio all'indirizzo PEC: difesaterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione corredata, ove necessario, dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia;

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa.

5.1.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- saldo a seguito del Certificato di Regolare Esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al paragrafo 2.5 *Spese generali e tecniche.*

La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione, sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere al Settore Difesa del Territorio all'indirizzo PEC: difesaterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
c. Verbale di consegna dei lavori (solo per il primo SAL);
d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
e. Certificato di pagamento;
f. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
g. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
h. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7 della L n. 136/2010;
i. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

L'oggetto della richiesta deve riportare:

"Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere al Settore Difesa del Territorio all'indirizzo PEC: difesaterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
c. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.) (se non già presentato);
e. Certificato di pagamento (se non già presentato);
f. Stato finale dei lavori;
g. certificato di regolare esecuzione/collaudo;
h. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
i. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;

j. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n. 136/2010;

k. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;

l. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;

m. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative;

n. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza;

o. atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo;

p. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

L'oggetto della richiesta deve riportare:

"Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025

5.1.3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SAL E DEL SALDO

Gli atti di impegno e di liquidazione devono essere adottati dal Responsabile del Settore Difesa del Territorio, a valere sul capitolo di bilancio dell'Agenzia appositamente istituito.

L'atto di liquidazione deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conforme agli originali cartacei o digitali dai Consorzi e dal Settore Difesa del Territorio, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Settore Difesa del Territorio trasmette, attraverso il gestionale SAP contabilità speciali - mandante 280, procedendo alla richiesta di emissione dell'ordinativo pagamento e caricando i documenti di seguito elencati sullo stesso gestionale:

1. Atto di liquidazione consolidato
2. Certificato stato avanzamento lavori;
3. Certificato di pagamento;
4 Fatture, mandati di pagamento e quietanze

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, cura per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

6 RIMBORSO ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE PER I PRIMI INTERVENTI URGENTI A FAVORE DEI COMUNI

Nella fase di prima emergenza l'Agenzia ha anticipato con risorse provenienti dal proprio bilancio esercizio finanziario 2025-2026, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2005, la somma di € 1.107.386,05, di cui € 678.404,05 per gli eventi 16-17 giugno 2025 e di € 428.982,00 per gli eventi del 24 agosto 2025, a favore dei Comuni per i primi interventi urgenti di ripristino del transito delle strade, di ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, di pulizia dei canali, di ripristino dei danni ad immobili pubblici.

Nello specifico, per gli eventi del 16-17 giugno 2025 il contributo complessivo pari a € 678.404,05 è articolato in 497.405,00 in conto capitale e in 180.999,05 spesa corrente; per gli eventi del 24/08/2025 il contributo complessivo pari a € 428.982,00 è in spesa corrente.

Di seguito l'elenco analitico degli interventi oggetto di concorso finanziario ai Comuni con le risorse anticipate da Agenzia per le quali, trattandosi di spese in corso o già sostenute, Agenzia sarà rimborsata a valere su parte delle risorse rese disponibili dal presente Piano.

6.1 ELENCO INTERVENTI

Evento	cod int	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
16-17 giugno 2025	20407	BO	Molinella	Comune di Molinella	Distacco del rivestimento della parete perimetrale della piscina su Via della Libertà. Lavori di messa in sicurezza	5.490,00	conto capitale
16-17 giugno 2025	20406	BO	San Giovanni in Persiceto	Comune di San Giovanni in Persiceto	Intervento di somma urgenza bonifica del canale denominato "Vecchio di San Giovanni"	12.309,63	spesa corrente
16-17 giugno 2025	26250	FC	Cesena	Comune di Cesena	Interventi di ripristino della transitabilità delle strade comunali via Pianazze, S.Alberto, Campiano, San Matteo e di sistemazione della scarpata di via Chiesa di Casale	47.000,00	spesa corrente
16-17 giugno 2025	26252	FC	Civitella di Romagna	Comune di Civitella di Romagna	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle strade comunali e per la pulizia del canale di Cusercoli a seguito degli eventi meteo del 16 e 17 giugno 2025	43.689,42	spesa corrente
16-17 giugno 2025	20408	FC	Mercato Saraceno	Comune di Mercato Saraceno	Intervento di disostruzione del tratto iniziale di Via Taibo-Castello, inerente il sistema di smaltimento delle acque meteoriche	60.000,00	conto capitale
16-17 giugno 2025	26251	FC	Sarsina	Comune di Sarsina	Interventi urgenti di regimazione acque e opere di difesa sulla strada comunale Ranchio Poggio a difesa delle abitazioni	65.000,00	conto capitale

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

Evento	cod int	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
16-17 giugno 2025	26262	MO	Sassuolo	Comune di Sassuolo	Completamento degli interventi di ripristino dei danni alla scuola secondaria di primo grado Ruini e primi interventi di ripristino della sede CRI	30.000,00	conto capitale
16-17 giugno 2025	26263	MO	Sassuolo	Comune di Sassuolo	Rifacimento di tratto crollato del muro di protezione della linea ferroviaria Sassuolo-Modena	50.000,00	conto capitale
16-17 giugno 2025	26254	MO	Soliera	Comune di Soliera	Intervento urgente per la potatura, il taglio e la messa in sicurezza delle alberature pericolanti ubicate nelle aree e parchi pubblici in prossimità delle vie del centro	60.000,00	spesa corrente
16-17 giugno 2025	26259	PR	Calestano	Comune di Calestano	Intervento urgente di riparazione di parte della copertura, della pavimentazione interna e di tinteggio della scuola dell'infanzia del capoluogo danneggiata dagli eventi	18.000,00	spesa corrente
16-17 giugno 2025	26253	PR	Fornovo di Taro	Comune di Fornovo di Taro	Intervento di ripristino della scarpata di valle della strada comunale Via Marconi interessata da dissesto	80.000,00	conto capitale
16-17 giugno 2025	26261	PR	Traversetolo	Comune di Traversetolo	Lavori di ripristino della scarpata di valle a protezione della strada della Costa di Castione Baratti	80.000,00	conto capitale
16-17 giugno 2025	26255	RE	Casalgrande	Comune di Casalgrande	Intervento di ripristino della pavimentazione danneggiata della scuola d'infanzia "I colori"	23.400,00	conto capitale
16-17 giugno 2025	26256	RE	Casalgrande	Comune di Casalgrande	Intervento di realizzazione gabbionata a sostegno della scarpata dell'area cortiliva della scuola primaria di Sant'Antonino	13.515,00	conto capitale
16-17 giugno 2025	26257	RE	Castellarano	Comune di Castellarano	Interventi urgenti ripristino opere di sostegno di via Rontano coinvolta da frana di valle	90.000,00	conto capitale
					totale	678.404,05	

Evento	cod int	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
24 agosto 2025	20409	FC	Cesenatico	Comune di Cesenatico	Interventi di potatura, taglio e la messa in sicurezza delle alberature pericolanti su strade comunali danneggiate dall'evento finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza della viabilità	100.000,00	spesa corrente
24 agosto 2025	20410	RA	Cervia	Comune di Cervia	Interventi di somma urgenza su verde pubblico: taglio, rimozione e trasporto di alberature cadute o pericolanti	103.754,57	spesa corrente
24 agosto 2025	20411	RA	Cervia	Comune di Cervia	Interventi di somma urgenza su verde pubblico: noleggio mezzi speciali per rimozione alberature cadute o pericolante su edifici	6.258,60	spesa corrente
24 agosto 2025	20412	RA	Cervia	Comune di Cervia	Interventi di somma urgenza su verde pubblico: taglio, rimozione e trasporto di alberature cadute o pericolanti e gestione sito di primo raggruppamento	101.342,89	spesa corrente

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

Evento	cod int	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Classificazione della spesa (d.lgs 118/2011)
24 agosto 2025	26247	RA	Cervia	Comune di Cervia	Interventi di somma urgenza su verde pubblico: taglio di alberature cadute o pericolanti	7.413,94	spesa corrente
24 agosto 2025	26248	RA	Cervia	Comune di Cervia	Interventi di somma urgenza su verde pubblico: carico e trasporto materiale vegetale	24.270,16	spesa corrente
24 agosto 2025	26249	RA	Cervia	Comune di Cervia	Interventi di somma urgenza su verde pubblico: rimozione degli alberi e dei rami caduti per il ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità e della circolazione stradale	5.941,84	spesa corrente
24 agosto 2025	26258	RN	Rimini	Comune di Rimini	Rimozione con taglio alberi abbattuti e rami pericolanti che si sono riversati sulle pubbliche vie e all'interno delle scuole	80.000,00	spesa corrente
					totale	428.982,00	

6.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il rimborso ad Agenzia relativamente alle spese liquidate ai soggetti attuatori di cui agli interventi della tabella del paragrafo 6.1 avviene a seguito di richiesta del Settore coordinamento protezione civile dell'Agenzia per uno o più interventi liquidati a saldo.

Il Settore coordinamento protezione civile trasmette, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia stessa, una richiesta di liquidazione a rimborso delle spese effettivamente sostenute, contenente:

a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento calamitoso,

b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del beneficiario, numero e data dell'autodichiarazione e relativa acquisizione al protocollo)

c) gli estremi degli atti amministrativi relativi all'impegno e alla liquidazione delle spese.

Alla richiesta deve essere allegata la documentazione comprovante il concorso finanziario riconosciuto agli enti locali: atto di liquidazione, autodichiarazione sostitutiva acquisita al protocollo e ordinativo di pagamento.

L'oggetto della richiesta deve riportare:
"RIMBORSO intervento CODICE XXXXX finanziato con IL FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025"

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

All'adozione degli atti amministrativi di impegno e trasferimento tramite mandato e relativo incasso tramite reversale dai capitoli del bilancio di Agenzia relativi al fondo regionale 2025 ai capitoli di Agenzia relativi al concorso finanziario di cui all'art. 10 della L.R. n. 1/2005, provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia stessa.

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

7 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Risorse utilizzate per il presente piano

FONTE FINANZIAMENTO	EVENTI	IMPORTO
Fondo regionale di protezione civile per l'anno 2025 – Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118 Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026 –	16-17 giugno 2025	2.831.340,30
	24-ago-25	3.004.895,71
		5.836.236,01

7.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Capitolo/Paragrafo	Categoria di spesa	Evento 16-17 giugno 2025	Evento 24 agosto 2025	totale
Lavori, acquisizione di servizi e forniture e assistenza alla popolazione di Enti locali	Lavori - par. 3.1	conto capitale	991.634,27	1.718.153,88	2.709.788,15
		spesa corrente	230.617,66	806.488,84	1.037.106,50
	Acquisizione di servizi e forniture e assistenza alla popolazione - par. 3.3	conto capitale	0,00	0,00	0,00
		spesa corrente	21.538,26	51.270,99	72.809,25
Lavori ed acquisizioni di servizi e forniture assegnati a società patrimoniali interamente partecipate dai Comuni	par. 4.1	conto capitale	193.303,15	0,00	193.303,15
		spesa corrente	15.841,97	0,00	15.841,97
Lavori ed acquisizioni di servizi e forniture assegnati ai Consorzi di bonifica	par. 5.1	conto capitale	700.000,94	0,00	700.000,94
Rimborso all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per i primi interventi urgenti a favore dei Comuni	par. 6.1	conto capitale	497.405,00	0,00	497.405,00
		spesa corrente	180.999,05	428.982,00	609.981,05
	totale piano		**2.831.340,30**	**3.004.895,71**	**5.836.236,01**

Regione Emilia-Romagna
Fondo Regionale di Protezione civile anno 2025
Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 13 gennaio 2026
Decreto del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 26 marzo 2026

Piano degli interventi urgenti diretti a fronteggiare le esigenze conseguenti le emergenze derivanti dagli eventi verificatisi il 16-17 giugno 2025 e il 24 agosto 2025

8 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE

RegioneEmilia-Romagna

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2026, N. 1420

Proroga interventi in materia di sostegno ai lavoratori in situazione di crisi e di altre fasce deboli per l'accesso alle prestazioni sanitarie

LA GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante la "disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- il d.lgs. n. 148 del 14 settembre 2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- il d.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- La propria deliberazione n.390 del 24 marzo 2025 "Introduzione misura di compartecipazione alla spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale e modifica delle disposizioni inerenti all'esenzione dal ticket delle prime visite per le famiglie con almeno due figli a carico di cui alla DGR n. 2076 del 03/12/2018";

- La propria deliberazione n.1390 del 25 agosto 2025 che ha previsto l'esenzione codice "E99" denominata "lavoratori colpiti dalla crisi";

Considerato che si ritiene necessario continuare a sostenere le misure straordinarie destinate ai lavoratori colpiti dalla crisi, al fine di fronteggiare le criticità legate alla situazione economica del nostro Paese;

Ritenuto di prorogare fino al 31 dicembre 2028, nell'ambito della normativa attualmente in vigore in materia di sostegno ai lavoratori colpiti da situazioni di crisi, i seguenti criteri di accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale all'esenzione E99:

· l'essere cittadini residenti in un Comune dell'Emilia-Romagna;

· possedere un'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) standard oppure un ISEE corrente pari o inferiore a 15.000,00 €;

· essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti, al momento della dichiarazione:

a) essere privi di lavoro e possedere entrambe le seguenti caratteristiche:

· dopo l'01/10/08, aver perso involontariamente un lavoro dipendente a tempo indeterminato non intermittente oppure aver cessato un'attività di lavoro autonomo esercitata tramite la titolarità di una P.IVA;

· non essersi mai rioccupati, in un periodo successivo all'evento di cui al punto precedente, con altro lavoro dipendente a tempo indeterminato non intermittente o con attività di lavoro autonomo diversa dalle forme parasubordinate o occasionali;

b) essere lavoratori sospesi da un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con intervento di un trattamento di integrazione salariale ordinario, straordinario o in deroga;

c) essere familiari fiscalmente a carico di una persona che si trova in una delle condizioni precedenti.

Considerato altresì opportuno, per le medesime motivazioni soprariportate, confermare che i lavoratori colpiti dalla crisi aventi codice di esenzione E99 siano esclusi anche dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica introdotta con propria DGR n. 390 del 24/03/2025;

Considerato, inoltre, che la Regione Emilia-Romagna prevede fino al 31 dicembre 2028 interventi a favore delle famiglie indigenti in carico/individuate dai Servizi Sociali dei Comuni per la spesa per i farmaci in fascia C, compresi nei Prontuari Aziendali e in distribuzione diretta con modalità definite dalle singole Aziende USL, di cui all'Allegato B della propria deliberazione n. 1036/09;

Considerato che viene quantificato l'onere per il mancato gettito ticket e l'erogazione dei farmaci di fascia C alle famiglie indigenti in carico/individuate dai Servizi Sociali dei Comuni in € 225.000,00 relativamente alle azioni in essere;

Ritenuto opportuno prevedere che le misure di cui al presente provvedimento, già previste dalla sopracitata DGR 1390/2025, siano prorogate fino al 31 dicembre 2028;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 11 del 29 dicembre 2025, "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2026";

- n. 12 del 29 dicembre 2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026–2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";

- n. 13 del 29 dicembre 2025, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- n. 8 del 27 luglio 2026, "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028";

Vista le delibere di Giunta regionale:

- n. 2251 del 29/12/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- n. 1313 del 27/07/2026 ad oggetto “AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate, inoltre, le proprie delibere:

- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- n. 279 del 27/02/2025 “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare a dirigente regionale”;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 inerenti al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 656 del 27 aprile 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: Primo aggiornamento”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;

- n. 2272 del 5 febbraio 2026 “Micro-organizzazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare”;

- n. 4297 del 27 febbraio 2026 “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute, dell’Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche Giovanili e dell’Assessore al Welfare, Terzo settore, Politiche per l’infanzia, Scuola.

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di prorogare, per le motivazioni esplicitate in premessa, i seguenti criteri di accesso all’esenzione per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (codice E99), fino al 31 dicembre 2028:

· l’essere cittadini residenti in un Comune dell’Emilia-Romagna;

· possedere un’attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) standard oppure un ISEE corrente pari o inferiore a 15.000,00 €;

· essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti, al momento della dichiarazione:

a) essere privi di lavoro e possedere entrambe le seguenti caratteristiche:

· dopo l’01/10/08, aver perso involontariamente un lavoro dipendente a tempo indeterminato non intermittente oppure aver cessato un’attività di lavoro autonomo esercitata tramite la titolarità di una P.IVA;

· non essersi mai rioccupati, in un periodo successivo all’evento di cui al punto precedente, con altro lavoro dipendente a tempo indeterminato non intermittente o con attività di lavoro autonomo diversa dalle forme parasubordinate o occasionali;

b) essere lavoratori sospesi da un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con intervento di un trattamento di integrazione salariale ordinario, straordinario o in deroga;

c) essere familiari fiscalmente a carico di una persona che si trova in una delle condizioni precedenti.

2) di confermare la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2028, delle misure già riconosciute ai soggetti in possesso dell'esenzione E99 ai sensi della DGR n. 1390 del 25/08/2025;

3) di confermare, la distribuzione diretta gratuita dei farmaci in fascia C, compresi nei Prontuari Aziendali, alle famiglie indigenti in carico, individuate dai servizi sociali dei comuni fino al 31 dicembre 2028;

4) le misure di cui ai punti 1 e 3 del presente provvedimento si configurano quali prestazioni sanitarie rientranti nei livelli di assistenza superiori ai LEA e che pertanto le stesse devono essere poste a carico del Bilancio regionale a valere sulle risorse previste dal Bilancio di Previsione 2026-2028 sul capitolo U51640 "Assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA (art.3, comma 4, L.R. 16 luglio 2018, n.9)", per un importo stimato pari a:

· 200.000,00 euro annui per l'esenzione ticket di cui al punto 1;

· 25.000,00 euro annui per la distribuzione diretta gratuita dei farmaci in fascia C di cui al punto 3;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D. lgs n.33/2013 così come previsto dalla disciplina normativa e legislativa richiamata in premessa;

6) di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2026, N. 1441

Legge regionale n. 40/02 Titolo IV - Concessione contributi per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento interessi a cooperative di garanzia e consorzi fidi in attuazione della delibera del Consiglio regionale n. 462/2003 e successive modifiche e integrazioni - Programma 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale n. 40 del 23/12/2002 "Incentivi per lo sviluppoe la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della Legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della Regione Emilia-Romagna: Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984, n. 38)" e s.m.i.;
- in particolare, il Titolo IV della legge sopra richiamata: "Promozione dell'Associazionismo e della cooperazione creditizia";
- la deliberazione del Consiglio regionale del 6 marzo 2003 n. 462 "L.R. n.40 del 2002, art. 3, comma 2- Criteri e modalità per la destinazione dei contributi (Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica regionale)(Proposta della Giunta regionale in data 20 gennaio 2003, n. 45)", così come modificata dalla delibera assembleare n. 78 del 21 giugno 2016 recante "Modifica dei criteri riguardanti l'erogazione e l'utilizzazione dei contributi a favore dei Confidi operanti del settore del turismo, mediante l'integrale sostituzione del paragrafo C della DCR 462/2003, esecutive ai sensi di legge";
- la legge regionale n. 1 del 29/05/2020 avente ad oggetto "Misure urgenti per la ripresa dell'attività economica e sociale a seguito dell'emergenza covid-19. Modifiche alle leggi regionali n.3 del 1999, n. 40 del 2002, n. 11 del 2017 e n. 13 del 2019";
- la propria deliberazione n. 702 del 20/06/2020 avente ad oggetto "Criteri per l'applicazione della legge regionale n. 1/2020, art. 1 "Misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza covid-19";
- la determinazione Dirigenziale n. 14966 del 07/07/2023 avente ad oggetto "Chiarimenti su D.g.r. n. 702/2020 "Criteri per l'applicazione della legge regionale n. 1/2020, art. 1 "Misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo": abbattimento dei costi per l'accesso al credito finalizzato alla ripresa del sistema produttivo, in seguito all'emergenza covid-19";

Dato atto che:

- ai fini dell'attivazione del programma 2026 relativo al titolo IV della legge regionale n. 40/02, le risorse destinate alla costituzione o all'incremento dei fondi per la concessione di garanzie fidejussorie sono allocate sul capitolo U25634 - per complessivi € 1.000.000,00;
- le risorse destinate alla costituzione o all'incremento dei fondi per l'abbattimento degli interessi del medesimo programma, sono allocate nel capitolo 25632 per complessivi € 2.000.000,00;

- tali risorse potranno essere incrementate nel corso del corrente anno con ulteriori risorse da destinare a fondi per l'abbattimento dei tassi di interesse su finanziamenti e per la garanzia in base alla stessa proporzione attribuita ad ogni Confidi nel piano di riparto 2026, secondo il prospetto riportato nell'allegato A);

Richiamato in particolare il paragrafo C.1.4**.** della suddetta delibera consiliare n. 462/2003 "Percentuali di riparto e misura dei contributi" così come sostituito dalla delibera assembleare n. 78/2016 che stabilisce al paragrafo C.1.4.1 che i contributi a fondo di garanzia vengano assegnati secondo le seguenti modalità:

- una quota non superiore al 10% dei fondi disponibili in bilancio è suddivisa in parti uguali su base provinciale. Qualora nell'ambito di una provincia operino più soggetti, la quota provinciale sarà suddivisa in parti uguali;
- la parte rimanente in proporzione all'importo globale delle garanzie in essere alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in cui è presentata domanda di contributo riguardanti interventi nel campo del turismo così come definito al primo punto del paragrafo C.1.2;
- le risorse da erogare a fondo di garanzia sono erogate in un'unica soluzione ad esecutività dell'atto di concessione dei contributi;

La ripartizione dei contributi per interessi è effettuata, in base al paragrafo C.1.4.2. "Contributi a fondo interessi", secondo le seguenti modalità:

- una quota non superiore al 10% dei fondi disponibili in bilancio è suddivisa in parti uguali su base provinciale. Qualora nell'ambito di una provincia operino più soggetti, la quota provinciale sarà suddivisa in parti uguali;
- la parte rimanente è suddivisa fra Consorzi-fidi e Cooperative di garanzia in proporzione all'importo complessivo dei finanziamenti, effettivamente erogati ed in essere nel corso dell'anno precedente a quello in cui è presentata la domanda, riguardanti interventi nel campo del turismo così come definito al primo punto del paragrafo C.1.2;
- i contributi in conto interessi sono concessi ai Confidi e devono essere assegnati nei tempi e nei modi stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale di concessione;

Valutato di stabilire nel 10% la quota fissa da dividere su base provinciale sia per quanto riguarda i contributi per garanzia sia per quanto riguarda i contributi a fondo per interessi;

Richiamato l'art. 15 c.2 "Misura dei contributi agli operatori turistici e regime di assegnazione" della L.R. n. 40/02 in base al quale l'importo del tasso di interesse a carico del mutuatario non potrà in nessun caso essere inferiore ad un punto percentuale;

Preso atto che, entro la scadenza fissata per il 30 giugno 2026, sono pervenute a questa Amministrazione tramite il nuovo gestionale online n. 6 domande, riguardanti i contributi sia per l'incremento del fondo di garanzia, sia per l'incremento del fondo per l'abbattimento degli interessi;

Dato atto che ai sensi del paragrafo C.1.4.3 "Requisiti per il riconoscimento dell'operatività a base provinciale"della citata DCR 462/2003come modificata dalla DCR 78/2016, l'operatività a base provinciale viene riconosciuta ai Confidi che dimostrino di avere, nella provincia di riferimento, la sede legale o una sede operativa attiva con locali, personale e linee telefoniche. La disponibilità della sede può essere riconosciuta anche qualora si realizzi attraverso convenzioni o contratti di collaborazione con soggetti terzi;

Valutato di riconoscere l'operatività per i Confidi elencati nell'allegato A) alla presente deliberazione, secondo quanto riportato in dettaglio all'interno delle rispettive province della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto:

- delle dichiarazioni presentate dai Consorzi-fidi e dalle Cooperative di garanzia in ordine all'ammontare:

  a) dell'importo globale delle garanzie in essere al 31/12/2025 nel campo del turismo riepilogate alla colonna D) della tabella dell'allegato A), parte integrante del presente atto;

  b) dell'importo complessivo delle operazioni di finanziamento effettivamente erogate ed in essere nell'esercizio 2025, riguardanti interventi nel campo del turismo, riepilogate alla colonna E) della tabella dell'allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- del calcolo e del relativo riepilogo dell'importo della quota del 10% da suddividere su base provinciale sia per quanto riguarda il contributo a fondo di garanzia che il contributo a fondo per l'abbattimento degli interessi indicato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- del riparto dell'ulteriore 90% delle risorse destinate alla costituzione o all'incremento dei fondi per la concessione di garanzie fidejussorie, che è calcolato in proporzione all'importo globale delle garanzie in essere sulle operazioni di finanziamento riguardanti interventi nel campo del turismo effettivamente concesse ed in essere al 31/12/2025. Il calcolo del contributo totale garanzia è indicato alla colonna I) della tabella dell'allegato A;
- del riparto dell'ulteriore 90% delle risorse destinate alla costituzione o all'incremento dei fondi per l'abbattimento degli interessi, che è calcolato in proporzione all'importo complessivo delle operazioni di finanziamento riguardanti interventi nel campo del turismo effettivamente erogate ed in essere nell'anno 2025. Il calcolo del contributo totale conto interessi è indicato alla colonna L) della tabella dell'allegato A;

Dato atto che, ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 e successive modificazioni, sono state richieste attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) le informazioni previste del Decreto legislativo medesimo per il contributo concesso ai sotto riportati Confidi di importo superiore a € 150.000,00, di cui si riportano gli estremi:

CONFIDI	Richiesta antimafia. Protocollo	Nulla osta antimafia. Protocollo
Fider Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi - in breve "Fider S.C."	Richiesta Prot. 06/07/2026.0670117	
Finterziario società cooperativa di garanzia	Richiesta Prot. 23/06/2026.0628684	
"Coop. di garanzia s. coop. a r.l." in sigla "Creditcomm"	Richiesta Prot. 06/07/2026.0670151	
FIN.PROMO.TER S.C.P.A.	Richiesta Prot. 06/07/2026.0670265	

Dato atto che, in relazione alle disposizioni citate, si ritiene di procedere in assenza dell'informazione antimafia nei confronti dei soggetti sopra elencati per i quali non è pervenuta l'informazione da parte della Prefettura competente, e pertanto il contributo verrà corrisposto sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo n. 159/2011;

Visto che a seguito delle modifiche apportate al decreto legislativo n. 159/2011 da parte della Legge n. 27/2020 di conversione del decreto legge n. 18/2020 si è stabilito che per importi non superiori ad € 150.000,00 non è più necessario acquisire la certificazione antimafia per l'erogazione dei contributi;

Ritenuto pertanto di concedere ai beneficiari compresi nell' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, le somme indicate a fianco di ciascuno, rispettivamente per complessivi € 1.000.000,00 (fondo di garanzia) ed € 2.000.000,00 (fondo per l'abbattimento di interessi);

Considerato che alla liquidazione dei contributi ai fondi di garanzia e abbattimento degli interessi ai soggetti beneficiari indicati nella colonna A) dell'allegato A), per gli importi indicati nelle colonne I) ed L) dello stesso allegato, provvederà, con propri atti formali, la Dirigente regionale competente ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni e della propria deliberazione n. 278/2026, in un'unica soluzione ad esecutività della presente delibera e previo soddisfacimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che le somme attribuite ai Confidi nel presente piano di riparto siano da annoverare nella casistica di cui all'art. 23 del citato D.Lgs. n. 33/2013;

Considerato inoltre che gli Organismi di garanzia hanno già provveduto ad attivare le procedure per la concessione dei contributi in c/interessi alle imprese turistiche associate, nonché per la concessione di garanzie per l'accesso al sistema creditizio a favore delle medesime imprese mediante l'utilizzo dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia;

Dato atto che in conformità all'art. 11 della legge n. 3/2003, sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, i Codici Unici di progetto riportati nell'allegato A) – colonna C), riferibili a quanto previsto nell'art. 12, commi 1 e 2, della legge regionale n. 40/02;

Richiamato l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito con modifiche con L. 9 agosto 2013, n. 98 e D.I. 30/01/2015;

Dato atto, inoltre, che si è provveduto ad acquisire per tutti i Confidi elencati nell'allegato A) i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità e che gli stessi sono conservati agli atti del Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti, come risulta dal PG/2026/659499.I;

Preso atto che la trasmissione della documentazione per l'implementazione della banca dati regionale, prevista dalle precedenti deliberazioni, è sostituita dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Ritenuto che i fondi dati in gestione con il presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in relazione alla tipologia di spesa prevista e che, pertanto, si possa provvedere all'assunzione degli impegni di spesa con il presente atto;

Dato atto che come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D. Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che gli impegni sono imputati a stanziamenti riguardanti investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia." e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione Dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la legge regionale 29 dicembre 2025, n.11 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per il 2026";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n.12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la propria deliberazione n. 2251 del 29/12/2025 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e ss.mm.;
- la legge regionale n. 7 del 27 luglio 2026 "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2025";
- la legge regionale n. 8 del 27 luglio 2026 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni.;
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n.263 del 23 febbraio 2026 ad oggetto "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n.1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001.";
- la propria deliberazione n. 1559 del 29 settembre 2025 ad oggetto" XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto" XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto " XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase." e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 ad oggetto "piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";
- la propria deliberazione n. 101/2026 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la propria deliberazione n. 554/2026 "XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- la legge regionale 15 novembre 2001 n. 40 per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì:

- la determinazione Dirigenziale n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" e s.m.i.;
- la determinazione Dirigenziale n. 13155/2021 "Individuazione del Responsabile di alcuni procedimenti del Servizio sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", da intendersi ora Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti, mediante la quale viene nominata come Responsabile del procedimento oggetto del presente atto la dott.ssa Angela Soverini, titolare dell'incarico di Posizione Organizzativa Q0001011;
- la determinazione dirigenziale n. 2222 del 3 febbraio 2026 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 7591 del 16 aprile 2026 ad oggetto "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n.4206 del 27 febbraio 2026 ad oggetto "conferimento e proroga incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo";
- la determinazione dirigenziale n. 8331 del 28 aprile 2026 ad oggetto "riattribuzione incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo";
- la determinazione dirigenziale n. 4259 del 27 febbraio 2026 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessora a Turismo, Commercio, Sport Roberta Frisoni;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto delle domande riguardanti il bando ai sensidella legge regionale n. 40/02 titolo IV, in attuazione della delibera consiliare n. 462/2003 e successive modificazioni, sia per l'ottenimento di contributi per implementare il fondo di garanzia, sia per implementare il fondo per l'abbattimento degli interessi, pervenute entro la scadenza del 30/06/2026, agli atti del Settore Affari Generali, Giuridici e Strumenti Finanziari - Area Strumenti Finanziari i cui beneficiari sono elencati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di riconoscere l'operatività ai Confidi beneficiari elencati nell'allegato A), secondo quanto riportato dettagliatamente nella suddivisione per quote provinciali;

3. di precisare che nella tabella di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si è provveduto:

- a riepilogare gli importi delle dichiarazioni del 2026, presentate dai richiedenti, riguardanti la loro operatività per l'anno 2025, sia per quanto riguarda le attività di garanzia sia per quanto riguarda l'importo dei finanziamenti agevolati - colonne D) ed E);
- a definire le quote da allocare su base provinciale ed il relativo importo, sia per quanto riguarda le quote destinate a fondo di garanzia sia per quanto riguarda le quote destinate a fondo per l'abbattimento degli interessi;
- al riparto della quota del 90% dei fondi disponibili sul bilancio per l'anno 2026, da suddividere nel seguente modo:

  a) quanto al fondo di garanzia, in proporzione all'importo globale delle garanzie in essere sulle operazioni di finanziamento riguardanti interventi nel campo del turismo effettivamente concesse ed in essere al 31/12/2025;

  b) relativamente al fondo per interessi, in proporzione all'importo complessivo delle operazioni di finanziamento riguardanti interventi nel campo del turismo effettivamente erogate ed in essere nell'anno 2025;
- al riepilogo complessivo dei contributi ed all'assegnazione dei relativi Codici Unici di Progetto (CUP) a favore di Consorzi-fidi e Cooperative di garanzia a livello regionale e provinciale, destinati a fondo di garanzia e a fondo per l'abbattimento degli interessi come evidenziato nell'allegato A);

4. di concedere ai beneficiari compresi nella tabella dell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i contributi a fondo di garanzia indicati a fianco di ciascuno nella colonna I) della stessa tabella, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

5. di concedere ai beneficiari compresi nella tabella nell'allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, i contributi a fondo per interessi indicati nella colonna L) della stessa tabella, per un importo complessivo di € 2.000.000,00;

6. di specificare che per i Confidi beneficiari di importi superiori a € 150.000,00 indicati nella tabella riportata in premessa i contributi saranno corrisposti sotto condizione risolutiva ai sensi di quanto previsto all'art.92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011;

7. di stabilire che i contributi concessi per la garanzia e per l'abbattimento degli interessi saranno erogati in un'unica soluzione ad esecutività della presente delibera. Le cooperative ed i consorzi fidi devono impegnare presso i beneficiari finali i contributi concessi sia per la garanzia sia per il conto interessi entro due anni dall'assegnazione, salvo proroga, presentando la relativa rendicontazione utilizzando la modulistica approvata con determinazione dirigenziale n. 3553/2022 e s.m.i. a disposizione sul sito istituzionale della Regione. Per quanto riguarda la garanzia, il contributo si intende utilizzato all'atto della concessione della garanzia alle imprese e non qualora si verifichi l'escussione. Se alla scadenza di tale periodo i fondi sono inutilizzati in tutto o in parte, come documentato dalla rendicontazione resa dal Confidi, la Regione si riserva di procedere alla revoca dei contributi concessi, come previsto espressamente al paragrafo C.3.1 "Vigilanza" della deliberazione di Assemblea legislativa (DAL) n. 78/2016;

8. tali risorse potranno essere incrementate nel corso del corrente anno con ulteriori risorse da destinare a fondi per l'abbattimento dei tassi di interesse su finanziamenti e per la garanzia in base alla stessa proporzione attribuita ad ogni Confidi nel piano di riparto 2026, secondo il prospetto riportato nell'allegato A), autorizzando la Dirigente dell'Area competente ad impegnare e liquidare con proprio atto i relativi importi;

9. di imputare contabilmente la spesa di:

- € 1.000.000,00 registrata al n. **3026010875** di impegno sul Capitolo U25634 "Conferimento ai consorzi-fidi e alle cooperative di garanzia di un fondo finalizzato alla concessione di garanzie fidejussorie per agevolare il ricorso al credito dei soci operanti nel settore del turismo (art.12, comma 1 e art.13, l.r. 23 dicembre 2002, n.40)";
- € 2.000.000,00 registrata al n. **3026010876** di impegno sul Capitolo U25632 "Conferimento ai consorzi-fidi e cooperative di garanzia di un fondo finalizzato alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati ai soci operanti nel settore turistico (art. 12, comma 2 e art. 13, l.r. 23 dicembre 2002, n.40)",

sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con propria deliberazione n.2251/2025 e ss.mm.ii. che presenta la necessaria disponibilità e in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U25632	07	01	U.2.04.23.03.999	04.7	8	2042303999	4	3
U25634	07	01	U.2.04.23.03.999	04.7	8	2042303999	4	3

rinviando, per quanto concerne i codici CUP, all'allegato A) colonna C) parte integrante del presente atto;

10. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi ai contributi qui concessi ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della propria deliberazione n.278/2026, provvederà con propri atti formali la dirigente competente,con le modalità previste con il presente atto;

11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e di trasmetterne copia ai Confidi richiedenti mediante posta elettronica certificata;

12. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del d.lgs. n. 33 del 2013 e di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Allegato A

COLONNA A	COLONNA B	COLONNA C	COLONNA D	COLONNA E	COLONNA F	COLONNA G	COLONNA H	COLONNA I	COLONNA L	COLONNA M
Beneficiari	Codice fiscale	Codice Unico di Progetto (C.U.P.)	STOCK GARANZIE al 31/12/2025	AMMONTARE OPERAZIONI FINANZIAMENTO 01/01/2025 - 31/12/2025	Contributi a fondo di garanzia C.1.4.1 cap. 25634	Contributi a fondo interessi C.1.4.2 cap. 25632	Totale contributi su singola provincia (F+G)	Totale Garanzia con sedi provinciali per soggetto richiedente	Totale contributi a fondo interessi con sedi provinciali per soggetto richiedente	Totale per soggetto richiedente (H+L)
Bologna										
Fider Societa' Cooperativa Di Garanzia Collettiva Fidi In Breve "Fider S.C."	02015410406	E38J26000630002	35.246.406,52	15.508.000,00	511.026,78	758.923,57	1.269.950,35	532.455,36	801.780,70	1.334.236,06
Piacenza										
Societa' Cooperativa Di Garanzia Fra Commercianti Enunciabile Anche Garcom Societa' Cooperativa	80002650333	E38J26000640002	356.468,82	395.000,00	19.309,57	47.174,03	66.483,60	19.309,57	47.174,03	66.483,60
Parma										
Confidi Parma Societa' Consortile Per Azioni	80005070349	E98J26000490002	191.041,64	60.000,00	16.978,14	31.397,14	48.375,28	16.978,14	31.397,14	48.375,28
			-	-						
Ferrara										
Finanziaria Promozione Terziario - Soc. Consortile Per Azioni In Forma Abbreviata "Fin. Promo.Ter. S.C.P.A."	05829461002	E18J26000380002	-	-	7.142,86	14.285,71	21.428,57	104.228,91	103.217,29	207.446,20
Fider Societa' Cooperativa Di Garanzia Collettiva Fidi In Breve "Fider S.C."			-	-	7.142,86	14.285,71	21.428,57			
Ravenna										
Coop.Di Garanzia S.Coop. A R.L. In Sigla CreditComm			-	-	7.142,86	14.285,71	21.428,57			
Fider Societa' Cooperativa Di Garanzia Collettiva Fidi In Breve "Fider S.C."			-	-	7.142,86	14.285,71	21.428,57			
Forli-Cesena										
Finanziaria Promozione Terziario - Soc. Consortile Per Azioni In Forma Abbreviata "Fin. Promo.Ter. S.C.P.A."			6.381.944,89	1.585.000,00	97.086,05	88.931,58	186.017,63			
Coop.Di Garanzia S.Coop. A R.L. In Sigla CreditComm	02024080406	E68J26000200002	5.504.041,18	7.274.000,00	84.713,42	356.856,09	441.569,51	91.856,28	371.141,80	462.998,08
Rimini										
Fider Societa' Cooperativa Di Garanzia Collettiva Fidi In Breve "Fider S.C."					7.142,86	14.285,71	21.428,57			
Finterziario Societa' Cooperativa Di Garanzia	01922120405	E98J26000500002	16.179.854,36	13.398.467,92	235.171,74	645.289,04	880.460,78	235.171,74	645.289,04	880.460,78
Totale			**63.859.757,41**	**38.220.467,92**	**1.000.000,00**	**2.000.000,00**	**3.000.000,00**	**1.000.000,00**	**2.000.000,00**	**3.000.000,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2026, N. 1444

Sostituzione membri dei Consigli direttivi di ATC RE03, BO01, RN02 e PR07

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare:

- quale componente del Consiglio Direttivo dell'ATC RE03, il signor Valcavi Luciano, nato a Casina (RE) il 19 febbraio 1960, in sostituzione del signor Gianferrari Angelo, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna;

- quale componente del Consiglio Direttivo dell'ATC BO01, il signor Renoffi Alceste, nato a Molinella (BO) il 23 giugno 1946, in sostituzione del signor Giacomello Claudio, in rappresentanza delle Associazioni agricole;

- quale componente del Consiglio Direttivo dell'ATC RN02, il signor Betti Fausto, nato a Badia Tedalda (AR) il 31 gennaio 1967, in sostituzione del signor Polidori Sandro, in rappresentanza delle Associazioni agricole;

- quale componente del Consiglio Direttivo dell'ATC PR07, il signor Finocchi Giuseppe, nato a Cremona (CR) il 15 agosto 1950, in sostituzione del signor Varani Doriano in rappresentanza delle Associazioni di protezione ambientale;

2) di dare atto che i nuovi componenti dei Consigli direttivi, subentrati in corso di mandato, resteranno in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica degli Organi Direttivi dei rispettivi ATC;

3) di trasmettere il presente atto ai Presidenti degli ATC RE03, BO01, RN02 e PR07, nonché agli interessati;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2026, N. 1445

Regolamento (UE) n. 2021/2115 articolo 58 comma 1 lettere a) e b) - Piano strategico della PAC 2023/2027 - Interventi settoriali vitivinicoli della ristrutturazione vigneti e degli investimenti campagna 2025/2026. Modifica alle delibere di Giunta regionale n. 92/2025 e n. 218/2025 - Aumento della % di aiuto da erogare a titolo di anticipo ai sensi del Regolamento (UE) n. 2026/1160

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare l'art. 58, comma 1, lettere a)e b), che prevedono, tra i tipi di intervento che si possono inserire nei Piani strategici, le azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti e gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali in sistemi colturali viticoli, escluse le operazioni pertinenti per il tipo di intervento di cui alla lettera a), in impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione, tra cui la commercializzazione mediante il turismo enologico; (di seguito "investimenti");

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i Regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) n. 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il Regolamento (UE) n. 738/2010 e i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

- il Regolamento delegato (UE) 2026/1160 della Commissione del 28 maggio 2026 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2022/127 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pagamenti di anticipi per gli interventi nel settore vitivinicolo;

Richiamato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (di seguito "PSP") dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato da ultimo dalla Decisione di esecuzione C(2026)4735 del 10 luglio 2026 (versione 8.0);

Dato atto che, nell'ambito degli interventi del settore vitivinicolo riportati nel Regolamento (UE) n. 2021/2115 all'articolo 58, il suddetto Piano Strategico della PAC 2023/2027 prevede, tra gli altri interventi settoriali vitivinicoli, quello della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e quello degli investimenti;

Visti altresì:

- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

- il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", come modificato dal Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 188;

- i seguenti Decreti del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste:

- n. 635206 del 2 dicembre 2024 "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
- n. 635212 del 02 dicembre 2024 "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti";
- n. 410748 del 4 agosto 2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";

- i seguenti Decreti dipartimentali del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste:

- n. 659723 del 13 dicembre 2024 "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026";
- n. 352721 del 20 luglio 2026 "Modifica dell'allegato A del decreto dipartimentale 13 dicembre 2024, n. 659723, recante "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026" - Rimodulazione luglio 2026.";

- la nota del capo dipartimento della Politica agricola comune e dello sviluppo rurale del MASAF Prot. n. 391055 del 12 agosto 2026 avente ad oggetto "Interventi Settore Vitivinicolo di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 – Aumento percentuale anticipo al 90% (Regolamento delegato (UE) 2026/1160 della Commissione del 28 maggio 2026).";

- le Circolari di AGEA Coordinamento:

- n. 1090 del 9 gennaio 2025, avente ad oggetto "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
- n. 8699 del 4 febbraio 2025, avente ad oggetto VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del controllo sul mantenimento dei vincoli degli investimenti, la verifica della corretta applicazione dei costi standard e ulteriori precisazioni";
- n. 7374 del 7 febbraio 2025, la quale definisce le disposizioni applicative nazionali per il settore vitivinicolo in applicazione del D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024 sull'intervento settoriale vitivinicolo investimenti;
- n. 67463 del 13 agosto 2026, avente ad oggetto "Interventi Settore Vitivinicolo di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 – Aumento percentuale anticipo al 90% (Regolamento delegato (UE) 2026/1160 della Commissione del 28 maggio 2026";

Considerato che, ai sensi dei già citati Decreti Ministeriali n. 635206/2024 per la ristrutturazione vigneti e n. 635212/2024 per gli investimenti, le Regioni e le Province autonome adottano proprie determinazioni per applicare i due interventi settoriali vitivinicoli in cui indicano, tra l'altro, la percentuale di contributo erogabile a titolo di anticipo per i progetti di durata poliennale;

Considerato altresì che:

- con Regolamento delegato (UE) n. 2026/1160, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 6 agosto 2026 ed entrato in vigore il 7 agosto 2026, è stato stabilito che: "*Il pagamento degli anticipi di cui all'articolo 44, paragrafo 3 bis, del regolamento (UE) 2021/2116 non supera il* ***90%*** *del contributo finanziario dell'Unione ai costi stimati per gli interventi di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115.*";

- il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con nota del proprio capo del dipartimento della Politica agricola comune e dello sviluppo rurale Prot. n. 391055 del 12 agosto 2026, preso atto che nella gestione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026 destinata agli interventi settoriali vitivinicoli del PSP 2023-2027, rimodulata da ultimo con decreto dipartimentale n. 352721 del 20 luglio 2026, sono emerse economie per circa 16 milioni di euro, ha chiarito che:

- la modifica introdotta dal Regolamento delegato (UE) n. 2026/1160 è direttamente applicabile e pertanto i due decreti ministeriali n. 635206/2024 e n. 635212/2024 devono leggersi in funzione di tale disposizione, prevedendo la possibilità di concedere a titolo di anticipo fino al 90% del contributo dell'Unione;
- l'aumento della percentuale di anticipo comporterà, di conseguenza, l'adeguamento della cauzione al nuovo valore dell'anticipo;

e ha quindi invitato le Regioni e Province autonome a:

- assumere le necessarie azioni, al fine di adeguare la spesa per gli interventi settoriali vitivinicoli al nuovo quadro normativo europeo, prima del 15 ottobre 2026, data di chiusura dell'esercizio finanziario 2026;

- aggiornare le previsioni di spesa entro il 7 settembre 2026;

Richiamate le proprie deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 92 del 27 gennaio 2025 "Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), Intervento nel settore vitivinicolo: Ristrutturazione e riconversione vigneti - Piano Strategico della PAC 2023/2027 - Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2025/2026 in Emilia-Romagna.", la quale prevede:

- al paragrafo 15.1 "Varianti e modifiche minori", punto 2, lettera a), che "*Per variante si intende (...) la variazione delle modalità di erogazione dell'aiuto, per coloro che depositano la variante al cronoprogramma e cambiano (...) da un pagamento a saldo al pagamento in anticipo (80%) garantito con fidejussione e saldo finale (20%)*";

- al paragrafo 15.3 "Fine lavori", lettera a), il "*Pagamento anticipato, per coloro che nel cronoprogramma indicano di terminare i lavori entro il 10 giugno 2027, a cui verrà erogato l'80% del contributo concesso come pagamento anticipato, previa presentazione della domanda di pagamento anticipato entro il 10 giugno 2026*";

- al paragrafo 15.5 "Pagamento anticipato su fidejussione", che "*L'importo del pagamento anticipato è pari all'80% del contributo concesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 110% del valore dell'anticipo. Il restante 20% del contributo concesso sarà erogato dopo l'effettuazione dell'istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo e svincolo ed entro il 15 ottobre 2027*";

- al paragrafo 18. "Recuperi e penalità", le diverse situazioni sanzionabili in apposito schema, in cui viene indicato, alla fattispecie "*Scostamento >20% e < del 50%", "Da restituire o incamerare o erogare", "Se erogato Anticipo: Acconto 80% - (Realizzato – (% Scostamento+2))*";

- n. 218 del 17 febbraio 2025 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico nazionale della PAC 2023/2027 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione programma operativo - Intervento "investimenti" - annualità 2025/2026 con valenza di avviso pubblico.", la quale prevede, al paragrafo 16 "Liquidazione ed erogazione degli aiuti" che "*detto anticipo è fissato nella percentuale dell'80% del contributo assentito e definito nell'atto di concessione*";

Atteso che:

- la dotazione finanziaria della Regione necessaria per la campagna 2025/2026 relativa agli interventi settoriali viticoli della promozione su paesi terzi, della ristrutturazione vigneti e degli investimenti si è ridotta, a fronte di rinunce, modifiche al cronoprogramma, economie e minori pagamenti sulla promozione su paesi terzi, dagli iniziali 26.576.496 euro a 23.930.228,91 euro, come da decreto dipartimentale MASAF n. 352721 del 20 luglio 2026;

- la dotazione finanziaria della Regione necessaria per la campagna 2026/2027 ammonta invece a 32.698.728,78 euro, di cui 3.969.765,78 euro destinati a coprire i saldi dei contributi concessi nelle campagne precedenti (2025/2026 e, solo per la ristrutturazione vigneti, anche 2024/2025), risultando quindi di molto superiore rispetto agli iniziali 26.234.787,00 euro;

Considerato che:

- l'aumento dall'80 al 90% della percentuale di anticipo comporta una potenziale maggior liquidazione del contributo concesso nella campagna 2025/2026, da effettuarsi entro il 15 ottobre 2026, pari a 913.588,22 euro (di cui 416.268,87 euro per la ristrutturazione vigneti e 497.319,35 euro per gli investimenti);

- tali contributi, se non liquidati nella campagna 2025/2026, andranno pagati nella campagna 2026/2027, la quale necessita, però, di un maggior numero di risorse per far fronte ai relativi fabbisogni;

- è dunque interesse per la Regione provvedere alla liquidazione della maggior percentuale relativa all'anticipo nella campagna 2025/2026, tenuto conto della maggior disponibilità di risorse rispetto alla campagna 2026/2027;

- è altresì interesse per i beneficiari avere la possibilità di poter accedere ad una maggior percentuale di anticipo del contributo, potendo in tal modo disporre di maggiore liquidità;

Dato atto che le domande di pagamento anticipato sono già state presentate dagli interessati, i quali hanno allegato anche le relative fidejussioni a garanzia del 110% del contributo da liquidare come anticipo;

Valutato che per usufruire dell'innalzamento dall'80 al 90% della percentuale del contributo concesso a titolo di acconto è necessario che:

- i soggetti beneficiari interessati:

- presentino tramite PEC una comunicazione di interesse da trasmettere, entro il **6 settembre 2026**, all'Area Produzioni vitivinicole per gli interventi relativi alla ristrutturazione vigneti e al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli interventi relativi agli investimenti, al fine di permettere all'Amministrazione di comunicare al MASAF l'entità esatta del contributo che si riuscirà a liquidare entro il 15 ottobre 2026;
- ottengano dai propri Enti garanti e inviino tramite PEC, entro il **21 settembre 2026**, ai Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competenti della Regione (e per la provincia di Bologna, all'Area Produzioni vitivinicole) per gli interventi relativi alla ristrutturazione vigneti e al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli interventi relativi agli investimenti, una integrazione alla fidejussione già presentata, firmata digitalmente dal delegato dell'Ente garante, in cui siano modificati sia l'importo concesso a titolo di anticipo, che la relativa garanzia;

- i Settori territoriali (e per la provincia di Bologna, l'Area Produzioni vitivinicole) per gli interventi relativi alla ristrutturazione vigneti e il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli interventi relativi agli investimenti, acquisita la documentazione relativa all'integrazione della fidejussione presentata dai beneficiari interessati e a seguito di istruttoria secondo le modalità previste da AGREA, trasmettano all'organismo pagatore, entro il 5 ottobre 2026, gli atti formali che integrano la liquidazione degli anticipi già disposti (o dispongono la liquidazione degli anticipi con importo al 90% del contributo concesso per coloro che non hanno ancora ricevuto la liquidazione);

- l'organismo pagatore AGREA effettui la liquidazione dell'integrazione degli anticipi entro il 15 ottobre 2026;

Ritenuto, dunque, al fine di garantire una maggior efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione sugli interventi settoriali vitivinicoli, di modificare le disposizioni applicative degli interventi del settore vitivinicolo della ristrutturazione vigneti e degli investimenti per la campagna 2025/2026 approvate con le delibere n. 92 e n. 218/2025, prevedendo la facoltà da parte dei beneficiari di ottenere, entro il 15 ottobre 2026, un anticipo del contributo concesso del 90%;

Ritenuto altresì di disporre che siano l'Area Produzioni vitivinicole per la ristrutturazione vigneti e il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli investimenti a dare pubblicizzazione, nell'interesse dei beneficiari dei due interventi settoriali vitivinicoli, della suddetta facoltà e delle modalità di manifestazione della stessa;

Ritenuto infine, allo scopo di assicurare una più efficiente gestione delle procedure, di stabilire che il Responsabile dell'Area Produzioni vitivinicole per la ristrutturazione vigneti e la Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli investimenti, provvedano con propri atti a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto stabilito nella presente deliberazione, nonché a disporre eventuali modifiche alla tempistica procedimentale anche collegate ad adeguamenti a disposizioni ministeriali, qualora necessario;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione" come aggiornata dalla deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato inoltre atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

deliberea

1) di modificare, ai sensi di quanto previsto dal Reg. (UE) 2026/1160 e dalla circolare dipartimentale del MASAF n. Prot. n. 391055 del 12 agosto 2026, la delibera di Giunta regionale n. 92/2025, relativa all'intervento "ristrutturazione e riconversione" per la campagna 2025/2026, e la delibera di Giunta regionale n. 218/2025, relativa all'intervento "investimenti" per l'annualità 2025/2026, incrementando per entrambe la percentuale di contributo erogabile ai beneficiari a titolo di anticipo dall'80% ad un massimo del 90%, con conseguente rimodulazione della restante percentuale erogabile a titolo di saldo;

2) di precisare che per i beneficiari dei due interventi settoriali vitivinicoli l'opportunità di usufruire dell'incremento dell'anticipo di cui al punto 1) è facoltativa e non obbligatoria, e che gli stessi potranno avvalersene attraverso le modalità previste dal successivo punto 3);

3) di stabilire che i suddetti beneficiari, ai fini dell'ottenimento dell'incremento dell'anticipo di cui al punto 1), dovranno:

a. presentare tramite PEC, entro il 6 settembre 2026, una comunicazione di interesse all'Area Produzioni vitivinicole per gli interventi relativi alla ristrutturazione vigneti e al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli interventi relativi agli investimenti;

b. presentare tramite PEC, entro il 21 settembre 2026, ai Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competenti della Regione (e per la provincia di Bologna, all'Area Produzioni vitivinicole) per gli interventi relativi alla ristrutturazione vigneti e al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli interventi relativi agli investimenti, una integrazione alla fidejussione già presentata, firmata digitalmente dal delegato dell'Ente garante, in cui siano modificati sia l'importo concesso a titolo di anticipo, che la relativa garanzia;

4) di stabilire inoltre che:

- i Settori territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti (e per la provincia di Bologna, l'Area Produzioni vitivinicole) per gli interventi relativi alla ristrutturazione vigneti e il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli interventi relativi agli investimenti acquisiscano la documentazione relativa all'integrazione della fidejussione di cui al precedente punto 3), lettera b., effettuino l'istruttoria secondo le modalità definite da AGREA e trasmettano all'organismo pagatore, entro il 5 ottobre 2026, gli atti formali che integrano la liquidazione degli anticipi già disposti o dispongono la liquidazione degli anticipi con importo al 90% del contributo concesso per coloro che non hanno ancora ricevuto la liquidazione;

- l'organismo pagatore AGREA provveda a tali liquidazioni entro e non oltre il 15 ottobre 2026;

- il Responsabile dell'Area Produzioni vitivinicole per la ristrutturazione vigneti e la Responsabile del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per gli investimenti provvedano con propri atti a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto stabilito nella presente deliberazione, nonché a disporre eventuali modifiche alla tempistica procedimentale anche collegate ad adeguamenti a disposizioni ministeriali, qualora necessario;

5) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA Coordinamento, all'Organismo Pagatore Regionale AGREA e ai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di attuazione;

7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che l'Area Produzioni vitivinicole del Settore Organizzazioni di mercato e sinergia di filiera e il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederanno a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2026, N. 1446

Intervento a sostegno della promozione della pera dell'Emilia-Romagna IGP. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi previsti dall'art. 4 della L.R. n. 16/1995 -anno 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 21 marzo 1995, n. 16 "Promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali" ed in particolare l'art. 4 che prevede la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica;

Dato atto che il comma 2 dell'art. 2 della citata Legge Regionale prevede che, sulla base di specifiche esigenze, possa essere favorita la promozione economica anche di uno solo dei prodotti compresi nei gruppi merceologici indicati al comma 1;

Considerato:

- che il comparto pere è attraversato da gravi problematiche legate ai cambiamenti climatici (gelate tardive, alluvioni, grandinate, siccità) e da patologie fitosanitarie che penalizzano la produzione con conseguente ripercussione anche sui consumi;
- che per sostenere il comparto occorre continuare a sensibilizzare distributori e consumatori sull'importanza di prediligere la Pera dell'Emilia-Romagna IGP;

Dato atto che:

- con proprie deliberazioni n. 665/2022, n. 1277/2022 e n. 1530/2024, n. 1385/2025 e n. 1335/2026, sono stati attivati interventi contributivi tesi a stimolare e rilanciare il comparto della pericoltura regionale sia attraverso la partecipazione al regime di qualità, sia tramite lo sviluppo di azioni promozionali volte alla valorizzazione del prodotto sul mercato nazionale ed estero;
- per sostenere il settore e consolidare i risultati sinora raggiunti, sia sul sistema produttivo che sull'indotto occorre predisporre un ulteriore regime di aiuto sempre finalizzato all'attività promozionale concentrando le risorse disponibili sul prodotto "Pera dell'Emilia-Romagna IGP" al fine di creare nuove opportunità di collocamento;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 2472/2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento (UE) n. 702/2014, ed in particolare l'articolo 24 che disciplina gli aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;

Ritenuto pertanto di:

- approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 4 della legge regionale n. 16/95 ed in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2472/2022, un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi ai soggetti individuati all'art. 3 della L.R. n. 16/1995, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare all'attuazione dell'Avviso di cui al presente atto, la somma complessiva di **euro 700.000,00** stanziati sul capitolo U13034 "Contributi a imprese per la realizzazione di progetti di promozione economica dei prodotti agricoli e alimentari (artt. 2, 3 e 4 L.R. 21 marzo 1995, n. 16)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1790 del 24 ottobre 2022 (modificata con deliberazione n. 375 del 17 marzo 2025) con cui è stato nominato il Comitato tecnico ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 16/1995, a cui spetta, tra l'altro, l'espressione di un parere sui progetti promozionali presentati per il finanziamento;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la Formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità Regionale 2026);
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la L.R. 27 luglio 2026, n. 8 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la propria deliberazione n. 2251/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026 – 2028" e successive modificazioni;

Dato atto che le agevolazioni da concedersi sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2472/2022:

- lo Stato membro interessato assicura la pubblicazione nella piattaforma Transparency Award Module della Commissione o in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle informazioni sugli aiuti di Stato elencate nel medesimo articolo;
- la Commissione, pubblica sul suo sito web le informazioni fornite dagli Stati membri nonché il link ai siti web relativi agli aiuti di Stato di tutti gli Stati membri;

- ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, gli Stati membri trasmettono alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica di quest'ultima, le informazioni sintetiche su ciascuna misura di aiuto esentata a norma del Regolamento, nel formato standardizzato di cui all'allegato II del Regolamento medesimo, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore;

Rilevato pertanto, che la concessione dei contributi relativi all'Avviso approvato con il presente atto, è subordinata alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto inoltre che:

- le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni sono reperibili al link: https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp e rimangono disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;
- tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 sono inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto, per una più efficiente gestione delle procedure, di stabilire che il Responsabile del Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare provveda, con proprio atto, a disporre eventuali proroghe ai termini procedimentali definiti nel suddetto Avviso nonché a fornire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento dell'Avviso medesimo;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione” come aggiornata dalla deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale, tra l’altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, come rettificata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026, con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, comprensiva di tutte le declaratorie di Direzioni;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all’Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 16/1995 ed in coerenza con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2472/2022, un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi per la promozione economica del prodotto “Pera dell’Emilia-Romagna IGP” - Annualità 2026, nella formulazione di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di stabilire che le domande di aiuto dovranno essere presentate a decorrere dalla data di approvazione del presente avviso e comunque non oltre le ore 15:00 del **21 settembre 2026**;

3) di dare atto che la somma destinata all’intervento è pari ad euro 700.000,00 ed è stanziata sul Capitolo U13034 “Contributi a imprese per la realizzazione di progetti di promozione economica dei prodotti agricoli e alimentari (artt. 2, 3 e 4 L.R. 21 marzo 1995, n. 16)” del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, anno di previsione 2026;

4) di stabilire che il Responsabile del Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare provveda, con proprio atto, a disporre eventuali proroghe ai termini procedimentali definiti nel suddetto Avviso nonché a fornire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento dell’Avviso medesimo;

5) di dare atto, inoltre, che le agevolazioni da concedere sul regime di aiuto di cui al presente atto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;

6) di trasmettere alla Commissione Europea, mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 2472/2022, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del medesimo Regolamento, insieme ad un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche;

7) di subordinare la concessione degli aiuti previsti dal suddetto Avviso pubblico alla verifica di compatibilità ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

8) di disporre che le informazioni relative al regime di aiuto istituito con le presenti disposizioni siano reperibili al link: https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp e che tutte le informazioni da pubblicare e quelle già pubblicate rimangano disponibili per la consultazione per almeno dieci anni dalla data di concessione degli aiuti;

9) di stabilire, inoltre, che tutte le informazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2472/2022 siano inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

10) di disporre, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

11) di disporre, infine, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

L.R. n. 16/1995: Criteri per la concessione di contributi per la promozione economica del prodotto “Pera dell’Emilia-Romagna IGP” - Annualità 2026

1. Premessa

La L.R. n. 16/1995 favorisce sia la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari regionali, al fine di migliorare l'immagine dei prodotti stessi nei confronti dei consumatori e degli operatori commerciali, sia la corretta informazione sulle caratteristiche dei prodotti alimentari e sulle tecniche utilizzate per ottenerli. La realizzazione di dette finalità è perseguita tramite iniziative dirette della Regione e tramite il contributo ad attività promozionali che riguardano le categorie di prodotti di cui all’art. 2, comma 1, della medesima legge.

Il comma 2 dell’art. 2 della Legge prevede che, sulla base di specifiche esigenze, possa essere favorita la promozione economica anche di uno solo dei prodotti compresi nei gruppi merceologici indicati al comma 1.

Sulla base di quanto sopra, s'intende favorire la promozione della “pera” per far fronte alla grave crisi in cui versa il settore a causa delle problematiche climatiche e fitosanitarie che continuano a penalizzare la produzione.

Con i presenti criteri s’intende dunque dare seguito all’attività di sostegno attivata nelle precedenti annualità al fine di continuare a sostenere un comparto particolarmente rilevante per l’economia agricola della regione Emilia-Romagna.

2. Regimi di qualità ammissibili al sostegno

Le attività di promozione dovranno avere ad oggetto il prodotto “Pera dell’Emilia-Romagna IGP”, di cui al Regolamento (UE) n. 1143/2024.

Inoltre, le medesime attività dovranno essere formulate in collaborazione con aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione con sede legale in Emilia-Romagna (art. 3, comma 2) e potranno interessare sia il mercato nazionale che i mercati esteri (art. 3, comma 3).

3. Requisiti dei beneficiari

Possono accedere ai contributi i soggetti individuati all’art. 3, comma 1, della L.R. n. 16/1995, come di seguito riportato:

a) consorzi di tutela delle DOP e IGP riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1143/2024;

b) consorzi di promozione economica di prodotti di cui alle lettere b) e c) dell’art. 2 della legge regionale, a condizione che il consorzio rappresenti almeno la maggioranza del prodotto o dei prodotti stessi;

c) consorzi o associazioni che rappresentino almeno il 25% degli operatori iscritti all’albo regionale dei produttori biologici;

d) consorzi di grado ulteriore costituiti dall’unione di quelli previsti nelle precedenti lettere a), b) e c).

I soggetti che presentano domanda devono rispettare i requisiti e soddisfare le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- risultare iscritti all’Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall’Allegato “A” e successive modifiche intervenute;

- essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non essere classificati come imprese in difficoltà secondo la definizione riportata all'art. 2, paragrafo 59 del Regolamento (UE) n. 2472/2022;
- non essere soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno. Pertanto, il beneficiario non dovrà risultare presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (cd. Deggendorf);
- avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva DURC). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di contributo e dell'eventuale concessione del medesimo aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
- non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011.

In Anagrafe delle aziende agricole dovrà altresì essere compilata ed aggiornata la sezione relativa alla dimensione d'impresa secondo i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 2742/2022 della Commissione e dovrà essere compilata anche l'apposita Sezione "D. Lgs 159/2011" ai fini dei controlli antimafia.

4. Disponibilità finanziaria e intensità dell'aiuto

La disponibilità finanziaria è pari ad **euro 700.000,00** e grava sulle risorse regionali stanziate sul capitolo U13034 "Contributi a imprese per la realizzazione di progetti di promozione economica dei prodotti agricoli e alimentari (artt. 2, 3 e 4 L.R. 21 marzo 1995, n. 16)" sul bilancio per l'esercizio finanziario 2026.

L'intensità dell'aiuto è pari al 70% delle spese ammissibili.

La spesa minima ammissibile a contributo non può essere inferiore a euro 250.000,00 mentre la spesa massima ammissibile verrà determinata in base al numero delle domande presentate e comunque nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Non verranno pertanto considerate ammissibili a finanziamento le domande il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di ammissibilità o in fase di controllo della domanda di pagamento, inferiori al valore minimo sopraindicato.

Qualora le risorse disponibili siano inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili, si procederà ad una riduzione proporzionale dei contributi su tutte le spese ammesse ad aiuto.

5. Pluralità di linee di finanziamento

Il soggetto richiedente deve esplicitare chiaramente il ricorso ad altre fonti di finanziamento (anche nazionali e comunitarie) per l'attività di promozione, richiamando gli estremi della domanda presentata e gli esiti della relativa istruttoria, qualora già disponibili.

Gli aiuti possono essere cumulati con altri aiuti di Stato solo se riguardano spese ammissibili diverse.

6. Attività e spese ammissibili

Ai fini dei presenti criteri, per attività di promozione si intende l'attività finalizzata alla divulgazione di conoscenze scientifiche e nutrizionali destinate a sensibilizzare al consumo consapevole del prodotto “Pera dell’Emilia Romagna IGP”.

Le attività di promozione possono prevedere:

1. l'organizzazione e la partecipazione a fiere ed esposizioni;

2. la produzione di pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito al prodotto.

Per la realizzazione delle attività di promozione - in base a quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento (UE) n. 2472/2022 e dall'art. 2, comma 1, lettera c) della L.R. n. 16/1995 – le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

1. per l'organizzazione e la partecipazione a fiere ed esposizioni:

- spese di iscrizione;
- affitto di locali, aree e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;
- spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;

2. per la produzione di pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito al prodotto:

- spese delle pubblicazioni su media cartacei ed elettronici, siti web e annunci pubblicitari sui media elettronici, alla radio o in televisione;
- spese di divulgazione di conoscenze scientifiche e dati reali sui regimi di qualità del prodotto riconosciuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 oggi abrogato e sostituito dal Regolamento (UE) n. 1143/2024.

L'attività di promozione deve essere di carattere generico e a vantaggio di tutti i produttori del tipo di prodotto in questione e non deve far riferimento al nome di un’impresa, a un marchio o all'origine del prodotto. Il riferimento all'origine del prodotto è possibile solo se esattamente corrispondente alla denominazione registrata.

Non sono ammissibili spese diverse da quelle espressamente previste, incluse le spese generali.

Non sono inoltre ammissibili spese per attività avviate in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre, pertanto, dalla data di presentazione della domanda di contributo fino al **31 dicembre 2026**.

Ai sensi dell'art. 7 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2472/2022 non è inoltre ammissibile all'aiuto l'imposta sul valore aggiunto (IVA) fatto salvo il caso in cui l’IVA rappresenti un costo reale per il beneficiario.

7. Domanda di contributo

Per accedere al contributo, il soggetto interessato deve presentare domanda, sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it a decorrere dalla data di approvazione del presente avviso e fino alle ore 15:00 del 21 settembre 2026.

La domanda di contributo, redatta sulla base della modulistica qui allegata (allegato A) deve contenere il programma delle attività con le seguenti informazioni:

a) declinazione delle finalità che si intendono perseguire e indicazione dei mercati di destinazione;

b) descrizione delle iniziative e piano dei costi dettagliato per attività.

Alla domanda di contributo devono essere allegati:

a) per ciascuna spesa relativa alla fornitura di beni/servizi, almeno tre preventivi, indipendenti e comparabili, con l'indicazione di quello prescelto. I preventivi devono riportare: l'oggetto della fornitura, il prezzo, la data di formulazione, gli estremi della ditta emittente, timbro e sottoscrizione. In tutti i casi, i preventivi devono essere omogenei per oggetto, dettagliati, comparabili e non prevedere importi "a corpo". In sede istruttoria si procederà alla verifica della reale autonomia tra i fornitori interpellati a salvaguardia della effettiva concorrenza.

   Non saranno inoltre considerate ammissibili le spese riconducibili a preventivi e fatture nel caso in cui i fornitori siano:

   - persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del CDA;
   - società con le quali sussistano rapporti di controllo e/o di collegamento ex art. 2359 c.c. o collegati a procuratori o amministratori con poteri di rappresentanza; tale divieto non si applica nel caso in cui le società fornitrici non prevedono nel proprio Statuto o Atto costitutivo la divisione degli utili tra i soci.

   Indipendentemente dalla scelta effettuata, sarà considerata ammissibile la spesa relativa al preventivo di minore importo, in applicazione del principio di economicità.

   In caso di preventivo unico (es. partecipazione a fiere) è necessario dare atto dei motivi di unicità.

b) prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa;

c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, a meno che non siano già in possesso dell'Amministrazione regionale;

d) delibera o atto equivalente, nel caso di soggetti la cui forma preveda la presenza di un organo decisionale, con la quale si approva il programma delle attività e il piano dei costi;

e) elenco dei soci del soggetto richiedente;

f) eventuale documentazione dell'Agenzia delle Entrate o in alternativa dichiarazione del revisore dei conti attestanti che il richiedente non ha diritto a recuperare l'IVA. In assenza di tale documentazione non sarà in alcun modo possibile richiedere il costo dell'IVA sostenuta in fase di pagamento.

Ogni soggetto interessato potrà presentare un'unica domanda di contributo per accedere ai finanziamenti di cui ai presenti criteri.

8. Istruttoria e termine del procedimento

L'istruttoria sul programma delle attività, sintetizzata in apposito verbale, è effettuata dal Settore Innovazione e Promozione del sistema agroalimentare.

In esito alla sopra citata istruttoria viene acquisito apposito parere da parte del Comitato Tecnico (art. 6, L.R. n. 16/1995) istituito con deliberazione n. 1790 del 24/10/2022, come modificato con DGR 375 del 17/03/2025.

Conclusa l'istruttoria e acquisito il parere, il Responsabile del Settore Innovazione e Promozione del sistema agroalimentare provvederà all'approvazione dei progetti presentati, alla quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile in ragione dell'eventuale riduzione per rientrare nei limiti dello stanziamento disponibile e alla relativa concessione.

Nel medesimo atto saranno altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, comunicando il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'atto sarà indicato inoltre anche il codice CUP attribuito ad ogni progetto.

Il procedimento si concluderà entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande di contributo.

9. Obblighi di comunicazione

I soggetti ammessi a contributo sono tenuti a dare evidenza del finanziamento sul loro sito web o, in assenza di quest'ultimo, su altri mezzi di comunicazione digitali di cui il beneficiario dispone (es. Facebook, Instagram, ecc.), riportando sinteticamente le attività promozionali ammesse, l'entità del contributo complessivo e l'indicazione "finanziato con la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 16/95".

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta una riduzione del 2% del contributo complessivo.

10. Proroga

La richiesta di proroga, debitamente motivata e a firma del legale rappresentante, dovrà essere inviata entro il 10 dicembre 2026 al seguente indirizzo di posta elettronica agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il dirigente competente potrà autorizzare la proroga con proprio atto formale da adottarsi non oltre il 31 dicembre 2026.

La proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta imputazione degli impegni di spesa, in linea con i principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni e la determinazione di nuovi termini per la presentazione della domanda di pagamento.

11. Liquidazione del contributo

Il saldo è subordinato alla presentazione della domanda di pagamento, redatta secondo lo schema qui allegato (allegato B).

La domanda di pagamento, sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale, deve essere inviata entro il **31 gennaio 2027** al seguente indirizzo di posta elettronica agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it. A detta domanda devono essere allegati:

a) relazione dettagliata sulle attività svolte;

b) rendiconto analitico delle spese sostenute;

c) attestazione, presentata nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

c.1 tutte le spese indicate nel rendiconto sono state sostenute per la realizzazione del programma;

c.2 tutte le spese indicate sono supportate da titoli giustificativi, regolarmente emessi e quietanzati (i pagamenti devono essere comprovati secondo le modalità sotto descritte);

c.3 le spese sono regolarmente registrate nella contabilità e chiaramente identificabili per voce di costo;

c.4 detti titoli non sono stati né potranno essere utilizzati per ottenere altri contributi pubblici;

d) contratti stipulati con i fornitori dei servizi acquisiti;

e) originale XML delle fatture elettroniche che identifichino chiaramente i costi, secondo le voci indicate al precedente paragrafo 6 ed il relativo file in formato .pdf contenente il foglio di stile. Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare nella causale o nel campo note, l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) se già disponibile al momento dell'emissione. Per le spese sostenute nel periodo precedente il provvedimento di concessione, l'indicazione del CUP è sostituita con il numero della DGR di approvazione delle presenti disposizioni: "LR n. 16/1995 – Art. 4 - D.G.R. _____". **Le fatture che non riportano le suddette diciture non saranno ammissibili ad aiuto**;

f) copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento: bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

   Non sono ammesse quietanze dirette o dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici quale attestazione dell'avvenuto pagamento;

g) stampa dell'estratto conto riferito a tutti i pagamenti relativi alle attività realizzate.

Presso la sede del beneficiario dovrà essere conservata e resa disponibile per i controlli la documentazione fiscale, debitamente quietanzata.

Il beneficiario deve inoltre allegare alla domanda di pagamento o inviare su supporto informatico:

a) campioni di tutto il materiale informativo e promozionale realizzato;

b) documentazione fotografica, planimetrica, attestati di presenza, fogli firme, ecc. a supporto delle attività di cui al paragrafo 6 "Attività e spese ammissibili".

L'erogazione dei contributi spettanti a saldo è effettuata solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sulla domanda di pagamento.

La Regione effettua il controllo sulla documentazione contabile, il cui esito viene formalizzato in un apposito verbale.

Il termine per l'attività istruttoria è di 60 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Qualora vengano richieste integrazioni, il termine per la conclusione del procedimento è sospeso, fino alla data di presentazione delle stesse.

Gli atti di liquidazione sono assunti dal Responsabile del Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare.

12. Revoca del contributo

Il soggetto beneficiario incorre nella revoca totale dei contributi concessi qualora:

a) perda i requisiti richiesti per l'ammissibilità al sostegno durante l'esecuzione delle attività;

b) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dai presenti criteri o nell'atto di concessione;

c) rilasci dichiarazioni false, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

d) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;

e) comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.

La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato al tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa in applicazione della legge regionale n. 15 del 2021.

13. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento per le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti e di liquidazione delle domande di pagamento è Cinzia Ferrini E.Q. Realizzazione di iniziative di promozione e informazione del Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 - Bologna.

14. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nei presenti criteri si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, anche con riferimento al trattamento dei dati personali e alla disciplina sul procedimento amministrativo.

All. A - DOMANDA D'AIUTO **FAC-SIMILE**

(IN CARTA SEMPLICE)

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare
Viale della Fiera, n. 8 – 40127 - Bologna

PEC – agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: L.R. 16/1995, REG. (UE) 2472/2022 – DOMANDA D'AIUTO per interventi a sostegno del prodotto "Pera dell'Emilia-Romagna IGP"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ e residente a _____ in via _____ in qualità di rappresentante legale del consorzio/associazione denominato _____ con sede legale a _____ Codice Fiscale _____, con la presente

CHIEDE

il contributo complessivo di €_____ per la realizzazione degli interventi di promozione della "Pera dell'Emilia-Romagna IGP" come indicati nel Programma di attività allegato e a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del sopracitato decreto, che il consorzio/associazione _____(*barrare le caselle di interesse*)

- ☐ non è presente nell'Elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune dalla Commissione Europea e oggetto di recupero (c.d. clausola Deggendorf);
- ☐ non si trova in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- ☐ non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o amministrativo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- ☐ è in regola con i versamenti dei contributi contributivi, previdenziali e assistenziali;
- ☐ rispetta le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
- ☐ non è sottoposto a provvedimenti di esclusione in materia di agricoltura, ai sensi della L.R. 15/2021;
- ☐ è assoggettato all'imposta sui redditi, art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

☐ è iscritto all'Anagrafe delle aziende agricole e ha aggiornato sia la sezione relativa alla dimensione d'impresa sia la sezione "D.Lgs 159/2011" ai fini dei controlli antimafia.

Allega la seguente documentazione:

- ✓ programma dettagliato delle attività con l'indicazione delle finalità che si intendono perseguire, dei mercati di destinazione e relativo piano dei costi;
- ✓ scheda sintetica del progetto (descrizione sintetica degli interventi previsti e relativi costi, che verrà dalla Regione pubblicata sul proprio sito, alla sezione Trasparenza, per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013);
- ✓ preventivi di spesa e quadri di raffronto per ogni tipologia di spesa;
- ✓ copia di un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- ✓ copia aggiornata dell'atto costitutivo e statuto (se non già in possesso dell'amministrazione regionale)
- ✓ copia della delibera dell'organo decisionale del richiedente con la quale si approva il programma di attività e il piano dei costi;
- ✓ elenco dei soci del soggetto richiedente, con indicazione di quelli che partecipano direttamente alle attività;
- ✓ eventuale documentazione dell'Agenzia delle Entrate o in alternativa dichiarazione del revisore dei conti che il richiedente non ha diritto a recuperare l'IVA.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale
(sottoscritto digitalmente)

_____ _____

All. B - DOMANDA DI PAGAMENTO **FAC-SIMILE**

(IN CARTA SEMPLICE)

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare
Viale della Fiera, n. 8 – 40127 - Bologna

PEC – agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: L.R. 16/1995, REG. (UE) 2472/2022 – DOMANDA DI PAGAMENTO per interventi a sostegno del prodotto "Pera dell'Emilia-Romagna IGP"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ e residente a _____ in via _____ in qualità di rappresentante legale del Consorzio/associazione denominato _____ con sede legale a _____ CUAA _____, con la presente

CHIEDE

che venga corrisposto il saldo dell'anno _____ del contributo concesso con determinazione n. ____del _____ CUP n._____ per la realizzazione delle attività di promozione economica del prodotto "Pera dell'Emilia-Romagna IGP".

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del sopracitato decreto, che

- ☐ tutte le spese indicate nel rendiconto sono state sostenute per la realizzazione del programma;
- ☐ tutte le spese indicate sono supportate da titoli giustificativi, regolarmente emessi e quietanzati;
- ☐ le spese sono regolarmente registrate nella contabilità e chiaramente identificabili per voce di costo;
- ☐ detti titoli non sono stati né potranno essere utilizzati per conseguire altri contributi pubblici;
- ☐ è in regola con i versamenti degli oneri contributivi, previdenziali e assistenziali;

allega:

a) relazione dettagliata sulle attività svolte;

b) rendiconto analitico delle spese sostenute;

c) copia dei contratti stipulati con i fornitori dei servizi acquisiti;

d) originale XML delle fatture elettroniche che identifichino chiaramente i costi ed il relativo file in formato .pdf contenente il foglio di stile;

e) copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento secondo le modalità indicate al paragrafo 11 dei criteri approvati con l'avviso pubblico;

f) stampa dell'estratto conto riferito a tutti i pagamenti relativi alle attività realizzate

Inoltre allega:

- campioni di tutto il materiale informativo e promozionale realizzato;

- documentazione fotografica, planimetrica, attestati di presenza, fogli firme, URL e screenshot delle pagine relative alle campagne di informazione, banner, post, e tutto quello che possa essere utilizzato a supporto delle attività effettuate.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale

(sottoscritto digitalmente)

_____ _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Telefono: 800 662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) istruttoria della domanda di contributo;

b) erogazione del contributo eventualmente concesso;

c) controlli derivanti dal percepimento del contributo.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di istruire la domanda.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 AGOSTO 2026, N. 107

Approvazione della prima rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della regione Emilia-Romagna, (OCDPC nn. 1100/2024, 1109/2024 e 1120/2024)

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1120/2024

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

- le leggi regionali:

- 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito, per brevità, "Agenzia"), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;

- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia 9 novembre 2022, n. 4095 "Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", quest'ultimo approvato con la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 e, in particolare:

- l'art. 38 secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- l'art. 39 che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

PREMESSO che:

- a partire dal giorno 17 settembre 2024 il territorio della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, quello delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

- dal 17 ottobre 2024 il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato da ulteriori eventi meteorologici di straordinaria intensità che hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;

VISTI, con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 17 settembre 2024:

- il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 18 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile;

- la delibera del Consiglio dei ministri 21 settembre 2024 con cui è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza nazionale con contestuale stanziamento di €. 20.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") 21 settembre 2024 n. 1100, 20 ottobre 2024 n. 1106 che dettano le prime disposizioni per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 28/08/2025 con cui è stato prorogato di ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza (scadenza 21 settembre 2026);

VISTI, inoltre, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024:

- il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 19 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile;

- la delibera del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2024 con cui è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza nazionale con contestuale stanziamento di €. 15.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- le OCDPC 5 novembre 2024 n. 1109, 28 novembre 2024 n. 1114 e 2 aprile 2025 n. 1135 che dettano le prime disposizioni per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 28/08/2025 con cui è stato prorogato di ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza (scadenza 29 ottobre 2026);

PRESTO ATTO che:

- gli eventi di ottobre 2024 hanno interessato buona parte dei territori già colpiti dagli eventi emergenziali di settembre 2024;

- nella citata OCDPC n. 1109/2024 si prevede un raccordo tra la gestione commissariale relativa agli eventi di settembre 2024 ed il contesto emergenziale conseguente agli eventi di ottobre 2024 applicando, anche per quest'ultimo, una serie di disposizioni dell'OCDPC n. 1100/2024. In particolare, e ai fini che qui rilevano:

- la Vicepresidente facente funzioni di Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominata Commissario delegato per entrambe le emergenze, al fine di assicurarne una gestione unitaria, con la possibilità di sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti "DPC") proposte di piani contenenti le misure e gli interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018, anche realizzati con procedure di somma urgenza;
- i piani possono essere articolati per stralci, successivamente rimodulati ed integrati, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, nonché delle ulteriori risorse disponibili anche ai sensi dell'art. 24, comma 2 del d.lgs. 1/2018;
- il Commissario delegato può assegnare contributi per l'autonoma sistemazione a favore di nuclei familiari con abitazione distrutta, anche parzialmente, oppure sgomberata, a seguito dell'evento, nei limiti delle risorse finanziate già stanziate;
- si provvede, a carico delle risorse finanziarie già concesse, per far fronte agli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale delle Pubbliche amministrazioni direttamente impegnato nelle attività connesse all'emergenza;
- per la realizzazione delle attività previste sono autorizzati l'apertura e l'utilizzo di una contabilità speciale unica per entrambi gli stati di emergenza ove riversare le risorse finanziarie autorizzate, le quali possono essere impiegate indistintamente per l'uno o per l'altro evento in occasione di rimodulazioni ed integrazioni dei piani;

RICHIAMATI i seguenti decreti dell'allora Vicepresidente facente funzioni di Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato, per gli eventi di settembre 2024:

- 1° ottobre 2024, n. 136 di approvazione del primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile (d'ora in avanti, più semplicemente, "piano") comprendente la direttiva per il contributo autonoma sistemazione ("CAS") dei nuclei familiari sfollati per complessivi €. 20.000.000,00;

- 3 ottobre 2024, n. 141 di costituzione della sala operativa regionale;

- 6 novembre 2024, n. 158 di proroga del termine per la presentazione delle domande di CAS;

RILEVATO che:

- per la realizzazione degli interventi di entrambe le emergenze è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6465;

- con l'OCDPC 18 dicembre 2024, n. 1120 il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per le OCDPC nn. 1100/2024 e 1109/2024 dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;

- con l'avvio dal 1° gennaio 2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotte dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia e Corte dei conti, la contabilità speciale n. 6465 è ora identificata con Alias CS-240-0006465– IBAN: IT91S0100004306CS0000001173;

- con la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 20757 del 23 gennaio 2025 viene comunicata, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale alias CS-240-0006465 in "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-24 ZONA EMILIA-ROMAGNA";

- con le delibere del Consiglio dei ministri 30 aprile 2025 sono stati disposti ulteriori stanziamenti, a favore della Regione Emilia-Romagna, per il completamento delle attività previste dalle lettere a) e b) del citato art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018 in particolare:

- €. 60.400.000,00 per gli eventi di settembre 2024;

- €. 59.260.000,00 per gli eventi di ottobre 2024;

RICHIAMATI i seguenti decreti del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato:

- 20 febbraio 2025, n. 38 di approvazione del primo stralcio del piano comprendente la direttiva per il CAS per complessivi €. 15.000.000,00 in riferimento agli eventi di ottobre 2024;

- 15 luglio 2025, n. 161 di approvazione del secondo stralcio del piano in riferimento agli eventi di settembre e ottobre 2024;

RILEVATO che:

- A seguito dell'approvazione del Piano sopra richiamato con i diversi Decreti commissariali, risultavano ancora presenti danni segnalati dagli enti locali riguardanti la viabilità strategica, interessata da interruzioni totali o parziali dovute a dissesti idrogeologici o a fenomeni di erosione fluviale; necessità di risorse integrative per il completamento di alcuni interventi già programmati; rettifiche di errori materiali da apportare ad alcuni interventi già approvati;

- Le criticità riguardano interruzioni, attuali o potenziali, della rete viaria che, qualora non risolte, comporterebbero significativi disagi per la popolazione e per le eventuali attività di soccorso, nonché difficoltà o impossibilità di accesso a abitazioni principali e aziende;

- Ai fini della predisposizione della presente rimodulazione del Piano, il Settore coordinamento protezione civile e le Aree di protezione civile dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in stretto raccordo con le Amministrazioni comunali e provinciali, hanno individuato le priorità di intervento in relazione alle situazioni di criticità conseguenti agli eventi meteorologici di settembre e ottobre 2024, ricomprese prevalentemente nella ricognizione dei fabbisogni, anche a seguito di specifici sopralluoghi condotti sul posto;

- Per ogni intervento sono pervenute formalmente le proposte da parte dei soggetti attuatori attraverso la compilazione e la sottoscrizione di specifiche schede contenenti le informazioni necessarie previste dalle Ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile: il Comune, la località, le coordinate geografiche, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, la descrizione tecnica delle opere, la durata, la relativa stima di costo, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza;

- Le nuove esigenze finanziarie hanno trovato copertura dall'utilizzo delle economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili relative ad alcuni interventi programmati nel Piano e già rendicontati a saldo da parte dei soggetti attuatori, nonché mediante l'impiego di una quota dell'accantonamento destinato al CAS, rimodulata a seguito della proiezione delle esigenze in funzione dei nuclei attualmente ancora in assistenza;

- con la nota prot. n. 752559 del 31 luglio 2026 lo scrivente ha trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di prima rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di €. 10.551.440,00, a valere sulle economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili relative ad alcuni interventi programmati nei precedenti Piani nonché mediante l'impiego di una quota dell'accantonamento destinato al CAS, che prevede:

- la programmazione di n. 14 nuovi interventi riconducibili alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018 per complessivi €. 10.045.300,00;

- la rimodulazione/integrazione del decreto 161/2025 (secondo stralcio del piano, eventi di settembre 2024 e ottobre 2024 - OCDPC 1100/2024 e OCDPC 1109/2024) con riferimento alla:

- variazione in aumento dell'importo del finanziamento (OCPDC 1100/2024) degli interventi codice:
  - 20084, da "€. 21.414,67" a "€. 27.554,67";
  - 20270, da "€. 900.000,00" a "€. 1.390.000.00";
- modifica assegnazione dell'OCDPC dell'intervento codice 19786 da "OCDPC 1100/2024" a "OCDPC 1109/2024":
- rimodulazione in diminuzione del contributo di autonoma sistemazione:
  - da "5.664.598,14" a "4.316.560,58" relativamente alla OCDPC 1100/2024;
  - da "4.526.984,24" a "3.736.509,20" relativamente alla OCDPC 1109/2024;

- con la nota prot. n. 37468 del 10 agosto 2026 il DPC ha comunicato l'approvazione della prima rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di €. 10.551.440,00;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare la prima rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, parte integrante e sostanziale del presente atto, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di €. 10.551.440,00, a valere sulle economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili relative ad alcuni interventi programmati nei precedenti Piani nonché mediante l'impiego di una quota dell'accantonamento destinato al CAS, che prevede:

- la programmazione di n. 14 nuovi interventi riconducibili alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018 per complessivi €. 10.045.300,00;

- la rimodulazione/integrazione del decreto 161/2025 (secondo stralcio del piano, eventi di settembre 2024 e ottobre 2024 - OCDPC 1100/2024 e OCDPC 1109/2024) con riferimento alla:

- variazione in aumento dell'importo del finanziamento (OCPDC 1100/2024) degli interventi codice:
  - 20084, da "€. 21.417,67" a "€. 27.554,67";
  - 20270, da "€. 900.000,00" a "€. 1.390.000.00";
- modifica assegnazione dell'OCDPC dell'intervento codice 19786 da "OCDPC 1100/2024" a "OCDPC 1109/2024":
- rimodulazione in diminuzione del contributo di autonoma sistemazione:
  - da "5.664.598,14" a "4.316.560,58" relativamente alla OCDPC 1100/2024;
  - da "4.526.984,24" a "3.736.509,20" relativamente alla OCDPC 1109/2024;

VISTI:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26 e 42;

- la Determinazione dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"DD del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale:

- 457 del 27 marzo 2023 "Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- 1186 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Assunzione di un dirigente ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. 43/2001 e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- 2224 del 23 dicembre 2025 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1°Marzo 2026. Prima Fase";

- 100 del 30 gennaio 2026 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda Fase";

- 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026;

RICHIAMATE infine le determinazioni dirigenziali:

- 381 del 06/02/2026 "Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026";

- 678 del 26/02/2026 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare la prima rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, parte integrante e sostanziale del presente atto, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di €. 10.551.440,00, a valere sulle economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili relative ad alcuni interventi programmati nei precedenti Piani nonché mediante l'impiego di una quota dell'accantonamento destinato al CAS, che prevede:

- la programmazione di n. 14 nuovi interventi riconducibili alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018 per complessivi €. 10.045.300,00;

- la rimodulazione/integrazione del decreto 161/2025 (secondo stralcio del piano, eventi di settembre 2024 e ottobre 2024 - OCDPC 1100/2024 e OCDPC 1109/2024) con riferimento alla:

- variazione in aumento dell'importo del finanziamento (OCPDC 1100/2024) degli interventi codice:
  - 20084, da "€. 21.417,67" a "€. 27.554,67";
  - 20270, da "€. 900.000,00" a "€. 1.390.000.00";

modifica assegnazione dell'OCDPC dell'intervento codice 19786 da "OCDPC 1100/2024" a "OCDPC 1109/2024";

- rimodulazione in diminuzione del contributo di autonoma sistemazione:
  - da “5.664.598,14” a “4.316.560,58” relativamente alla OCDPC 1100/2024;
  - da “4.526.984,24” a “3.736.509,20” relativamente alla OCDPC 1109/2024;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto all’interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sui siti internet istituzionali dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile agli indirizzi https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-da-17-settembre-24 (per gli eventi di settembre 2024) e https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-ottobre-2024 (per gli eventi di ottobre 2024);

3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Il Presidente

Michele de Pascale

RegioneEmilia-Romagna

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Prima rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna

Delibere del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento ulteriori risorse

Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Bologna, agosto 2026

Il Commissario Delegato
Michele de Pascale

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIMODULAZIONE SECONDO STRALCIO DEL PIANO:

- AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

- AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COMUNALI

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

1 PREMESSA 5

2 MODIFICHE AD ALCUNI INTERVENTI DEL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATI CON DECRETO N. 161 DEL 15/07/2025 – OCDPC 1100/2024 E OCDPC 1109/2024 10

2.1 MODIFICA AL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.161/2025 (OCDPC 1100/2024): INTEGRAZIONE IMPORTO 10

2.2 MODIFICA AL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.161/2025 (OCDPC 1109/2024): MODIFICA ASSEGNAZIONE ORDINANZA 11

2.3 RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE OCPDC 1100 E OCDPC 1109 12

3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 13

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI 13

3.2 DISPOSIZIONI SUL CUP 14

3.3 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1100/2024) 14

3.4 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI 15

3.5 PREZZARI REGIONALI 15

3.6 SPESE GENERALI E TECNICHE 16

3.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE 17

3.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO 18

3.9 COFINANZIAMENTI 18

3.10 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE 18

3.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE 19

4 ENTI LOCALI: LAVORI, ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE 20

4.1 ELENCO LAVORI 20

4.2 LAVORI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 22
4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA 22
4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 22
4.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE" 23
4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 24
4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE 25
4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO 25

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

4.3 ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI **26**

4.4 ULTERIORI PRECISAZIONI **27**

5 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO 28

5.1 QUADRO DELLA SPESA **28**

5.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PIANI **29**

6 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE 31

7 ALLEGATO 1- RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI ASSISTENZA IN STRUTTURE RICETTIVE 32

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

1 PREMESSA

Fra il 17 e il 19 settembre 2024 il territorio della Regione Emilia-Romagna, con particolare riguardo alle province romagnole, è stato interessato da piogge estreme, superiori anche a quelle verificatesi in occasione degli eccezionali eventi del maggio 2023, generate dal ciclone mediterraneo Boris che ha avuto una evoluzione complessa.

Il valore massimo di pioggia cumulata nell'evento è stato registrato a San Cassiano sul Lamone con 355 mm in 72h di cui 285 caduti in sole 24h nella giornata del 18/09.

In considerazione delle piogge si sono generate piene significative dei corsi d'acqua Enza, Secchia, Panaro, Reno, Idice, Sillaro, Santerno, Senio, Quaderna, Montone, Lamone, Marzeno e Marecchia. Senio, Idice, Sillaro, Lamone, Montone e Marzeno hanno fatto registrare in più sezioni valori dei livelli al colmo superiori alla soglia 3. Per gli elevati livelli e la loro persistenza all'interno degli alvei fluviali sono esondati il torrente Sillaro, il torrente Quaderna e il torrente Idice in provincia di Bologna; il Lamone, il Senio e il Marzeno nel ravennate; nel forlivese il Montone e il Lamone.

Nello specifico si sono verificati l'esondazione di corsi d'acqua e lo smottamento di versanti con conseguente interruzione di servizi pubblici quali: la viabilità comunale, provinciale e autostradale, il traffico ferroviario, la chiusura di scuole e l'evacuazione di persone dalle proprie abitazioni sia dalle zone allagate sia dalle case direttamente o indirettamente interessate da dissesti nelle Province di Bologna, Forlì-Cesena e Ravenna.

A partire dal 17 ottobre 2024 temporali intensi e persistenti sulla fascia appenninica centro-occidentale della Regione hanno generato dissesti puntuali, diffusi fenomeni di ruscellamento e rapidi innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua facendo registrare il superamento del livello 2 in diverse sezioni di valle.

In considerazione delle piogge si sono generate piene significative nei corsi d'acqua Chiavenna, Arda, Parma, Taro, Crostolo, Enza, Secchia, Panaro, Samoggia, Ghironda, Lavino, Reno, Savena, Navile-Savena Abbandonato, Idice, Sillaro, Santerno, Senio, Quaderna, Lamone, Montone, Ronco, Savio. Molti corsi d'acqua dell'ambito della Città metropolitana di Bologna hanno superato i massimi livelli storici e talvolta anche i massimi valori misurabili dagli strumenti stessi. Piene superiori o prossimi alla soglia 3 si sono registrate nei corsi d'acqua emiliani anche a causa del rallentamento della propagazione nei tratti a causa del transito delle piene del Po e del Reno.

Le piogge, in una condizione di contestuale piena di tutti i corsi d'acqua, hanno determinato l'incapacità del sistema consortile di scaricare sia a gravità sia con gli impianti idrovori (in particolare per gli ambiti di Ferrara, Reggio Emilia e Parma), con il conseguente allagamento di vaste zone della pianura sulle quali tutt'ora è impossibile garantire un deflusso delle acque per ridurre gli allagamenti stessi. Inoltre, l'alto livello del mare ha messo in crisi il sistema di drenaggio urbano di alcuni Comuni costieri con conseguente diffuso allagamento.

In entrambe le situazioni di emergenza l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") ha attivato il Centro Operativo Regionale in modalità h24,

le proprie sale operative territoriali e il volontariato regionale di protezione civile. Sono stati attivati i CCS e le Sale Operative in tutti gli ambiti provinciali coinvolti dall'evento, al fine di poter operare tempestivamente nonché uniformemente a supporto delle autorità locali che hanno attivato i COC. Tutti gli enti e le strutture operative deputati al presidio territoriale si sono prontamente attivati sia con monitoraggi sia con interventi.

Per entrambi gli eventi è stato dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile con i Decreti del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 18 settembre 2024 e del 19 ottobre 2024.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale della durata di 12 mesi, rispettivamente, in data 21 settembre 2024 per il territorio delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 settembre 2024, stanziando € 20.000.000,00 e in data 29 ottobre 2024 per il territorio della Regione Emilia-Romagna interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024, stanziando € 15.000.000,00, in attesa della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2025 è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori 12 mesi per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 settembre 2024 e per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024.

Il Capo del Dipartimento della protezione civile ha emanato in data 21 settembre 2024 l'Ordinanza n. 1100 e in data 5 novembre 2024 l'Ordinanza n. 1109 che ha nominato l'allora Vicepresidente facente funzioni di Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per le due emergenze con il compito di predisporre il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Con nota del MEF prot. n 209160 del 25 settembre 2024 è stata comunicata l'apertura della CS n. 6465, presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna, intestata a "COMDEL OCDPC 1100-24 ZN EMRO", a seguito della richiesta da parte del Commissario delegato.

L'OCDPC n. 1109/2024 dispone:

- all'articolo 1 il "raccordo tra la gestione commissariale di cui all'OCDPC 1100/2024 e il presente contesto emergenziale":
    - al comma 2, che si applicano integralmente, fino alla fine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 29/10/2024, le disposizioni di cui agli articoli da 1 comma 2 a 7 e agli articoli da 9 a 12 dell'OCDPC 1100/2024;
    - al comma 3, che i termini previsti dall'OCDPC 1100/2024 vengono aggiornati in relazione al contesto emergenziale in parola.
- all'articolo 4, che le risorse autorizzate con delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 in relazione al contesto emergenziale in parola sono versate sulla contabilità speciale già aperta ai sensi dell'art. 9 coma 2, dell'OCDPC 1100/2024.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

Con riferimento all'OCDPC 1100/2024 l'allora Vicepresidente facente funzioni di Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, con proprio **decreto n. 136 del 1 ottobre 2024** ha approvato, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il Piano dei primi interventi urgenti – primo stralcio per € 20.000.000,00 comprendente la Direttiva per la domanda di Contributo di Autonoma Sistemazione, , il cui termine di presentazione è stato prorogato con successivo decreto commissariale n. 158 del 06/11/2024.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con l'OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024, "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e delle funzioni di Commissario delegato e di Soggetto responsabile per la Regione Emilia-Romagna poste in capo alla Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna" ha nominato, tra le altre, il neoeletto Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato con riferimento alle OCDPC n. 1100/2024 e n. 1109/2024 dalla data di adozione dell'Ordinanza stessa, con subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale.

Con circolare del MEF n. 42 del 16 dicembre 2024, a seguito della reingegnerizzazione delle procedure di tesoreria, è stato modificato, tra gli altri, il codice IBAN della CS 6465, ora identificato con IT91S0100004306CS0000001173 – Alias CS-240-0006465, dati che saranno da utilizzare per l'emissione delle nuove disposizioni di pagamento.

A seguito dell'adozione dell'OCDPC n. 1120/2024, con nota del Commissario delegato del 23 dicembre 2024 prot. n. 1392968, è stata richiesta la modifica, tra le altre, della denominazione e della titolarità della contabilità speciale n. 6465.

Con nota del MEF prot. 20757 del 23 gennaio 2025 è stata comunicata la modifica della denominazione dell'Alias RGS "CS-240-0006465" in "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA" e comunicato il nuovo codice IBAN IT91S0100004306CS0000001173.

Con riferimento all'OCDPC 1109 il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, con proprio **decreto n. 38 del 20 febbraio 2025** ha approvato, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il Piano dei primi interventi urgenti – primo stralcio per € 15.000.000,00 comprendente la Direttiva per la domanda di Contributo di Autonoma Sistemazione.

Con delibere del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 sono state assegnate, per far fronte alle sopracitate emergenze, ulteriori risorse ad integrazione di quelle già stanziate con le delibere del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 e del 29 ottobre 2024, pari ad € 60.400.000,00 per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e € 59.260.000,00 per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Le risorse assegnate con la delibera del 30 aprile 2025 relativamente all'ordinanza n. 1109/2024 comprendono anche quelle previste per le attività del Dipartimento nazionale della protezione civile di cui all'art. 2 dello schema di ordinanza trasmesso con nota DPC n.24344 del 20 maggio 2025 per

un importo stimato di € 850.000,00. Pertanto, le risorse programmate con il presente Piano sono pari ad € 60.400.000,00 per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini e € 58.410.000,00 per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Con riferimento alle OCDPC 1100/2024 e 1109/2024 il Presidente della regione Emilia-Riomagna in qualità di Commissario delegato, con proprio **decreto n. 161 del 15 luglio 2025** ha approvato, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il Piano dei primi interventi urgenti – secondo stralcio rispettivamente per € 60.400.000,00 e € 58.410.000,00.

L'individuazione degli interventi oggetto della presente rimodulazione è stata orientata prioritariamente alla risoluzione delle situazioni segnalate dagli enti locali tuttora critiche riguardanti la viabilità strategica, interessata da interruzioni totali o parziali dovute a dissesti idrogeologici o a fenomeni di erosione fluviale, nonché al completamento di interventi già programmati nei precedenti Piani.

Le criticità individuate riguardano interruzioni, attuali o potenziali, della rete viaria che, qualora non risolte, comporterebbero significativi disagi per la popolazione e per le eventuali attività di soccorso, nonché difficoltà o impossibilità di accesso a abitazioni principali e aziende. Tali situazioni determinerebbero, inoltre, un aggravio del traffico sulle viabilità alternative, anch'esse interessate da fenomeni di dissesto e, in alcuni casi, percorribili esclusivamente a senso unico alternato.

Il Commissario delegato, ai fini della predisposizione della presente rimodulazione del Piano, si è avvalso del supporto del Settore coordinamento protezione civile e delle Aree di protezione civile dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito "Agenzia"), le quali, in stretto raccordo con le Amministrazioni comunali e provinciali, hanno individuato le priorità di intervento in relazione alle situazioni di criticità conseguenti agli eventi meteorologici di settembre e ottobre 2024, ricomprese prevalentemente nella ricognizione dei fabbisogni, anche a seguito di specifici sopralluoghi condotti sul posto.

Viene inoltre ricompresa nella presente rimodulazione l’attribuzione dell’intervento codice 19786 del Comune di Lizzano in Belvedere, dell’importo di € 10.000,00, dalla OCDPC 1100/2024 alla OCDPC 1109/2024, alla quale era stato associato per mero errore materiale nel secondo stralcio del Piano approvato con Decreto n. 161/2025.

Con la presente rimodulazione vengono programmate risorse pari a € 4.601.440,00 per interventi connessi agli eventi di settembre 2024 e € 5.950.000,00 per interventi connessi agli eventi di ottobre 2024.

Le suddette esigenze finanziarie sono soddisfatte mediante l’utilizzo delle economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili relative ad alcuni interventi programmati nei precedenti Piani, nonché mediante l’impiego di una quota dell’accantonamento destinato al CAS, come di seguito specificato:

- per la OCDPC 1100/2024, le risorse complessivamente pari a € 4.601.440,00 derivano, per € 3.253.402,44, dalle economie conseguite e dal recupero dell’importo di € 10.000,00 relativo

all'intervento con codice 19786 e, per € 1.348.037,56, dall'utilizzo di una quota dell'accantonamento destinato al CAS;

- per la OCDPC 1109/2024, le risorse complessivamente pari a € 5.950.000,00 derivano, per € 5.159.524,96, dalle economie conseguite e, per € 790.475,04, dall'utilizzo di una quota dell'accantonamento destinato al CAS.

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle della presente rimodulazione di Piano sono state predisposte schede descrittive, compilate e sottoscritte dal soggetto attuatore che ha proposto l'intervento al fine della risoluzione delle criticità segnalate, contenenti: il Comune, la località, le coordinate geografiche, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, la descrizione tecnica delle opere, la durata, la relativa stima di costo, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

2 MODIFICHE AD ALCUNI INTERVENTI DEL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATI CON DECRETO N. 161 DEL 15/07/2025 – OCDPC 1100/2024 E OCDPC 1109/2024

Nella presente prima Rimodulazione di Piano si riportano le modifiche a spese e interventi programmati nel secondo stralcio di piano (OCPDC 1100 e OCDPC 1109) approvato con decreto del Commissario delegato n. 161 del 15/07/206 e all'accantonamento per il Contributo di autonoma sistemazione programmato per la OCDPC 1100/2024 nel primo stralcio di piano (decreto n.136 del 1/10/2024) e per la OCDPC 1109/2024 nel primo stralcio di piano (decreto n. 38 del 20/02/2025) e integrato per entrambe le ordinanze nel secondo stralcio di piano (decreto n. 161 del 15/07/2025).

2.1 MODIFICA AL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.161/2025 (OCDPC 1100/2024): INTEGRAZIONE IMPORTO

L'amministrazione comunale di Budrio con nota agli atti dell'Agenzia prot. n. 14847.E del 18/03/2026) ha comunicato di aver sostenuto ulteriori spese di accoglienza pari a € 6.140,00 in quanto è stato necessario prolungare il periodo dell'ospitalità in struttura per una persona in riferimento all'intervento codice 20084, programmato nel secondo stralcio (decreto 161/2025).

La Città metropolitana di Bologna con nota agli atti dell'Agenzia prot. n. 84858.E del 18/11/2025 necessita di un'integrazione finanziaria dell'intervento codice 20270, programmato nel secondo stralcio (decreto n.161/2025) per completare l'intervento di ripristino della seconda corsia di valle della SP 325 al km 41 in loc. Rasora e chiede la correzione del CUP che per mero errore materiale. L'integrazione è di € 490.000,00.

OCDPC	Codice Intervento	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo secondo stralcio - Decreto n. 161/2025 a valere sulle risorse della DCm. del 30/04/2025	Importo integrazione prima rimodulazione	Importo complessivo IVA inclusa
1100	20084	J51J2400316000 1	BO	Budrio	Budrio	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BUDRIO	Spese di assistenza della popolazione e dei soccorritori e spese di accoglienza presso alloggio temporaneo della popolazione sfollata - integrazione importo intervento codice 20084	21.414,67	6.140,00	27.554,67
1100	20270	C17H250003100 03	BO	Castiglione dei Pepoli	SP325 di Val di Setta e Val di Bisenzio – Km 41 – Loc. Rasora	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Completamento dell'intervento di somma urgenza a seguito degli eventi meteorologici di settembre 2024 sulla S.P. n. 325 in Comune di Castiglione dei Pepoli - integrazione importo intervento codice 20270	900.000,00	490.000,00	1.390.000,00
								921.414,67	496.140,00	1.417.554,67

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

Le disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi ivi compresi i termini per l'affidamento e per l'ultimazione e la rendicontazione i sono riportate al paragrafo 3 della presente rimodulazione.

Le procedure di attuazione e di rendicontazione degli interventi indicati nella tabella soprariportata sono quelle riportate al paragrafo 4.2 "Lavori: Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti" della presente rimodulazione.

2.2 MODIFICA AL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.161/2025 (OCDPC 1109/2024): MODIFICA ASSEGNAZIONE ORDINANZA

L'amministrazione di Lizzano in Belvedere ha segnalato che per mero errore materiale ha indicato in ricognizione dei fabbisogni l'intervento agli eventi di settembre 2024 e non a quelli di ottobre 2024, pertanto nel secondo stralcio (decreto n. 161/205) l'intervento codice 19786 è stato assegnato alla OCDPC 1100/2024. Con la presente prima rimodulazione si modifica l'assegnazione dell'intervento codice 19786.

OCDPC	Codice Intervento	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo secondo stralcio - decreto n. 161/2025 a valere sulle risorse della DCm. del 30/04/2025
1109	19786	I39J24000740002	BO	LIZZANO IN BELVEDERE	Pianaccio	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LIZZANO IN BELVEDERE	Rimozione dei detriti per il ripristino della viabilità della via per Pianaccio	10.000,00

Le disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi ivi compresi i termini per l'affidamento e per l'ultimazione e la rendicontazione i sono riportate al paragrafo 3 della presente rimodulazione.
Le procedure di attuazione e di rendicontazione degli interventi indicati nella tabella soprariportata sono riportate al paragrafo 4.3 "Acquisizione di servizi e forniture: modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti" della presente rimodulazione.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

2.3 RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE OCPDC 1100 E OCDPC 1109

OCDPC 1100/2024			OCDPC 1109/2024			OCDPC 1100/2024	OCDPC 1109/2024	OCDPC 1100/2024			OCDPC 1109/2024		
Importo primo stralcio - Decreto n.136/2024 a valere sulle risorse della dCm del 21 settembre 2024- OCDPC 1100/2024	Importo secondo stralcio- Decreto n. 161/2025 a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1100/2024	Importo complessivo	Importo primo stralcio - Decreto n.38/2024 a valere sulle risorse della dcM del 29 ottobre 2024 - OCDPC 1109/2024	Importo secondo stralcio- Decreto n. 161/2025 a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1109/2024	Importo complessivo	Importo utilizzato per la prima rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1100/2024	Importo utilizzato per la prima rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1109/2024	Importo primo stralcio - Decreto n.136/2024 a valere sulle risorse della dCm del 21 settembre 2024- OCDPC 1100/2024	Importo rimodulato secondo stralcio- Decreto n. 161/2025 a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1100/2024	Importo complessivo rimodulato	Importo primo stralcio - Decreto n.38/2024 a valere sulle risorse della dcM del 29 ottobre 2024 - OCDPC 1109/2024	Importo rimodulato secondo stralcio- Decreto n. 161/2025 a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1109/2024	Importo complessivo rimodulato
importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €
3.000.000,00	2.664.598,14	5.664.598,14	2.500.000,00	2.026.984,24	4.526.984,24	-1.348.037,56	-790.475,04	3.000.000,00	1.316.560,58	**4.316.560,58**	2.500.000,00	1.236.509,20	**3.736.509,20**

3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 2 e 4 della presente rimodulazione di Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 1109/2024 disciplina il raccordo tra la gestione Commissariale di cui all'OCDPC n.1100/2024 e quella per gli eventi verificatisi dal 17 ottobre 2024 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

In particolare, le disposizioni, previste agli articoli da 1 comma 2 a 7 e agli articoli da 9 a 12 dell'OCDPC n. 1100/2024, vengono applicate integralmente, anche per la OCDPC n. 1109/2024, fino alla fine dello stato di emergenza stabilito rispettivamente dalle delibere del Consiglio dei ministri del 21/09/2024 e 29/10/2024.

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 1100/2024 "Piano degli interventi" al comma 9 stabilisce che "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti".

L'articolo 3 della citata Ordinanza "Deroghe" prevede, per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato ed i soggetti attuatori di provvedere in deroga, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste dall'Ordinanza medesima nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

In riferimento alla possibilità di derogare alle disposizioni in materia di Contratti pubblici, si richiama l'attenzione su quanto riportato ai commi nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 3 dell'OCDPC 1100/2024, tenuto conto di quanto già previsto in regime di stato di emergenza dall'art. 140 e 140-bis del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023 e dall'art. 46-bis del D.lgs. n. 1/2018 come da ultimo modificati dal D.L. 21 maggio 2025 n. 73.

Resta fermo, inoltre, quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del Decreto Legislativo n. 36/2023; nello specifico, il comma 5 dell'articolo 226 del D. Lgs. 36/2023 prevede che "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al Codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice, o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso". Analogamente, per gli affidamenti tuttora sottoposti alla disciplina del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 226 comma 2, ogni richiamo alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, ivi compresi quelli

presenti all'interno della presente rimodulazione di Piano, si intende riferito alle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016.

I soggetti attuatori degli interventi programmati, pertanto, in vigenza degli stati di emergenza, con scadenza fissata, rispettivamente, al 21/09/2026 per gli eventi di settembre 2024 e al 29/10/2026 per gli eventi di ottobre 2024, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi nel rispetto delle tempistiche indicate nel presente Piano, delle deroghe sopra richiamate, nonché delle disposizioni di cui all'art. 140 e 140-bis, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023 e dall'art. 46-bis del D.lgs. n. 1/2018 come da ultimo modificati dal D.L. 21 maggio 2025 n. 73.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale alias CS-240-0006465 – IBAN IT91S0100004306CS0000001173 intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA", come modificata con nota del Ministero delle Economie e delle Finanze prot. 20757 del 23/01/2025, aperta presso la Banca d'Italia.

3.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l'attenzione dei soggetti attuatori sull'importanza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all'interno della presente rimodulazione di Piano, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell'ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente.

È fondamentale che il soggetto attuatore abbia immesso correttamente e con la massima attenzione all'interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nel presente secondo stralcio di Piano su tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili relativi all'intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati al Commissario Delegato attraverso le schede intervento e riportati nel presente secondo stralcio di Piano, non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi, salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l'Agenzia.

3.3 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1100/2024)

Al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi nel rispetto delle tempistiche indicate nel presente Piano, relativamente alle procedure per l'approvazione dei progetti si rimanda alle disposizioni vigenti in regime di stato di emergenza di cui all'art. 6 dell'OCDPC n.1100/2024 cui anche la OCDPC n. 1109/2024 fa riferimento:

1. Il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei

soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.

2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.

4. Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-quinques della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro 7 giorni.

3.4 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dalle OCDPC n. 1100/2024 e 1109/2024, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della presente rimodulazione di Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni per l'affidamento dei lavori e di 18 mesi per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi**, fermo restando la possibilità e l'opportunità di procedere prioritariamente alla rendicontazione degli interventi già ultimati, anche al fine di erogare le relative risorse ai soggetti attuatori.

Qualora entro i **18 mesi** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della presente rimodulazione di Piano **non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

3.5 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

3.6 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, come da ultimo modificato dall'art. 2 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, come da ultimo modificato dall'art. 2 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente secondo stralcio di Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

3.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di secondo stralcio di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno della presente rimodulazione di Piano approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate; ovvero per gli eventuali

adeguamenti prezzi previsti dall'art. 26 comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge n. 91/2022.;

- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo, in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il presente prima rimodulazione del Piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Commissario delegato.

3.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

Diversamente è onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 3.9 *Cofinanziamenti)*, e/o da polizza assicurativa.

3.9 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente stralcio di Piano.

3.10 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo Internet:

https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici territoriali competenti.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

3.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente secondo stralcio di Piano dovranno utilizzare, per i cartelli di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 6.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

4 ENTI LOCALI: LAVORI, ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

4.1 ELENCO LAVORI

OCDPC 1100

Codice Intervento	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo Iva Inclusa	Art.25 Comma 2 Lett. A) O B)
27987	G97H26000700001	BO	Casalfiumanese	VIA BECCARA SAN MARTINO IN PEDRIOLO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALFIUMANESE	Intervento di ripristino della strada comunale via Beccara a seguito del crollo dovuto all'erosione in destra idraulica del torrente Sillaro	3.400.000,00	b
27988	J47H26000450001	BO	Loiano	Via Gragnano	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LOIANO	Intervento di ripristino del cedimento della banchina di valle e di parte della sede stradale di via Gragnano nei pressi del km 0,70	210.000,00	b
27989	J47H26000460001	BO	Loiano	Via Molino Mingano	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LOIANO	Intervento di ripristino del cedimento della sede stradale di Via Molino Mingano nei pressi del civico 2	190.000,00	b
27990	H57H26000790001	BO	Monzuno	Via Brento, Brento	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONZUNO	Lavori di disgaggio e installazione di rete paramassi a completamento dell'intervento codice 19812	135.300,00	b
27991	D27H26007290001	RN	San Leo	Strada Castelnuovo - Santa Lucia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN LEO	Intervento di ripristino della scarpata di valle e di regimazione delle acque della strada comunale Castelnuovo - Santa Lucia	170.000,00	b
						Totale 1100	4.105.300,00	

Si rettifica l'attribuzione all'art. 25 comma 2 del D.lgs 1/2018 dell'intervento codice 27987 che per mero errore materiale nella ricognizione dei fabbisogni (Id scheda 19367) è stato attribuito alla lettera d) anziché b).

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

OCDPC 1109

Codice Intervento	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo Iva Inclusa	Art.25 Comma 2 Lett. a) o b)
27992	G97H26000690001	BO	Casalfiumanese	Via Valsellustra	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALFIUMANESE	Intervento di ripristino della sede stradale via Valsellustra a completamento dell'intervento codice 19747	250.000,00	b
27995	B97H26000840004	BO	Sasso Marconi	Via Ancognano n.22 e n.24	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SASSO MARCONI	Intervento di ripristino della scarpata di valle e del rilevato stradale crollato di via Ancognano nei pressi dei civici n. 22 e n. 24	350.000,00	b
27996	B97H26001470001	BO	Sasso Marconi	Via Colliva	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SASSO MARCONI	Intervento di ripristino della scarpata di valle e della sede stradale danneggiata in via Colliva	300.000,00	b
27997	B47H26001570001	BO	Valsamoggia	Via Barlete - Castelletto di Serravalle	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VALSAMOGGIA	Intervento di ripristino della banchina stradale di via Barlete interessata dall'erosione spondale dei torrenti Ghiaia e Ghiaietta	550.000,00	b
27998	B48H25001570004	BO	Valsamoggia	Via della Pace - Savigno	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VALSAMOGGIA	Intervento di ripristino della banchina stradale di via della Pace interessata dall'erosione spondale del torrente Samoggia	170.000,00	b
27993	C87H26000950001	BO	Pianoro	SP36 Val di Zena	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Lavori di ripristino della careggiata di valle della SP 36 al km 11+700 crollata a seguito di erosione spondale	520.000,00	b
27994	C87H26000940001	BO	Pianoro	SP 36 Val di Zena km 4+600, 4+800, +6+900	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Interventi sugli attraversamenti della SP 36 al km 4+600 e 4+800 (ripristino cordoli e barriere di sicurezza) e al km 6+900 (ripristino con cuci e scuci del danno alla struttura muraria della pila destra del ponte)	350.000,00	b
27999	J96G25000060003	FE	Argenta	Campotto	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA	Intervento di ripristino della SP n 38 Cardinala a completamento dell'intervento codice 20056	2.800.000,00	b
28000	J77H26000710002	RA	Riolo Terme	SP n. 65 KM 3+950	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA	Intervento di consolidamento della parete a sostegno della strada provinciale n. 65 "Toranello" alla km. 3+950 interessata da dissesto calanchivo	650.000,00	b
						Totale 1109	5.940.000,00	

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

4.2 LAVORI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 4.2.3 *Deroghe all'applicazione "Tempo Reale"*, elenco puntato n. 5).

4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al paragrafo 3.6 *Spese generali e tecniche;*
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al paragrafo *3.6 Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al paragrafo 3.8 *Assicurazione e altre fonti di finanziamento.*

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" accessibile all'indirizzo internet:

https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/

Al termine della procedura sopracitata il Soggetto richiedente si vedrà restituita una richiesta numerata ovvero una Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente (file formato p7m) dal Responsabile del Procedimento nominato dal Soggetto beneficiario o dal Dirigente competente per materia.

Il file PDF della dichiarazione sostitutiva, firmato digitalmente (file formato p7m), deve essere caricato nell'applicazione web "Tempo Reale" ed inviato all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile utilizzando la specifica funzione prevista nell'applicazione stessa.

L'applicazione web "Tempo Reale" effettuerà la protocollazione automatica di quanto inviato dal Soggetto attuatore ed invierà la notifica di acquisizione della dichiarazione e di avvenuta protocollazione all'indirizzo di posta elettronica ordinaria (peo) del Soggetto attuatore, del soggetto firmatario e del compilatore. Gli stessi indirizzi di posta elettronica ordinaria saranno utilizzati per eventuali richieste di chiarimento che dovessero emergere durante la fase istruttoria e fino alla conclusione dell'iter di liquidazione del finanziamento.

Nell'applicazione web "Tempo Reale" sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati nella tabella di cui al paragrafo 4.1 *Elenco lavori* e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

4.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente paragrafo 4.2.2 *Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti* è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia fatto ricorso agli istituti di cui all'art. 62, comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle

stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre, con esso è necessario dichiarare:

a. la sussistenza del nesso di causalità;
b. la presenza o meno di altre fondi di finanziamento pubblico e privato;
c. la proprietà del bene;
d. la presenza o meno di una assicurazione;
e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine, per le situazioni indicate nei precedenti punti 1, 2, 3 e 4, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo seguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3., dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990, ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare:

- per la OCDPC 1100/2024: "Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con OCDPC 1100/2024"
- per la OCDPC 1109/2024: "Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con OCDPC 1109/2024"

4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi con le dichiarazioni sostitutive compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di protezione civile comunale con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, la somma spettante, in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso, sarà liquidata nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile.

La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano di protezione civile.

4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco della documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per l'eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 4.1 *Elenco lavori* e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con apposito atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti a trasmettere o ad esibire in loco, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 4.2.5 *Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

4.3 ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di servizi e forniture acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel presente secondo stralcio di Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del servizio e/o fornitura e l'evento calamitoso;

b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);

c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei servizi e forniture acquisiti;

d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;

e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

3. per le spese relative all'ospitalità, con oneri a carico del Comune, delle persone sgomberate in strutture ricettive private (quali: albergo, B&B, casa di cura o riposo, RSA) è obbligatorio compilare anche l'elenco riportato in "Allegato 1 rendicontazione per assistenza strutture ricettiva OCDPC. n 1100/2024 – 1109/2024" al presente secondo stralcio di piano, consultabile e scaricabile al seguente indirizzo Internet:

https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-da-17-settembre-24

https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-ottobre-2024

Non è obbligatoria la compilazione nei casi di assistenza in strutture pubbliche, quali ad es. palestre e similari.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa *al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare:
per la OCDPC 1100/2024: "Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con OCDPC 1100/2024
per la OCDPC 1109/2024: "Richiesta erogazione saldo intervento COD…….. finanziato con OCDPC 1109/2024

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

4.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 4.1 *Elenco lavori* si connoti come un'acquisizione di una fornitura o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 4.3 *Acquisizione di servizi e forniture: modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti*. Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche della presente rimodulazione.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

5 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Risorse utilizzate per la presente rimodulazione

		OCDPC 1100/2024	OCDPC 1109/2024	
RISORSE FINANZIARIE		**IMPORTO**	**IMPORTO**	
Parte di economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili sugli interventi programmati nel secondo stralcio (Decreto 161/2025) a valere sulle risorse della DCm. del 30/04/2025– OCDPC 1100 /2024		3.243.402,44		
Recupero importo intervento codice 19789 programmato nel secondo piano e associato alla OCDPC 1100 (Decreto n. 161/2025)		10.000,00		
Parte di economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili sugli interventi programmati nel primo stralcio (Decreto 38/2025) a valere sulle risorse della DCm. del 29/10/2024– OCDPC 1109 /2024			40.819,14	
Parte di economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili sugli interventi programmati nel secondo stralcio (Decreto 161/2025) a valere sulle risorse della DCm. del 30/04/2025– OCDPC 1109 /2024			5.118.705,82	
Parte dell'accantonamento del Contributo di autonoma sistemazione programmato nel secondo stralcio (Decreto 161/2025) a valere sulle risorse della DCm. del 30/04/2025– OCDPC 1100 /2024		1.348.037,56		
Parte dell'accantonamento del Contributo di autonoma sistemazione programmato nel secondo stralcio (Decreto 161/2025) a valere sulle risorse della DCm. del 30/04/2025– OCDPC 1109 /2024			790.475,04	
	Totale	**4.601.440,00**	**5.950.000,00**	10.551.440,00

5.1 QUADRO DELLA SPESA

		OCDPC 1100/2024	**OCDPC 1109/2024**	
Capitolo	**Capitolo/Paragrafo**	**importo €**	**importo €**	
Modifiche al secondo stralcio di piano approvato con decreto n. 161/2025 (OCDPC 1100/2024): integrazione importo	par. 2.1	496.140,00		
Modifiche al secondo stralcio di piano approvato con decreto n., 161/2025 (OCDPC 1109/2024): modifica assegnazione ordinanza	par. 2.2		10.000,00	
Lavori, acquisizione di servizi e forniture e assistenza alla popolazione di Enti locali	Lavori - par. 4.1	4.105.300,00		
			5.940.000,00	
	totale prima rimodulazione	**4.601.440,00**	**5.950.000,00**	10.551.440,00

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

5.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PIANI

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

		Decreto n. 136/2024	Decreto n. 38/2024	Decreto n. 161/2025				Prima Rimodulazione							TOTALE	TOTALE
		Primo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 21 settembre 2024- OCDPC 1100/2024	Primo stralcio a valere sulle risorse della dcM del 29 ottobre 2024 - OCDPC 1109/2024	modifiche al primo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 21 settembre 2024- OCDPC 1100/2024	Secondo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1100/2024	modifiche al primo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 29 ottobre 2024- OCDPC 1109/2024	Secondo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1109/2024	modifiche al secondo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025-- OCDPC 1100/2024	modifiche al secondo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025-- OCDPC 1100/2024	Prima rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 29 ottobre 2024- OCDPC 1100/2024	modifiche al primo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 29 ottobre 2024- OCDPC 1109/2024	modifiche al secondo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025- OCDPC 1109/2024	modifiche al secondo stralcio a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025-- OCDPC 1109/2024	Prima rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025- OCDPC 1109/2024	a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1100/2024	a valere sulle risorse della dCm del 30 aprile 2025 - OCDPC 1109/2024
Descrizione capitoli	paragrafi	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €	importo €
Lavori, acquisizione di beni e servizi e assistenza alla popolazione di Enti locali	Lavori		1.483.281,48		19.923.615,50		17.231.325,78	- 64.984,84	490.000,00	4.105.300,00	- 7.739,05	- 9.694,05	10.000,00	5.940.000,00	24.453.930,66	24.647.174,16
	Acquisizione di beni e servizi e assistenza alla popolazione		2.360.957,17		2.522.663,10	10.153,14	218.580,04	- 4.781,05	6.140,00		- 28.955,03				2.524.022,05	2.560.735,32
Lavori e acquisizioni di beni e servizi assegnati alle aziende pubbliche di servizi alla persona			66.227,16		13.500,00										13.500,00	66.227,16
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica			1.508.918,60		3.643.643,48		4.496.554,69	- 14.442,05			- 4.125,06	- 15.914,08			3.629.201,43	5.985.434,15
Lavori assegnati all'Agenzia Interregionale per il fiume Po- AIPo			1.200.000,00			2.500.000,00	5.880.000,00								-	9.580.000,00
Lavori ed acquisizioni d beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche					11.678.514,49		13.845.369,36	- 3.169.194,50				- 5.093.097,69			8.509.319,99	8.752.271,67
Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori	14.500.000,00	4.200.000,00	290.000,00	16.100.000,00		9.875.000,00								30.890.000,00	14.075.000,00
	Elenco lavori autorizzati dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile				1.700.000,00		200.000,00								1.700.000,00	200.000,00
	Acquisizioni di beni e servizi dell'Agenzia ragionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile						260.000,00								-	260.000,00
Sanità					1.163.465,29		1.166.032,75								1.163.465,29	1.166.032,75
Contributo Autonoma Sistemazione		3.000.000,00	2.500.000,00		2.664.598,14		2.026.984,24	- 1.348.037,56			- 790.475,04				4.316.560,58	3.736.509,20
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		1.410.000,00	1.431.500,00		700.000,00		700.000,00								2.110.000,00	2.131.500,00
Impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		190.000,00	249.115,59												190.000,00	249.115,59
Supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantirte la piena operatività delel funzioni di coordinamneto della gestione emergenziale		900.000,00													900.000,00	-
		20.000.000,00	15.000.000,00	290.000,00	60.110.000,00	2.510.153,14	55.899.846,86	- 4.601.440,00	496.140,00	4.105.300,00	- 831.294,18	- 5.118.705,82	10.000,00	5.940.000,00	80.400.000,00	73.410.000,00

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

6 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE

RegioneEmilia-Romagna

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente secondo stralcio di piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n. 1100 del 21/09/2024
OCDPC n. 1109 del 05/11/2024

TITOLO: (inserire titolo come approvato nella presente prima rimodulazione di piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente prima rimodulazione di piano)

...

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

7 ALLEGATO 1- RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI ASSISTENZA IN STRUTTURE RICETTIVE

Allegato 1 - Rendicontazione per assistenza in strutture ricettive private

OCDPC n. 1100 del 21/09/2024 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nei territori delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

COMUNE DI_____

	DATI RELATIVI AI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE (2)				INDIRIZZO DELL'ABITAZIONE EVACUATA		SISTEMAZIONE IN STRUTTURA RICETTIVA CON ONERI A CARICO DEL COMUNE				DOMANDA CAS				AUTONOMA SISTEMAZIONE (4)	
NUM. PROGR. (1)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	VIA/PIAZZA	N. CIV.	Denominazione struttura ricettiva	Dal (3)	Al (3)	NUMERO GIORNI DI PERNOTTAMENTO	NO	SI	PROT.	DATA	Dal	Al
1																
2																
TOTALE																

File da compilare contestualmente alla presentazione della rendicontazione per spese di assistenza in strutture ricettive private (quali: albergo, B&B, casa di cura o riposo, RSA) con oneri a carico del Comune, coperti dal finanziamento previsto nel Piano. Non è obbligatoria la compilazione nei casi di assistenza in strutture pubbliche, quali ad es. palestre e similari.

(1) Indicare un numero progressivo per ciascun nucleo familiare come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia alla data dell'evento calamitoso.

(2) Per il pernottamento in strutture ricettive, con oneri a carico del Comune, compilare una riga per ciascun componente assistito del nucleo familiare. In caso di periodi diversi di pernottamento in strutture ricettive con oneri a carico del Comune, vanno compilati i periodi distinti, quindi più righe per lo stesso soggetto assistito.

(3) Indicare il periodo di pernottamento in strutture ricettive con oneri a carico del Comune. Esempio: se in hotel con check-in il 19/09 e check-out il 23/09 riportare sistemazione con oneri a carico del Comune dal 19/09 al 22/09, mentre il CAS può essere riconosciuto fino al 18/09 e dal 23/09.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1109 del 5 novembre 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1100 del 21 settembre 2024

Prima Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

Allegato 1 - Rendicontazione per assistenza in strutture ricettive private

OCDPC n. 1109 del 05/11/2024 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna

COMUNE DI_____

	DATI RELATIVI AI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE (2)				INDIRIZZO DELL'ABITAZIONE EVACUATA		SISTEMAZIONE IN STRUTTURA RICETTIVA CON ONERI A CARICO DEL COMUNE				DOMANDA CAS				AUTONOMA SISTEMAZIONE (4)	
NUM. PROGR. (1)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	VIA/PIAZZA	N. CIV.	Denominazione struttura ricettiva	Dal (3)	Al (3)	NUMERO GIORNI DI PERNOTTAMENTO	NO	SI	PROT.	DATA	Dal	Al
1																
2																
TOTALE																

File da compilare contestualmente alla presentazione della rendicontazione per spese di assistenza in strutture ricettive private (quali: albergo, B&B, casa di cura o riposo, RSA) con oneri a carico del Comune, coperti dal finanziamento previsto nel Piano. Non è obbligatoria la compilazione nei casi di assistenza in strutture pubbliche, quali ad es. palestre e similari.

(1) Indicare un numero progressivo per ciascun nucleo familiare come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia alla data dell'evento calamitoso.

(2) Per il pernottamento in strutture ricettive, con oneri a carico del Comune, compilare una riga per ciascun componente assistito del nucleo familiare. In caso di periodi diversi di pernottamento in strutture ricettive con oneri a carico del Comune, vanno compilati i periodi distinti, quindi più righe per lo stesso soggetto assistito.

(3) Indicare il periodo di pernottamento in strutture ricettive con oneri a carico del Comune. Esempio: se in hotel con check-in il 25/10 e check-out il 29/10 riportare sistemazione con oneri a carico del Comune dal 25 al 28/10, mentre il CAS può essere riconosciuto fino al 24/10 e dal 29/10.

(4) Indicare, per ciascun componente, il periodo effettivo di autonoma sistemazione. Non ci può essere sovrapposizione di date fra il periodo di pernottamento presso le strutture ricettive con oneri a carico del Comune e il riconoscimento del contributo autonoma sistemazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 AGOSTO 2026, N. 108

Delega alla firma degli ordinativi di pagamento a valere sulle contabilità speciali aperte presso la Banca d'Italia nei periodi di assenza o impedimento del Presidente in qualità di Commissario delegato e soggetto responsabile ai sensi delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO E SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELLE ORDINANZE DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile" e s.m.i;

PREMESSO che il territorio della regione Emilia-Romagna è stato interessato da eventi calamitosi per i quali, con deliberazioni del Consiglio dei ministri (DCM), è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATO l'art.20-ter, comma 9, D.L.61/2023, conv.L.100/2023, integr.D.L.65/2025, conv.L.101/2025 che ha nominato il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Sub-Commissario Straordinario in riferimento agli eventi emergenziali di seguito riportati e autorizzato altresì l'apertura presso la Banca d'Italia della pertinente contabilità speciale con la relativa denominazione:

EVENTO	IBAN	CS	Denominazione	Codice fiscale
Alluvione maggio 2023 (Art.20 ter, c.9, D.L.61/2023, conv.L.100/2023, integr.D.L.65/2025, conv.L.101/2025)	IT17C0100004306CS0000020001	CS-BO-0013221	SUB-COMMISSARIO DL 61-23 ART 20 QUINQUIES COMMA 4 BIS ZONA EMILIA-ROMAGNA	91475000377

RICHIAMATE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1022/2023, n. 1042/2023, n. 1095/2024, nn. 1100-1109/2024, n. 1156/2025 che hanno nominato il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Commissario delegato in riferimento agli eventi emergenziali di seguito riportati e autorizzato altresì l'apertura presso la Banca d'Italia delle pertinenti contabilità speciali con la relativa denominazione:

EVENTO	IBAN	CS	Denominazione	Codice fiscale
Evento franoso verificatosi, a partire dal giorno 14 marzo 2025, nel territorio del comune di Palagano (MO), in località Boccassuolo (OCDPC n. 1156 del 30 luglio 2025)	IT03Z0100004306CS0000019401	CS-BO-0013201	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N 1156 - 2025 ZONA EMILIA ROMAGNA	91473990371
Eventi dal 17 ottobre 2024 (OCDPC n. 1109/2024) + Eventi dal 17 settembre 2024 (OCDPC n. 1100/2024) (ALLUVIONE 2024)	IT91S0100004306CS0000001173	CS-240-0006465	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA	91468270375
Eventi dal 20 al 29 giugno 2024 (OCDPC n. 1095/2024)	IT88D0100004306CS0000005941	CS-240-0006462	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1095-24 ZONA EMILIA ROMAGNA	91467810379
Eventi sismici del 18 settembre 2023 (OCDPC n. 1042/2023) (TERREMOTO TREDOZIO)	IT50H0100004306CS0000005937	CS-240-0006431	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1042-23 ZONA EMILIA ROMAGNA	91462150375
Eventi dal 22 al 27 luglio 2023 (OCDPC n. 1022/2023)	IT13D0100004306CS0000005933	CS-240-0006419	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1022-23 ZONA EMILIA ROMAGNA	91460600371

RICHIAMATE altresì le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 872/2022, n. 940/2022, n. 966/2023, n. 992/2023 e n. 1070/2024 relative agli eventi emergenziali di seguito riportati, nell'ambito delle cui gestioni il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna è subentrato quale Soggetto responsabile e titolare delle relative contabilità speciali aperte presso la Banca d'Italia:

EVENTO	IBAN	CS	Denominazione	Codice fiscale
Eventi dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni di novembre 2023 (OCDPC n. 1070/2024 e 1178/2026)	IT98T0100004306CS0000001166	CS-240-0006438	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1178-26 OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA	91464200376
Eventi dal 1° maggio 2023 (OCDPC n. 992/2023) (ALLUVIONE MAGGIO 2023)	IT53R0100004306CS0000001156	CS-240-0006402	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1160-24 OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 992-23 ZONA EMILIA ROMAGNA	91457940376
Eventi 22 novembre - 5 dicembre 2022 (OCDPC n. 966/2023)	IT05Q0100004306CS0000005005	CS-240-0006396	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1149-25 OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 966-23 ZONA EMILIA-ROMAGNA	91456430379
Eventi dal 17 al 19 agosto 2022 (OCDPC 940 del 31/10/2022)	IT16N0100004306CS0000001152	CS-240-0006385	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 940-22 ZONA EMILIA ROMAGNA	91453710377
Emergenza Ucraina (OCDPC 872 del 04/03/2022)	IT96M0100004306CS0000001145	CS-240-0006348	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1123-24 OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 872-22 ZONA EMILIA ROMAGNA	91446900374

CONSIDERATO che, per motivi istituzionali, il sottoscritto potrebbe essere tenuto ad assentarsi per periodi prolungati ovvero trovarsi in situazioni di impedimento alla sottoscrizione degli ordinativi di pagamento e che, pertanto, l'Agenzia sarebbe impossibilitata a procedere con il loro invio alla Banca d'Italia, con conseguente rallentamento delle procedure di pagamento a valere sulle contabilità speciali intestate al sottoscritto;

RAVVISATA la necessità di garantire continuità amministrativa alle gestioni commissariali e alle attività connesse alle già menzionate contabilità speciali, mediante l'individuazione di un

soggetto delegato alla sottoscrizione degli ordinativi di pagamento nei casi di assenza o impedimento del sottoscritto;

RILEVATO che:

- la L.R. n. 1/2005 ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile" (ora, ai sensi della L.R. n. 13/2015 "Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile") di seguito "Agenzia";
- l'Agenzia è l'ente operativo a supporto delle gestioni commissariali e delle contabilità speciali, come previsto nel relativo Regolamento di organizzazione e contabilità (Determinazione n. 4095/2022, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 457/2023);
- in base all'organigramma dell'Agenzia e alle funzioni attribuite alle relative strutture organizzative, come da determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 381 del 2026, "Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con decorrenza 1° marzo 2026" adottata in attuazione della deliberazione assembleare n. 100/2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente - Seconda fase", l'Area finanziaria SP 372 "Bilancio attività amministrativo-contabile in attuazione alle ordinanze di protezione civile" del Settore 485 "Settore serv.amm.vi programmazione e bilancio", assicura, tra l'altro, la gestione delle contabilità speciali a supporto del Commissario delegato e del Soggetto responsabile;

RILEVATO altresì che, con determina dirigenziale n. 3811 del 24 febbraio 2026 è stato prorogato fino al 31/12/2027 l'incarico di Responsabile dell'Area finanziaria SP 372 "Bilancio attività amministrativo-contabile in attuazione alle ordinanze di protezione civile" dell'Agenzia al dott. Lenzi Luca;

RITENUTO opportuno:

- delegare il dott. Lenzi Luca, Responsabile dell'Area finanziaria SP 372 "Bilancio attività amministrativo-contabile in attuazione alle ordinanze di protezione civile", alla sottoscrizione degli ordinativi di pagamento di cui al presente provvedimento;
- autorizzare il dott. Lenzi Luca alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili connessi alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) relativamente alle contabilità speciali di cui trattasi, nonché alla registrazione e all'operatività sulle diverse piattaforme informatiche che dovessero rendersi necessarie per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 656 del 27 aprile 2026 recante l'approvazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2026-2028 – I° aggiornamento;
- la Determinazione dirigenziale n. 2335/2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1 di delegare il dott. Lenzi Luca, Responsabile dell'Area finanziaria SP 372 "Bilancio attività amministrativo-contabile in attuazione alle ordinanze di protezione civile" del Settore 485 "Servizi amministrativi, programmazione e bilancio" dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, alla firma degli ordinativi di pagamento delle somme da corrispondersi a qualsiasi titolo a valere sulle risorse giacenti nelle seguenti contabilità speciali aperte presso la Banca d'Italia e di seguito indicate, nei casi di assenza o impedimento del sottoscritto, anche per le situazioni di impossibilità oggettiva di sottoscrizione o di impedimento di natura tecnologica:

EVENTO	IBAN	CS	Denominazione	Codice fiscale
Alluvione maggio 2023 (Art.20 ter, c.9, D.L.61/2023, conv.L.100/2023, integr.D.L.65/2025, conv.L.101/2025)	IT17C0100004306CS0000020001	CS-BO-0013221	SUB-COMMISSARIO DL 61-23 ART 20 QUINQUIES COMMA 4 BIS ZONA EMILIA-ROMAGNA	91475000377
Evento franoso verificatosi, a partire dal giorno 14 marzo 2025, nel territorio del comune di Palagano (MO), in località Boccassuolo (OCDPC n. 1156 del 30 luglio 2025)	IT03Z0100004306CS0000019401	CS-BO-0013201	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N 1156 - 2025 ZONA EMILIA ROMAGNA	91473990371
Eventi dal 17 ottobre 2024 (OCDPC n. 1109/2024 e 1135/2025) + Eventi dal 17 settembre 2024 (OCDPC n. 1100/2024 e 1106/2024) (ALLUVIONE 2024)	IT91S0100004306CS0000001173	CS-240-0006465	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA	91468270375
Eventi dal 20 al 29 giugno 2024 (OCDPC n. 1095/2024)	IT88D0100004306CS0000005941	CS-240-0006462	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1095-24 ZONA EMILIA ROMAGNA	91467810379
Eventi dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni di novembre 2023 (OCDPC n. 1070/2024 e 1178/2026)	IT98T0100004306CS0000001166	CS-240-0006438	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1178-26 OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA	91464200376
Eventi sismici del 18 settembre 2023 (OCDPC n. 1042/2023) (TERREMOTO TREDOZIO)	IT50H0100004306CS0000005937	CS-240-0006431	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1042-23 ZONA EMILIA ROMAGNA	91462150375
Eventi dal 22 al 27 luglio 2023 (OCDPC n. 1022/2023)	IT13D0100004306CS0000005933	CS-240-0006419	COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1022-23 ZONA EMILIA ROMAGNA	91460600371
Eventi dal 1° maggio 2023 (OCDPC n. 992/2023 e 999/2023) (ALLUVIONE MAGGIO 2023)	IT53R0100004306CS0000001156	CS-240-0006402	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1160-24 OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 992-23 ZONA EMILIA ROMAGNA	91457940376
Eventi 22 novembre - 5 dicembre 2022 (OCDPC n. 966/2023)	IT05Q0100004306CS0000005005	CS-240-0006396	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1149-25 OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 966-23 ZONA EMILIA-ROMAGNA	91456430379
Eventi dal 17 al 19 agosto 2022 (OCDPC 940 del 31/10/2022)	IT16N0100004306CS0000001152	CS-240-0006385	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 940-22 ZONA EMILIA ROMAGNA	91453710377
Emergenza Ucraina (OCDPC 872 del 04/03/2022)	IT96M0100004306CS0000001145	CS-240-0006348	SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1123-24 OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 872-22 ZONA EMILIA ROMAGNA	91446900374

2 di stabilire che la delega di cui al punto 1) si intende estesa anche alle contabilità speciali che dovessero essere successivamente aperte e intestate al sottoscritto quale Commissario delegato, Soggetto Responsabile o Sub-Commissario, salvo diversa determinazione;

3 di autorizzare il dott. Lenzi Luca alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) in relazione alle contabilità speciali - oltre che a registrarsi sulle diverse piattaforme che si renderanno necessarie ai fini degli adempimenti degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

4 di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici del Mistero dell'Economia e delle Finanze ai fini dell'accreditamento del dott. Luca Lenzi sulle piattaforme informatiche di gestione delle predette contabilità speciali;

5 di trasmettere altresì il presente provvedimento al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

6 di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), nonché ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Presidente

Michele de Pascale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 AGOSTO 2026, N. 109

Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio dell'Emilia nel settore Industria

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia, il signor Ferrari Matteo nato a Parma (PR) il 14/11/1968 in sostituzione del signor Gabriele Buia in rappresentanza del settore "industria";

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Presidente

Michele de Pascale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 4 AGOSTO 2026, N. 537

Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo assembleare "Forza Italia - Berlusconi - Ugolini Presidente - Noi Moderati"

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di stipulare il contratto con il dott. Aldo Torchiaro per l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente oggetto "Media Relation Manager. Attività di coordinamento e gestione strategica delle relazioni con i media locali e nazionali e con gli stakeholders", per un compenso lordo complessivo di euro 20.000,00;

2) di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto e fino al 31.12.2026 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

4) di impegnare sul capitolo U10222 "Spese per prestazioni professionali delle Strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € 20.000,00 per l'anno di previsione 2026 – impegno n. 3026000514;

- cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

- cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

5) di stabilire che si procederà alla liquidazione del compenso al professionista incaricato, in base agli importi e ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, previa acquisizione di regolare fattura, del nulla osta del Titolare della struttura richiedente o, laddove prevista, della relazione sulle attività svolte;

6) di precisare che la liquidazione di cui al punto precedente si effettuerà tramite registrazione della stessa nel programma di contabilità;

7) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni richiamata in parte narrativa;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia–Romagna.

Il Direttore generale

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 19 AGOSTO 2026, N. 16135

Concessione al Comune di Castel Maggiore (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Seminare libertà e cambiamento - 4^ edizione" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP G79I26000710006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Castel Maggiore (BO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di Castel Maggiore (BO), C.F. 00819880378, il contributo complessivo di **€. 6.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 12.572,00** per la realizzazione del progetto "**SEMINARE LIBERTÀ E CAMBIAMENTO – 4^ edizione**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 6.500,00** registrata con il n. **3026010806** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ.mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	G79I26000710006	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castel Maggiore (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Castel Maggiore (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore
Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SEMINARE LIBERTA' E CAMBIAMENTO – 4^ EDIZIONE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di Castel Maggiore (BO), C.F. 00819880378 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Castel Maggiore (BO), con lettera inviata il 04/05/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0460583, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"SEMINARE LIBERTA' E CAMBIAMENTO – 4^ edizione";**

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Castel Maggiore (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si propone di praticare ancora una volta un intervento di promozione della legalità, di prevenzione dei fenomeni di odio on line e discriminazione, di consumo di sostanze stupefacenti, nella cornice - già sperimentata nelle precedenti edizioni – di una informazione sui fenomeni della criminalità mafiosa e dell'illegalità, attraverso la conoscenza dei fenomeni e delle loro evoluzioni, la consapevolezza della loro presenza nel mondo che abitiamo e la costruzione di relazioni sociali positive.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castel Maggiore (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Castel Maggiore (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"SEMINARE LIBERTA' E CAMBIAMENTO – 4^ edizione".**

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Il progetto è articolato in 4 azioni:
Culturale ed educativa, rivolta ai giovani del mondo sportivo, consiste in attività di formazione nel campo dell'educazione al contrasto dei fenomeni di odio on line e di discriminazione, con un'attenzione specifica all'utilizzo dei social media e prevenzione della discriminazione di genere;
Laboratori radiofonici e video destinati alle scuole, sugli ampi temi dei diritti e del contrasto alle organizzazioni mafiose, a partire dall'informazione sulle droghe e sulle connessioni del mercato illegale con le organizzazioni mafiose;
Incontri pubblici/laboratori - dedicati all'informazione e alla prevenzione sui temi di mafie e antimafia, del narcotraffico, dell'uso delle sostanze stupefacenti, in collaborazione con il progetto giovanile Korner, con il Centro sociale Sandro Pertini e con le comunità impegnate nei temi delle droghe e dipendenze presenti sul territorio.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. G79I26000710006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Aione Culturale educativa – giovani del mondo sportivo;	€. 2.200,00
Laboratori radiofonici e video – Scuole;	€. 4.600,00
Incontri pubblici e laboratori per i giovani;	€. 1.500,00
Seminari informativi per genitori;	€. 1.500,00
Gestione progetto; sale, coordinamento, amministrazione, comunicazione.	€. 2.772,00
Totale spese correnti	**€. 12.572,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Castel Maggiore (BO), la somma complessiva di **€. 6.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 12.572,00** per spese correnti, di cui **€. 6.072,00** a carico del Comune di Castel Maggiore (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

Il Comune di Castel Maggiore (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**SEMINARE LIBERTA' E CAMBIAMENTO – 4^ edizione**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**SEMINARE LIBERTA' E CAMBIAMENTO – 4^ edizione**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e Sergio Secondino per il Comune di Castel Maggiore (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 6.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dal Comune di Castel Maggiore (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Castel Maggiore (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castel Maggiore (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026,** salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Castel Maggiore (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna	Per il Comune di Castel Maggiore (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 19 AGOSTO 2026, N. 16136

Concessione al Comune di Modena di un contributo per la realizzazione del progetto "Percorsi di Legalità e Memoria a Modena" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP D99I26000630006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Modena,** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di Modena, C.F. 00221940364, il contributo complessivo di **€. 22.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 59.000,00** per la realizzazione del progetto "**Percorsi di Legalità e Memoria a Modena**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 22.000,00** registrata con il n. **3026010824** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	D99I26000630006	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Modena, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore

Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "PERCORSI DI LEGALITÀ E MEMORIA A MODENA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di Modena, C.F. 00221940364 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Modena, con lettera inviata il 30/04/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0453242, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Percorsi di Legalità e Memoria a Modena**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Modena, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, intende rafforzare la cultura della legalità attraverso la realizzazione di interventi educativi, culturali e partecipativi; prevenire fenomeni di criminalità e degrado urbano, intervenendo sulle principali cause sociali e culturali; promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva della comunità, coinvolgendo cittadini, scuole, associazioni e istituzioni; sviluppare e consolidare collaborazioni territoriali durature, capaci di garantire continuità ed efficacia alle iniziative di contrasto alla criminalità organizzata e di sviluppo del territorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Modena.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Percorsi di Legalità e Memoria a Modena**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Seconda edizione del Festival della Legalità e l'allestimento della mostra fotografica "Luce e Memoria" di Tony Gentile. Il progetto è rivolto a cittadini, studenti, insegnanti e operatori economici. La metodologia punta sul coinvolgimento della comunità in momenti di riflessione collettiva e sulla valorizzazione della memoria delle vittime delle mafie.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. D99I26000630006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Organizzazione del Festival della Legalità;	€. 40.000,00
Mostra fotografica;	€. 15.000,00
Attività di coordinamento e amministrative.	€. 4.000,00
Totale spese correnti	**€. 59.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Modena, la somma complessiva di **€. 22.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 59.000,00** per spese correnti, di cui **€. 37.000,00** a carico del Comune di Modena. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

Il Comune di Modena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Percorsi di Legalità e Memoria a Modena**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro

diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Percorsi di Legalità e Memoria a Modena**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Nazareno Todisco per il Comune di Modena. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 22.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dal Comune di Modena e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Modena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Modena

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 24 AGOSTO 2026, N. 16314

Concessione al Comune di San Lazzaro di Savena (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto " Coltivare legalità" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP E69I26000700006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di San Lazzaro di Savena (BO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di San Lazzaro di Savena (BO), C.F. 00754860377, il contributo complessivo di **€. 5.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 12.000,00** per la realizzazione del progetto "**Coltivare legalità"** sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 5.000,00** registrata con il n. **3026011030** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ.mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	E69I26000700006	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Lazzaro di Savena (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di San Lazzaro di Savena (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore

Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "COLTIVARE LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di San Lazzaro di Savena (BO), C.F. 00754860377 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di San Lazzaro di Savena (BO), con lettera inviata il 30/04/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0451389, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Coltivare legalità**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si sviluppa in continuità con le attività già realizzate nel progetto "Seminare la legalità", valorizzando gli esiti e le riflessioni emerse. Le azioni proposte mirano a consolidare quanto costruito rafforzando i percorsi educativi e culturali.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Coltivare legalità**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Laboratori scolastici con Libera e Teatro dell'Argine; percorsi di approfondimento letterario e cinematografico con la Mediateca; incontri pubblici su tematiche sensibili quali: ecomafie, tratta di esseri umani e sfruttamento lavorativo. Verranno organizzate la celebrazione di giornate simboliche con concorsi artistici.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. E69I26000700006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Laboratori; Percorsi di approfondimento letterario Incontri pubblici.	€. 7.500,00 €. 4.500,00
Totale spese correnti	**€. 12.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di San Lazzaro di Savena (BO), la somma complessiva di **€. 5.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 12.000,00** per spese correnti, di cui **€. 7.000,00** a carico del Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

Il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Coltivare legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Coltivare legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo,

congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Davide Bray e Roberta Bennati per il Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 5.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di San Lazzaro di Savena (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna	Per il Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 24 AGOSTO 2026, N. 16315

Concessione al Comune di Casalecchio di Reno (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto " Politicamente Scorretto 2026”" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP F89I26002340006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l’Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Casalecchio di Reno (BO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di Casalecchio di Reno (BO), C.F. 01135570370, il contributo complessivo di **€. 25.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 45.000,00** per la realizzazione del progetto “**Politicamente Scorretto 2026”** sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 25.000,00** registrata con il n. **3026011029** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ.mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	F89I26002340006	3	3

4. che l’Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Casalecchio di Reno (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell’Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Casalecchio di Reno (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all’art.7 dell’Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell’Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore

Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "POLITICAMENTE SCORRETTO 2026" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di Casalecchio di Reno (BO), C.F. 01135570370 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Casalecchio di Reno (BO), con lettera inviata il 30/04/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0451506, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Politicamente Scorretto 2026";**

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Casalecchio di Reno (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si prepara ad affrontare il 2026 con un rinnovato approccio alle azioni culturali dedicate alla legalità. A oltre vent'anni dalla sua nascita, e nonostante il successo dell'ultima edizione, emerge infatti l'esigenza di una riprogettazione complessiva, capace di interpretare i cambiamenti sociali e culturali degli ultimi anni e di rispondere in modo più efficace alle aspettative del pubblico. In questo contesto, In particolare, questa XXI edizione intende valorizzare nuove progettualità, ampliando lo sguardo verso ambiti innovativi, come quello del documentario di attualità, attraverso l'adesione al progetto Mondovisioni. Parallelamente, si rafforza l'impegno nella promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i più giovani, investendo in un palinsesto capace di incidere concretamente sulla crescita morale e civile delle nuove generazioni. In questa direzione si inseriscono iniziative come il podcast per le scuole, proposto per il terzo anno consecutivo, l'utilizzo di linguaggi vicini ai giovani e gli incontri aperti con i familiari delle vittime.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Casalecchio di Reno (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Casalecchio di Reno (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Politicamente Scorretto 2026**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Attività previste: incontri con autori e magistrati, spettacoli teatrali, laboratori per le scuole, podcast tematici, focus sulla violenza minorile e iniziative - per la prima volta, da ottobre a dicembre, Casalecchio di Reno ospiterà il tour "Mondovisioni – I documentari di Internazionale" 2026-2027. Il progetto coinvolge scuole, associazioni, istituzioni e cittadini, con una forte componente comunicativa anche online ed è pensato per attrarre e coinvolgere un vasto e diversificato pubblico, favorendo un'ampia partecipazione alle discussioni e alle riflessioni sui temi della legalità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. F89I26002340006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Progettazione e programmazione attività;	€. 15.500,00
Progettazione e realizzazione e campagna comunicativa;	€. 2.000,00
Produzione e stampa materiale comunicazione;	€. 1.000,00
Programma iniziative, eventi e spettacoli;	€. 20.000,00
Servizi Tecnici;	€. 1.500,00
Pulizie, noleggio e allestimento e guardiania spazi;	€. 5.000,00
Totale spese correnti	**€. 45.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Casalecchio di Reno (BO), la somma complessiva di **€. 25.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 45.000,00** per spese correnti, di cui **€. 20.000,00** a carico del Comune di Casalecchio di Reno (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

Il Comune di Casalecchio di Reno (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Politicamente Scorretto 2026**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Politicamente Scorretto 2026**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Grilli per il Comune di Casalecchio di Reno (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 25.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dal Comune di Casalecchio di Reno (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Casalecchio di Reno (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Casalecchio di Reno (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026,** salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Casalecchio di Reno (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna	Per il Comune di Casalecchio di Reno (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 24 AGOSTO 2026, N. 16316

Concessione all'Unione della Romagna Faentina (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto " “Costruire la legalità: scuola, comunità e responsabilità condivisa" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP F19I26001120006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l’Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e l’Unione della Romagna Faentina (RA),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore dell’Unione della Romagna Faentina (RA), C.F. 90028320399, il contributo complessivo di **€. 13.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 25.000,00** per la realizzazione del progetto “**Costruire la legalità: scuola, comunità e responsabilità condivisa**” sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 13.000,00** registrata con il n. **3026011031** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ.mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.005	03.6	8	1040102005	F19I26001120006	3	3

4. che l’Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l’Unione della Romagna Faentina (RA), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell’Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 l’Unione della Romagna Faentina (RA), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all’art.7 dell’Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell’Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore

Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "COSTRUIRE LA LEGALITÀ: SCUOLA, COMUNITÀ E RESPONSABILITÀ CONDIVISA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

L'**Unione della Romagna Faentina (RA)**, C.F. 90028320399 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione della Romagna Faentina (RA), con lettera inviata il 30/04/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0451437, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Costruire la legalità: scuola, comunità e responsabilità condivisa"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa **dall'Unione della Romagna Faentina (RA)**, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, prosegue e rafforza il percorso strutturato avviato negli anni precedenti per la prevenzione e il contrasto alle infiltrazioni mafiose nel territorio, sviluppando per l'anno 2026 una progettualità integrata e multidimensionale. Il progetto si configura come un sistema articolato di interventi rivolti alla comunità locale, con particolare attenzione al mondo scolastico, ai giovani, alla pubblica amministrazione e agli attori economici. L'obiettivo è promuovere una cultura diffusa della legalità, intesa non solo come rispetto delle norme, ma come pratica quotidiana di responsabilità, partecipazione e consapevolezza. Rispetto alle annualità precedenti, la progettualità si arricchisce grazie alla collaborazione con associazioni e realtà del terzo settore specializzate nell'educazione alla legalità, introducendo percorsi innovativi e metodologie partecipative.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto **presentato dall'Unione della Romagna Faentina (RA) e** riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione della Romagna Faentina (RA).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Costruire la legalità: scuola, comunità e responsabilità condivisa".**

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Laboratori multidisciplinari sui fenomeni mafiosi e corruttivi;

percorsi educativi sulla cittadinanza attiva e sulla libertà di scelta;

interventi specifici sui temi del digitale, delle relazioni e della prevenzione del bullismo e cyberbullismo;

attività esperienziali e testimonianze dirette.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. F19I26001120006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Evento pubblico;	€. 3.000,00
Educazione alla legalità;	€. 19.000,00
Gestione gruppo di lavoro e commissione di valutazione.	€. 3.000,00
Totale spese correnti	**€. 25.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione della Romagna Faentina (RA), la somma complessiva di **€. 13.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 25.000,00** per spese correnti, di cui **€. 12.000,00** a carico dell'Unione della Romagna Faentina (RA). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in

bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

L'Unione della Romagna Faentina (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Costruire la legalità: scuola, comunità e responsabilità condivisa**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Costruire la legalità: scuola, comunità e responsabilità condivisa**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Giovanni Favaretto per l'Unione della Romagna Faentina (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 13.000,00** sarà disposta, come segue:

– in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dall'Unione della

Romagna Faentina (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- l'Unione della Romagna Faentina (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione della Romagna Faentina (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026,** salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 l'Unione della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione della Romagna Faentina (RA)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 25 AGOSTO 2026, N. 16420

Concessione alla Provincia di Reggio Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto "NOI CONTRO LE MAFIE_XVI^ edizione" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP C89I26001170005

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia,** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore della Provincia di Reggio Emilia, C.F. 00209290352, il contributo complessivo di **€. 27.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 95.000,00** per la realizzazione del progetto "**NOI CONTRO LE MAFIE_XVI^ edizione**" sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 27.000,00** registrata con il n. **3026011033** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.002	03.6	8	1040102002	C89I26001170005	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 la Provincia di Reggio Emilia, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "NOI CONTRO LE MAFIE_XVI^ EDIZIONE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

La Provincia di Reggio Emilia, C.F. 00209290352 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante della Provincia di Reggio Emilia, con lettera inviata il 04/05/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0459099, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"NOI CONTRO LE MAFIE_XVI^ edizione"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Reggio Emilia, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è frutto della valutazione e del confronto che la Provincia ha inteso valorizzare nell'ambito della "Consulta permanente per la Legalità" di Reggio Emilia con il supporto del Comitato scientifico della stessa, quale centro propulsore delle attività su tutto il territorio provinciale, nel rispetto delle mission e competenze di ciascuno. La finalità è proseguire ed ampliare le sinergie con la Consulta per la Legalità per la realizzazione di questa rinnovata XVI edizione del progetto.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dalla Provincia di Reggio Emilia e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con la Provincia di Reggio Emilia.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"NOI CONTRO LE MAFIE_XVI^ edizione"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Osservatorio provinciale della legalità;

Laboratori di consapevolezza digitale e prevenzione dei fenomeni di odio online per gli studenti;

Eventi/Calendario civico della legalità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. C89I26001170005.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Laboratorio civico di consapevolezza digitale e prevenzione dei fenomeni di odio online per gli studenti; Calendario civico eventi della legalità; Osservatorio provinciale Legalità; Coordinamento e gestione del progetto.	€. 40.000,00 €. 28.000,00 €. 22.000,00 € 5.000,00
Totale spese correnti	**€. 95.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede alla Provincia di Reggio Emilia, la somma complessiva di **€. 27.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 95.000,00** per spese correnti, di cui **€. 68.000,00** a carico della Provincia di Reggio Emilia. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

La Provincia di Reggio Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**NOI CONTRO LE MAFIE_XVI^ edizione**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di

renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**NOI CONTRO LE MAFIE_XVI^ edizione**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Anna Lisa Garuti per la Provincia di Reggio Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 27.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dalla Provincia di Reggio Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- La Provincia di Reggio Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte della Provincia di Reggio Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 la Provincia di Reggio Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna	Per la Provincia di Reggio Emilia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 25 AGOSTO 2026, N. 16421

Concessione all'Unione Terre d'Acqua (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto " “Terred’Acqua per la Legalità: giovani protagonisti di cittadinanza responsabile" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP J49I26001050006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l’Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e l’Unione Terre d’Acqua (BO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore dell’Unione Terre d’Acqua (BO), C.F. 03166241202, il contributo complessivo di **€. 9.400,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 17.000,00** per la realizzazione del progetto “**Terred’Acqua per la Legalità: giovani protagonisti di cittadinanza responsabile**” sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 9.400,00** registrata con il n. **3026011032** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ.mod., ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.005	03.6	8	1040102005	J49I26001050006	3	3

4. che l’Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l’Unione Terre d’Acqua (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell’Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 l’Unione Terre d’Acqua (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all’art.7 dell’Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell’Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore

Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "TERRED'ACQUA PER LA LEGALITÀ: GIOVANI PROTAGONISTI DI CITTADINANZA RESPONSABILE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

L'**Unione Terre d'Acqua (BO)**, C.F. 03166241202 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione Terre d'Acqua (BO), con lettera inviata il 04/05/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0460546, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Terred'Acqua per la Legalità: giovani protagonisti di cittadinanza responsabile"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa **dall'Unione Terre d'Acqua (BO),** acquisita in atti dalla struttura regionale competente risponde all'esigenza di rafforzare azioni di prevenzione della disaffezione civica e dei fenomeni di illegalità, con particolare attenzione alle giovani generazioni. Il progetto si realizza attraverso una rete territoriale che coinvolge istituzioni, istituti scolastici, Università di Bologna, associazioni locali e lo spazio giovani DesTEENazione, favorendo l'integrazione tra ambito educativo e comunità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto **presentato dall'Unione Terre d'Acqua (BO) e** riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Terre d'Acqua (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Terred'Acqua per la Legalità: giovani protagonisti di cittadinanza responsabile".**

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Laboratori scolastici sui temi della legalità e della cittadinanza, incontri con esperti e testimoni, attività comunicative e produzione

di contenuti multimediali, anche in chiave radiofonica. È previsto un concorso rivolto agli studenti per la realizzazione di elaborati creativi (testi, audio, video), con premio finale un viaggio educativo a Cinisi, luogo simbolo della lotta alla mafia. Tra gli elementi innovativi si inserisce un percorso di ricerca e mappatura dei luoghi della memoria e della legalità presenti nei quattro Comuni, con la realizzazione di una mappa interattiva a finalità educativa e potenziale sviluppo ludico. Il progetto prevede inoltre incontri pubblici aperti alla cittadinanza e attività laboratoriali presso DesTEENazione, secondo metodologie partecipative e di peer education.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. J49I26001050006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Laboratori, Incontri,	€. 5.000,00
Viaggio Cinisi	€. 6.000,00
Gestione, organizzazione, utilizzo spazi	€. 6.000,00
Totale spese correnti	**€. 17.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione Terre d'Acqua (BO), la somma complessiva di **€. 9.400,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 17.000,00** per spese correnti, di cui **€. 7.600,00** a carico dell'Unione Terre d'Acqua (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

L'Unione Terre d'Acqua (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Terred'Acqua per la Legalità: giovani protagonisti di cittadinanza responsabile**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Terred'Acqua per la Legalità: giovani protagonisti di cittadinanza responsabile**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Nadia Marzano e Martina Caserta per l'Unione Terre d'Acqua (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 9.400,00** sarà disposta, come segue:

– in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dall'Unione Terre d'Acqua (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione

finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- l'Unione Terre d'Acqua (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Terre d'Acqua (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026,** salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 l'Unione Terre d'Acqua (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione Terre d'Acqua (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 25 AGOSTO 2026, N. 16422

Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto " “Mosaici di Legalità: Ravenna 2026" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP C61I26000400006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l’Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Ravenna,** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di Ravenna, C.F. 00354730392, il contributo complessivo di **€. 20.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di **€. 40.000,00** per la realizzazione del progetto “**Mosaici di Legalità: Ravenna 2026**” sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 20.000,00** registrata con il n. **3026011034** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	C61I26000400006	3	3

4. che l’Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell’Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Ravenna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all’art.7 dell’Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell’Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore

Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "MOSAICI DI LEGALITÀ: RAVENNA 2026" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di Ravenna, C.F. 00354730392 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Ravenna, con lettera inviata il 04/05/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0456783, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Mosaici di Legalità: Ravenna 2026**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si propone di rafforzare le proprie azioni attraverso un progetto strategico volto all'educazione alla legalità e alla cultura della cittadinanza attiva. L' intervento ha l'obiettivo di creare un'offerta educativa articolata e capillare, rivolta alle giovani generazioni e ai loro adulti di riferimento, con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità, mafie e corruzione fin dalla giovane età.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Mosaici di Legalità: Ravenna 2026**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Mosaici di Legalità a scuola: incentrata sulla conoscenza del fenomeno mafioso nelle sue diverse manifestazioni e sul superamento

degli stereotipi ad esso connessi in tutti gli istituti secondari di primo e secondo grado della città;

Mosaici di Legalità: giornata della Legalità dedicata alla figura del Sindaco Angelo Vassallo;

Mosaici di Legalità al Quake: percorso sulla legalità dedicato ai giovani frequentanti il Centro giovanile Quake;

Mosaici di Legalità comunicazione urbana: street art dedicata alle figure delle "Madri costituenti" da realizzare presso la Darsena di città.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. C61I26000400006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Mosaici di Legalità a scuola	€. 26.500,00
Mosaici di Legalità: Giornata della Legalità	€. 4.000,00
Mosaici di Legalità al Quake	€. 4.500,00
Mosaici di Legalità comunicazione urbana	€. 5.000,00
Totale spese correnti	**€. 40.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Ravenna, la somma complessiva di **€. 20.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 40.000,00** per spese correnti, di cui **€. 20.000,00** a carico del Comune di Ravenna. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Mosaici di Legalità: Ravenna 2026**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Mosaici di Legalità: Ravenna 2026**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Barbara Ciani per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 20.000,00** sarà disposta, come segue:

– in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà

fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è

riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna Per il Comune di Ravenna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 25 AGOSTO 2026, N. 16423

Concessione al Comune di San Mauro Pascoli (FC) di un contributo per la realizzazione del progetto " Dalla parte giusta: Riuso Sociale del Bene Confiscato e Promozione della Legalità Giovanile" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP G82D26000090006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l'Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di San Mauro Pascoli (FC),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di **concedere** a favore del Comune di San Mauro Pascoli (FC), C.F. 81001550409, il contributo complessivo di **€ 29.000,00** (di cui € 24.000,00 per spese d'investimento ed € 5.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di **€. 37.500,00** di cui € 30.000,00 per spese d'investimento e € 7.500,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Dalla parte giusta: Riuso Sociale del Bene Confiscato e Promozione della Legalità Giovanile"** sopra richiamato, in attuazione della determinazione 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 29.000,00** registrata come segue:

- quanto a **€ 24.000,00** al n. **3026011055** di impegno, sul capitolo **U02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
- quanto a **€ 5.000,00** al n. **3026011056** di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, in attuazione del D.lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025, ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02802	03	02	U.2.03.01.02.003	03.6	8	2030102003	G82D26000090006	4	3
U02732	03	02	U.1.04.01.02.003	03.6	8	1040102003	G82D26000090006	3	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Mauro Pascoli (FC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di San Mauro Pascoli (FC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento,si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione 12188/2026, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore

Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "DALLA PARTE GIUSTA: RIUSO SOCIALE DEL BENE CONFISCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ GIOVANILE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il Comune di San Mauro Pascoli (FC) C.F. 81001550409 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di San Mauro Pascoli (FC) con lettera inviata il 30/04/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0451556, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Dalla parte giusta: Riuso Sociale del Bene Confiscato e Promozione della Legalità Giovanile"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di San Mauro Pascoli (FC) acquisita in atti dalla struttura regionale competente, prevede una ulteriore tappa evolutiva del percorso di si inserisce in un duplice contesto: la necessità di un tangibile ripristino della legalità attraverso il riuso di un bene confiscato, Decreto Agenzia del Demanio prot. N. 6903 del 4 giugno 2009, e l'esigenza di rafforzare la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile nel territorio di San Mauro Pascoli.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di San Mauro Pascoli (FC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di San Mauro Pascoli (FC).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Dalla parte giusta: Riuso Sociale del Bene Confiscato e Promozione della Legalità Giovanile"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Riqualificazione edilizia e funzionale del bene confiscato di Via Della Resistenza, in ottica di riutilizzo sociale.

Formazione del personale della Polizia Locale sull'educazione alla legalità, fenomeni di bullismo, cyberbullismo e devianza giovanile, al fine poi di organizzare incontri rivolti alle scuole e alla cittadinanza.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. G82D26000090006.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE D'INVESTIMENTO:

Descrizione spese	**Costo**
Riqualificazione edilizia.	€. 30.000,00
Totale spese investimento	**€. 30.000,00**

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Formazione: Personale (esperti esterni, formatori) e Materiali didattici Personale Interno (impegnato nel progetto).	€. 6.000,00 €. 1.500,00
Totale spese correnti	**€. 7.500,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di San Mauro Pascoli (FC) la somma complessiva di **€. 29.000,00** di cui **€. 24.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento e **€. 5.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 37.500,00** (€. 30.000,00 per spese d'investimento e €. 7.500,00 per spese correnti), di cui **€. 8.500,00**

a carico del Comune di San Mauro Pascoli (FC). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

Il Comune di San Mauro Pascoli (FC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Dalla parte giusta: Riuso Sociale del Bene Confiscato e Promozione della Legalità Giovanile**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Dalla parte giusta: Riuso Sociale del Bene Confiscato e Promozione della Legalità Giovanile**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Marica Gattamorta e Cristiano Antonini per il Comune di San Mauro Pascoli (FC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 29.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dal Comune di San Mauro Pascoli (FC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di San Mauro Pascoli (FC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di San Mauro Pascoli (FC) la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026,** salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di San Mauro Pascoli (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna	Per il Comune di San Mauro Pascoli (FC)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE INCENTIVI ED INNOVAZIONE SOCIALE 28 AGOSTO 2026, N. 16629

Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2025 in attuazione dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 (delibera di Giunta regionale n. 2037/2025). Atto di concessione contributi

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste:

- la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e s.m.i., ed in particolare, l’art. 6 del titolo II “Accordi di insediamento e sviluppo delle imprese”;
- la D.G.R. n. 2037 del 09/12/2025, con la quale è stato approvato il Bando denominato “PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2025 in attuazione dell'art. 6, L. R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023” (di seguito il Bando);
- la D.G.R. n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie e con la quale, in particolare, è stata istituita la Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese è stata ridenominata Direzione generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo;
- la D.G.R. n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, comprensiva delle declaratorie di tutti i Settori, ed è stato dato mandato ai Direttori di procedere alla revisione dei micro-assetti organizzativi riferiti alle Aree di lavoro dirigenziali;

Dato atto che:

- con la sopracitata deliberazione n. 100/2026 è stata ridefinita la macrostruttura della Direzione generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo prevendendo, in particolare, nella declaratoria del Settore Incentivi ed innovazione sociale (cod. struttura 00000367) la gestione degli interventi regionali per l’attrazione degli investimenti ai sensi della legge regionale n. 14/2014;
- in considerazione di detta attribuzione, la responsabilità per l’adozione dei seguenti atti previsti dalla D.G.R. 2037/2025 debba intendersi trasferita per competenza alla Responsabile del Settore Incentivi ed innovazione sociale (cod. struttura 00000367):
- adozione dell’atto di approvazione dell’elenco delle domande ammissibili, con l’indicazione di quelle finanziabili secondo le disponibilità del pertinente capitolo del bilancio previsionale della Regione Emilia-Romagna ed eventualmente di quelle non finanziabili per carenza di risorse, individuando gli importi ammissibili e i contributi concedibili e dell’elenco delle domande risultate non ammissibili con l’indicazione delle relative motivazioni;
- adozione dell’atto di concessione dei contributi concedibili e di impegno delle relative risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che:

- il Bando sopra richiamato individua all’art. 1.2 quale finalità dell’iniziativa la stipula di Accordi regionali di investimento e sviluppo relativi a programmi di investimento rispondenti ad obiettivi di interesse regionale;
- ai sensi degli artt. 2.1 e 4.5 del bando, ogni programma di investimento doveva essere accompagnato da una serie di interventi specifici su cui richiedere il cofinanziamento alla Regione, che potevano rientrare tra le seguenti categorie di investimento, secondo i criteri della disciplina europea sugli aiuti di stato previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e ss.mm.ii., di seguito GBER:

A. Aiuti a favore di interventi di ricerca e sviluppo (art. 25, comma 5, lett. b e lett. c del GBER);

B. Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di prova e sperimentazione (art. 26bis del GBER);

C. Aiuti per la tutela dell’ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 41 del GBER);

D. Aiuti agli investimenti funzionali alla realizzazione del programma di investimento delle PMI sul territorio regionale e delle grandi imprese solo nelle aree assistite (art 14 e art. 17 del GBER);

- l’intensità e l’entità massima delle agevolazioni, previste per ogni categoria di aiuto, sono dettagliate all’art. 22 del bando;
- il bando prevedeva, all’art. 5, una procedura di selezione delle domande di investimento di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.lgs. n.123/1998;

Vista la propria determinazione n. 11173 del 09/06/2026 recante "DGR 2037/2025 PR FESR 2021-2027. Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese. Bando 2025 in attuazione dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e L.R. n. 2/2023 - Approvazione graduatoria" con la quale, preso atto delle risultanze emerse in fase di valutazione, sono stati approvati:

- l'Allegato 1) contenente l'elenco delle imprese che hanno presentato domanda;
- l'Allegato 2) contenente la graduatoria dei programmi ammissibili e l'identificazione dei progetti finanziabili;
- l'Allegato 3) contenente l'elenco dei programmi valutati non ammissibili;
- l'Allegato 4) contenente l'elenco dei programmi ammissibili, delle relative spese presentate e ammissibili, degli importi massimi concedibili e dei contributi approvati concedibili per ogni tipologia di intervento prevista dal Bando;

Richiamato il punto 6.b) del dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale n. 2037/2025 che demanda la concessione e l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio con atti del responsabile del Settore competente, come illustrato in premessa;

Preso atto che la succitata Determinazione n. 11173/2026:

- approva la graduatoria dei programmi ammissibili e identifica i progetti finanziabili, tra i quali i progetti afferenti alle seguenti tipologie previste dal bando:

  A) Aiuti a favore di progetti di ricerca e sviluppo;

  D) Aiuti agli investimenti funzionali alla realizzazione del programma di investimento delle PMI sul territorio regionale e delle grandi imprese solo nelle aree assistite;
- conferma quanto previsto dalla già richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 2037/2025, specificando che la concessione e l'impegno delle risorse, secondo le modalità previste al punto 6) del dispositivo della medesima deliberazione, avvenga entro i limiti dei contributi concedibili per le diverse tipologie progettuali individuati all'Allegato 4) della determinazione stessa e delle disponibilità dei pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per le annualità 2026, 2027 e 2028;

Sulla base di quanto approvato con la sopracitata Determinazione n. 11173/2026, ed esplicitato all'Allegato 4), parte integrante della medesima determinazione, i contributi concedibili con propria determinazione, ammontano ad € **9.723.332,16** di cui:

- € **9.596.649,66** per progetti tipologia A) Aiuti a favore della ricerca e sviluppo;
- € **126.682,50** per progetti tipologia D) Aiuti agli investimenti funzionali alla realizzazione del programma di investimento delle PMI sul territorio regionale e delle grandi imprese solo nelle aree assistite;

e trovano la necessaria copertura sul capitolo del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 **U23032** "Contributi in conto capitale a imprese anche in forma aggregata per investimenti produttivi nell'ambito di programmi e progetti di riconversione produttiva e ricerca ed innovazione (art. 6 LR 18 luglio 2014, n.14)", per gli anni di previsione 2026, 2027 e 2028, finanziato da mezzi propri della Regione;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 3;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 159/2011, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";
- il D.I. 30 gennaio 2015;

Preso atto:

- che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i relativi Codici Unici di Progetto (C.U.P.) riportati nell'ALLEGATO 1 parte integrante della presente determinazione;

- che per le imprese individuate nell'ALLEGATO 1, parte integrante della presente determinazione:

- si è provveduto, mediante l'accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), alla richiesta della Informazione Antimafia ai sensi del suddetto D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. ed è stata acquisita la Liberatoria Antimafia o,ai sensi dell'articolo 92 c. 3 del medesimo D.lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, fatta salva quindi la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;
- gli esiti delle richieste di informative antimafia sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE	**Tipologia e Protocollo Sfinge2020**	**protocollo richiesta antimafia**	**esito richiesta informazione antimafia**
ALTMANN SAPIR INTERMODAL AUTOTERMINAL S.R.L. C.F. 02740400391 Ravenna (RA)	tipologia A PG/2026/327472	PR_RAUTG_Ingresso_0027702_20260414	decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alle competenti prefetture (art. 92 c. 3 Dlgs 159/2011)
DINOVA SRL C.F. 03008670360 Bologna (BO)	tipologia A PG/2026/328292	PR_BOUTG_Ingresso_0048813_20260414	non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo. PR_BOUTG_Ingresso_0048813_20260414 del 4/8/2026
E80 GROUP S.P.A. C.F. 01835150358 Viano (RE)	tipologia A PG/2026/326592	PR_REUTG_Ingresso_0024266_20260414	decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alle competenti prefetture (art. 92 c. 3 Dlgs 159/2011)
HYPERTEC SOLUTION SRL C.F. 03149800405 Cesena (FC)	tipologia A PG/2026/326602	PR_FCUTG_Ingresso_0030796_20260414	decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alle competenti prefetture (art. 92 c. 3 Dlgs 159/2011)
	tipologia D PG/2026/326760	PR_FCUTG_Ingresso_0030796_20260414	decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alle competenti prefetture (art. 92 c. 3 Dlgs 159/2011)
TECHNOGYM SPA C.F. 06250230965 Cesena (FC)	tipologia A PG/2026/316509	PR_FCUTG_Ingresso_0031004_20260415	decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alle competenti prefetture (art. 92 c. 3 Dlgs 159/2011)
VM MOTORI S.R.L. C.F. 13242400011 Cento (FE)	tipologia A PG/2026/326170	PR_FEUTG_Ingresso_0022949_20260415	decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alle competenti prefetture (art. 92 c. 3 Dlgs 159/2011)

- sono stati acquisiti e trattenuti agli atti i DURC aventi regolare validità;

- che sono stati acquisiti i cronoprogrammi di spesa relativi ad ognuno dei progetti presentati;

- che nell'ALLEGATO 1, parte integrante del presente atto, sono identificate le imprese per le quali è applicabile la premialità assegnabile in presenza di un piano occupazionale (art. 22.4 del Bando con riferimento alla tipologia A) che determina un'intensità dell'agevolazione pari al 50% per le attività di ricerca industriale e 25% per le attività di sviluppo sperimentale;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 luglio 2017, avente come oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e ss.mm.ii. ed il Decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del 28/07/2017;

Dato atto che questa Struttura, con riferimento ai progetti finanziati con il presente atto, ha effettuato – tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi delle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche e registrazioni conseguenti alla concessione dei contributi, come meglio dettagliato in parte dispositiva;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e ss.mm.ii;
- la L.R. 27 luglio 2026, n. 8 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1313 del 27 luglio 2026 avente ad oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2026 per € 5.478.750,00, nell'anno 2027 per € 2.888.045,09 e nell'anno 2028 per € 1.356.537,07, per complessivi € 9.723.332,16;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, di provvedere con il presente atto:

- alla concessione dei contributi regionali ai soggetti di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante del presente atto, nella misura indicata a fianco di ciascun progetto approvato, per un importo complessivo di € **9.723.332,16**;
- all'impegno della suddetta somma complessiva, pari a 9.723.332,16, sul capitolo di spesaU23032 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028,secondo le seguenti modalità:
- per l'anno di previsione **2026**, **€ 5.478.750,00;**
- per l'anno di previsione **2027**, **€ 2.888.045,09:**
- per l'anno di previsione **2028, € 1.356.537,07**;

Ritenuto, inoltre, che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari;

Dato atto che:

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2027 e 2028;
- come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D. Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che gli impegni di spesa sono imputati a stanziamenti riguardanti investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Visti, inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- n. 1187 del 16 luglio 2025 avente ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;
- n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- n. 656 del 27 aprile 2026 avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;
- n. 263 del 23 febbraio 2026 avente ad oggetto “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n. 554 del 13 aprile 2026 avente ad oggetto “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 2222 del 3 febbraio 2026 avente ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;
- n. 7591 del 16 aprile 2026 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;
- n. 4206 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto “Conferimento e proroga incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;
- n. 4259 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti";
- n. 4418 del 4 marzo 2026 “Riattribuzione delle deleghe di funzioni dirigenziali al titolare della EQ Q0001467 "Accordi di Insediamento, Sviluppo e Innovazione e azioni per l'attrazione degli Investimenti";

Attestata la correttezza e completezza dell’istruttoria;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spese;

determina

1. di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, ai soggetti beneficiari indicati nell’ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i contributi regionali nella misura indicata a fianco di ciascuna tipologia progettuale approvata, per una somma complessiva di **€ 9.723.332,16** per la realizzazione dei progetti presentati a valere sul bando approvato dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 2037/2025, dando atto che è stata acquisita la Liberatoria Antimafia o, ai sensi dell’art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., sono decorsi 30 giorni dalla richiesta della documentazione antimafia ed è quindi possibile procedere, sotto condizione risolutiva e fatta salva la facoltà di revoca del contributo in caso di esito negativo dei controlli antimafia;

2. di imputare contabilmente la suddetta somma complessiva di € **9.723.332,16** sul capitolo di spesa **U23032** “CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ANCHE IN FORMA AGGREGATA PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI NELL'AMBITO DI PROGRAMMI E PROGETTI DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA E RICERCA ED INNOVAZIONE (ART. 6 LR 18 LUGLIO 2014, N.14)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anni di previsione **2026, 2027 e 2028**, approvato con D.G.R. n. 2251/2025 e ss.mm.ii, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

- quanto a **€ 5.478.750,00** registrata al n. **3026010914** di impegno, sull’anno di previsione **2026**;
- quanto a **€ 2.888.045,09** registrata al n. **3027001471** di impegno, sull’anno di previsione **2027**;

- quanto a **€ 1.356.537,07** registrata al n. **3028000362** di impegno, sull'anno di previsione **2028**;

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione elementare risulta essere la seguente:

Cap. di spesa	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione U.E.	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria
U23032	14	01	U.2.03.03.03.999	04.4	8	2030303999	4	3

rinviando all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per quanto concerne i codici CUP;

3. di precisare che questa Struttura, con riferimento ai progetti in merito ai quali si provvede a concedere il contributo, con il presente atto, nell'ambito dei Regimi di aiuto indicati nell'ALLEGATO 1, riconducibili al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. (regolamento generale di esenzione per categoria – GBER):

- ha effettuato, tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA), le opportune verifiche necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli aiuti di Stato;
- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi, ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA – COR - che identificano univocamente gli aiuti a favore di ogni soggetto beneficiario, anch'essi riportati al citato ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite ai contributi qui concessi, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii nonché della D.G.R. n.278/2026, con le modalità previste dall'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese e dal bando sopracitato approvato con D.G.R. n.2037/2025;

5. di rimandare ad un successivo proprio atto l'approvazione dei singoli Accordi con i soggetti indicati nell'ALLEGATO 1, parte integrante della presente determinazione, e procedere entro i termini previsti dalla medesima D.G.R. n.2037/2025 alla sottoscrizione degli stessi secondo le previsioni di cui all'art. 13 del bando;

6. di trasmettere la presente determinazione alle imprese elencate all'allegato 1;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028 e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

8. di pubblicare la presente determinazione comprensiva degli Allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito https://fesr.regione.emilia-romagna.it/.

La Responsabile di Settore
Cristina Maselli

							per i progetti tipologia A						Contributo 2026	Contributo 2027	Contributo 2028
Ragione Sociale	**Protocollo**	**Premialità ex art. 22.4 tipologia A**	**Cup**	**Regime di Aiuto**	**Cor**	**Spesa Ammessa**	**Spesa ricerca industriale**	**Spesa sviluppo sperimentale**	**% contributo**	**Importo contributo concesso**	**Totale spesa ammessa**	**Totale importo contributi concesso**	**capitolo U23032/2026**	**capitolo U23032/2027**	**capitolo U23032/2028**
Altmann Sapir Intermodal Autoterminal s.r.l. C.F. 02740400391 Ravenna (RA)	Tipologia A PG/2026/327472	no	E69J26001340009	art. 25 GBER	26233870	3.424.752,21 €	2.052.186,17 €	1.372.566,04 €	RI: 40% SS: 20%	1.095.387,68 €	3.424.752,21 €	1.095.387,68 €	745.331,07 €	156.882,53 €	193.174,08 €
Dinova srl C.F. 03008670360 Bologna (BO)	Progetto A PG/2026/328292*	si	E39J26001650009	art. 25 GBER	26233133	3.079.995,00 €	1.987.781,80 €	1.092.213,20 €	RI: 50% SS: 25%	1.266.944,20 €	3.079.995,00 €	1.266.944,20 €	670.301,34 €	396.600,56 €	200.042,30 €
E80 Group Spa C.F. 01835150358 Viano (RE)	Tipologia A PG/2026/326592*	si	E19J26001330009	art. 25 GBER	26233594	3.755.700,00 €	3.065.550,00 €	690.150,00 €	RI: 50% SS: 25%	1.705.312,50 €	3.755.700,00 €	1.705.312,50 €	817.355,46 €	507.404,02 €	380.553,02 €
Hypertec Solution Srl C.F. 03149800405 Cesena (FC)	Tipologia A PG/2026/326602	si	E79J26001190009	art. 25 GBER	26233595	2.334.411,30 €	1.492.810,04 €	841.601,26 €	RI: 50% SS: 25%	956.805,00 € contributo richiesto dal beneficiario	2.841.141,30 €	1.083.487,50 €	508.039,47 €	342.048,67 €	106.716,86 €
	Tipologia D PG/2026/326760		E75H26000120009	art. 14 GBER (Ferrara)	26233628	506.730,00 €	-	-	25%	126.682,50 €			110.279,98 €	10.610,92 €	5.791,60 €
Technogym Spa C.F. 06250230965 Cesena (FC)	Tipologia A PG/2026/316509	si	E19J26001340009	art. 25 GBER	26233871	7.533.335,00 €	3.205.078,00 €	4.328.257,00 €	RI: 50% SS: 25%	2.684.603,25 €	7.533.335,00 €	2.684.603,25 €	1.639.484,64 €	874.739,06 €	170.379,55 €
VM Motori s.r.l. C.F. 13242400011 Cento (FE)	tipologia A PG/2026/326170	si	E39J26001670009	art. 25 GBER	26233872	4.539.608,75 €	3.010.779,38 €	1.528.829,37 €	RI: 50% SS: 25%	1.887.597,03 €	4.539.608,75 €	1.887.597,03 €	987.958,04 €	599.759,33 €	299.879,66 €
										9.723.332,16 €		9.723.332,16 €	5.478.750,00 €	2.888.045,09 €	1.356.537,07 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 21 AGOSTO 2026, N. 16218

Decreto MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021, art. 3 - Decadenza riconoscimento primo acquirente di latte ovicaprino e contestuale cancellazione dall'Albo acquirenti tenuto nel SIAN

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art.30 dell'allegato A della deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026, nonché della nota n. 03.03.2026.0199697.I dal Responsabile di AREA PRODUZIONI VITIVINICOLE, SIMONE TOMASATTI

Richiamati:

- il decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" e successive modifiche;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0359383 del 26 agosto 2021, recante "Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino";

- le Istruzioni operative AGEA n. 16, prot. n. 0010757 del 11/02/2022;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 13/06/2022 che approva le disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte, ed in particolare il punto 8. "Cancellazioni e decadenze";

Preso atto che la società CASEIFICIO GUERRINI DI GUERRINI GRAZIELLA E C. S.N.C. avente sede legale in via Pescerelli, 34 - San Pietro in Casale (BO), codice fiscale e partita iva 01743811208:

- con determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia E Pesca - Ambiti Bologna e Ferrara della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 18895 del 07/10/2022, è stata riconosciuta quale Primo acquirente di latte ovicaprino, ai sensi dell'art. 3 del DECRETO MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021;

- è stata iscritta nell'Albo Primi acquirenti di latte ovicaprino con estremi di riconoscimento in albo regionale n. 0803700965 e matricola Agea 9060;

Vista la nota della società CASEIFICIO GUERRINI DI GUERRINI GRAZIELLA E C. S.N.C., in atti al numero di protocollo 09/07/2026.681492.E, con la quale ha comunicato la cessazione dell'attività in data 31/12/2025 e ha richiesto la cancellazione della stessa dall'Albo Primi acquirenti di latte ovicaprino;

Accertato, tramite consultazione della banca dati del Registro delle Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BOLOGNA, come da visura ordinaria conservata agli atti del procedimento, che l'impresa CASEIFICIO GUERRINI DI GUERRINI GRAZIELLA E C. S.N.C. risulta ad oggi inattiva;

Ritenuto pertanto di procedere nei confronti della società CASEIFICIO GUERRINI DI GUERRINI GRAZIELLA E C. S.N.C., come sopra identificata:

alla pronuncia di decadenza, a far data dal 01/01/2026, del riconoscimento di Primo acquirente di latte ovicaprino, disposto con determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca -Ambiti Bologna e Ferrara n. 18895 del 07/10/2022, a seguito di comunicazione di cessazione dell'attività al 31/12/2025;

alla cancellazione contestuale dall'Albo Primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso l'Amministrazione emittente;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "T*esto unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";

le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "*XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase*" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "*XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase*", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026*";

le determinazioni della Direttrice Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 "*Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca*" e n. 12657 del 29 giugno 2026 "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, altresì:

la determinazione della Direttrice Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27 febbraio 2026, "*Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesc*a";

la propria determinazione n. 4441 del 5 marzo 2026 recante "*Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera e dell'Area Produzioni animali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993*";

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*";

la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione*";

la deliberazione della Giunta regionale n. 656 del 27 aprile 2026 "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento*";

Dato atto che il presente provvedimento:

contiene dati personali comuni la cui diffusione è consentita dall'art. 11 del Regolamento regionale n. 2/2007, così come modificato dai Regolamenti regionali n. 1/2015 e n. 2/2023;

sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel sopra citato PIAO;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto che la società CASEIFICIO GUERRINI DI GUERRINI GRAZIELLA E C. S.N.C. avente sede legale in via Pescerelli, 34 - San Pietro in Casale (BO), codice fiscale e partita iva 01743811208, riconosciuta con determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia E Pesca - Ambiti Bologna e Ferrara Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 18895 del 07/10/2022 quale Primo acquirente di latte ovicaprino e iscritta nell'Albo Primi acquirenti di latte ovicaprino con estremi di riconoscimento in albo regionale n. 0803700965 e matricola Agea 9060, ha cessato l'attività al 31/12/2025, come da comunicazione assunta al protocollo numero 09/07/2026.681492.E;

2. di pronunciare la decadenza del riconoscimento di Primo acquirente di latte ovicaprino della società CASEIFICIO GUERRINI DI GUERRINI GRAZIELLA E C. S.N.C., avente sede legale in via Pescerelli, 34 - San Pietro in Casale (BO), codice fiscale e partita iva 01743811208, disposto con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 18895 del 07/10/2022, con effetti a partire dal **01/01/2026**;

3. di disporre, conseguentemente, la cancellazione della suddetta ditta dall'Albo Primi acquirenti di latte ovicaprino, con estremi di riconoscimento in albo regionale n. 0803700965 e matricola Agea 9060, tenuto nel SIAN, così come previsto al comma 5 dell'art. 3 del citato D.M. n. 0359383 del 26 agosto 2021;

4. di notificare il presente provvedimento, tramite PEC, alla ditta interessata;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Il Responsabile di Area

Simone Tomasatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 21 AGOSTO 2026, N. 16231

Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato, annualità 2026, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell'art. 2 della Legge regionale n. 2/2026, per le organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 926/2026. Primo provvedimento di concessione e impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art.30 dell'allegato A della deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026, nonché della nota della Direttrice Generale Agricoltura caccia e pesca n. 03.03.2026.0199697.I, dal Responsabile di AREA PRODUZIONI VITIVINICOLE, SIMONE TOMASATTI.

Richiamati gli artt. 2 e 5 della L.R. 20 aprile 2026, n. 2 recante “Interventi a sostegno dei settori produttivi dell’agricoltura, della pesca e dell’acquacoltura. Modifiche alla Legge Regionale 4 marzo 2019, n. 2 (Norme per lo sviluppo, l’esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia- Romagna. Abrogazione della Legge Regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei Regolamenti Regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18), alla Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e altre disposizioni”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 926/2026 “Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato, annualità 2026, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell'art. 2 della legge regionale n. 2/2026, per le Organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna” con la quale si è provveduto a:

- approvare l’avviso pubblico per la concessione di un aiuto di stato, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell’art. 2 della legge regionale n. 2/2026, annualità 2026, (di seguito in breve avviso pubblico), per le Organizzazioni di produttori del Settore dell’olio d’oliva e delle olive da tavola riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna;

- destinare all’aiuto di cui trattasi la somma complessiva di euro 150.000,00;

- fissare l'intensità dell’aiuto nella misura del 100% delle spese ammissibili;

- stabilire che gli interventi siano articolati sulla base di un progetto di attività da attuare nell’annualità 2026 con spesa massima ammissibile per ciascuna domanda pari ad euro 90.000,00;

- prevedere che qualora le risorse disponibili fossero inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili, si sarebbe proceduto ad una riduzione proporzionale dei contributi su tutti i progetti ammessi ad aiuto;

- stabilire che le domande di aiuto siano presentate entro il termine del 3 luglio 2026 e che il periodo di eleggibilità delle spese decorra dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2026;

- demandare al Responsabile del Settore Organizzazione di mercato e Sinergie di filiera della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca l’adozione degli atti di concessione degli aiuti spettanti ai beneficiari sulla base dell’elenco delle domande ammissibili;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 ed in particolare l’art. 21 “Aiuti per lo scambio di conoscenze e per azioni di informazione” ;

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234” e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- a seguito dell’adozione della suddetta deliberazione numero 926/2026, si è provveduto ad inviare comunicazione alla Commissione Europea del nuovo regime di aiuti di Stato, in esenzione dall’obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472;

- la Commissione Europea ha registrato con numero SA.124336 il regime dell'aiuto di cui alla citata Legge Regionale n. 2/2026 art. 2, pubblicandolo in data 17/07/2026 con i seguenti elementi:

Durata: fino al 31/12/2028;

Dotazione per il periodo: euro 150.000;

Importo massimo dell’aiuto: euro 90.000;

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34”;

Preso atto che entro il termine stabilito al paragrafo 10. dell'avviso pubblico sono pervenute le seguenti domande di aiuto:

- domanda da parte dell'Organizzazione di Produttori "A.R.P.O. Società Cooperativa Agricola" (di seguito A.R.P.O.) C.F. 01301560403 con sede in via XXIII Settembre 1845 n.112/A, Rimini (RM), inviata tramite PEC del 19/06/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0620333.E per la realizzazione di un progetto, ai sensi della deliberazione n.926/2026, per una spesa prevista complessiva di euro 53.375,49;

- domanda da parte dell'Organizzazione di Produttori C.A.B. Cooperativa Agricola Brisighellese Società Cooperativa Agricola, codice fiscale 00082670399, con sede in via Strada n. 2, Brisighella (RA), inviata tramite PEC del 02/07/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0665023.E per la realizzazione di un progetto, ai sensi della deliberazione n.926/2026, per una spesa prevista di euro 60.989,25;

Richiamato il verbale di istruttoria tecnica-amministrativa dei funzionari incaricati, registrato al numero di protocollo 03.08.2026.0756172.I, dal quale si evince che:

- il fabbisogno finanziario complessivo espresso dalle suddette domande di aiuto, che ammonta ad euro 114.364,74, è inferiore alle risorse disponibili e permette il finanziamento integrale di tutti i progetti;

- la domanda di aiuto presentata da A.R.P.O. risulta conforme a quanto previsto dall'avviso pubblico in quanto:

- con determinazione dirigenziale n. 869 del 29/01/2015, A.R.P.O. è stata riconosciuta quale Organizzazioni di Produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola ed è stata iscritta nel Registro Nazionale delle Organizzazioni di Produttori; tale riconoscimento è stato da ultimo confermato con propria determinazione n. 10318 del 26/05/2026;
- l'importo dell'aiuto richiesto rientra nei limiti del contributo massimo concedibile, determinato sulla base della superficie olivicola complessiva dei soci aderenti all'OP alla data del 31/12/2025, che è risultata pari a 836 ettari, e pertanto il contributo massimo teoricamente concedibile ammonta a euro 142.120,00 (836 ha × 170,00 €/ha) come stabilito al paragrafo 3. dell'avviso pubblico;
- l'importo di spesa previsto per la realizzazione del progetto è inferiore alla spesa massima ammissibile di euro 90.000,00, stabilita per ciascun beneficiario;
- è stato richiesto ed acquisito sul portale INPS Durc on line il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. Rep. DURC 08.07.2026.0007355.E con validità fino al 04/11/2026;
- in data 22/06/2026 è stato richiesto, attraverso la Banca dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 84, comma 2 del citato D.Lgs n. 159/2011 (prot. n. 23.06.2026.0630892.U), ed è stato rilasciato il nulla osta in data 23/07/2026, acquisito agli atti con Prot. n. 24.07.2026.0726801.E;
- sono state effettuate, tramite interrogazione del Registro nazionale Aiuti di Stato SIAN, le verifiche di cui all'art. 13 del Decreto 31 maggio 2017 n. 115, con attribuzione dei seguenti codici di visura: Codice VERCOR visura AIUTI 38454590 del 31/07/2026, Codice VERCOR visura DEGGENDORF 38454592 del 31/07/2026;

- le spese richieste da A.R.P.O., che ammontano ad **euro 53.375,49**, sono state ritenute interamente ammissibili ad aiuto e l'aiuto concedibile è pari al 100% della spesa ammessa;

Richiamati per gli aspetti contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n.12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026–2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- la L.R. 29 dicembre 2025 n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la L.R.27 luglio 2026, n.8 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la propria delibera n. 2251 del 29 dicembre 2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e succ. mod.;

Richiamata, altresì, la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamato, inoltre, l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamato il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che:

- si è provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di Stato SIAN, dell'aiuto spettante al beneficiario al quale sono stati attribuiti i Codici SIAN – CAR n. 1108386 e SIAN – COR n. 2652793;

- è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il numero di progetto CUP E98H26000590002, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Ritenuto, pertanto, di:

- concedere in favore di A.R.P.O. l'aiuto di Stato per la realizzazione del progetto di cui all'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 926 del 08/06/2026, per un importo complessivo di **euro 53.375,49**;

- procedere all'assunzione dell'impegno di spesa ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 53.375,49 per l'attività da svolgere fino al 31 dicembre 2026;

Dato atto che l'aiuto concesso con il presente provvedimento è da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione" come aggiornata dalla deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale, tra l'altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", come rettificata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026, con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, comprensiva di tutte le declaratorie di Direzioni;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- n. 554 del 13 aprile 2026 "XII Legislatura. Modifiche dei Macro-Assetti Organizzativi della Giunta Regionale";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;

- sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo e per quanto previsto dal PIAO;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 4259 del 27 febbraio 2026 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, anche in qualità di Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di prendere atto delle risultanze istruttorie contenute nel verbale protocollo numero 03.08.2026.0756172.I richiamato in premessa e di ammettere ad aiuto la domanda presentata da "A.R.P.O. Società Cooperativa Agricola" per la realizzazione del progetto presentato in esito all'Avviso pubblico approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 926 del 08/06/2026;

2) di concedere ad "A.R.P.O. Società Cooperativa Agricola", C.F. 01301560403, con sede in via XXIII Settembre 1845 n.112/A - Rimini (RM), un aiuto di Stato per un importo complessivo di **euro 53.375,49**, al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge, a fronte di una spesa di pari importo per la realizzazione del progetto presentato ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 926/2026;

3) che all'aiuto spettante sono stati attribuiti dal Registro Nazionale Aiuti di Stato i seguenti codici: SIAN – CAR n. 1108386 e SIAN – COR n. 2652793;

4) che al progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il seguente Codice Unico di progetto (CUP): E98H26000590002;

5) di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro **53.375,49** registrata al n. **3026011018** di impegno sul capitolo **U18448** "Contributi alle organizzazioni di produttori per interventi di assistenza tecnica o azioni dimostrative e di informazione, per contrastare la diffusione di particolari fitopatie o organismi nocivi a tutela delle colture arboree (art.2, l.r.20 aprile 2026, n. 2)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2251/2025 e succ. mod., presenta la necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo U18448

Missione	**Programma**	**Codice Economico**	**COFOG**	**Transa-zioni UE**	**SIOPE**	**c.i. spesa**	**Gestione Ordinaria**
16	1	U.1.04.03.99.999	04.2	8	1040399999	3	3

6) che, secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione n. 926/2026:

- il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2026, come previsto al paragrafo 5.;

- la liquidazione è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento e dell'apposita documentazione da trasmettere nei termini indicati al paragrafo 12.;

7) che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR 278/2026 - alla liquidazione dell'aiuto concesso ad A.R.P.O. secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 926/2026;

8) di rinviare a successivo provvedimento l'ammissibilità della domanda presentata dall'Organizzazione di Produttori C.A.B. Cooperativa Agricola Brisighellese Società Cooperativa Agricola e la concessione dell'aiuto qualora spettante;

9) che sulle fatture dovrà essere riportato obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) E98H26000590002. Per le spese sostenute prima dell'atto di concessione l'indicazione del CUP è sostituita dalla dicitura "Art. 2 L.R. 2/2026 intervento 2026". Le fatture che non riportano il CUP o la suddetta dicitura non saranno ammissibili a contributo;

10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

11) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

12) di trasmettere copia del presente atto al beneficiario del presente provvedimento.

Il Responsabile di Area

Simone Tomasatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 19 AGOSTO 2026, N. 16163

Ridefinizione del termine di presentazione delle domande di contributo per gli Avvisi pubblici approvati con deliberazione n.800 del 25/05/2026 - Azione SRD11.1 "Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio"

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE)2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento (UE) n.2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni.

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 8.0 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026;
- la propria deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 “Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento”.

Viste:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo Pagatore Regionale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Legge Regionale 15 novembre 2021, n. 15 “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)”.

Preso atto che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l’attivazione, nel corso della programmazione 2023-2027, dell’intervento SRD11 - “Investimenti non produttivi forestali” - Azione SRD11.1) “Tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio” - ai sensi dell’art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 800 del 25 maggio 2026 è stato approvato l’avviso pubblico avente ad oggetto “COPSR 2023-2027 - INTERVENTO SRD 11 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FORESTALI" - AZIONE SRD11.1 "TUTELA DELL'AMBIENTE, ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE 2026”;
- la sopracitata deliberazione ha stabilito che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato negli Avvisi di cui trattasi, **nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedimentali**, possono essere disposte con determinazione del Dirigente dell’Area Foreste e Sviluppo Zone Montane.

Considerato che il sistema informativo di Agrea (SIAG) per la presentazione delle domande di sostegno, è risultato in fase di adeguamento a seguito di criticità tecniche riscontrate.

Rilevato che risulta in scadenza al **15 settembre 2026** il termine fissato dall’avviso pubblico SRD 11.1 per la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 2 del predetto bando;

Ritenuto, pertanto, necessario e congruo stabilire il seguente nuovo termine di presentazione delle domande di sostegno per i beneficiari relativi ai bandi SRD 11.1 approvati con deliberazione n. 800/2026 al **15 ottobre 2026;**

Ritenuto, infine necessario confermare ogni altra disposizione contenuta nei citati bandi;

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni.

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1187, “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2224, “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 100, “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 101, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 27 aprile 2026 n. 656 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, primo aggiornamento”, per quanto applicabile.

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 14172 del 28 giugno 2023 “Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente”;
- la determinazione 27 febbraio 2026, n. 4291, “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Cura del territorio e dell’ambiente;

Attestato che il sottoscritto Responsabile del procedimento e Dirigente non si trova in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di ridefinire al **15 ottobre 2026** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per i bandi disposti dalla Deliberazione n. 800/2026:
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
3. di disporre, inoltre, la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
4. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Il Responsabile di Area

Roberto Diolaiti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 3 AGOSTO 2026, N. 15342

Finanziamento delle operazioni relative ai percorsi extra diritto-dovere in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica IeFP (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale avviso allegato 2 alla DGR n. 1035/2025, approvate dalla DGR n. 1053/2026, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1053/2026, al finanziamento ed all’assunzione dei relativi impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.234.781,46, a valere risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

2. che per Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod. org. 221), Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cod. org. 11), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257), Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù (cod. org. 605), Oficina Impresa Sociale S.r.l (cod. org. 8650) e Form. Art. Società Consortile a responsabilità limitata (cod. org. 245) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore competente, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la spesa di euro 1.234.781,46, registrata come segue:

per la somma di euro 504.123,22:

- quanto a euro 141.608,30 al n. 3026010845 di impegno sul capitolo U75431 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

- quanto a euro 148.688,71 al n. 3026010846 di impegno sul capitolo U75433 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC.

C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a euro 63.723,73 al n. 3026010847 di impegno sul capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad euro 60.040,99 al n. 3026010848 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 63.043,04 al n. 3026010849 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 27.018,45 al n. 3026010850 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

per la somma di euro 730.658,24:

- quanto a euro 172.181,30 al n. 3027001432 di impegno sul capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a euro 180.790,37 al n. 3027001433 di impegno sul capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a euro 77.481,61 al n. 3027001434 di impegno sul capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad euro 120.081,99 al n. 3027001435 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 126.086,08 al n. 3027001436 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 54.036,89 al n. 3027001437 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente ai codici C.U.P.;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1035/2025 e 1053/2026 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Area
Patrizia Alberti

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Ente	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Anno 2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2025-26142/RER	E64D25004870009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**35.000,00**	14.000,00	14.700,00	6.300,00	**76.685,86**	30.674,34	32.208,06	13.803,46
2025-26143/RER	E14D25006330009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**50.000,00**	20.000,00	21.000,00	9.000,00	**61.685,86**	24.674,34	25.908,06	11.103,46
2025-26147/RER	E34D25008610009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico delle lavorazioni del legno	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**60.000,00**	24.000,00	25.200,00	10.800,00	**51.685,86**	20.674,34	21.708,06	9.303,46
2025-26148/RER	E14D25006340009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**60.000,00**	24.000,00	25.200,00	10.800,00	**51.685,86**	20.674,34	21.708,06	9.303,46
2025-26149/RER	E54D25009240009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico nell'amministrazione del personale	113.467,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**60.000,00**	24.000,00	25.200,00	10.800,00	**53.467,86**	21.387,14	22.456,50	9.624,22
2025-26161/RER	E34D25008620009	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	TECNICO EDILE	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**37.228,62**	14.891,45	15.636,02	6.701,15	**74.457,24**	29.782,90	31.272,04	13.402,30
2025-26162/RER	E94D25007200009	605	Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventu'	80006350369	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	112.576,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**51.792,12**	20.716,85	21.752,69	9.322,58	**60.784,74**	24.313,90	25.529,59	10.941,25
Totale Enti						**784.474,02**		**354.020,74**	**141.608,30**	**148.688,71**	**63.723,73**	**430.453,28**	**172.181,30**	**180.790,37**	**77.481,61**

Rif. PA.	CUP	Cod. org.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712	Anno 2027	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712
2025-26160/RER	E14D25006350009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	Estetista	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**44.674,34**	17.869,74	18.763,22	8.041,38	**67.011,52**	26.804,61	28.144,84	12.062,07
2025-26163/RER	E34D25008630009	8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	115.249,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**38.416,62**	15.366,65	16.134,98	6.914,99	**76.833,24**	30.733,30	32.269,96	13.829,98
2025-26168/RER	E74D25005110009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ESTETISTA	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**33.505,76**	13.402,30	14.072,42	6.031,04	**78.180,10**	31.272,04	32.835,64	14.072,42
2025-26169/RER	E44D25004830009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ACCONCIATORE	111.685,86	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**33.505,76**	13.402,30	14.072,42	6.031,04	**78.180,10**	31.272,04	32.835,64	14.072,42
Totale Imprese						**450.307,44**		**150.102,48**	**60.040,99**	**63.043,04**	**27.018,45**	**300.204,96**	**120.081,99**	**126.086,08**	**54.036,89**

TOTALE FINANZIAMENTO						**1.234.781,46**		**504.123,22**				**730.658,24**			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 4 AGOSTO 2026, N. 15440

Sistema regionale IeFP. Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle operazioni attuative dell'offerta dei percorsi IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da avviare nell'a.s.2026/2027 di cui all' allegato 1) della DGR n. 622/2026 e approvate con DGR n. 1167/2026. Secondo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, quale secondo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1167/2026, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle n. 24 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di euro 13.356.529,56 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. Occupazione giovanile, dando atto che le restanti operazioni approvate saranno finanziate con successivi provvedimenti, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che per IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260), Form. Art. Società Consortile a responsabilità limitata (cod. org. 245), Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (cod. org. 224) e Oficina Impresa Sociale S.r.l (cod. org. 8650) sono in corso di acquisizione da parte del Settore competente le informazioni previste dalla normativa antimafia e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 13.356.529,56 registrata come segue:

- per euro 4.006.958,86

• quanto ad euro 196.701,97 ad integrazione del n. 3026010745 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

• quanto ad euro 206.537,09 ad integrazione del n. 3026010746 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

• quanto ad euro 88.515,90 ad integrazione del n. 3026010747 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

• quanto ad euro 1.406.081,56 ad integrazione del n. 3026010748 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

• quanto ad euro 1.476.385,64 ad integrazione del n. 3026010749 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

• quanto ad euro 632.736,70 ad integrazione del n. 3026010750 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm.,

- per euro 6.678.264,78

• quanto ad euro 327.836,64 ad integrazione del n. 3027001406 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75431 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

• quanto ad euro 344.228,46 ad integrazione del n. 3027001407 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75433 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

• quanto ad euro 147.526,50 ad integrazione del n. 3027001408 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75435 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

• quanto ad euro 2.343.469,28 ad integrazione del n. 3027001409 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75693 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

• quanto ad euro 2.460.642,73 ad integrazione del n. 3027001410 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75695 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

• quanto ad euro 1.054.561,17 ad integrazione del n. 3027001411 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028, anno di previsione 2027, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm.,

- per euro 2.671.305,92

• quanto ad euro 131.134,67 ad integrazione del n. 3028000346 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75431 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

• quanto ad euro 137.691,39 ad integrazione del n. 3028000347 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75433 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

• quanto ad euro 59.010,58 ad integrazione del n. 3028000348 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75435 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

• quanto ad euro 937.387,70 ad integrazione del n. 3028000349 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75693 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

• quanto ad euro 984.257,09 ad integrazione del n. 3028000350 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75695 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

• quanto ad euro 421.824,49 ad integrazione del n. 3028000351 di impegno assunto con D.D. n. 14780/2026 sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028, anno di previsione 2028, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n. 622/2026 e n. 1167/2026, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Patrizia Alberti

Sistema regionale IeFP: Biennio 2026-2028 - D.G.R. n. 1167/2026 Allegato 2)

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2026	Integrazione impegno n. 3026010745 Cap. U75431	Integrazione impegno n. 3026010746 Cap. U75433	Integrazione impegno n. 3026010747 Cap. U75435	Esercizio 2027	Integrazione impegno n. 3027001406 Cap. U75431	Integrazione impegno n. 3027001407 Cap. U75433	Integrazione impegno n. 3027001408 Cap. U75435	Esercizio 2028	Integrazione impegno n. 3028000346 Cap. U75431	Integrazione impegno n. 3028000347 Cap. U75433	Integrazione impegno n. 3028000348 Cap. U75435
2026-26311/RER	E94D26003930009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	276.464,20	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**82.939,26**	33.175,70	34.834,49	14.929,07	**138.232,10**	55.292,84	58.057,48	24.881,78	**55.292,84**	22.117,14	23.222,99	9.952,71
2026-26312/RER	E94D26003940009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	272.900,20	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**81.870,06**	32.748,02	34.385,43	14.736,61	**136.450,10**	54.580,04	57.309,04	24.561,02	**54.580,04**	21.832,02	22.923,62	9.824,40
2026-26313/RER	E94D26003950009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	271.118,20	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**81.335,46**	32.534,18	34.160,89	14.640,39	**135.559,10**	54.223,64	56.934,82	24.400,64	**54.223,64**	21.689,46	22.773,93	9.760,25
2026-26314/RER	E64D26002690009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	276.464,20	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**82.939,26**	33.175,70	34.834,49	14.929,07	**138.232,10**	55.292,84	58.057,48	24.881,78	**55.292,84**	22.117,14	23.222,99	9.952,71
2026-26315/RER	E94D26003960009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	542.236,40	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**162.670,92**	65.068,37	68.321,79	29.280,76	**271.118,20**	108.447,28	113.869,64	48.801,28	**108.447,28**	43.378,91	45.547,86	19.520,51
TOTALE ENTI					**1.639.183,20**		**491.754,96**	196.701,97	206.537,09	88.515,90	**819.591,60**	327.836,64	344.228,46	147.526,50	**327.836,64**	131.134,67	137.691,39	59.010,58

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2026	Integrazione impegno n. 3026010748 Cap. U75693	Integrazione impegno n. 3026010749 Cap. U75695	Integrazione impegno n. 3026010750 Cap. U75712	Esercizio 2027	Integrazione impegno n. 3027001409 Cap. U75693	Integrazione impegno n. 3027001410 Cap. U75695	Integrazione impegno n. 3027001411 Cap. U75712	Esercizio 2028	Integrazione impegno n. 3028000349 Cap. U75693	Integrazione impegno n. 3028000350 Cap. U75695	Integrazione impegno n. 3028000351 Cap. U75712
2026-26299/RER	E74D26003570009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	535.948,56	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**160.784,57**	64.313,83	67.529,52	28.941,22	**267.974,28**	107.189,71	112.549,20	48.235,37	**107.189,71**	42.875,88	45.019,68	19.294,15
2026-26300/RER	E94D26003910009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	267.974,28	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**80.392,28**	32.156,91	33.764,76	14.470,61	**133.987,14**	53.594,86	56.274,60	24.117,68	**53.594,86**	21.437,94	22.509,84	9.647,08
2026-26301/RER	E44D26003010009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	267.974,28	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**80.392,28**	32.156,91	33.764,76	14.470,61	**133.987,14**	53.594,86	56.274,60	24.117,68	**53.594,86**	21.437,94	22.509,84	9.647,08
2026-26302/RER	E94D26003920009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	793.122,84	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**237.936,85**	95.174,74	99.933,48	42.828,63	**396.561,42**	158.624,57	166.555,80	71.381,05	**158.624,57**	63.449,83	66.622,32	28.552,42
2026-26287/RER	E84D26005270009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	802.738,20	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**240.821,46**	96.328,58	101.145,01	43.347,87	**401.369,10**	160.547,64	168.575,02	72.246,44	**160.547,64**	64.219,06	67.430,01	28.898,57
2026-26288/RER	E24D26002770009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	1.710.497,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**513.149,10**	205.259,64	215.522,62	92.366,84	**855.248,50**	342.099,40	359.204,37	153.944,73	**342.099,40**	136.839,76	143.681,75	61.577,89
2026-26289/RER	E64D26002640009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	802.630,20	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**240.789,06**	96.315,62	101.131,41	43.342,03	**401.315,10**	160.526,04	168.552,34	72.236,72	**160.526,04**	64.210,42	67.420,94	28.894,68
2026-26290/RER	E74D26003550009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	552.978,80	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**165.893,64**	66.357,46	69.675,33	29.860,85	**276.489,40**	110.595,76	116.125,55	49.768,09	**110.595,76**	44.238,30	46.450,22	19.907,24
2026-26291/RER	E74D26003560009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	571.014,80	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**171.304,44**	68.521,78	71.947,86	30.834,80	**285.507,40**	114.202,96	119.913,11	51.391,33	**114.202,96**	45.681,18	47.965,24	20.556,54
2026-26292/RER	E94D26003880009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	842.542,20	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**252.762,66**	101.105,06	106.160,32	45.497,28	**421.271,10**	168.508,44	176.933,86	75.828,80	**168.508,44**	67.403,38	70.773,54	30.331,52
2026-26293/RER	E94D26003890009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	291.647,40	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**87.494,22**	34.997,69	36.747,57	15.748,96	**145.823,70**	58.329,48	61.245,95	26.248,27	**58.329,48**	23.331,79	24.498,38	10.499,31
2026-26294/RER	E94D26003900009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	280.847,40	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**84.254,22**	33.701,69	35.386,77	15.165,76	**140.423,70**	56.169,48	58.977,95	25.276,27	**56.169,48**	22.467,79	23.591,18	10.110,51
2026-26295/RER	E14D26004500009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	2.030.897,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**609.269,10**	243.707,64	255.893,02	109.668,44	**1.015.448,50**	406.179,40	426.488,37	182.780,73	**406.179,40**	162.471,76	170.595,35	73.112,29

2026-26296/RER	E34D26004860009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	278.379,40	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**83.513,82**	33.405,53	35.075,80	15.032,49	**139.189,70**	55.675,88	58.459,67	25.054,15	**55.675,88**	22.270,35	23.383,87	10.021,66
2026-26298/RER	E14D26004510009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	270.541,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**81.162,30**	32.464,92	34.088,17	14.609,21	**135.270,50**	54.108,20	56.813,61	24.348,69	**54.108,20**	21.643,28	22.725,44	9.739,48
2026-26415/RER	E34D26005040009	8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	566.354,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**169.906,20**	67.962,48	71.360,60	30.583,12	**283.177,00**	113.270,80	118.934,34	50.971,86	**113.270,80**	45.308,32	47.573,74	20.388,74
2026-26416/RER	E34D26005050009	8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	288.577,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**86.573,10**	34.629,24	36.360,70	15.583,16	**144.288,50**	57.715,40	60.601,17	25.971,93	**57.715,40**	23.086,16	24.240,47	10.388,77
2026-26417/RER	E34D26005060009	8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	281.341,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**84.402,30**	33.760,92	35.448,97	15.192,41	**140.670,50**	56.268,20	59.081,61	25.320,69	**56.268,20**	22.507,28	23.632,64	10.128,28
2026-26418/RER	E34D26005070009	8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	03121711208	281.341,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**84.402,30**	33.760,92	35.448,97	15.192,41	**140.670,50**	56.268,20	59.081,61	25.320,69	**56.268,20**	22.507,28	23.632,64	10.128,28
TOTALE IMPRESE					**11.717.346,36**		**3.515.203,90**	1.406.081,56	1.476.385,64	632.736,70	**5.858.673,18**	2.343.469,28	2.460.642,73	1.054.561,17	**2.343.469,28**	937.387,70	984.257,09	421.824,49
TOTALE FINANZIAMENTO					**13.356.529,56**		**4.006.958,86**	1.602.783,53	1.682.922,73	721.252,60	**6.678.264,78**	2.671.305,92	2.804.871,19	1.202.087,67	**2.671.305,92**	1.068.522,37	1.121.948,48	480.835,07

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 4 AGOSTO 2026, N. 15467

Finanziamento per la realizzazione di azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, presentate sull'Invito di cui alla DGR n. 242/2026 e approvate con DGR n. 878/2026, a valere sulle risorse PR FSE+2021/2027. Secondo e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, quale secondo e ultimo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 878/2026, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 50.500,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 3. Inclusione sociale – Obiettivo specifico k);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la spesa di euro 50.500,00, registrata come segue:

per la somma di euro 15.150,00:

- quanto a euro 6.060,00 registrati ad integrazione del n. 3026010682 di impegno assunto con D.D. n. 14309/2026 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 6.363,00 registrati ad integrazione del n. 3026010683 di impegno assunto con D.D. n. 14309/2026 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 2.727,00 registrati ad integrazione del n. 3026010684 di impegno assunto con D.D. n. 14309/2026 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 35.350,00:

- quanto a euro 14.140,00 registrati ad integrazione del n. 3027001394 di impegno assunto con D.D. n. 14309/2026 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 14.847,00 registrati ad integrazione del n. 3027001395 di impegno assunto con D.D. n. 14309/2026 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 6.363,00 registrati ad integrazione del n. 3027001396 di impegno assunto con D.D. n. 14309/2026 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Enti beneficiari	Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
Comuni	U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
Comuni	U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
Comuni	U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3

rinviando all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente ai codici CUP.;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 242/2026 e 878/2026 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia–Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Area

Patrizia Alberti

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto titolare della candidatura	Prov.	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	2026	Integrazione impegno n. 3026010682 cap. U75425	Integrazione impegno n. 3026010683 cap. U75427	Integrazione impegno n. 3026010684 cap. U75429	2027	Integrazione impegno n. 3027001394 cap. U75425	Integrazione impegno n. 3027001395 cap. U75427	Integrazione impegno n. 3027001396 cap. U75429
2026-26264/RER	F59I26000700002	15788	COMUNE DI DOVADOLA	FC	80009550403	**12.500,00**	FSE+ 3. Inclusione sociale	**3.750,00**	1.500,00	1.575,00	675,00	**8.750,00**	3.500,00	3.675,00	1.575,00
2026-26269/RER	E51I26000080008	14787	COMUNE DI BAISO	RE	80019170358	**19.000,00**	FSE+ 3. Inclusione sociale	**5.700,00**	2.280,00	2.394,00	1.026,00	**13.300,00**	5.320,00	5.586,00	2.394,00
2026-26278/RER	E84D26005160002	14729	COMUNE DI PIEVEPELAGO	MO	00632850368	**19.000,00**	FSE+ 3. Inclusione sociale	**5.700,00**	2.280,00	2.394,00	1.026,00	**13.300,00**	5.320,00	5.586,00	2.394,00
TOTALE FINANZIAMENTO						**50.500,00**		**15.150,00**	**6.060,00**	**6.363,00**	**2.727,00**	**35.350,00**	**14.140,00**	**14.847,00**	**6.363,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 AGOSTO 2026, N. 16261

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra " “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD" di Vignola (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Modena (MO) – Prot. n. 0066268 del 23/07/2026, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0719696.E del 23/07/2026 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD” – Via Portello,12 – 41058 – Vignola (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD” di Vignola (MO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione” e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 23 febbraio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni Generali e le Agenzie Regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD” – Via Portello,12 – 41058 – Vignola (MO);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile di Area

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 AGOSTO 2026, N. 16262

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra " “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD" di Vignola (MP), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Modena (MO) – Prot. n. 0066299 del 23/07/2026, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0719758.E del 23/07/2026 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD” – Via Portello,12 – 41058 – Vignola (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD” di Vignola (MO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione" e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 23 febbraio 2026 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni Generali e le Agenzie Regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra "Circolo Polivalente Olimpia Vignola ASD" – Via Portello,12 – 41058 – Vignola (MO);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile di Area
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 AGOSTO 2026, N. 16263

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra " “Vivere – ASD Step by Step 2010" di Cerredolo, frazione di Toano (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Reggio Emilia (RE) – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Prot. n. 0125299 del 17/08/2026, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0801523.E del 17/08/2026 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Vivere – ASD Step by Step 2010” – Via del Lago,14/B – 42010 – Cerredolo, Frazione di Toano (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Vivere – ASD Step by Step 2010” di Cerredolo, Frazione di Toano (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione” e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 23 febbraio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni Generali e le Agenzie Regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “Vivere – ASD Step by Step 2010” – Via del Lago,14/B – 42010 – Cerredolo, Frazione di Toano (RE);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile di Area

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 AGOSTO 2026, N. 16264

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra " Il Movimento Crea" di Santerno (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – SSD Medicina dello Sport e Promozione dell’Attività Fisica - Prot. n. 219182 del 14/08/2026, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0797195.E del 14/08/2026 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Il Movimento Crea” – Via Carraia Bezzi,104 – 48124 – Santerno (RA);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Il Movimento Crea” di Santerno (RA), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione" e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 23 febbraio 2026 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni Generali e le Agenzie Regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra "Il Movimento Crea" – Via Carraia Bezzi,104 – 48124 – Santerno (RA);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile di Area

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 18 AGOSTO 2026, N. 16115

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Adeguamento scarichi idrici, impianto di filtrazione acque e servizi igienici della zona filtro" localizzato nel comune di Gambettola (FC), proposto da Società Agricola Cesena s.s.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto "adeguamento scarichi idrici impianto di filtrazione acque e servizi igienici della zona filtro" localizzato nel Comune di Gambettola (FC), proposto da Società Agricola Cesena S.S., sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Forlì Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Società Agricola Cesena S.S.., al Comune di Gambettola, alla Provincia di Forlì Cesena, all'AUSL Romagna, all'ARPAE di Forlì Cesena;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 18 AGOSTO 2026, N. 16116

Proroga del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione n. 15161/2021 relativo al progetto "Torrente Bevano: realizzazione a monte abitato Panighina di casse di decantazione e laminazione e realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione del comune di Bertinoro località Panighina provincia di Forlì- Cesena", proposto dal Servizio Forlì Cesena Assetto per la sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Agenzia regionale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di accogliere la richiesta avanzata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Ufficio Territoriale sede di Forlì con la nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al Prot. 07/08/2026.777404.E, e di concedere la proroga di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla propria determinazione 11 agosto 2021 n. 15161, fino all'11 agosto 2031 per la realizzazione del progetto "Torrente Bevano: realizzazione a monte abitato Panighina di casse di decantazione e laminazione e realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione nel Comune di Bertinoro località Panighina Provincia di Forlì – Cesena";

b) di trasmettere copia del presente atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Ufficio Territoriale sede di Forlì;

c) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determinazione al Comune di Bertinoro, alla Provincia di Forlì-Cesena, alla ARPAE APA Forlì e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

f) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 24 AGOSTO 2026, N. 16322

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Aumento delle quantità annuali di rifiuti pericolosi gestiti", localizzato nel comune di Fiorano Modenese (MO), proposto da Moviter S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "aumento delle quantità annuali di rifiuti pericolosi gestiti", localizzato nel Comune di Fiorano Modenese (MO) proposto da Moviter S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE di Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione che porta all'aumento di produzione;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Moviter S.r.l., al Comune di Fiorano Modenese, alla Provincia di Modena, all' AUSL di Modena - Dipartimento Sanità Pubblica e all'ARPAE di Modena;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6911);

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 25 AGOSTO 2026, N. 16415

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Opere di dissipazione del risalto idraulico e recupero delle opere idrauliche esistenti", localizzato nel comune di Castell'Arquato (PC), proposto dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio territoriale di Piacenza

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "opere di dissipazione del risalto idraulico e recupero delle opere idrauliche esistenti" localizzato nel comune di Castell'Arquato (PC) proposto da l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Piacenza, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato e concordato con Arpae un piano di gestione delle comunicazioni da effettuare ad Arpae, ai fini di un'adeguata programmazione da parte della stessa dei monitoraggi previsti nella stazione di monitoraggio di riferimento del corpo idrico "Arda, Strada comunale del Gerbido" presente a valle dell'intervento, in merito allo stato di avanzamento delle attività cantieristiche nelle diverse fasi, anche rispetto ad eventi accidentali di contaminazione delle acque o incrementi consistenti e persistenti della torbidità;

successivamente le comunicazioni della gestione del cantiere di cui sopra dovranno essere inviate oltre che ad Arpae, anche all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna;

b) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a) spetta per quanto di competenza a ARPAE;

c) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA alla regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e agli Enti individuati al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

d) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

e) di dare atto che la verifica e controllo del rispetto di quanto previsto dalla determinazione n. 392 del 21/08/2026 rilasciata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, spetta all'Ente stesso;

f) di dare atto che le azioni e le misure riportate nella parte narrativa del presente provvedimento quali "raccomandazioni", finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali dell'intervento, dovranno essere attuate dal proponente; dell'avvenuta attuazione dovrà essere fornita adeguata evidenza nell'ambito degli adempimenti previsti per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali;

g) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e nelle successive integrazioni;

h) dovrà essere trasmessa e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

i) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire della data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento in oggetto; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j) di trasmettere copia della presente determinazione: al proponente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Piacenza, al Comune di Castell'Arquato, alla Provincia di Piacenza, all'Arpae di Piacenza, all'Arpae Area Demanio idrico, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale, all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza e Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna;

k) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6925);

l) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

m) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Unione dei Comuni delle Terre del Delta-Comune di Codigoro (FE)- Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano (OPV) -Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione dirigenziale n. 82 del 25 agosto 2026 di conclusione della conferenza di servizi relativa al rilascio alla Maiscoltori basso ferrarese società cooperativa, c.f./p.iva 02858450584 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109/ - 44021 Codigoro, del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 24 del 2017 per realizzare un intervento di ampliamento della sede aziendale ubicata al medesimo indirizzo, è pubblicata sul sito web del Comune di Codigoro:

https://www.comune.codigoro.fe.it/portal/web/guest/w/realizzazione-di-un-impianto-di-stoccaggio

e su quello dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta:

https://www.unione.terredeldelta.fe.it/novita/avvisi/stoccaggio

ed è depositata presso la sede del SUAP dell'Unione per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione sul BURERT.

Il Responsabile del Settore

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Vignola (MO) - Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PRG) per "Ampliamento fabbricato ad uso produttivo in attività della Ditta Panaro S.r.l.", sito nel comune di Vignola in Via delle Scienze n.313 – Avviso di avvenuta Conclusione Positiva della Conferenza dei Servizi

Ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017 si avvisa dell'avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico art. 53 comma 1 lettera b) della citata L.R. 24/2017 del progetto definitivo per "AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO PRODUTTIVO IN ATTIVITÀ DELLA DITTA PANARO S.R.L." sito a Vignola in Via delle Scienze n.313, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27/07/2026 ed alla Determinazione Conclusiva del Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Ambiente e SUAP prot. n. 35.544 del 27/08/2026, in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PRG) del Comune di Vignola.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito web istituzionale del Comune di Vignola nella sezione di "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", tramite l'accesso al link:

https://at.comune.vignola.mo.it/amministrazione_trasparente/pianificazione_e_governo_del_territorio/procedimento_unico_in_variante_agli_strumenti_di_pianificaz.htm

Dalla data della presente pubblicazione sul BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, che consistono in:

- localizzazione dell'opera;

- approvazione del progetto e acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

- variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Vignola: P.R.G. (NTA e Tavola 2.1)

Si comunica che la Determinazione di Conclusione della Conferenza di Servizi prot. n. 35.544 del 27/08/2026 con i relativi allegati unitamente alla delibera Consiglio Comunale n. 55 del 27/07/2026 è depositata presso il Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Ambiente e SUAP del Comune di Vignola per la libera consultazione del pubblico, previo accordo telefonico al n. 059/777.512 oppure 059/777.562, o tramite mail all'indirizzo: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Il Responsabile del Settore
Daniele Capitani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e promiscuo agricolo mediante pozzo in comune di Noceto (PR). Prat. N. PRPPA0054

Con determinazione n. 4711 del 31/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Società Agricola Bertinelli Gianni e Nicola s.s. con sede legale in Comune di Medesano (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e promiscuo agricolo da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 4,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 12.918, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e igienico ed assimilati mediante due pozzi in Comune di Montecchio Emilia (RE), strada S. Polo Codice prat. n. RE02A0267

Con determinazione n. 4550 del 19/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'impresa individuale Pisi Dante con sede legale in Comune di Montecchio Emilia (RE), il rinnovo di concessione con variante di prelievo di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola e igienico ed assimilati da esercitarsi mediante due pozzi per una portata massima complessiva di 12,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 12.317,32, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in Comune di Reggio Emilia (RE). Codice prat. N. REPPA4588

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4532 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Armani dei F.lli Albertini, con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 14,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 67.134,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Rio di Castello ad uso idroelettrico in Comune di Riolunato (MO), loc. Castello. Codice prat. N. MOPPA0407

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4519 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta La Centralina Vm di Ester Rocchi E C. S.A.S., con sede legale in Comune di Riolunato (MO), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Rio di Castello per uso idroelettrico, avente una portata massima di 90 l/s, una portata media di 50 l/s ed una potenza nominale di 14,7 kW, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2045.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale in Comune di Codigoro (FE). Codice prat. N. FE06A0053

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4522 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Conserve Italia Soc. Coop. Agricola, con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso industriale per una portata massima di 250 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 4.000.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel Comune di Calderara di Reno (BO) – Codice Pratica BO26A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Bonfiglioli Spa sede legale nel Comune di Calderara di Reno (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 19/06/2026

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 2500 mc

Ubicazione prelievo:

− Corpo idrico: Conoide Reno-Lavino – confinato superiore codice: 0442ER DQ2 CCS
− Coordinate UTM-RER x: 678721 y: 937718

− Comune di Calderara di Reno (BO) foglio 19 mappale 121 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1802/05RN01 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: La Cerchia di Vancini Massimo sede legale nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2005

Portata massima: 9 l/s

Volume annuo: 13.300 mc

Ubicazione prelievo:

− Corpo idrico: Conoide Sillaro – Sellustra confinato inferiore codice: 2492ER DQ2 CCI

− Coordinate UTM-RER x: 712036 y: 917454

− Comune di Imola (BO) foglio 138 mappale 92 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso irrigazione orto domestico mediante pompa mobile, in comune di Marzabotto Località Sibano (Bo) Prat. N.BO26A0023

Con determinazione n. 4594 del 21/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Bologna – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a De Maria Giulia, la concessione a derivare acqua pubblica superficiale, ad uso irrigazione orto domestico da esercitarsi mediante pompa mobile, avente una portata massima di 0,1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 15 nel
rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Imola (BO) Prat. N. BO25A0013

Con determinazione n. 4555 del 19/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Bologna – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Soc. Agr. Zelani S.S., con sede legale in Comune di Imola (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 28.316, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Dozza (BO) Prat. N. BO25A0034

Con determinazione n. 4541 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Bologna – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Zuffa Mauro, con sede legale in Comune di Dozza (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5901, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Imola (BO) Prat. N. BO25A0059

Con determinazione n. 4142 del 27/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Bologna – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a R9 Soc.Agr. con sede legale in Comune di Imola (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 4,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6706, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola mediante pozzo, in comune di Castenaso (BO) Prat. N. BO01A3086/07RN01

Con determinazione n. 4525 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Bologna – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Luppi Giordano con sede legale in Comune di Castenaso (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 16 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 36.538, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Campogalliano (MO) – Codice Pratica MO16A0048 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: MODENA TERMINAL srl (C.F. 00993810365);

Data di arrivo istanza: 21/07/2026;

Portata massima: 2 l/s;

Volume annuo: 14.000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Campogalliano (MO) foglio 25 mappale 98 del N.C.T.;

Coordinate UTM-RER X= 646940 Y= 949580;

Corpo idrico: 0390ER-DQ2-CCS Conoide Secchia - confinato superiore;

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Dr. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia.

Copia informatica dell'istanza e dei documenti ad essa allegati può essere richiesta ad ARPAE - AREA DEMANIO IDRICO "Sezione territoriale Centro - Polo Specialistico Demanio idrico Acque" all'indirizzo PEC modena@pec.arpae.it .

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Maranello (MO) località Torre Maina – Codice Pratica MO16A0007 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola La Valle di Gianni S.S. con sede legale nel Comune di Maranello (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 15/12/2025

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 864 mc

Ubicazione prelievo:

– Corpo idrico: Depositi delle vallate appenniniche Panaro-Tiepido" - Codice: 5050ER–AV2-VA

– Coordinate UTM-RER x: 647.657 y= 927.437

– Comune di Maranello (MO) foglio 31 mappale 113 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Fontanelli, 23 – 41121 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Palagano (MO) – Codice Pratica MOPPA0895 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Palagano (MO) – Codice Pratica MOPPA0895 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Marzani Francesco ed altri Residente nel Comune di Palagano

Data di arrivo domanda di concessione: 07/01/2026

Portata media: 0,04 l/s

Volume annuo: 200 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: 6160ER-LOC1-CIM denominato "Villa Minozzo – Toano – Prignano sul Secchia"

Coordinate UTM-RER X= 633.195 Y= 908.338

Comune di Palagano (MO) foglio 40 mappale 288 del N.C.T.

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di MODENA, viale Fontanelli n. 23, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

La Responsabile Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Castelvetro di Modena (MO) – Codice Pratica MOPPA3065 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: (Persona giuridica) INALCA s.p.a. sede legale nel Comune di Castelvetro di Modena (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 15/06/2015

Portata massima: 36,0 l/s

Portata media: 36,0 l/s

Volume annuo: 652.560 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Tiepido – confinato inferiore codice: 2400-ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x:656.195 y:933.575

Comune di Castelvetro di Modena (MO) foglio 2 mappale 127 del N.C.T.

Uso: Industriale

Responsabile del procedimento: Dott. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via P.Giardini 472/L – 41124, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in Comune di Castelfranco Emilia (MO), fraz. Manzolino Codice prat. N. MOPPA1358

Con determinazione n. 4465 del 13/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Fondo Bosco di Martignoni Fabio con sede legale in Comune di Castelfranco Emilia (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Fanano (MO) – Codice Pratica MOPPA0588 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Forghieri Ivana codice procedimento MOPPA0588 Residente nel Comune di Castelnuovo Rangone, quale rappresentante delle utenze della sorgente "Fosso dell'Isola"

Data di arrivo domanda di concessione: 02/09/2025

Portata media: 0,75 l/s

Volume annuo: 1559 mc

Ubicazione prelievo:

sorgente denominata "Fosso dell'Isola"

Dati catastali: terreno censito al Foglio 63 Mappale 10;

Coordinate UTMRER: X= 643.033 Y= 892.372;

Corpo idrico interessato: 6050ER-LOC1-CIM "M Marmagna - M Cusna - M Cimone - Corno alle Scale - Castiglione dei Pepoli"

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: Tommaso Taticchi

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di MODENA, via Fontanelli 23 – 41124 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

La Responsabile Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante n. 1 pozzo in Comune di Bondeno (FE). Codice prat. n. FE26A0003

Con determinazione n. 4540 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'impresa individuale DE BIAGI MAURO la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 4 l/s e per un volume annuo pari a mc 29.000, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Ferrara (FE), località Corlo - Codice Pratica FEPPA1122 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola 2K S.S. con sede nel Comune di Ferrara (FE)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 10/01/2007

Data di arrivo domanda di cambio di titolarità: 29/05/2026

Portata massima: 25,0 l/s

Volume annuo: 4.320 mc

Ubicazione prelievo:

– Corpo idrico: Pianura Alluvionale Costiera - confinato codice: 0640ER-DQ2-PCC

– Coordinate UTM-RER X = 716.303 Y = 971.283

– Comune di Ferrara (FE) foglio 124 mappale 6/a del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Giardini n. 472/L – 41024 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano nel Comune di Palagano (MO) – Codice Pratica MOPPA1033 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Calicetti Vittorio codice procedimento MOPPA1033 Residente nel Comune di Palagano (MO), in qualità di rappresentante delegato dagli altri utenti della sorgente denominata "Prati Giumianone" in Comune di Palagano (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 26/11/2025

Portata media: 0,001 l/s

Volume annuo: 315 mc

Ubicazione prelievo:

sorgente denominata "Prati Giumianone"

Dati catastali: terreno censito al Foglio 52 Mappale 54 NCT;

Coordinate UTMRER: x=631244 y=906084 ;

Corpo idrico interessato: 6160ER-LOC1-CIM – "Villa Minozzo – Toano – Prignano sul Secchia"

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di MODENA, via Fontanelli n. 22 scala L– 41124 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

La Responsabile Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di POLESINE ZIBELLO (PR), LOCALITÀ ALLUVIONI DI SANTA FRANCA – Codice Pratica PR25A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 4118/2026

Richiedenti: SPIGAROLI MASSIMO residente nel Comune di POLESINE ZIBELLO (PR), SPIGAROLI LUCIANO residente nel Comune di POLESINE ZIBELLO (PR) e SPIGAROLI BENEDETTA residente nel Comune di Castelvetro P.no (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2026, int. 28/01/2026

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 28.933 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 582.970 y: 986.980

Comune di POLESINE ZIBELLO (PR), LOCALITÀ ALLUVIONI DI SANTA FRANCA SEZIONE A POLESINE FOGLIO 5 MAPPALE 12 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnico mediante n. 4 pozzi in comune di Fontevivo (PR), Loc. Strada Filagni - Prat. PRPPA1886

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4539 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito a Marchini Evasio, Andrea e Antonio srl Società Agricola, con sede legale in Comune di Fontevivo (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola e zootecnico, da esercitarsi mediante n. 4 pozzi, avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 26.573, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati e irrigazione aree verdi nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR15A0047 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Latteria Sociale Santo Stefano Sac, con sede legale nel Comune di Montechiarugolo (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 13/08/2026

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Coordinate UTM-RER x: 610500 y: 952135
- Comune di Montechiarugolo (PR) foglio 22 mappale 94 del N.C.T.

Uso: igienico assimilati e irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC parma@pec.arpae.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione vivaio e igienico assimilati, mediante n. 1 pozzo in comune di Parma, Loc. Corcagnano - Prat. N. PR19A0005

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4561 del 20/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito al Vivaio Tagliavini di Facini Gianluca c.f. FCNGLC60H15G337W/P.Iva 02161310343, con sede legale in Comune di Felino (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione vivaio e igienico assimilati, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 3,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.870, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con subentro di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnica nel Comune di Fontevivo (PR) – Codice Pratica PR01A0065 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Manara Albino, Luciano e Bruna Società Agricola c.f. 80018510349, P.Iva 00541430344, sede legale nel Comune di Fontanellato (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 07/08/2016 (rinnovo) e 28/05/2026 (subentro)

Portata massima: 30,5 l/s (28 l/s irrigazione e 2,5 zootecnico)

Volume annuo: 7.770 (6.748 irrigazione e 1.022 zootecnico);

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Taro-Parola - libero codice: 0072ER-DQ1-CL
- Coordinate UTM-RER x:595711 y:968811 (pozzo irriguo); x:595884 y:968951 (pozzo zootecnico)
- Comune di Fontevivo (PR) foglio 6 mappale 55-72 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola e zootecnica

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC parma@pec.arpae.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico-assimilati e irrigazione aree verdi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR26A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Punto Pack Spa Società Benefit - sede legale nel Comune di Barberino Tavarnelle (FI)

Data di arrivo domanda di concessione: 17/07/2026

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo: 18.507 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Parma (PR) foglio 8 mappale 943

Uso: industriale, igienico-assimilati e irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43121, PEC parma@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico, consumo umano e irriguo aree verdi nel Comune di Fontanellato (PR) – Codice Pratica PR26A0044 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola La Berettina di Renato Sgalippa, sede legale nel Comune di Fontanellato (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 31/07/2026

Portata massima: 7 l/s

Volume annuo: 8.188 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Fontanellato (PR), foglio 30, mappale 1282 (Pozzo 1) e mappale 369 (Pozzo 2)

Uso: zootecnico, consumo umano e irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43121, PEC parma@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 L.R. 41/2001).

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda per la perforazione di un pozzo in Comune di PARMA (PR), LOCALITÀ IL MORO, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PR26A0042 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 25597/2026

Richiedente: MOST PLANTS DI BONATO ANDREA IMPRESA INDIVIDUALE sede legale nel Comune di Parma (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 10/08/2026

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo: 11.600 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Parma-Baganza - confinato superiore codice: 360ER-DQ2-CCS
Coordinate UTM-RER x: 612.723 y: 958.536
Comune di PARMA (PR), LOCALITÀ IL MORO, Sezione D foglio 39 mappale 106/36 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Borgonovo Val Tidone (PC), Località La Piscina - Prat. N. PCPPA0167 - Sinadoc n. 34178/2025

Con determinazione n. 4709 del 31/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Molinaroli Achille, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 27.576, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2020-5557 del 18/11/2020 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di CALENDASCO (PC), LOCALITÀ TURRIÒ- PUGLIA – Codice Pratica PC01A0513 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 7185/2026

Richiedente: ZAFFIGNANI GIOVANNI IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale in Comune di Calendasco (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 02/01/2026

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 150.398 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore, codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 551.214 y: 991.779

Comune di CALENDASCO (PC), LOCALITÀ TURRIÒ- PUGLIA foglio 28 mappale 84 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (zootecnico) e domestico nel Comune di Alseno (PC) – Codice Pratica PC05A0167 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: sig.ra BONATI GIOVANNA residente nel Comune di MILANO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 04/05/2026

Portata massima : 1,5 l/s

Volume annuo : 8.190 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0340ER-DQ2-CCS

Coordinate : UTM-RER x: 579097 y: 972595

Comune di Alseno (PC) foglio 16 mappale 30 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati e domestico

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (antincendio) nel Comune di Caorso (PC) – Codice Pratica PCPPA0163 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: EGGER ITALIA S.P.A. sede legale nel Comune di Caorso (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 08/06/2026

2 pompe con funzionamento alternato Portata massima: 24 l/s pompa 1 e 24,5 l/s pompa 2

Volume annuo: 1030 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 564812 y: 987981

Comune di Caorso (PC) foglio 25 mappale 54 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (antincendio)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (autolavaggio) servizio igienico sanitario (consumo umano) nel Comune di Pontenure (PC) – Codice Pratica PC26A0045 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: SI Società Internazionale Spa sede legale nel Comune di Milano

Data di arrivo domanda di concessione: 21/07/2026

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo : 375 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Trebbia-Luretta - libero codice: 0040ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 561557 y: 983961

Comune di Pontenure (PC) – foglio 16 mappale 15 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (autolavaggio) e servizio igienico sanitario (consumo umano)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Castell'Arquato (PC) Prat. N. PC19A0029

Con determinazione n. 4487 del 14/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'AZIENDA AGRICOLA BERSANI ROMANO DI BERSANI ORIETTA IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale in Comune di Castell'Arquato (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (zootecnico e igienico sanitario) da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 0,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.980, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30 giugno 2030.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Piacenza (PC), Località Crocione Rossi. Prat. N. PCPPA0286 - Sinadoc n. 36560/2025

Con determinazione n. 4563 del 20/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Migli Michele la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 14 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 12.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 5 pozzi in comune di Gossolengo (PC) Prat. N. PCPPA0206

Con determinazione n. 3683 del 06/07/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Emiliana Conglomerati S.p.a. con sede legale in Comune di Reggio Emilia (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale (lavaggio inerti, antincendio, servizi igienici, abbattimento polveri e irrigazione aree verdi) da esercitarsi mediante 5 pozzi avente una portata massima complessiva di 49,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 382.800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2027.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione rilasciata con Det. 15408 del 03/12/2012 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), LOCALITÀ LA BARACCA – ISOLA TRIPOLI. Codice Pratica PC03A0069 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 26396/2026

Richiedente: AZ.AGR.PARMIGIANI ANGELO DI PARMIGIANI GIOVANNA I.I. con sede legale nel Comune di Piacenza (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/07/2028, int. 29/07/2026 e 20/08/2026

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo: 25.657 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 558.911 y: 994.788

Comune di PIACENZA (PC), LOCALITÀ LA BARACCA – ISOLA TRIPOLI foglio 1 mappale 4 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ LA FORNACE - CODICE PROC. PC05A0212 - SINADOC 12922/2026

Con atto DET-AMB-2026-4691 del 31/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Fellegara Anna, residente in Comune di Pontenure (PC), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 75.161 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2033.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Strada Comunale per Fontana Fredda - Prat. N. PCPPA0715 - Sinadoc n. 6844/2026

Con determinazione n. 4694 del 31/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla sig.ra Lascu Ramona Rosemari, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 24 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 47.169, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di ROTTOFRENO (PC), LOCALITÀ CASA DEL PERO. Codice prat. PC25A0038. Sinadoc. n. 2200/2026

Con atto DET-AMB-2026-4529 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla CENTENASSO SOCIETÀ AGRICOLA S.S., con sede legale in Comune di CALENDASCO (PC), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 40 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 55.256 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), LOCALITÀ MEZZANO DOSI DI GERBIDO – Codice Pratica PC03A0118 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 26350/2026

Richiedente: AGRICOLA MEZZANO DI PARMIGIANI GIOVANNA & C. SOCIETÀ SEMPLICE con sede legale nel Comune di PIACENZA (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/07/2026

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 98.362 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 558.362 y: 990.158

Comune di PIACENZA (PC), LOCALITÀ MEZZANO DOSI DI GERBIDO foglio 14 mappale 714 (ex 55) del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), Località La Giarola, per l'ottenimento della concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0052 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 25590/2025

Richiedente: AZ. AGRICOLA TORRAZZO DI FRANCHI STEFANO IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale nel Comune di SAN GIORGIO PIACENTINO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 10/08/2026

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 55.232 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure - libero codice: 0040ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 557.720 y: 974.755

Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ LA GIAROLA foglio 23 mappale 78 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-6883 del 29/12/2023 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da un pozzo ubicato nel Comune di VIGOLZONE (PC), LOCALITÀ POSSESSIONE – Codice Pratica PC16A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 4453/2026

Richiedente: COSTA GERMANO IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale nel Comune di RIVERGARO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 02/01/2026

Portata massima: 14 l/s

Volume annuo: 85.574 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure - libero codice: 0040ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 552.472 y: 974.647

Comune di VIGOLZONE (PC), LOCALITÀ POSSESSIONE foglio 9 mappale 1 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Villanova sull'Arda (PC), Località Lanca. Prat. N. PC26A0018 - Sinadoc n. 11785/2026

Con determinazione n. 4583 del 21/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al sig. Moschini Luca la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 24 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 48.335, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2018-5990 del 19/11/2018 per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ BOSCONE DI CORNELIANO – Codice Pratica PC02A0070 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 4165/2026

Richiedente: COSTA ROBERTO IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale nel Comune di PODENZANO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 31/12/2025

Portata massima: 7 l/s

Volume annuo: 77.112 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali codice: 0650ER-DET1-CMSG

Coordinate UTM-RER x: 558.106 y: 971.281

Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' BOSCONE DI CORNELIANO foglio 40 mappale 25 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA 12 AGOSTO 2026 N. 4462

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Casotti Paolo - Rinnovo della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal torrente Modolena in comune di Reggio Emilia (RE), località Rivalta, ad uso irrigazione agricola - Proc. RE99A0017 - SINADOC 38114/2025

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, al Sig. Casotti Paolo (C.F. CSTPLA51R10H223X), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura ordinaria della concessione per la derivazione di acqua pubblica dal Torrente Modolena, codice pratica RE99A0017, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

– portata massima di esercizio pari a l/s 25;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3.300;

(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2036;

(omissis)

Estratto disciplinare *(omissis)*

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica RE05A0061 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Dedimax srl Unipersonale sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 26/08/2026

Portata massima: 9,0 l/s

Volume annuo: 25000 m3

Ubicazione prelievo:

- Coordinate UTM-RER pozzo 1 x: 626.864 y: 951.616, pozzo 2 x: 626.834 y: 951.795
- Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 106 mappali 180 e 10 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (RE), Via Amendola, 2 – 42122, reggioemilia@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e irrigazione aree verdi nel Comune di Correggio (RE) – Codice Pratica REPPA5145 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: AIA Agricola Italiana Alimentare spa sede legale nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR)

Data di arrivo domanda di concessione: 16/12/2025

Portata massima: 18,0 l/s

Volume annuo: 203000 m3

Ubicazione prelievo:

- Codice Corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI
- Coordinate pozzo 1 UTM-RER x: 642.536 y: 958.630, pozzo 2 UTM-RER x: 642.440 y: 958.523, pozzo 3 UTM-RER x: 642.415 y: 958.575
- Comune di Correggio (RE) foglio 57 mappale 13 del N.C.T.

Uso: industriale e irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (RE), Via Amendola, 2 – 42122, reggioemilia@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Quattro Castella (RE) – Codice Pratica RE26A0029 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Società Agricola "Il Tramicello" S.r.l. sede legale nel Comune di Albinea (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 14/08/2025

Portata massima: 1,95 l/s

Volume annuo: 20.670,00 mc

Ubicazione prelievo:
Corpo idrico: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali codice: 0650ER-DET1-CMSG
Coordinate UTM-RER x:620.290 y:943.294
Comune di Quattro Castella (RE) foglio 28 mappale 131 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Gallini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, Via Amendola n.2 - 42122 Reggio Emilia, PEC reggioemilia@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico e assimilati nel Comune di Gattatico (RE) – Codice Pratica RE02A0136 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: TRE GIGLI SOCIETÀ AGRICOLA DI GILIOLI CRISTINA, LUCA E SIMONE S.S.

sede legale nel Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 17/12/2025

Portata massima: 3,0 l/s

Volume annuo: 6000 m3

Ubicazione prelievo:

- Codice Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x: 617.542 y: 964.312
- Comune di Gattatico (RE) foglio 4 mappale 152 del N.C.T.

Uso: zootecnico e igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (RE), Via Amendola, 2 – 42122, reggioemilia@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA2069 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 22/06/2026

Portata massima: 5,0 l/s

Volume annuo: 10703 m3

Ubicazione prelievo:

- Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 77 mappale 217 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (RE), Via Amendola, 2 – 42122, reggioemilia@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA2109 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/06/2026

Portata massima: 2,0 l/s

Volume annuo: 6878 m3

Ubicazione prelievo:

− Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 180 mappale 414 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (RE), Via Amendola, 2 – 42122, reggioemilia@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Senio, in sponda destra, tramite n 1 motopompa mobile per uso irrigazione agricola nel Comune di Casola Valsenio (RA) – Codice Pratica RAPPA748 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 10 e 11)

Richiedente: Bandini Luciano sede legale nel Comune di Casola Valsenio (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 04/01/2008

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Torrente Senio, Codice: Codice: IT080623000000003_4ER

Coordinate UTM-RER X: 708.004 -Y: 897.564

Comune di Casola Valsenio (RA) foglio 51 mappale 142 del N.C.T

Portata massima: 8,00 l/s

Volume annuo: 5184 mc

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Ravenna, via Marconi, 14 – 48124 (RA) ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - SEDE DI RIMINI

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali e sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante prelievo dal fiume Rubicone in Comune di Santarcangelo (RN), Codice prat. N. RNPPA0792

Con determinazione n. 4706 del 31/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Giorgi e Ceccarelli S.S. con sede legale in Comune di Santarcangelo di R. (RN) , la concessione a derivare acqua pubblica per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pompa mobile e due pozzi, avente una portata massima di 4,8 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Titolare dell' Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo (in ritardo) di concessione con variante non sostanziale per modifiche uso (eliminazione antincendio) con procedura semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A0157 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: BAGNO TRE STELLE S.A.S. DI DELL'AMORE FABIO & C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 02/02/2026

Portata massima: 1,40 l/s

Volume annuo: 1.381 mc

Profondità: 6 m

Diametro: 150 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x:769.559 y: 903.911

Comune di Cervia (RA) foglio 59 mappale 1676 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati per servizi igienici e docce

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati (ambientale per alimentazione laghetti artificiali), in comune di Cervia (RA). Parco Naturale di Cervia Società Consortile a responsabilità limitata - Pratica RA05A0045 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: PARCO NATURALE DI CERVIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA sede legale nel Comune di CERVIA (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 20/12/2024

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 5000 mc

Profondità: 276 m

Diametro: 165 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X: 765714 Y: 907455

Comune di CERVIA (RA) Foglio 25 Mappale 25

Uso: igienico ed assimilati (ambientale per alimentazione laghetti artificiali)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (DBEVILACQUA@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A0169 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: BAGNO FOCACCIA S.N.C. DI SARA FAENZA & C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 26/11/2025

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 1.296 mc

Profondità: 6 m

Diametro: 150 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x:770.208 y:902.760

Comune di Cervia (RA) foglio 75 mappale 1048 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (per i servizi igienici e le docce di uno stabilimento balneare).

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione semplificata ad uso irrigazione agricola, con variante non sostanziale per riduzione di prelievo e risorsa con inattività pozzo in comune di Faenza (RA) e rettifica a determinazione dirigenziale DET-AMB-2026-1307 del 13/03/2026 - Mengozzi Massimo - Pratica RA15A0004

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4516 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a MENGOZZI MASSIMO con sede legale in Comune di FAENZA (RA), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 2 pozzi aventi una portata massima complessiva di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 170, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – codice pratica RA01A1382 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: CONCHIGLIA BEACH S.A.S. DI TURRONI CASADEI ALBERT E C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 14/11/2025

Pozzo n. 1

Portata massima: 1,40 l/s

Volume annuo: 1.381 mc

Profondità: 6 m

Diametro: 150 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x:768.515 y:906.050

Comune di Cervia (RA) foglio 43 mappale 2611 del N.C.T.

Pozzo n. 2

Portata massima: 0,83 l/s

Volume annuo: 807 mc

Profondità: 6 m

Diametro: 150 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x:768.528 y:906.051

Comune di Cervia (RA) foglio 43 mappale 2611 del N.C.T.

Portata massima complessiva: 2,23 l/s

Volume annuo complessivo: 2.188 mc

Uso: igienico e assimilati (igienico sanitario e docce dei due stabilimenti balneari)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della variante sostanziale per aumento di prelievo di concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Fratelli Savini S.S. Società Agricola - Pratica RA01A0677 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: FRATELLI SAVINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di variante: 29/07/2026

Pozzo P1 (risorsa RAA2524)

Portata massima 1 l/s

Prelievo annuo richiesto 580 mc

Uso irriguo e domestico

Profondità Pozzo 75 m

Diametro 114 mm

Coordinate UTM 32*: X: 735007 Y: 909364

Pozzo P2 (risorsa RAA140769)

Portata massima 4,83 l/s

Prelievo annuo richiesto 26039 mc (erano 15050 mc)

Uso irriguo

Profondità Pozzo 77 m diametro 180 mm

Coordinate UTM 32* X: 735037 Y: 909336

portata massima di esercizio l/s 5,83;

volume complessivo pari a mc/annui 26619;

Corpo idrico: Conoide Lamone - confinato Codice C.I.:0532ER-DQ2-CC

Ubicazione: Comune di Faenza, Foglio 121 mappale 230 (ex 206)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevilacqua@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di nuova concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Lugo (RA) – codice pratica RA26A0022 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: FAMIGLIA CREMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA sede legale nel Comune di Lugo (RA)

Data di arrivo domanda: 14/08/2026

Portata massima: 1,2 l/s

Volume annuo: 2.000 mc

Profondità: 25 m

Diametro: 100 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x: 735.366 y: 935.608

Comune di Lugo (RA) foglio 15 mappale 371 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e unificazione con le pratiche RAPPA0473 e RAPPA0481 e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata con procedura ordinaria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Alfonsine e Lugo (RA) – codice pratica RAPPA0482 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: BARTOLOTTI SANDRA sede legale nel Comune di Alfonsine (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 14/11/2007; richiesta di cambio di titolarità, variante e unificazione: 22/12/2025; integrazioni: 30/07/2026

Pozzo 1

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 2.190 mc

Profondità: 160 m

Diametro: 100 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:738637 y: 932298

Comune di Alfonsine (RA) foglio 109 mappale 153 del N.C.T.

Pozzo 2 (ex RAPPA0481)

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 1.642 mc

Profondità: 160 m

Diametro: 114 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:735.885 y:933.621

Comune di Alfonsine (RA) foglio 81 mappale 92 del N.C.T.

Pozzo 3 (ex RAPPA0473)

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 1.168 mc

Profondità: 160 m

Diametro: 120 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x:733.752 y:934.215

Comune di Lugo (RA) foglio 33 mappale 151 del N.C.T.

Portata massima complessivo: 4,00 l/s

Volume annuo complessivo: 5.000 mc

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Longiano (FC). Prat. N. FCPPA3009

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4558, del 20/08/2026 il Titolare Incarico di Funzione Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee ha rinnovato a Carloni Mirco, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.765, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

Il Titolare Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Civitella di Romagna (FC) – Codice Pratica FC26A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: IL GIAGGIOLO SOCIETÀ AGRICOLA sede legale nel Comune di Faenza (RA)
Data di arrivo della domanda: 23/07/2026
- Sorgente n. 1
Codice risorsa: FCA149590
Portata massima: 0,3 l/s
Prelievo annuo richiesto: 7.208 mc
Ubicazione prelievo:
Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: 6020ER-LOC1-CIM
Coordinate UTM-RER X= 745.232 Y= 880.427
Comune di Civitella di Romagna, Foglio 54 mappale 222 del N.C.T.
- Sorgente n. 2
Codice risorsa: FCA149591
Portata massima: 0,4 l/s
Prelievo annuo richiesto: 10.812 mc
Ubicazione prelievo:
Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: 6020ER-LOC1-CIM
Coordinate UTM-RER X= 745.216 Y= 880.526
Comune di Civitella di Romagna, Foglio 43 mappale 18 del N.C.T.
- Sorgente n. 3
Codice risorsa: FCA149592
Portata massima: 0,5 l/s
Prelievo annuo richiesto: 18.020 mc
Ubicazione prelievo:
Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: 6020ER-LOC1-CIM
Coordinate UTM-RER X= 745.208 Y= 880.860

Comune di Civitella di Romagna, Foglio 43 mappale 12 del N.C.T.

Portata massima complessiva: 1,2 l/s

Volume annuo complessivo: 36.040 mc

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 3314011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio concessione con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: AZ. AGR. "ORTO MIO" DI MACKINTOSH ANNE CLARE sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo della domanda: 22/07/2026

Portata massima: 4,5 l/s

Volume annuo: 5.000 mc

Profondità: 160 mt

Diametro 180 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 746.687 y: 906.231

Comune di Forlì (FC) Sezione / foglio 50 mappale 10 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 4011081 mail csalvigni@arpae.itt;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria da pozzo da perforare, per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (impianto autolavaggio) nel Comune di Ravenna (RA) – codice pratica RA26A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: PETROLIDI S.N.C. DEI FRATELLI OTTAVIANI sede legale nel Comune di Ravenna (RA)

Data di arrivo domanda: 20/08/2026

Portata massima: 15,00 l/s

Volume annuo: 10.950 mc

Profondità: 250 m

Diametro: 200 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Costiera - confinato - codice: 0640ER-DQ2-PCC

Coordinate UTM-RER X: 762.997 Y: 923.138

Comune di Ravenna, Sezione A, Foglio n.113, mappale n.1019 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (impianto autolavaggio)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail (pmoscianese@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura ordinaria ad uso industriale e pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico nel Comune di Rimini (RN) – Codice Pratica RN26A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: AROUND SPORT SOCIETA'COOPERATIVA SPORTIVA

DILETTANTISTICA sede legale nel Comune di Cesena

Data di arrivo della domanda: 10/08/2026

Portata massima: 8 l/s

Volume annuo: 58000 mc

Profondità: 40 mt

Diametro 200 mm

Codice risorsa: RNA149602

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Marecchia - confinato superiore codice: 0590ER-DQ2-CCS
Coordinate UTM-RER X: 782748 Y: 887570
Comune di Rimini (RN) Foglio 47 mappale 88 del N.C.T.
Uso: industriale e pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it) Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini - PEC: rimini@pec.arpae.it

La domanda sopra indicata, a disposizione di chi volesse, prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 3314010346 e-mail ebracci@arpae.it

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), in comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC). Prat. N. FCPPA2912

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4412 del 11/08/2026 il Titolare Incarico di Funzione Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee ha rilasciato a CLOROFILLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA: CLOROFILLA SOC. AGR. COOP, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso IGIENICO ED ASSIMILATI (ZOOTECNICO) da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione giardino), in comune di CERVIA (RA). Prat. N. RA01A0198

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4517 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato a WELCOME HOTELS.R.L., la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione giardino), da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 54, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola in comune di Savignano sul Rubicone (FC). Prat. N. FC07A0271

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4553 del 19/08/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato a PONDINI PAOLO, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 100, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC15A0008

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4542 del 19/08/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato a AGRISALD S.A.S. DI DRADI LUCA E C., la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso pescicoltura, irrigazione attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, da esercitarsi mediante due pozzi aventi una portata massima complessiva di 1,33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cesenatico (FC) – Codice Pratica FC26A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: PODERE RIGOSSA DI FATTORI SARA sede legale nel Comune di Cesenatico

Data di arrivo della domanda: 09/07/2026

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 2.850 mc

Profondità: 16,00 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER X: 773.205 Y:

Comune di Cesenatico (FC) Sezione / foglio 46 mappale 196 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura ordinaria ad uso Pescicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico nel Comune di San Mauro Pascoli (FC) – Codice Pratica RN07A0060 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di San Mauro Pascoli sede legale nel Comune di San Mauro Pascoli

Data di arrivo della domanda: 07/07/2026

Portata massima: 3,0 l/s

Volume annuo: 4.500 mc

Profondità: 185 mt

Diametro 165 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x:773.669 y:890.020

Comune di San Mauro Pascoli (FC) foglio 7_ mappale 1198 del N.C.T.

Uso: Pescicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico (innaffiamento aree verdi sportive)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Sezione Territoriale Est Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 4011081. mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura ordinaria ad uso Pescicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico (innaffiamento aree verdi sportive) nel Comune di San Mauro Pascoli (FC) – Codice Pratica RN07A0058 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune San Mauro Pascoli sede legale nel Comune di San Mauro Pascoli

Data di arrivo della domanda: 08/07/2026

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo: 4.500 mc

Profondità: 200 mt

Diametro 165mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X: 774.735 Y: 895.147

Comune di San Mauro Pascoli (FC) foglio 2 mappale 656 del N.C.T.

Uso: Pescicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico (innaffiamento aree verdi sportive)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 4011081 mail csalvigni@arpae.it.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile in Comune di Bologna (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Zuffa Dimitri

Data presentazione istanza: 23/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Ca' Benaglia in sponda sinistra

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Loiano (Bo), foglio 29 mappale parte 1

Uso richiesto: manufatto scarico acque meteoriche

Codice procedimento: BO26T0109

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Gamberino in Comune di Borgo Tossignano (Bo), per cui è stata presentata istanza istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it , in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Hera Spa

Data presentazione istanza: 27/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: rio Gamberino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Borgo Tossignano (Bo), foglio 5 fronte mappale 407;

Uso richiesto: attraversamento con condotta idrica

Codice procedimento: BO06T0111/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoobo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale diversivo Navile Savena e Canale Savena Abbandonato Diversivo in Comune di Malalbergo (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Liogeo1 Circinus Srl

Data presentazione istanza: 26/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canale Diversivo Navile Savena in destra e sinistra idraulica e Canale Savena Abbandonato Diversivo in destra e sinistra idraulica

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Malalbergo (Bo), foglio 65 mappali parte n.22, n.23, n.24, n.26 e foglio 67 mappali parte n.89, n.108, n.109, n.110, n.111, n.240

Uso richiesto: attraversamento in subalveo di n.2 tubazioni

Codice procedimento: BO26T0097

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Campedelli in Comune di Marzabotto (Bo) Località Sperticano per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Sapori Rosanna

Data presentazione istanza: 28/04/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Campedelli in sponda destra

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Marzabotto (Bo), foglio 55 antistante mappali n.163 e n.294

Estensione area richiesta: 400 mq circa

Uso richiesto: opere di cantierizzazione per la sistemazione della scarpata in destra idraulica del Rio Campedelli per il ripristino di strada privata

Codice procedimento: BO25T0133/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Idice in Comune di Molinella (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: AFV Miravalle

Data presentazione istanza: 23/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice e Scolo Comolla

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Molinella (BO), foglio 142 mappali 272, 273, 274, 276, 277, 278; foglio 120 mappali 235, 236, 237

Estensione area richiesta: mq/Ha

Uso richiesto: faunistico venatorio

Codice procedimento: BO13T0182/26VR

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli Leonardo Caporale.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Ghironda, nel Comune di Zola Predosa (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Zola Predosa

Data presentazione istanza: 20/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ghironda

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Zola Predosa

● al foglio 23 - fronte mapp. 444, 656, 697, 1054;

Uso richiesto: opere temporanee di cantierizzazione

Codice procedimento: BO26T0120

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile in Comune di Bologna (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: ACMA Spa

Data presentazione istanza: 29/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navile in sponda sinistra

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bologna (Bo), foglio 50 mappale parte 625

Uso richiesto: manufatto scarico acque meteoriche

Codice procedimento: BO26T0098

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Savena in Comune di Pianoro loc. Via Nazionale, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Meier Roberta

Data presentazione istanza: 27/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: torrente Savena

Ubicazione e identificazione catastale: Pianoro - Foglio 7 mappale 500 (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva/giardino e orto domestico

Codice procedimento: BO26T0110

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Casalfiumanese (Bo) – loc. Filetto e in Comune di Fontanelice (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Casalfiumanese

Data presentazione istanza: 28/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Santerno

Ubicazione e identificazione catastale:

- Comune di Casalfiumanese (Bo) al F. 88 Mapp. 74 e antistante e al F. 88 antistante Mapp. 110;

- Comune di Fontanelice (Bo) al F. 21 antistante i Mapp. 13 e 44.

Estensione area richiesta: 622 mq.

Uso richiesto: occupazione temporanea con opere di cantiere, per il lavoro di ripristino della sponda del ponte di Via Buffadosso e consolidamento dello stesso, inserito all'interno dell'ordinanza 13/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione

Codice procedimento: BO26T0112

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Sezione Città Metropolitana - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli Leonardo Caporale.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO, SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Idice, nel Comune di Monterenzio (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 -CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Monterenzio

Data presentazione istanza: 12/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Monterenzio

- al foglio 28 - fronte mapp. 5;

Uso richiesto: estrazione materiale litoide

Codice procedimento: BO26T0118

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Canale Boicelli Località Ponte Betto via delle Bonifiche in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Ferrara via Bologna, 534 - CAP, 44124 PEC aoofe@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: HERA s.p.a.

Data presentazione istanza: 03/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canale Boicelli

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara, foglio 63 parte mappali 44 e 45 (demanio) e foglio 64 parte mappali 24 e 245 (demanio).

Uso richiesto: 5 attraversamenti con tubazioni agganciate a ponte

Codice procedimento: FE26T0034

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

La Responsabile del Servizio
Eleonora Donatella Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Torbido in Comune di Castelfranco Emilia per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via A. Fontanelli 23 - CAP, 41121 PEC modena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Fibercop spa

Data presentazione istanza: 26/02/2025

Corso d'acqua di riferimento: Canal Torbido

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castelfranco Emilia, foglio 50 fronte mappale 182.

Uso richiesto: posa e installazione infrastrutture fibra ottica

Codice procedimento: MO25T0007

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC modena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Torbido in Comune di Castelfranco Emilia per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, via A. Fontanelli 23 - CAP, 41121 PEC modena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Fibercop spa

Data presentazione istanza: 28/08/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Nizzola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castelnuovo Rangone, foglio 19 fronte mappale 190.

Uso richiesto: posa e installazione infrastrutture fibra ottica

Codice procedimento: MO25T0040

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC modena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Torbido in Comune di Castelfranco Emilia per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, viale A. Fontanelli 23 - CAP, 41121 PEC modena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Fibercop spa

Data presentazione istanza: 03/09/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Grizzaga

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castelnuovo Rangone, foglio 4 fronte mappale 133

Uso richiesto: posa e installazione infrastrutture fibra ottica

Codice procedimento: MO25T0039

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC modena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Rossenna in Comune di Polinago (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, viale A.Fontanelli - CAP, 41121 PEC modena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Heracquamodena srl

Data presentazione istanza: 04/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Rossenna

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Polinago (MO), foglio 7 parte mappale 175 e fronte mappale 175

Uso richiesto: condotte idriche

Codice procedimento: MO26T0034

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC modena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone in Comune di Alta Val Tidone (PC) Località Lentino per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PCPPT0595

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP, 29021 PEC piacenza@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: I.I. Bozzi Gisella;

Data presentazione istanza: 26/01/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Tidone;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Alta Val Tidone (PC), foglio 31 particella 245 e alla Sezione D foglio 1 mappale 160 e relativo fonte N.C.T. del succitato comune alla sezione A;

Estensione area richiesta: Ha 01.00.00;

Uso richiesto: coltivazione agricola;

Codice procedimento: PCPPT0595;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melagari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po in Comune di Villanova sull'Arda (PC), Località Isola Gerola per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Procedimento PCPPT0092

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 - CAP, 29121 PEC piacenza@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedenti: Agricola Isola Gerola S.S. e Soc. Agricola Caselle di Corini Giovanni e Bianzani S.S.

Data presentazione istanza: 09/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Po

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Villanova sull'Arda (PC), Località Isola Gerola,

e censiti al N.C.T. del succitato Comune: parte del foglio 10 e foglio 34, mappale 10 e fronte mappali 30 e 31

Estensione area richiesta: complessivi ha 21.20.00

Usi richiesti: agricolo, venatorio e naturalistico;

Codice procedimento: PCPPT0092;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lucenta in Comune di Castellarano (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale – Procedimento RE26T0029

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, Via Amendola, 2 – CAP. 42122 PEC reggioemilia@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Fibercop S.p.A.

Data presentazione istanza: 26/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Lucenta

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castellarano (RE), foglio 53 fronte mappale 154 e foglio 54 fronte mappale 131.

Estensione area richiesta: m 28

Uso richiesto: posa n. 2 fender

Codice procedimento: RE26T0029

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC reggioemilia@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg.

Responsabile del procedimento: Melegari Chiara.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio del Torchio in Comune di Monchio delle Corti (PR) Località Valditacca per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 06/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio del Torchio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Monchio delle Corti (PR), foglio 30 fronte mappale 590

Estensione area richiesta: una tubazione di diam. = 400 mm e lungh. = 0,5 m

Uso richiesto: scarico (uno) rete fognaria mista

Codice procedimento: PR26T0055

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Fiscaglia (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 16/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Fiscaglia (FE), catastalmente identificati con il foglio 6 sez B fronte mappale 282 e fg 8 sezione A mappali 8-17

Uso richiesto: attraversamento con elettrodotto a 15 kV (M.T.) in tecnica TOC

Codice procedimento: DG26T0092

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Rovacchia, nei Comuni di Soragna (PR) e Fontanellato (PR), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 25/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Rovacchia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Soragna (PR) e Fontanellato (PR), catastalmente identificati rispettivamente con il foglio 46 fronte mappale 80 e fg 13 fronte mappale 106

Uso richiesto: attraversamento in tecnica TOC con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG26T0091

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cornacchia in Comune di Castel Bolognese (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 12/06/2026 ed integrati il 20/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Cornacchia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Castel Bolognese (RA), catastalmente identificati con il foglio 34 fronte mappali 152-102

Uso richiesto: attraversamento con elettrodotto aereo a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG26T0090

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Recchio in Comune di Noceto (PR) Località Cella per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Caseificio Carini srl

Data presentazione istanza: 02/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Recchio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Noceto (PR) foglio 79 fronte mappale 258

Estensione area richiesta: tubatura di diametro pari a 300 mm e lunghezza in alveo pari a circa 2 m

Uso richiesto: scarico acque reflue industriali e meteoriche

Codice procedimento: PR26T0042

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio della Caverna in Comune di Pellegrino Parmense (PR) Località Case Ricci per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Gardini Francesco Impresa Individuale

Data presentazione istanza: 24/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio della Caverna

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Pellegrino Parmense (PR) foglio 48 fronte mappale 1 e foglio 36 fronte mappale 310

Estensione area richiesta: area demaniale di superficie pari a circa mq 60,95

Uso richiesto: tombamento ad uso cortilivo

Codice procedimento: PR12T0034

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Borella in Comune di Corniglio (PR) Località Carzago per cui è stata presentata istanza di nuova concessione con regolarizzazione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: IRETI SpA

Data presentazione istanza: 06/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Borella

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Corniglio (PR), foglio 45 fronte mappale 138

Estensione area richiesta: una tubazione di diametro non noto e lungh. = 0,2 m

Uso richiesto: scarico (uno) rete fognaria mista

Codice procedimento: PR26T0054

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Lugo (RA) Località San Bernardino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 02/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Santerno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Lugo (RA) loc San Bernardino, catastalmente identificati con il foglio 35 mappali 167-38-40-39 e con il foglio 36 mappali 43-44-45-46-374-534

Uso richiesto: un attraversamento in tecnica TOC con elettrodotto a 15 kV (M.T.) e contestuale demolizione di linea elettrica aerea 15 kV (M.T.) e di due sostegni.

Codice procedimento: DG26T0094

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno, in Comune di Imola (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

Data presentazione istanza: 11/02/2025 ed integrazioni in data 20/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Santerno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Imola (BO) Foglio 156 mappali 26-30-570-571 e con il Foglio 242 mappali 1301-187-235-236.

Uso richiesto: n.1 attraversamento in subalveo per sostituzione reti gas

Codice procedimento: DG25T0012

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in Comune di Dovadola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Data presentazione istanza: 28/05/202

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Dovadola (FC), foglio 27 fronte mappali 132-130

Uso richiesto: attraversamento in subalveo con condotta gas

Codice procedimento: DG26T0065

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma in Comune di Lesignano de' Bagni (PR) Località Mulazzano Ponte per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico sede di Parma - Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di RINNOVO DI CONCESSIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Levoni SpA Società Benefit

Data presentazione istanza: 20/08/2026

Corsi d'acqua di riferimento: Torrente Parma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Lesignano de' Bagni (PR), foglio 34 fronte e parte mappali 173 e 184

Estensione area richiesta: 5.000 mq circa

Uso richiesto: cortilivo (verde di vicinato)

Codice procedimento: PR20T0061

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 relativa all'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno nel Comune di Brisighella (RA) loc. Ceparano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica RA27T0027

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Ravenna, via G. Marconi n. 14 – 48124 Ravenna (RA), PEC ravenna@pec.arpae.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero di Tel. 0544/210611

Richiedente: COMUNE DI BRISIGHELLA

Data presentazione istanza: 27/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: TORRENTE MARZENO

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Brisighella (RA), foglio 85 - mappali 78 e 79 e Foglio 111 - mappali 102 e 103

Uso richiesto: Ponte stradale

Codice Procedimento: RA26T0027

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

La Titolare dell'Indennità di funzione
Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco, loc. Coccolia nel Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso strumentale - Codice Pratica RA13T0019

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Ravenna, via G. Marconi n. 14 – 48124 Ravenna (RA), PEC ravenna@pec.arpae.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero di Tel. 0544/210611

Richiedente: Fabbri Federica

Data presentazione istanza: 30/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco arg. sinistro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), foglio 246 - mappale 121

Uso richiesto: rampa carrabile

Codice Procedimento: RA13T0019

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'Indennità di funzione
Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco in Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Codice Pratica RA14T0022

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Ravenna via Marconi 14, PEC ravenna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0544210611 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Mancini Giacomo

Data presentazione istanza: 30/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), foglio 222 fronte mappale 78

Uso richiesto: doppia rampa carrabile

Codice Procedimento: RA14T0022

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

La Titolare di indennità di funzione
Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Melandri Fiorenzo. Pratica RA26A0012

Con determinazione n. DET-AMB-2026-4515 del 18/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha assentito a MELANDRI FIORENZO con sede legale in Comune di FAENZA (RA), la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 26437, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

Il Titolare Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto denominato: "IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE "CETA" nel Comune di Crevalcore (BO) e relative opere di connessione, localizzate nei comuni di Crevalcore (BO), San Felice sul Panaro, Bomporto, Ravarino, Medolla, Mirandola e Camposanto (MO) proposto da Meninas s.r.l.

Il procedimento comprende:

Autorizzazione Unica (art. 9 del D.Lgs. 190/2024) con effetto di variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Crevalcore (BO), San Felice sul Panaro, Bomporto, Ravarino, Medolla, Mirandola e Camposanto (MO) per apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione, comprensiva di VALSAT;

- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001.

La Regione Emilia – Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente Meninas s.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto agrivoltaico denominato "CETA" con una potenza nominale pari a 89 MWp, in data 13 maggio 2026.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è localizzato nelle Province di Bologna e di Modena

- area di impianto localizzato nel Comune di Crevalcore

- le opere di connessione interesseranno i territori comunali di Crevalcore (BO), Ravarino (MO), Bomporto (MO), Medolla (MO), Mirandola (MO), Camposanto (MO) e San Felice sul Panaro (MO)

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2 della l.r. 4/2018: punto "B.2.8ter Impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole"

Il progetto è localizzato su due province e ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. 4/2018 l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna.

La procedura di VIA è richiesta su base volontaria.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale massima di circa 89 MWp, presso le aree del Comune di Crevalcore (BO) denominato "Ceta". Le opere in progetto saranno site in Provincia di Bologna e interesseranno il Comune di Crevalcore (area di impianto) ed i Provincia di Modena per le opere di connessione alla rete.

L'impianto verrà connesso in antenna a 132 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Mirandola CP-Crevalcore CP" previo:

- potenziamento/rifacimento della linea RTN a 132 kV "Mirandola CP-Crevalcore CP" ed il superamento di eventuali elementi limitanti nelle CP interessate;

- realizzazione degli interventi 350-P (Elettrodotto 220 kV Colunga Bussolengo) e 326-P (Riassetto della rete AT area di Bologna) previsti dal Piano di Sviluppo Terna.

L'impianto in questione sarà del tipo a pannelli fotovoltaici su strutture ad inseguimento infisse nel terreno.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R 4/2018
- Parere sull'impatto ambientale L.R. 4/2018, art. 19, comma 7
- Valutazione di Incidenza (d.lgs. 152/06; D.G.R. 1174/2023, L.R. 4/2021)
- Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (DPR 120/2017)
- Autorizzazione Unica impianti FER
- (D.Lgs. 190/2024) comprendente anche l'Autorizzazione alla linea RTN
- Verifica archeologica preventiva (D.lgs. 50/2016)
- Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del D.lgs. 42/2004)
- Variante agli strumenti urbanistici e relativa Val.S.A.T (art.21 L.R. 4/2018)
- Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004)
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001
- Nulla osta idraulico per attraversamento corsi d'acqua e Parere di pericolosità alluvionale
- Parere in materia di polizia idraulica/ Concessione per le interferenze con la rete di bonifica.
- Parere di pericolosità alluvionale.
- Titolo edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Nulla osta – concessione per occupazione suolo pubblico per la realizzazione di parti dell'elettrodotto su strade pubbliche (comunali, statali e provinciali)
- Deposito sismico/autorizzazione (L.R.19/2018)
- Parere sismico ai sensi della l 19/2018 in merito alla variante urbanistica
- Nulla osta minerario:
- acque minerali e termali
- interferenza con titoli minerari (coltivazione e stoccaggio idrocarburi)
- Nulla osta interferenza con attività estrattive
- Parere in merito agli aspetti sanitari
- Parere in materia antincendio ai sensi del DPR 151/2011
- Pareri di competenza per interferenze e
- Concessione all'utilizzo / attraversamento di
- aree pubbliche e/o infrastrutture
- Benestare gestore di rete (Terna)
- Parere ai sensi dell'art. 33.5 del Testo integrato delle concessioni attive

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6932)

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e degli elaborati di variante agli strumenti urbanistici comunali per apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia- Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Via Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6932) della Regione Emilia-Romagna.

Il provvedimento autorizzatorio unico regionale, se positivo, comprende l'approvazione del progetto definitivo e comporterà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Crevalcore (BO), Ravarino (MO), Bomporto (MO), Medolla (MO), Mirandola (MO), Camposanto (MO) e San Felice sul Panaro (MO) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale (CET.ENG.TAV.028.01_Carta della disciplina urbanistica comunale, CET.ENG.REL.033.00_Rapporto ambientale – VALSAT, CET.ENG.REL.034.00_Sintesi non tecnica – VALSAT, CET.ENG.REL.035.00_Relazione Illustrativa comuni interessati – VALSAT, 468106A_Valsat SE, 468107A_Valsat linea, 468108A_Inquadramento delle opere su pianificazione urbanistica comunale, 468109A_Inquadramento delle opere su pianificazione urbanistica comunale, 468110A_Inquadramento delle opere su pianificazione urbanistica comunale, 468111A_Inquadramento delle opere su pianificazione urbanistica comunale, 468112A_Inquadramento delle opere su pianificazione urbanistica comunale, 468113A_Inquadramento delle opere su pianificazione urbanistica comunale) che contengono gli approfondimenti e le analisi ambientali previste dal Capo III (Sostenibilità ambientale e territoriale dei piani) della L.R. Emilia-Romagna n.24/2017 per la predisposizione del "documento di Val.S.A.T.", depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Crevalcore (BO),
- Comune di Ravarino (MO),
- Comune di Bomporto (MO),
- Comune di Medolla (MO),
- Comune di Mirandola (MO),
- Comune di Camposanto (MO),
- Comune di San Felice sul Panaro (MO)

e pubblicati sul sito web dei Comuni e delle Province di Bologna e Modena.

Ai sensi dell'art. 11, della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

In particolare, il proponente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per le opere di connessione alla rete elettrica, la nuova stazione elettrica e il rifacimento/potenziamento della linea RTN. A tal fine ha depositato gli elaborati: "CET.ENG.REL.008_01_Piano_particellare_di_esproprio", 468422A, 468722A, 468441A, 468741A, 468742A, 468743A, 468744A, 468745A, 468746A e 468747A in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali.

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002 e all'art. 52-ter e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, gli interessati dalla procedura espropriativa possono formulare osservazioni in merito all'avviso di deposito relativo alla procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio necessaria per l'acquisizione della disponibilità delle aree interessate dalla linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale.

Le osservazioni da parte dei proprietari soggetti ad esproprio possono essere inviate mediante posta elettronica certificata ad ARPAE (AAEM di Bologna e SAE di Modena), autorità competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del DLgs 190/2024 ai seguenti indirizzi di posta certificata: bologna@pec.arpae.it e modena@pec.arpae.it e per conoscenza all'indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it . Oppure trasmettendole per posta ordinaria alle ARPAE o alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale Aldo Moro, 30 – 40128 Bologna.

L'avviso al pubblico ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è pubblicato ai sensi degli artt. 11, c.2, 16, c.5, e 52-ter, c.1, DPR 327/2001 sul sito web regionale del Settore governo e qualità del territorio: https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/disciplina-regionale/espropri/avvisi-proc-espropriative

Si riportano di seguito le aree catastali interessate dal progetto, precisando che le aree pubbliche non saranno soggette a espropriazione:

Comune di Mirandola (MO)

Foglio 136 Particella 250: E-Distribuzione S.P.A.

Foglio 136 Particella 222: Gemelli Luciana - Malaguti Ivano

Foglio 136 Particelle 113 E 223: Bellini Marisa - Tinchelli Nunzio

Foglio 136 Particelle 114 E 115: Iemma Nadia - Tinchelli Nunzio

Foglio 138 Particelle 153, 151, 150: Iemma Nadia - Tinchelli Nunzio

Foglio 138 Particella 155: Bellini Marisa, Iemma Nadia - Tinchelli Nunzio

Foglio 138 Particelle 77, 152: Giovanelli Gino - Mazzoni Maria Lorna

Foglio 138 Particella 78: Bonfatti Nicola

Comune di Medolla (MO)

Foglio 17 Particella 206: Ferrari Maurizi

Foglio 23 Particella 64: Pincelli Giovanna - Pincelli Giovanni - Pincelli Marco - Pincelli Maria Luisa - Pincelli Matteo - Pincelli Monica - Pincelli Silvana - Tassi Letizia

Foglio 23 Particella 32: Baraldi Renzo - Baraldi Ivana - Baraldi Milva - Baraldi Sandra

Foglio 1 Particella 31, 209, 50: Valtulini Apostolo

Foglio 1 Particella 37: Provasi Mirella

Foglio 1 Particelle 38, 41, 47: Marchesi Cosetta

Foglio 1 Particella 189, 46, 45: Baraldi Ebe - Bordini Giovanni

Foglio 1 Particella 39: Bellussi Romana - Mazzeri Bruno

Foglio 1 Particella 40: Mazzeri Bruno

Foglio 1 Particella 303: Panza Elisa, Panza Graziana, Panza Paolo

Foglio 1 Particella 82: Casari Franco

Foglio 1 Particelle 302, 53: Panza Tarcisio

Foglio 1 Particelle 83, 84: Società Agricola Morara Di Goldoni Luca, Giuseppe E Gallini Maria S.S.

Foglio 6 Particelle 50, 88: Zuffi Giuseppe

Foglio 6 Particelle 46, 28, 26, 27, 79: Tagliati Franco, Zuffi Giuseppina

Foglio 6 Particella 66: Occasioni Agricola S.S.

Foglio 6 Particella 29: Gabrielli Gabriele - Gabrielli Paolo

Foglio 8 Particella 128: Bassi Maria, Bassi Marina, Pecorari Elena, Bassi Maria, Bassi Marina, Pecorari Elena, Pecorari Elena

Foglio 8 Particelle 12, 13, 166: Oddolini Luca

Foglio 8 Particella 127: Bassi Maria, Bassi Marina - Pecorari Elena

Foglio 8 Particella 148: Pederzoli Massimo - Pederzoli Massimo

Foglio 8 Particelle 60, 144, 178, 94: Vescovini Pietro

Foglio 13 Particella 28: Vescovini Pietro

Foglio 8 Particelle 109: Manzini Luciano

Foglio 13 Particelle 171, 172, 158: Vescovini Andrea - Vescovini Paolo

Foglio 9 Particella 144: Maccaferri Anna

Foglio 13 Particelle 35, 67: Pincelli Gilberto, Pincelli Massimo - Pincelli Mirko

Foglio 9 Particella 79: Pincelli Gilberto

Foglio 13 Particella 118: Diegoli Ernesta Bruna, Tosatti Federico

Foglio 13 Particella 90: Lugli Barbara - Lugli Ennio

Foglio 13 Particella 91: Morselli Claudio

Foglio 17 Particella 162: Morselli Claudio

Foglio 17 Particelle 27, 28: Scannavini Marco, Scannavini Paola

Foglio 17 Particelle 39, 229, 230: Oddolini Omero

Foglio 17 Particelle 206: Ferrari Maurizio

Foglio 17 Particelle 124: Martini Mirta - Roncadi Adele

Foglio 23 Particelle 64, 38: Pincelli Giovanna, Pincelli Giovanni, Pincelli Marco, Pincelli Maria Luisa, Pincelli Matteo, Pincelli Monica, Pincelli Silvana, Tassi Letizia

Foglio 23 Particelle 32, 33: Baraldi Renzo, Baraldi Ivana, Baraldi Milva, Baraldi Sandra

Foglio 23 Particella 37: Mossini Giovanni

Foglio 13 Particella 41: Demanio Pubblico Dello Stato

Foglio 23 Particella 65: Demanio Dello Stato

Comune di San Felice Sul Panaro (MO)

Foglio 36 Particelle 38, 86, 87: Dondi Laura

Foglio 36 Particelle 39 E 40: Bellini Claudio - Bellini Gianni

Foglio 36 Particella 41 Intestazione Parziale E Poltronieri Bruna

Foglio 36 Particella 82 Ferraresi Tiziana, Vincenzi Jessica

Foglio 36 Particella 88: Picchietti Claudio

Foglio 36 Particella 16: Martini Mirta - Roncadi Adele

Foglio 2 Particella 3: Bergamaschi Gino - Remondi Patrizia

Foglio 2 Particelle 4, 5: Bassoli Michael

Foglio 2 Particelle 11, 12, 166: Razzaboni Alessandra, Razzaboni Andrea, Razzaboni Davide

Foglio 2 Particelle 168, 153: Provasi Silvano

Foglio 2 Particelle 167, 165, 174: Cazacu Silvia, Manea Vitalie

Foglio 2 Particelle 173, 155, 133: Provasi Silvano

Foglio 2 Particelle 39, 40, 41, 42: Panza Natalia

Foglio 2 Particelle 177, 175, 107: Zuffi Giuseppe

Foglio 36 Particelle 89, 88: Picchietti Claudio

Foglio 36 Particella 16: Martini Mirta, Roncadi Adele

Foglio 36 Particelle 87, 86, 38: Dondi Laura

Foglio 36 Particella 82: Ferraresi Tiziana - Vincenzi Jessica

Comune di Camposanto (MO)

Foglio 18 Particella 191: Demanio Pubblico Dello Stato Per Le Opere Idrauliche Di Seconda Categoria - Barone Angelo - Circhirillo Luca

Foglio 18 Particella 190: Demanio Pubblico Dello Stato Per Le Opere Idrauliche Di Seconda Categoria - Barone Angelo - Circhirillo Luca

Foglio 18 Particella 166: Gozzi Giuseppe; Fu Carlo - Gozzi Ippolita ; Fu Carlo Mar Gozzi

Foglio 10 Particella 20: Comune di Camposanto

Foglio 3 Particella 19: Comune di Camposanto

Foglio 1 Particella 62: Comune di Camposanto

Foglio 1 Particella 18: Chelli Gabriella

Foglio 1 Particella 19: Pincelli Giovanna, Pincelli Giovanni, Pincelli Marco, Pincelli Maria Luisa, Pincelli Matteo, Pincelli Monica, Pincelli Silvana, Tassi Letizia

Foglio 1 Particella 28: Mossini Giovanni

Foglio 1 Particella 32: Effigiati Katia, Terrazzi Anna Maria

Foglio 1 Particelle 35, 93: Società Agricola I Grilli S.S.

Foglio 1 Particella 133: Ferraresi Rita

Foglio 1 Particella 61: Società Agricola La Rondine Di Pignatti Cristian E Giovanni S.S.

Foglio 2 Particella 144: Costi Luigi, Costi Palma, Costi Paolo, Costi Sonia

Foglio 2 Particella 136: Gabrielli Arduino, Gabrielli Gabriele, Gabrielli Paolo

Foglio 2 Particella 124: Intestazione Parziale, Minozzi Carla

Foglio 2 Particella 37: Papotti Marcello, Spiga Sabella

Foglio 2 Particelle 106, 38: Baldini Anna, Baldini Carla, Baldini Franca, Baraldi Albano, Baraldi Pietro, Bergamini Maria, Bosi Argentina, Costi Agostino, Dondi Marta, Dondi Onelio, Gelatti Angiolina, Gozzi Adalgisa, Grillenzoni Daniele, Grillenzoni Egidio, Gualandrini Antonio, Gualndrini Leandro, Guidoboni Angela, Mazzoli Armando, Minozzi Carla, Minozzi Gilberto, Minozzi Gilda, Minozzi Lucia, Minozzi Lucio, Minozzi Mario, Minozzi Miria, Mossini Marcello, Orlandini Anna, Orlandini Carla, Orlandini Carlo, Orlandini Cecilia, Orlandini Ermanno, Orlandini Luca, Orlandini Lucia, Orlandini Marco, Orlandini Maria, Orlandini Paola, Orlandini Paolo, Orlandini Roberto, Parigi Bruno,

Pecorari Luisa, Pignatti Fernando, Rebecchi Franco, Rebecchi Gianni, Sala Celestina, Sala Domenico, Scacchetti Antonio, Scacchetti Maria Antonietta, Veronesi Alfonsina, Veronesi Aristodemo, Veronesi Bruna, Veronesi Giovan Battista, Veronesi Maria Assunta, Veronesi Pier Paolo, Veronesi Piergiorgio, Veronesi Pierino, Veronesi Rita, Veronesi Rosa, Effigiati Katia, Terrazzi Anna Maria, Veronesi Loretta, Veronesi Maurizio, Veronesi Simone, Veronesi Sonny, Dieci Armelinda, Dieci Daniela, Dieci Domenico, Dieci Giuseppe, Dieci Roberto, Veronesi Livio, Veronesi Nicola

Foglio 2 Particelle 39, 107: Papotti Marcello, Spiga Sabella

Foglio 2 Particella 80: Comune di Camposanto

Foglio 2 Particella 143: Ghidoni Paolo

Foglio 2 Particella 91: Golinelli Giuseppe

Foglio 2 Particella 166: Casarini Fioravante

Foglio 2 Particelle 97, 84: Clò Oscar, Siti Luciana

Foglio 9 Particella 85: Ragazzi Maurizio

Foglio 9 Particella 123: Malavasi Luigi

Foglio 9 Particella 26: Comune di Camposanto

Foglio 10 Particella 20: Comune di Camposanto

Foglio 9 Particella 89: Pirani Nadia, Cavazzoni Wilson

Foglio 9 Particelle 125, 39: Gibertoni Giorgio

Foglio 9 Particella 38: Paltrinieri Annibale, Paltrinieri Elvira

Foglio 10 Particella 117: Paltrinieri Annibale, Paltrinieri Elvira

Foglio 10 Particella 70: Tassi Brunella, Tassi Elena, Tassi Simona

Foglio 10 Particella 33: Benassi Claudio, Brancolini Rossella

Foglio 10 Particelle 84, 85 Luppi Gilberto

Foglio 10 Particella 40: Ragazzi Maurizio

Foglio 17 Particella 25: Mazzali Bruna

Foglio 17 Particella 27: Balboni Mirco, Ferrari Adriana

Foglio 24 Particella 22: Suffritti Carla, Suffritti Vittorio

Foglio 24 Particelle 82, 26: Balboni Daniele

Foglio 24 Particelle 25, 111, 30: Balboni Lorena, Balboni Massimo, Gozzi Irma

Foglio 24 Particelle 40, 41: Balboni Alcide, Demanio Pubblico Dello Stato Per Le Opere Idrauliche Di Seconda Categoria, Balboni Lorena, Balboni Massimo, Gozzi Irma

Foglio 2 Particelle 49, 50, 52, 53: Demanio Dello Stato

Comune di Bomporto (MO)

Foglio 1 Particella 23: Provincia Di Modena

Foglio 1 Particella 18: Consorzio per i Servizi di Trasporto Pubblico nel Bacino di Traffico di Modena – Demanio Pubblico Dello Stato

Foglio 1 Particella 20: Soc Coop Resp Lim Braccianti Bosco Della Saliceta

Foglio 3 Particella 3: Ragazzi Maurizio

Foglio 3 Particella 109: Gibertoni Fabrizio, Gibertoni Giacomo, Gibertoni Giorgio, Gibertoni Riccardo

Foglio 3 Particelle 93, 26: Pullè Giovanna

Foglio 3 Particella 29: Pincelli Mirco

Foglio 3 Particelle 124, 126: Calzolari Maria Antonietta, Veronesi Danilo, Veronesi Emma, Veronesi Paola

Foglio 3 Particelle 125, 127: Veronesi Emanuele

Foglio 5 Particella 19: Botti Adua, Pirani Alessandro, Pirani Claudio, Pirani Maria, Pirani Nadia

Foglio 5 Particelle 26, 76: Bulgarelli Giorgio, Bulgarelli Lorena, Bulgarelli Miria, Manicardi Bruna

Foglio 5 Particella 59: Martini Adamo

Foglio 5 Particella 60: Bulgarelli Giorgio, Bulgarelli Lorena, Bulgarelli Miria, Manicardi Bruna

Foglio 5 Particelle 72, 65: Guerra Franca

Foglio 5 Particella 39: Demanio Pubblico dello stato per le opere di bonifica

Foglio 3 Particella 30, 33: Demanio Dello Stato

Comune di Ravarino (MO)

Foglio 1 Particella 36: Carafoli Chiara - Carafoli Elisa

Foglio 1 Particella 15: Demanio Publico dello Stato per le opere idrauliche di seconda categoria - Carafoli Lorenzo

Foglio 1 Particella 10: Demanio Publico dello Stato per le opere idrauliche di seconda categoria - Carafoli Lorenzo

Foglio 1 Particella 5: Demanio Publico dello Stato per le opere idrauliche di seconda categoria - Carafoli Lorenzo

Foglio 2 Particella 2: Balboni Artemio, Cassa Per La Formazione Della Proprietà Contadina, Gualtieri Bruna

Foglio 2 Particelle 3, 102: Elsa Di Domeneghetti Maurizio Società Agricola S.S.

Foglio 2 Particelle 4, 77, 14: Demanio Pubblico Dello Stato Per Le Opere Idrauliche, Elsa Di Domeneghetti Maurizio Società Agricola S.S.

Foglio 2 Particella 79: Elsa Di Domeneghetti Maurizio Societa' Agricola S.S.

Foglio 2 Particelle 78, 6, 1: Balboni Artemio, Cassa Per La Formazione Della Proprietà Contadina, Demanio Pubblico Dello Stato Per Le Opere Idrauliche Di Seconda Categoria, Gualtieri Bruna

Foglio 2 Particelle 80, 82: Balboni Artemio, Cassa Per La Formazione Della Proprietà Contadina, Gualtieri Bruna

Foglio 2 Particella 21: Balboni Artemio

Foglio 2 Particelle 40, 95, 97: Girotti Vanni

Foglio 2 Particella 38: Gualtieri Adolfo

Foglio 2 Particella 49: Gualtieri Gianluca

Foglio 2 Particella 57: Scacchetti Imer

Foglio 2 Particella 56: Luppi Ester

Foglio 2 Particelle 65, 66: Teotino Rita Carmela

Foglio 2 Particella 67: Tani Claudio

Foglio 2 Particella 68: Gualtieri Antonio

Foglio 2 Particella 69: Paltrinieri Paola

Foglio 2 Particelle 107, 108: Società Agricola I Monti S.S. Di Marchesi Angelo

Foglio 6 Particella 83: Pedrazzi Dante

Foglio 6 Particelle 86, 87: Pedrazzi Lorena, Pedrazzi Vincenzo

Foglio 6 Particella 90: Gasparini Paride, Gasparini Maria

Foglio 6 Particella 91: Gasparini Maria

Foglio 6 Particelle 92, 104: Gasparini Paride

Foglio 6 Particelle 117, 118, 244: Balboni Anna, Campana Anna Rita, Campana Antonio, Campana Daniele

Foglio 6 Particelle 170, 119, 120: Bergonzoni Marzia

Comune di Crevalcore (BO)

Foglio 2 Particella 142: Ceta Società Agricola Di Gottardo Tiziano S.S.

Foglio 2 Particella 152: Strada privata (nessuna corrispondenza trovata)

Foglio 2 Particella 150: Strada privata (nessuna corrispondenza trovata)

Foglio 2 Particella 154: Franciosi Lina

Foglio 2 Particella 141: Franciosi Lina

Foglio 32 Particelle 26, 64, 65,29, 67, 68: Borghi Gabriele

Foglio 32 Particella 30: Bergonzoni Stefania, Guizzardi Claudio

Foglio 32 Particelle 73, 70: Bergonzoni Marzia

Foglio 51 Particelle 9, 96, 29 Bergonzoni Manuela Nata A Modena (Mo) Il 09/08/1966

Foglio 51 Particella 30: Marchesini Franco, Marchesini Nicoletta

Foglio 51 Particelle 212, 222: Società Agricola Albertini S.S.

Foglio 51 Particelle 49: Guerzoni Tiziano, Societa' Agricola Albertini S.S.

Foglio 51 Particelle 223, 216, 52, 79, 240: Societa' Agricola Albertini S.S.

Foglio 51 Particelle 241, 85,89, 224, 95: Giacobazzi Alberto

Foglio 66 Particelle 236: Bussolari Lorena, Corsini Andrea, Ferriani Mario, Pancaldi Giliola, Picchioni Giancarlo, Picchioni Libero, Picchioni Mauro, Picchioni Pasquale, Picchioni Giancarlo, Picchioni Gianluigi

Foglio 66 Particella 147: Giacobazzi Alberto

Foglio 66 Particelle 419, 229, 207, 208,242: Marchetti Vittorio, Pederzini Gianfranco

Foglio 66 Particella 433: Lodi Paola

Foglio 66 Particella 151: Giacobazzi Alberto

Foglio 66 Particella 390: Mattioli Giordano

Foglio 66 Particelle 14, 152: Giacobazzi Alberto

Foglio 66 Particella 45: Bergamini Roberto, Corsini Paola, Corsini Elvira

Foglio 66 Particelle 53, 54, 97, 98: Rimondi Sergio

Foglio 66 Particelle 106, 388, 362: Vaccari Carlo

Foglio 79 Particelle 3, 272, 8: Benedusi Franca, Benedusi Marco

Foglio 79 Particelle 23, 24, 310, 240: Rebecchi Mgd Societa' Agricola

Foglio 79 Particelle 288, 43, 44: Rebecchi Gino, Rebecchi Mario

Foglio 79 Particella 56: Malpighi Giorgia, Malpighi Lorenzo

Foglio 92 Particella 345: La Casa Dei Nonni

Foglio 92 Particella 346: Campana Marco

Foglio 92 Particelle 34, 449, 348, 36: Paltrinieri Diana

Foglio 92 Particelle 76, 78, 87, 88, 167,169,170: Tamburri Giorgio

Foglio 92 Particelle 213, 89, 214, 143: Guazzaloca Graziano, Malaguti Fabrizia

Foglio 92 Particelle 166, 165: Tamburri Giorgio

Foglio 92 Particelle 215: Guazzaloca Graziano, Malaguti Fabrizia

Foglio 92 Particelle 144: Menghini Anna Maria, Menghini Eugenio, Menghini Guido

Foglio 92 Particelle 171, 436: Mantovani Loretta, Mantovani Sandra, Mantovani Tiziana, Piccinini Maria

Foglio 92 Particelle 57: Grana Claudio

Foglio 92 Particelle 520, 118: Albertini Denise

Foglio 92 Particelle 185: E-Distribuzione S.p.A.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 L.R. 4/2018 - Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "Derivazione di acque pubbliche sotterranee per uso consumo umano -sistema acquedottistico -'Val Nure Pianura'" localizzato nei Comuni di Ponte dell'Olio, Vigolzone, Podenzano (PC) che comprende la Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea (R.R. 41/2001)

La Regione Emilia – Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che ATERSIR - Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "Istanza di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee per uso consumo umano a servizio del sistema acquedottistico Val Nure riferite all'accorpamento denominato "Val Nure pianura", in data 03 giugno 2026.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Piacenza
- localizzato in/nei Comune/i di: Ponte dell'Olio, Vigolzone, Podenzano

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato A della l.r. 4/2018 e nel dettaglio alla categoria A.1.1) Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al minuto secondo e di acque sotterranee, ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al minuto secondo.

Il progetto prevede, la derivazione di acque pubbliche sotterranee, da captazioni esistenti e in esercizio, ad uso idropotabile (accorpamento denominato "Val Nure Pianura") per una portata massima totale pari a 125 l/sec, un volume annuo massimo di prelievo di 3.286.278 mc/anno, corrispondente una portata media annua di 101,59 l/sec,

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna. Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai sensi del Dlgs. 152/06 e della L.R 4/2018

- Parere sull'impatto ambientale ai sensi della L.R. 4/2018, art. 19 c.7, rilasciato dai Comuni di Ponte dell'Olio, Vigolzone e Podenzano;

- Rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche da parte di ARPAE Direzione Tecnica Servizio Gestione Demanio Idrico ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2001

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/)

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia- Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Via Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali (VIAVASWEB) della Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 da ATERSIR - Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

- Portata massima: 125 l/s

- Portata media: 101,59 l/s

- Volume annuo: 3.286.278 mc

- Uso: consumo umano

Ubicazione prelievo e della eventuale restituzione in corpo idrico:

- Pozzo Carmiano-POP02 (in esercizio; n. 1 pompa installata, Qmax= 5 l/sec);

- Corpo idrico: DEPOSITI VALLATE APP. TREBBIA-NURE-ARDA; codice: IT08 5020ER-AV2-VA.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 549413 m E; Y: 4967019 m N; UTM-RER: X: 549413 m E; Y: 967019 m N.

- Comune di Ponte dell'Olio (PC); Foglio 30; Mappale 276 del N.C.T..

- Pozzo Madonna della neve 1 (vecchio)-POP03 (in esercizio; n. 1 pompa installata, Qmax= 12 l/sec);

- Corpo idrico: DEPOSITI VALLATE APP. TREBBIA-NURE-ARDA; codice: IT08 5020ER-AV2-VA.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 549985 m E; Y: 4968120 m N; UTM-RER: X: 549985 m E; Y: 968120 m N.

- Comune di Ponte dell'Olio (PC); Foglio 20; Mappale 238 del N.C.T..

- Pozzo Madonna della neve 2 (nuovo)-POP05 (in esercizio; n. 1 pompa installata, Qmax= 6 l/sec);

- Corpo idrico: DEPOSITI VALLATE APP. TREBBIA-NURE-ARDA; codice: IT08 5020ER-AV2-VA.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 550041 m E; Y: 4968092 m N; UTM-RER: X: 550041 m E; Y: 968092 m N.

- Comune di Ponte dell'Olio (PC); Foglio 20; Mappale 678 del N.C.T..

- Pozzo Zaffignano (Caneva)-POP04 (in esercizio; n. 2 pompe installate, Qmax= 9 l/sec ognuna, in alternanza fra loro);

- Corpo idrico: CONOIDE NURE - LIBERO; codice: IT08 0040ER-DQ1-CL.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 553080 m E; Y: 4970608 m N; UTM-RER: X: 553080 m E; Y: 970608 m N.

- Comune di Ponte dell'Olio (PC); Foglio 4; Mappale 109 del N.C.T..

- Pozzo Torrano-POP01 (in esercizio; n. 1 pompa installata, Qmax= 12 l/sec);

- Corpo idrico CONOIDE NURE - LIBERO; codice: IT08 0040ER-DQ1-CL.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 553852 m E; Y: 4971141 m N; UTM-RER: X: 553852 m E; Y: 971141 m N.

- Comune di Ponte dell'Olio (PC); Foglio 3; Mappale 390 del N.C.T..

- Pozzo Gariga-PDP01 (in esercizio; n. 1 pompa installata, Qmax= 6 l/sec);

- Corpo idrico: CONOIDE TREBBIA-LURETTA - LIBERO; codice: IT08 0032ER-DQ1-CL.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 554134 m E; Y: 4981862 m N; UTM-RER: X: 554134 m E; Y: 981862 m N.

- Comune di Podenzano (PC); Foglio 9; Mappale 184 del N.C.T..

- Campo pozzi di Altoè (in esercizio; n. 3 pozzi per una Qmax= 75 l/sec):

Pozzo Altoè 1 (vecchio)-PDP02 (in esercizio; n. 1 pompa installata, Qmax= 50 l/sec in alternanza con il pozzo Altoè 3-PDP08);

- Corpo idrico: CONOIDE NURE - LIBERO; codice: IT08 0040ER-DQ1-CL.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 555015 m E; Y: 4975886 m N; UTM-RER: X: 555015 m E; Y: 975886 m N.

- Comune di Podenzano (PC); Foglio 46; Mappale 32 del N.C.T..

Pozzo Altoè 2 (nuovo)-PDP05 (in esercizio; n. 2 pompe installate, Qmax= 25 l/sec ognuna, in alternanza fra loro);

- Corpo idrico: CONOIDE NURE - LIBERO; codice: IT08 0040ER-DQ1-CL.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 555013 m E; Y: 4975867 m N; UTM-RER: X: 555013 m E; Y: 975867 m N.

- Comune di Podenzano (PC); Foglio 46; Mappale 32 del N.C.T..

Pozzo Altoè 3 (nuovo 2014)-PDP08 (in esercizio; n. 2 pompe installate da 25 l/sec ognuna, con funzionamento anche contemporaneo, per una Qmax= 50 l/sec, in alternanza con il pozzo Altoè 1-PDP02);

- Corpo idrico: : CONOIDE NURE - LIBERO; codice: IT08 0040ER-DQ1-CL.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 555032 m E; Y: 4975864 m N; UTM-RER: X: 555032 m E; Y: 975864 m N.

- Comune di Podenzano (PC); Foglio 46; Mappale 221 del N.C.T..

- Pozzo Grazzano Visconti-VIP03 (sostitutivo e di emergenza, non utilizzato in condizioni ordinarie; n. 1 pompa installata, Qmax= 6 l/sec);

- Corpo idrico: CONOIDE NURE - LIBERO; codice: IT08 0040ER-DQ1-CL.

- Coordinate EPSG:23032 ED50/UTM zone 32N: X: 553108 m E; Y: 4975414 m N; UTM-RER: X: 553108 m E; Y: 975414 m N.

- Comune di Vigolzone (PC); Foglio 4; Mappale 142 del N.C.T.

- Pozzo Casoni-PDP04 (dismesso/abbandonato, nessuna pompa sommersa installata);

- Pozzo Belsorriso-I Zerbi-VIP01 (dismesso/abbandonato, nessuna pompa sommersa installata comunicazione da ATERSIR PG.AT/2020/0009459 del 31/12/2020 di rinuncia della richiesta di concessione di derivazione preferenziale avanzata dal Comune di Vigolzone il 30/06/2003).

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente richiesta di concessione in oggetto saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre trenta giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 del R.D. n. 1775/1933. Le domande dovranno pertanto essere presentate alla Regione Emilia-Romagna-Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e all’ARPAE Direzione Tecnica-Servizio Gestione Demanio Idrico, autorità competente al rilascio della concessione di derivazione.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

COMUNICATO

RIPUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI PER MODIFICHE AL PROGETTO E AL PIANO PARTICELLARE (art. 18, L.R. 4/18 e art. 27 bis, comma 5, D.lgs.152/06) -Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al "Progetto di realizzazione di un Impianto agrovoltaico avanzato integrato con un sistema di accumulo e opere connesse, denominato 'Pratello'", ora ridenominato "Progetto di realizzazione di un Impianto agrovoltaico avanzato integrato e opere connesse, denominato 'Pratello'" nei Comuni di Sala Bolognese, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto (BO), che comprende l'Autorizzazione Unica impianti FER (art. 9 - D.Lgs. 190/24), le Varianti agli strumenti urbanistici vigenti, comprensive di Val.SAT, dei Comuni di Sala Bolognese, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la concessione di aree appartenenti al Demanio Idrico (per l'attraversamento del Torrente Samoggia, nei Comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto)

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, avvisa che la Società SUNSTORE Srl, nell'ambito del procedimento attivato su istanza del proponente in data 22/07/2025, ha presentato in data 7/08/2026 integrazioni volontarie. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, Arpae AAEME effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di Bologna
- localizzato nei Comuni di Sala Bolognese, Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto.

Il progetto appartiene alla tipologia di cui all'Allegato B.2 ed in particolare al punto *B.2.8 ter) "Impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole"* della L.R. 4/2018.

Il progetto ricade pertanto fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria Arpae, tuttavia è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18.

Le integrazioni volontarie riguardano prevalentemente due modifiche progettuali:

- lo spostamento del tracciato del cavidotto MT interrato, nel tratto parallelo al Torrente Samoggia, in attuazione della richiesta dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: il tratto del tracciato, originariamente su strada comunale Via Samoggia, è stato spostato su terreni privati garantendo una distanza minima di 9,5 m dal cavidotto MT già autorizzato, relativo al progetto "Portici" della Società Isire S.r.l., e comunque una distanza non inferiore a 15 m dal piede dell'argine del Torrente Samoggia;
- lo stralcio del sistema di accumulo (BESS), localizzato nel Comune di San Giovanni in Persiceto, e dei relativi collegamenti elettrici;

Conseguentemente sono stati aggiornati il piano particellare d'esproprio, considerando le nuove particelle interessate, e gli elaborati di Variante. Inoltre sono stati revisionati tutti gli elaborati in conformità al nuovo layout.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla AAEME di Arpae, in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (*https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6658*) nella sezione "Ricezione Integrazioni".

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it* o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale Aldo Moro, 30 - 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad Arpae AAEME al seguente indirizzo di posta certificata: *bologna@pec.arpae.it*

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: *https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening*

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo *https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6658*

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto e successivamente integrato dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA (L.R. 4/2018)
- Autorizzazione Unica impianti FER ed opere connesse (art. 9 - D.Lgs. 190/24)
- Titoli Edilizi (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni di Sala Bolognese (BO), Calderara di Reno (BO) e San Giovanni in Persiceto (BO), comprensive della procedura di Val.SAT
- Nulla osta per accessi da strade pubbliche
- Pareri in materia sismica (L.R. 19/2018)
- Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico (D.Lgs. 50/2016)
- Concessione per occupazione area demanio idrico
- Nulla osta per interferenze/attraversamento corsi d'acqua principali (R.D. 523/1904)
- Autorizzazioni/pareri per interferenze con canali consortili
- Parere per interferenze con aree PAI e PGRA
- Piano utilizzo terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Parere preventivo in materia antincendio (DPR 151/2011)

- Pareri/nulla osta per interferenze dei cavidotti (con strade comunali, provinciali e statali, metanodotto SNAM, elettrodotti E-distribuzione e Terna)
- Verifica preliminare su portale ENAC
- Screening di incidenza ambientale (Linee Guida VINCA 2019)
- Concessioni per prelievo idrico per irrigazione da canali consortili.

Poichè, a seguito delle integrazioni e modifiche apportate, sono stati aggiornati il piano particellare d'esproprio e gli elaborati di Variante, è necessaria una nuova pubblicazione per i relativi procedimenti compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale.

In particolare:

il Provvedimento autorizzatorio unico regionale costituisce **variante ai seguenti strumenti di pianificazione** per le opere di connessione:

- allo strumento urbanistico (PUG approvato) del Comune di Sala Bolognese (BO);
- agli strumenti urbanistici (PSC/RUE e PUG adottato) del Comune di Calderara di Reno (BO);
- agli strumenti urbanistici (PUG approvato) del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani depositati, comprensive di Val.SAT, presso le seguenti sedi di:

- Comune di Sala Bolognese, Area tecnica, Servizio Urbanistica Edilizia Privata, P.zza Marconi, 1 - 40010
- Comune di Calderara di Reno, Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio, Via Garibaldi, 2/g - 40012
- Comune di San Giovanni in Persiceto, Servizio Urbanistica, Via D'Azeglio, 20 - 40017
- Città Metropolitana di Bologna, Servizio Pianificazione del territorio, Via Zamboni 13, Bologna - 40126.

Gli elaborati di variante, comprensivi di Val.SAT, sono inoltre pubblicati sui siti web di:

- Comune di Sala Bolognese:
  https:/dgegovpa.it/Salabolognese/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio
- Comune di Calderara di Reno:
  https:/dgegovpa.it/CalderaradiReno/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio?dettaglio=204
- Comune di San Giovanni in Persiceto:
  https:/dgegovpa.it/Sangiovannipersiceto/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio
- Città Metropolitana di Bologna:
  https://www.cittametropolitana.bo.it/pianificazione/urbanistica/procedimenti_vas_valsat
- Regione Emilia - Romagna:
  https:/serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas

Inoltre, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce anche **apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** sulle aree interessate dai progetti e **dichiarazione di pubblica utilità dell'opera** derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; si riportano di seguito le ulteriori aree catastali interessate dalla modifica del tracciato dell'elettrodotto di connessione:

Comune di San Giovanni in Persiceto:

Foglio 85 mappali 112, 114, 116, 107, 20, 21, 46, 49, 50, 52, 53, 54, 106

Foglio 95 mappale 17.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati da Arpae tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dal DPR 327/2001 e dalla L.R. 37/2002. Entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata possono essere presentate osservazioni ad Arpae AAEME - Unità Rifiuti, Bonifiche ed Energia, Largo Caduti del Lavoro, 6 - Bologna

PEC: bologna@pec.arpae.it

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla mail: mguizzardi@arpae.it

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

D.Lgs n. 152/2006 e smi, Parte II, Titolo III-bis – L.R. n. 21/2004 e smi – L.R. n. 13/2015 e smi - DGR n. 113/2011 - DGR n. 1795/2016 – CAVIRO EXTRA SpA con sede legale e installazione in comune di Faenza (RA), via Convertite n. 8 – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'installazione IPPC di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione, gestione rifiuti speciali non pericolosi, fabbricazione di prodotti chimici (punti 6.4.b.2, 5.3.b.1 e 4.1.b dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi)

L'Unione della Romagna Faentina avvisa che con determinazione del dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna n. DET-AMB-4509 del 17/08/2026 è stata rilasciata l'AIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 a smi, Parte II, Titolo III-bis, L.R. 21/2004 e smi a Caviro Extra SpA, con sede legale e installazione in in Comune di Faenza, via Convertite n. 8, per l'installazione IPPC esistente di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione, gestione rifiuti speciali non pericolosi, fabbricazione di prodotti chimici (punti 6.4.b.2, 5.3.b.1 e 4.1.b dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi).

Società/ditta: Caviro Extra SpA, con sede legale e installazione in Comune di Faenza, via Convertite n. 8.

Installazione: Installazione IPPC esistente di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione, gestione rifiuti speciali non pericolosi, fabbricazione di prodotti chimici (punti 6.4.b.2, 5.3.b.1 e 4.1.b dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi).

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAE di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA: http://ippc-aia.arpa.emr.it, nonché sul sito di ARPAE e presso la sede di ARPAE SAE di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna.

Responsabile del Procedimento: Dr. Maurizio Marani

COMUNE DI CALESTANO (PARMA)

COMUNICATO

Provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), a conclusione del procedimento di Riesame della stessa a beneficio di Trafileria Zincheria Cavatorta SpA

Il Comune di CALESTANO (PR) informa che, ai sensi dell'D. Lgs. 152/06 e LR 21/04 modificata da LR 9/2015, è stata rilasciata da ARPAE l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), a conclusione del procedimento di Riesame della stessa relativa all'installazione IPPC in oggetto a beneficio di Trafileria Zincheria Cavatorta SpA.

L'atto è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito e pubblicazione. Procedimento ai sensi degli articoli 208 e 184-ter del D.Lgs. 152/2006 relativo all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2025-2892 e s.m.i. del 19/05/2025 per un impianto di recupero (R13-R4) di rifiuti plastici non pericolosi finalizzato alla produzione di polietilene a bassa densità (LDPE) in granuli e CSS-Combustibile, comprensivo di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Massa Lombarda (Ra)

Si rende noto che, a seguito di richiesta presentata dalla società Italiana Polimeri Srl per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, presso ARPAE-SAE di Ravenna, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto relativo alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2025-2892 del 19/05/2025 e smi per un nuovo impianto di recupero (R13-R4) di rifiuti plastici non pericolosi finalizzato alla produzione di polietilene a bassa densità (LDPE) in granuli e CSS-Combustibile, localizzato nel Comune di Massa Lombarda, via Martiri della Libertà n. 62 (RA), di cui alla procedura di screening approvata con Determinazione Dirigenziale n.2388 del 06/02/2026 del Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia Romagna.

Il progetto oggetto di Autorizzazione Unica comporta variante urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Massa Lombarda.

Gli elaborati costituenti la proposta di variante urbanistica sono depositati per sessanta (60) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT). Durante tale periodo chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni in merito alla variante urbanistica.

A tal fine ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente) e s.m.i, i documenti che costituiscono la proposta di Variante urbanistica sono consultabili sui siti istituzionali:

- dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo:
https://www.labassaromagna.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Italiana-Polimeri-Var.-art.-208-152

- del Comune di Massa Lombarda all'indirizzo:

https://www.comune.massalombarda.ra.it/Novita/Avvisi/Avviso-nuovo-impianto-di-recupero-rifiuti-plastici-non-pericolosi

Le osservazioni, in merito alla proposta di variante urbanistica, dovranno pervenire entro il termine perentorio di deposito, ossia entro il 08/11/2026, con una delle seguenti modalità:

a) mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it, trasmettendo un documento sottoscritto con firma digitale oppure firmato in modo autografo e corredato da copia di un documento di identità in corso di validità;

b) in forma cartacea, sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità, mediante consegna a mano al Servizio Protocollo e Archivio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Piazza Martiri n. 1, 48022 Lugo (RA);

c) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Servizio Protocollo e Archivio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Piazza Martiri n. 1, 48022 Lugo (RA).

Qualunque sia la modalità utilizzata, si raccomanda di riportare l'oggetto del presente avviso.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici oggetto della proposta di variante è il Comune di Massa Lombarda. Le relative funzioni urbanistiche sono conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Ravenna.

L'Autorità competente al rilascio della Autorizzazione Unica è ARPAE-SAE di Ravenna.

Il Dirigente Area Territorio e Ambiente

Marina Doni

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di deposito e pubblicazione. Istanza di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Unica per un nuovo impianto di gestione rifiuti ligno-cellulosici finalizzato alla produzione di biomasse combustibili comprensiva di variante urbanistica, ubicato in comune di Argenta località Bando

Si avvisa che in data 12.11.2025 è stato avviato da *ARPAE-SAE - Servizio autorizzazioni ambientali ed energia* di Ferrara, il procedimento amministrativo di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 denominato "*Comune di ARGENTA – Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi art. 208, per la realizzazione di impianto di recupero rifiuti ligno-cellulosici finalizzato alla produzione di biomasse combustibili (EoW) in variante urbanistica al PUG dell'Unione, in Loc. Bando di Argenta, via Val D'Albero - Proponente Sorgenia Bioenergie SpA*".

Il progetto in questione di Autorizzazione Unica comporta variante urbanistica al Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

A tal fine la documentazione relativa alla variante urbanistica, comprensiva della VALSAT, è depositata esclusivamente in formato digitale per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), per la libera consultazione nel sito web dell'Unione all'indirizzo:

https://www.unionevalliedelizie.fe.it/vivere-l-unione/argenta-impianto-di-recupero-rifiuti-ligno-cellulosici-per-la-produzione-di-biomasse-combustibili

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Entro il termine di scadenza del deposito, chiunque può presentare osservazioni all'Unione Valle e Delizie che saranno valutate prima della conclusione del procedimento, inviandole a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it.

Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica: Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE) a cui è stata conferita la funzione della pianificazione urbanistica dal comune di Argenta.

Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT): Provincia di Ferrara.

Autorità competente al rilascio della Autorizzazione Unica: ARPAE-SAE – Servizio autorizzazioni ambientali ed energia di Ferrara

Responsabile dell'endo-procedimento di variante urbanistica: Ing. Alice Savi – Dirigente del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (a.savi@unionevalliedelizie.fe.it)

Il Dirigente del Settore Programmazione Territoriale
Alice Savi

UNIONE DEI COMUNI VALLI SAVENA - IDICE

COMUNICATO

Procedimento unico artt. 7 e 8 DPR 160/2010 con PDC per costruzione di struttura veterinaria ad alta specializzazione in campo oncologico e ricerca traslazionale - AUA - variante urbanistica

Vista la richiesta di permesso di costruire depositata con prott. nn. prot. 4181 del 03/04/2026 ed integrata volontariamente in data 10/04/2026 al prot. 4390, di cui poi sono pervenute varie integrazione fra cui le ultime presentate in data ai prott. nn. 10319- 10320-10321-10322-10325-10326-10327 del 10/08/2026. (pratica SUAP 249/2026);

Visti:

il DPR n.160/2010 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 8;
la L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
la L.R. n.24/2017 e s.m.i.;

Visti il PSC ed il RUE vigenti;

RENDE NOTO

CHE è stato depositato il progetto di costruzione DI STRUTTURA VETERINARIA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE IN CAMPO ONCOLOGICO E RICERCA TRASLAZIONALE, VIA TOLARA DI SOPRA 41/e , AL FOGLIO 35 MAPP.544-690, comportante proposta di variante urbanistica in applicazione dell'art 8 del DPR 160/2010.

L'approvazione del progetto comporterà variante al PSC, RUE e Zonizzazione Acustica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010.

Gli atti tecnico – amministrativi inerenti il progetto e la proposta suddetta, inclusa la VALSAT, sono depositati per sessanta (60) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso, in formato digitale, sul sito web del Unione dei Comuni Savena-Idice nella sezione Amministrazione Trasparente Il cui link è

https://dgegovpa.it/unionesavenaidice/amministrazionetrasparente/Pianificazionegovernoterritorio?dettaglio=20390

e sul sito del Comune di Ozzano dell'Emilia al seguente link

https://dgegovpa.it/Ozzano/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio?dettaglio=69

Gli atti digitali possono essere anche visionati presso le seguenti sedi:

• Unione dei Comuni Savena-Idice c/o Ufficio SUAP Associato, Viale Risorgimento, 1 Pianoro (Bo), nei seguenti orari: il lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 previo appuntamento scrivendo alla seguente email suap@unionevallisavenaidice.bo.it;

• Comune di Ozzano dell'Emilia c/o Servizio Assetto del Territorio, Via della Repubblica, 10 Ozzano dell'Emilia (Bo) – tel.051-791383, previo appuntamento.

Durante il termine di sessanta (60) giorni chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante e della VALSAT.

Le osservazioni riportanti l'oggetto del presente avviso con allegata fotocopia fronte-retro del documento d'identità del sottoscrittore, dovranno essere presentate in forma scritta con le seguenti modalità:

- all'indirizzo PEC istituzionale dell'Unione dei Comuni Savena-Idice:
areatecnica.unionesavenaidice@cert.cittametropolitana.bo.it ;

Ai sensi dell'art. 56, co. 1 della L.R. 15/2013, gli obblighi di pubblicazione a stampa si intendono assolti con la pubblicazione sul sito Internet istituzionale dell'Amministrazione.

La Responsabile Area 8 SUAP Associato
Germana Pozzi

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 relativa a SCIA condizionata per modifiche esterne e mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante a variante del PUG da effettuarsi in Montechiarugolo, via Monte 2/A a nome IMMOBILIARE RESIDENZA MARIOTTI S.R.L.

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 relativa a SCIA condizionata per modifiche esterne e mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante a variante del PUG da effettuarsi in MONTECHIARUGOLO, via Monte 2/A a nome IMMOBILIARE RESIDENZA MARIOTTI S.R.L.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Immobiliare Residenza Mariotti S.r.l., pervenuta tramite portale regionale in data 26.06.2026 e registrata al prot. n. 12031, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 04.08.2026 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione di progetto modifiche esterne e mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante in Montechiarugolo, in via Monte 2/A.

L'istanza presentata comporta variante agli strumenti urbanistici generali del Comune di Montechiarugolo.

Il presente costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso, precisamente dal 9 settembre 2026 al 8 novembre 2026, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;

- Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link:

https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/procedimento-unico-art-53-l-r-24-2017/

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:

- u.appiani@unionepedemotana.pr.it (Dott. Ulisse Appiani - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);

- c.cantoni@comune.montechiarugolo.pr.it (geom. Giovanni Cantoni – Servizio Edilizia Privata del Comune di Montechiarugolo);

- s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it (Dott.ssa Sonia Paini – Servizio Urbanistica del Comune di Montechiarugolo);

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo suap@postacert.unionepedemontana.pr.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

Il Responsabile del Procedimento
Ulisse Appiani

COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione Piano di classificazione acustica comunale ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 15/2001 e ss.mm.ii. Avviso di deposito

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29.07.2026 il Comune di Calendasco, a seguito dell'avvenuta adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), ha adottato il "Piano di classificazione acustica comunale".

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 9.09.2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 09.05.2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile sul sito del Comune di Calendasco al seguente link: https://www.comune.calendasco.pc.it/it/page/145415

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 08.11.2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: protocollo@comune.calendasco.pc.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente https://www.comune.calendasco.pc.it/it/page/145415

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Alessandro Galluppi

COMUNE DI CAORSO (PIACENZA)

COMUNICATO

PROCEDIMENTO BESS-2024-12-0000356 -Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 225 MW, ubicato nel Comune di Caorso (PC), e delle relative opere connesse. Proponente: REC 002 Srl - Avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001

La Società REC 002 Srl con nota prot. MASE n. 0220330 del 2 dicembre 2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 225 MW, nel Comune di Caorso (PC), e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001.

Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Caorso (PC).

Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC rec002@legalmail.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Il Responsabile Servizio Urbanistica-Ambiente-Commercio
Gianluca Bergonzi

COMUNE DI GUIGLIA (MODENA)

COMUNICATO

Acquisizione al patrimonio comunale del terreno identificato al fg. 18 mappale 501 del NCEU di Guiglia

Si rende noto che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 10/07/2026, è stata approvata l'autorizzazione all'acquisizione del terreno identificato al fg. 18 mappale 501 del NCEU di Guiglia.

Tale Deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 19 agosto 1994 n. 35, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 17/07/2026 al 01/08/2026, e nei successivi trenta giorni di pubblicazione del relativo avviso non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, L.R. 35/94, il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel BURERT.

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Petrillo

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Assunzione di proposta di variante al Piano dell'arenile con disposizione degli effetti di salvaguardia di cui all'art. 27 comma 2 della L.R. 24/2017 - Variante non sostanziale finalizzata ad incrementare la qualità degli interventi attuativi previsti dal piano disciplinato dall'art. 3 della L.R. 9/2002, con il procedimento definito dall'art. 45, comma 2 della L.R. 24/2017

Si comunica che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 06/08/2026 è stata assunta la variante al Piano dell'Arenile del Comune di Rimini, ai sensi dell'art.45 comma 2 della L.R. 24/2017 così come modificato all'art.72 della L.R. 24/2017.
Con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale ha disposto a norma del combinato disposto degli articoli 45, comma 2 e 27, comma 2 della L.R. 24/2017, che gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di assunzione della Variante al Piano.

L'iter procedimentale di elaborazione e approvazione della variante al Piano prevede l'assoggettamento della stessa a procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017. Il presente avviso di deposito sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

La proposta di variante è depositata per la libera consultazione per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per il periodo dal 09/09/2026 al 08/11/2026, presso il Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale, nella sede dell'Ufficio di Piano del Comune di Rimini, Via Rosaspina n. 21.

La proposta completa di variante è altresì depositata, per la libera consultazione a far data dal 09/09/2026, giorno della pubblicazione del presente avviso sul BURERT, nel sito web del Comune di Rimini all'indirizzo:
https://www.comune.rimini.it/amministrazione/documenti-e-dati/documento-tecnico-di-supporto/variante-al-nuovo-piano-dellarenile

Entro la scadenza del termine di deposito (08/11/2026) chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della proposta di variante assunta, utilizzando lo schema presente nel sito suindicato.
Le osservazioni, presentate utilizzando il modello disponibile nella sezione dedicata alla Variante al Piano dell'Arenile del sito del Comune di Rimini, potranno essere inviate:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dipartimento3@pec.comune.rimini.it;
- tramite consegna all'Ufficio Protocollo del Comune;
- tramite raccomandata A.R. ed indirizzata a Comune di Rimini, Piazza Cavour 27 - 47921 Rimini.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/ValSAT dovranno essere inviate anche all'Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale (Provincia di Rimini).

Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore Urbanistica Arch. Lorenzo Turchi.
Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Ing. Carlo Mario Piacquadio, Capo del Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Lorenzo Turchi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art.52 quater del DPR 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, relativo alla PAS 2091-2025 per la realizzazione delle opere di connessione a completamento dell'impianto di cui alla precedente PAS 1734/2024 (avente ad oggetto l'ampliamento con trasformazione di un impianto Biogas in impianto Biometano, in via Fiumicino) da realizzarsi su tracciato ed in terreno di proprietà privata non in disponibilità del richiedente, con contestuale attivazione del Procedimento Unico volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio , da realizzarsi nei pressi di Via Fiumicino su area distinta al Fg 61 m.li 1692, 1693, 1695, 1696 e Fg 67 m.li 3,5,4,14, 111, 75, 573, 542

Con il presente avviso si comunica l'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico - art. 52 quater del DPR 327/2001 – del progetto definitivo delle opere di connessione alla rete nazionale relative alla PAS 2091-2025 con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per servitù di metanodotto, la ratifica della determinazione conclusiva comportante l'approvazione del progettazione definitiva, la localizzazione dell'intervento, la variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Rimini, RUE (Tavola 1.6, NTA art. 7bis).

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito istituzionale del Comune di Rimini, nella sezione Trasparenza, Pianificazione e Governo del Territorio, alla seguente pagina:https://www.comune.rimini.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/strumenti-urbanistici-generali-e-varianti/procedimenti-unici/elenco-procedimenti-unici-conclusi

Dalla data della presente pubblicazione sul BURERT decorrono gli effetti indicati dal DPR 327/2001 e dalla L.R. 37/2002, che consistono in:

- localizzazione dell'opera pubblica;

- approvazione del progetto definitivo acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera:

- dichiarazione di inamovibilità dell'opera;

- variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Rimini: RUE, NTA e Tavola 1.6.

Si comunica che la Determinazione di conclusione della Conferenza di servizi con i relativi allegati unitamente alla delibera Consiglio Comunale n. 41-2026 di ratifica, è depositata presso il Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale per la libera consultazione del pubblico, nei giorni di apertura, previo appuntamento telefonico al numero 0541/704310, mail: procedimentiunici@comune.rimini.it.

Il Capo Dipartimento
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione Piano della Classificazione Acustica del Comune di Rivergaro (Pc)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Rivergaro ha adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 03/08/2026 il "Piano di Classificazione Acustica Comunale" a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG).

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 09/09/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella pagina dedicata sul sito del Comune di Rivergaro al seguente link: https://www.comune.rivergaro.pc.it/it/page/166650

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 08/11/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

La Responsabile del Procedimento

Elena Scherma

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a), della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto di demolizione del serbatoio pensile e realizzazione nuovo serbatoio di Niviano e collegamenti acquedottistici in variante alla pianificazione urbanistica vigente nel Comune di Rivergaro

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017, del progetto relativo alla demolizione del serbatoio pensile esistente e alla realizzazione di un nuovo serbatoio di Niviano e collegamenti acquedottistici, in variante alla pianificazione urbanistica comunale (RUE – PSC) di cui alla Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di Servizi nr. 356 del 06/07/2026 e alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13/07/2026, di ratifica della citata determinazione, portante variante agli strumenti di pianificazione del Comune di Rivergaro.

Ai sensi dell'art. 53 comma 10, della L.R. 24/2017, copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi è depositata presso il Comune di Rivergaro, per la libera visione del pubblico, previo appuntamento telefonico al numero 0523/953511.

Gli elaborati sono depositati per la consultazione online sul sito web del Comune di Rivergaro al seguente link: https://www.comune.rivergaro.pc.it/it/page/157201

la Responsabile del Procedimento

Elena Scherma

COMUNE DI RIVERGARO (PIACENZA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Rivergaro. Avviso di adozione del PUG ai sensi dell'art. 46, comma 1 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 37 del 03.08.2026, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) completa di tutti gli elaborati costitutivi comprensivi delle modifiche relative alle osservazioni così come controdedotte, a norma dell'articolo 46 comma 1 della L.R. n. 24/2017.

A decorrere dalla data di adozione e fino all'approvazione del PUG, decorrono i termini per l'applicazione delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 24/2017 e dunque è sospesa ogni determinazione in merito:

- all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio in contrasto con le prescrizioni dei piani e delle varianti adottate, incompatibili con gli indirizzi stessi o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;

- all'approvazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che presentino previsioni in contrasto con quanto disposto dal PUG.

Il Piano adottato verrà trasmesso, assieme alle osservazioni e ai contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione e formazione del piano, e alla dichiarazione di sintesi, al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) competente, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46 comma 4 della L.R. n. 24/2017 e dunque dell'approvazione del Piano.

Il Piano Urbanistico Generale adottato è consultabile e visionabile in modalità telematica, accedendo al sito web dell'Amministrazione Comunale nella pagina dedicata all' adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG), al seguente link:

https://www.comune.rivergaro.pc.it/it/page/166650

la Responsabile del Procedimento

Elena Scherma

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Avviso proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano assunto a norma del combinato disposto degli artt. 27 e 45, comma 2 della L.R. 24/2017

Si rende noto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 27/08/2026 è stato prorogato il termine di presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale, assunto dalla Giunta Comunale del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) con propria deliberazione n. 100 del 25/06/2026, a norma dell'art. 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017.

Il nuovo termine per la presentazione delle osservazioni è stato prorogato alle ore 23:59 del 28/10/2026.

La proposta di Piano continua ad essere depositata, per la libera consultazione, in conformità alla proroga dei termini per le osservazioni nel sito web del Comune all'indirizzo:

https://data.vallemarecchia.it:8443/share.cgi?ssid=0c3aEiI

e in formato cartaceo presso l'Ufficio di Piano presso la sede comunale di Piazza Ganganelli n. 1 – Santarcangelo di R. ove sarà possibile consultarla esclusivamente previo appuntamento (tramite agenda elettronica: https://www.comune.santarcangelo.rn.it/it/book o mail: pug@comune.santarcangelo.rn.it).

Fino a scadenza del nuovo termine che avverrà il 28/10/2026, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta, utilizzando lo schema presente nel sito suindicato.

Le osservazioni dovranno pervenire specificando il seguente oggetto: "Osservazione alla proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG)", attraverso le seguenti modalità di presentazione

• a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o semplice Posta elettronica, all'indirizzo PEC del Comune di Santarcangelo di Romagna: pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

• con posta raccomandata all' indirizzo: Ufficio di Piano del Comune di Santarcangelo di Romagna, Piazza Ganganelli n. 1, 47822 – Santarcangelo di Romagna (RN)

• consegnate a mano all'ufficio "Sportello al Cittadino", piano terra del palazzo comunale

Si informa che:

- la Responsabile dell'Ufficio di Piano è l'Arch. Battistini Silvia;

- il Garante della Comunicazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017, è il Geom. Luca Montanari.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Silvia Battistini

PARTECIPANZA AGRARIA DI SANT'AGATA BOLOGNESE

COMUNICATO

Iscrizioni per la Divisione novennale 2029 - 2038

Si rende pubblicamente noto che col 30 settembre 2026, in osservanza ed in esecuzione di quanto dispone l'Articolo 43 dello Statuto della Partecipanza Agraria, avranno inizio le "ISCRIZIONI" per tutti quei Partecipanti che intendono concorrere alla DIVISIONE NOVENNALE 2029-2038 che avrà il suo effetto col 30 settembre 2029 e termine col 29 settembre 2038.

Si notifica, pertanto, a mezzo del presente avviso, a tutti i pretendenti, che per gli effetti di cui sopra, le ISCRIZIONI resteranno aperte dal 30 SETTEMBRE 2026, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale (escluso il sabato), in questo Ufficio di Segreteria fino alle ore 12,00 del 31 dicembre 2026.

AVVERTENZE

Per ottemperare all'obbligo della ISCRIZIONE necessita:

1 - Presentare la certificazione del proprio Stato di famiglia e di residenza da richiedersi al competente ufficio di Stato Civile del Comune (premuniti di apposita marca da bollo), un documento d'identità in corso di validità ed il codice fiscale.

2 - Fare domanda su apposito modulo che verrà fornito dall'Ufficio di segreteria della Partecipanza Agraria, dichiarando che si intende concorrere alla divisione dei Terreni o solamente di conservare la qualità di Partecipante (per quei Partecipanti che risiedono fuori Comune).

3 - Qualora non si abbia partecipato a precedenti Divisioni, necessita dimostrare con documenti inoppugnabili la propria discendenza da FAMIGLIE ORIGINARIE PARTECIPANTI.

4 - Se si fu esclusi dalla precedente o dalle precedenti Divisioni, (cioè coloro che rientrano nel Comune), dimostrare, a norma dell'art. 20 dello Statuto, l'abitare in forma stabile, vera e continuata, entro il territorio storico del comune di Sant'Agata Bolognese entro il 29 settembre 2026, vale a dire due anni prima della Estrazione e tre anni prima del godimento.

5 - Comprovare, se in attualità di godimento, di avere conservato l'abitare nei modi prescritti dall'art. 20 e segg. dello Statuto per tutta la durata del novennio in corso.

NORME PARTICOLARI

Fermo il disposto di cui al comma 4) del presente AVVISO si porta a conoscenza dei Partecipanti che rientrano in Comune per concorrere alla Divisione 2029-2038, che il godimento viene loro concesso di "triennio in triennio" nel senso che, assentandosi essi di nuovo durante il godimento, il GODIMENTO STESSO CESSERÀ ALLA FINE DEL TRIENNIO in cui si sia verificata di nuovo l'assenza.

All'atto della iscrizione, gli interessati dovranno versare la somma di euro 30,00 per "fuoco" e euro 15,00 per "mezzo fuoco" alla Segreteria che ne rilascerà ricevuta.

Il presente avviso viene pubblicato nei luoghi consueti del Comune di Sant'Agata Bolognese, nonché nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna. ESSO SI INTENDERÀ ED AVRÀ VALORE AD OGNI EFFETTO DI NOTIFICA PERSONALE PER TUTTI GLI AVENTI INTERESSE.

Il Presidente

Walter Guiduzzi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Addendum finanziario all'accordo di programma per la definizione del cronoprogramma dei trasferimenti finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura stradale di collegamento tangenziale Barco e Bibbiano - SP 22 Barco Bibbiano - S.Polo in comune di Bibbiano

Il Dirigente rende noto che, in data 10/08/2026, è stato sottoscritto, tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Bibbiano, l'ADDENDUM FINANZIARIO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DEI TRASFERIMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE DI COLLEGAMENTO TANGENZIALE BARCO E BIBBANO – SP 22 BARCO BIBBIANO – S. IN COMUNE DI BIBBIANO ai sensi dell'art. 34 del TUEL e dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n.26 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedi al venerdi dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedi e giovedi, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il Dirigente del Servizio

Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Scandiano finalizzato alla progettazione ed esecuzione di intervento di moderazione del traffico e messa in sicurezza del tratto di pedonale in fregio alla SP467r all'interno del centro abitato di Bosco tra via Del Bosco e via Giotto in comune di Scandiano

Il Dirigente rende noto che, in data 24/08/2026, è stato sottoscritto, tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Scandiano, l'accordo di programma finalizzato alla progettazione ed esecuzione di intervento di moderazione del traffico e messa in sicurezza del tratto di pedonale in fregio alla SP467R all'interno del centro abitato di Bosco tra Via del Bosco e Via Giotto in Comune di Scandiano.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n.26 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedi al venerdi dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedi e giovedi, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il Dirigente del Servizio
Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di programma per la rifunzionalizzazione dell'intersezione in dx/dx Posta sulla S.P.38 Sant'Ilario-Gattatico - Sorbolo, in comune di Gattatico, immediatamente a sud del cavalcavia sull'autostrada A1

Il Dirigente rende noto che, in data 26/08/2026, è stato sottoscritto, tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Gattatico, l'accordo di programma per la rifunzionalizzazione dell'intersezione in dx/dx posta sulla SP38 Sant'Ilario - Gattatico - Sorbolo, in Comune di Gattatico, immediatamente a sud del cavalcavia sull'Autostrada A1.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n.26 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedi al venerdi dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedi e giovedi, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il Dirigente del Servizio
Valerio Bussei

COMUNE DI SALA BAGANZA (PARMA)

Approvazione accordo di programma per intervento di rigenerazione urbana

Con Decreto del Sindaco n. 13 del 21/08/2026 è stato approvato il Contratto di Rigenerazione Urbana, accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017, sottoscritto in data 30/07/2026 (rep. RPI 01/08/2026.0000431.U), per la realizzazione della proposta denominata "HubA.Cu.S. - Hub di Arti, Culture, Saperi e socialità Ex ammasso del grano di Sala Baganza - CUP E44E22000290005". Tale Decreto è consultabile sul sito internet del Comune di Sala Baganza nella sezione Albo Pretorio.

Il RUP
Luciano Mattioli

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Baricella per l'anno 2026

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Baricella (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta della Unione Terre di Pianura n. 50 del 25/06/2026 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Unione Terre di Pianura per 15 giorni consecutivi dal 26/08/2026 al 10/09/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.terredipianura.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI BARICELLA**

con popolazione di nr. 7.104 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025)

con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto di Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Popolazione della località o agglomerato urbano in cui è ubicata: n. 2720 abitanti

In VIA ROMA Numero civico 74

Denominata Farmacia: **Farmacia Comunale di Baricella**

Cod. identificativo 37 003 115

Della quale è titolare: COMUNE DI BARICELLA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: è delimitato dai confini del Comune di Malalbergo, del Comune di Minerbio, del Comune di Budrio e del Comune di Molinella, in questo caso delimitato dalla via Camerone lato civici pari, via Savena Vecchia - corrispondente alla S.P. . 5 San Donato - fino ai civici nn 169 e 146, via Cavalle solo civici dispari dal 9, proseguendo sulla via Savena Abbandonata lato civici pari, dall'incrocio con la via Cavalle fino al confine con il territorio del Comune di Malalbergo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata FRAZIONE SAN GABRIELE

In VIA SAVENA VECCHIA numero civico 226

Denominata Farmacia: **Farmacia San Gabriele**

Cod. identificativo 37 003 356

Della quale è titolare: Dott.ssa Mogavero Stefania

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: è delimitato dal confine con il Comune di Malalbergo, con la Provincia di Ferrara, con il Comune di Molinella, dalla via Camerone lato civici dispari, delimitato inoltre dal perimetro del centro abitato della frazione San Gabriele lungo la S.P. n. 5 San donato corrispondente alla via comunale Savena Vecchia a partire dai civici nn 171 e 148, comprende anche via Cavalle civici dispari fino al n 7 e tutti i numeri pari, proseguendo sulla medesima fino all'incrocio con via Savena Abbandonata lato civici dispari, dall’incrocio con la via Cavalle fino al confine con il territorio del Comune di Malalbergo.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Budrio per l'anno 2026

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Budrio (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 18/06/2026 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi 26/08/2026 al 10/09/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.budrio.bo.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI BUDRIO**

con popolazione di nr. 18.421 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025)

con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto di Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. GRAMSCI Numero civico 1

Denominata Farmacia: **FARMACIA PALTRINIERI**

Cod. identificativo 37 008 153

Della quale è titolare: Società "FARMACIA PALTRINIERI S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia dall'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, confine con il Comune di Castenaso fino all'incrocio con la Via Zenzalino Sud, proseguimento lungo la Via Zenzalino Sud, Via Savino, Via Martiri Antifascisti fino all'incrocio con Via G. Verdi, Via G. Verdi fino all'incrocio con Via G. Marconi, Via G. Marconi e proseguimento il linea retta lungo la Piazza Q. Filopanti sino all'incrocio con Via L. Bissolati, Via L. Bissolati da Piazza Q. Filopanti all'incrocio con Via G. Mazzini, Via G. Mazzini, Via Muratori dall'Incrocio con Via G. Mazzini a Via C. Partengo, Via C. Partengo dall'incrocio con Via G. Mazzini proseguendo in Via Dritto fino all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice dall'incrocio con Via Dritto all'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino fino al confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA G. MATTEOTTI Numero civico 8

Denominata Farmacia: **FARMACIA GNUDI**

Cod. identificativo 37 008 138

Della quale è titolare: Società "FARMACIA GNUDI S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino dal confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice fino all'incrocio con Via Dritto, Via Dritto, Via C. Partengo da Via Dritto all'incrocio con Viale Muratori, Viale Muratori fino all'incrocio con Via G. Mazzini, Via G. Mazzini – Via L. Bissolati dall'incrocio con Via G. Mazzini alla Piazza Q. Filopanti, Piazza Q. Filopanti proseguendo in linea retta sino alla Via G. Marconi, Via G. Marconi, Via

G. Verdi dall'incrocio con Via Marconi a Via Martiri Antifascisti, Via Martiri Antifascisti dall'incrocio con Via G. Verdi all'incrocio con Via Zenzalino Nord, Via Zenzalino Nord fino all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dalla Via Zenzalino Nord all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice fino all'incrocio con Via Grotti, Via Grotti, Via Decima, Via Cantapoiana dall'incrocio con Via Decima al confine con il il Comune di Minerbio, lungo il confine con il Comune di Minerbio sino all'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella Frazione di MEZZOLARA

Popolazione della località o agglomerato urbano in cui è ubicata: n. 1978 abitanti

In VIA RICCARDINA MEZZOLARA Numero civico 142

Denominata Farmacia: **FARMACIA MONTANARI**

Cod. identificativo 37 008 169

Della quale è titolare: Società "FARMACIA MONTANARI DELLA DOTT.SSA PAOLA MONTANARI & C. S.A.S."

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Torrente Idice dalla Via Grotti alla Via Zenzalino Nord, confine con il Comune di Molinella, confine con il Comune di Baricella, Confine con il Comune di Minerbio, Via Cantapoiana dal Confine con il Comune di Minerbio all'incrocio con Via Decima, Via Decima, Via Grotti fino al Torrente Idice.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA 8 MARZO Numero civico 5

Denominata Farmacia: **FARMACIA COMUNALE BUDRIO**

Cod. identificativo 37 008 272

Della quale è titolare: Comune di Budrio

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Via Zenzalino Nord dall'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo a Via Savino, Via Savino, Via Zenzalino Sud fino all'incrocio con lo Scolo Fossa Marza, confine con il Comune di Castenaso, confine con il Comune di Ozzano dell'Emilia, confine con il Comune di Medicina fino all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dal confine con il Comune di Medicina all'incrocio con Via Zenzalino Nord.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella Frazione di VEDRANA

Popolazione della località o agglomerato urbano in cui è ubicata: n. 1606 abitanti

In VIA ZENZALINO NORD Numero civico 53

Denominata Farmacia: **FARMACIA VEDRANA**

Cod. identificativo 37 008 345

Della quale è titolare: FARMACIA SGARBI DI SGARBI PAOLO & C. sas

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Torrente Idice dal confine con il Comune di Molinella all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dall'incrocio con il Torrente Idice all'incrocio con la Via S. Salvatore al confine con il Comune di Medicina, confine con il Comune di Medicina, confine con il Comune di Molinella fino all'incrocio con il Torrente Idice.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Granarolo dell'Emilia per l'anno 2026

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta della Unione Terre di Pianura n. 50 del 25/06/2026 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Unione Terre di Pianura per 15 giorni consecutivi dal 26/08/2026 al 10/09/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.terredipianura.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE

DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

con popolazione di nr. 13000 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025)

e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO GRANAROLO DELL'EMILIA

In VIA SAN DONATO Numero civico 92

Denominata **FARMACIA FABBRI**

Cod. identificativo 37 030 131

Della quale è titolare: Fabbri srl

Avente la seguente sede territoriale:

da Via Prati (n. civici dispari) fino all'intersezione con Via San Donato; da Via San Donato (n. civici pari) fino all'intersezione con Via Calabria Nuova; lungo la Via Calabria Nuova (n. civici pari) fino alla curva a gomito compresa tra i civici n. 1 e 1/2; quindi linea retta immaginaria fino ad intersecare la Via Calabria Vecchia in corrispondenza della curva a gomito posta nelle prossimità del n. civico 6; da Via Calabria Vecchia (n. civici pari) fino alla via Viadagola; da Via Viadagola allo Scolo della Zenetta; lungo lo Scolo Zenetta fino all'intersezione con Via Roma; da Via Roma (n. civici pari) fino all'intersezione con la Via Porrettana (SS64); confini con il territorio di Castel Maggiore, Bentivoglio, Minerbio e Budrio fino all'incrocio con Via Savena Abbandonato; da Via Savena Abbandonato (n. civici dispari) fino alla Via Viadagola; da Via Viadagola (n. civici dispari) fino all'incrocio con Via Roma; lungo Via Roma (n. civici dispari) fino all'altezza deI civico n. 36; quindi linea retta immaginaria lungo il campo sportivo fino ad intersecare la Via Irma Bandiera; da Via Irma Bandiera (n. civici dispari) fino alla Via San Donato; da via San Donato (n. civici pari) fino all'incrocio con Via Ghiaradino; lungo la Via Ghiaradino (n. civici pari) fino allo Scolo di Granarolo; lungo lo Scolo di GranaroIo fino all'intersezione con la Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici dispari) fino al civico n. 7/3 in prossimità del confine con il Comune di Castenaso.

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario farmaceutico permanente	DISPENSARIO FARMACEUTICO DI LOVOLETO	Granarolo dell'Emilia frazione Lovoleto - Via Larghe n. 2/B

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE QUARTO INFERIORE

Popolazione della località o agglomerato urbano in cui è ubicata: n. 2448 abitanti

In VIA SAN DONATO Numero civico 15

Denominata **FARMACIA DI QUARTO INFERIORE**

Cod. identificativo 37 030 223

Della quale è titolare: Farmacie Associate Bolognesi del Dr. Valerio Cantergiani e C. s.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il territorio del Comune di Castenaso, Bologna e Castel Maggiore fino all'incrocio tra la Via Porrettana (SS64) e la Via Roma; da Via Roma (N. civici dispari) fino all'intersezione con lo Scolo Zenetta; lungo lo Scolo Zenetta fino alla via Viadagola; dalla Via Viadagola alla Via Calabria Vecchia (n. civici dispari) fino alla curva a gomito posta all'altezza del civico n. 6; quindi linea retta immaginaria fino ad intersecare la Via Calabria Nuova; lungo la Via Calabria Nuova (n. civici dispari) fino alla Via San Donato; dalla Via San Donato (n. civici dispari) fino all'intersezione con Via Prati; da Via Prati (n. civici pari) fino al confine con il Comune di Castenaso.

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario farmaceutico permanente	DISPENSARIO FARMACEUTICO DI CADRIANO	Granarolo dell'Emilia frazione Cadriano - Via 2 agosto 1980 n. 45/h

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO GRANAROLO DELL'EMILIA

In VIA San Donato n. 108/B

Denominata **Farmacia di Granarolo della dott.ssa Casamassima Filomena**

Cod. identificativo 37 030 366

Della quale è titolare: dott.ssa Casamassima Filomena

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il territorio del Comune di Castenaso, Budrio e Minerbio fino all'incrocio con Via Savena Abbandonato; lungo la Via Savena Abbandonato (n. civici pari) fino alla Via Viadagola; dalla Via Viadagola (n. civici pari) fino all'incrocio con Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici pari) fino all'altezza del civico n. 36; quindi linea retta immaginaria lungo il campo sportivo fino ad intersecare la Via Irma Bandiera; da via Irma Bandiera (n. civici pari) fino alla Via San Donato; da Via San Donato (n. civici dispari) fino all'incrocio con la Via Ghiaradino; da Via Ghiaradino (n. civici dispari) fino allo Scolo di Granarolo; lungo lo scolo di Granarolo fino all'intersezione con la Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici pari) fino al civico n. 7/3 in prossimità del confine con il Comune di Castenaso.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Malalbergo per l'anno 2026

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Malalbergo (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta della Unione Terre di Pianura n. 50 del 25/06/2026 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Unione Terre di Pianura per 15 giorni consecutivi dal 26/08/2026 al 10/09/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.terredipianura.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MALALBERGO

con popolazione di nr. 9345 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025)

e con nr. 3 (tre) sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di PIANURA EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Popolazione della località o agglomerato urbano in cui è ubicata: n. 2546 abitanti

In VIA NAZIONALE Numero civico 447/A

Denominata **Farmacia S. Antonio di Malalbego**

Cod. identificativo 37035174

Della quale è titolare: la società "FARMACIA S. ANTONIO DI MALALBERGO DEL DOTT. SUNCINI MARCO E C. SAS"

Avente la seguente sede territoriale:

Dal Fiume Reno a Nord in confine con il Comune di Poggio Renatico sino al territorio del Comune di Baricella ad Est e sino ad incontrare la via Boschi, lato nord sino alla via C. Massei, via C.Massei fino all'incrocio con lo scolo Castelvecchio, verso nord lungo lo scolo Castelvecchio fino all'intersezione con lo scolo Lorgana. Lungo lo scolo Lorgana verso sud, fino alla S.S. n. 64 – via Nazionale e sino alla via Ponticelli poi sino al confine con il Comune di San Pietro in Casale e confini con Comune di Galliera .

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ALTEDO

In VIA NAZIONALE Numero civico 141/B

Denominata **Farmacia Stori**

Cod. identificativo 37035170

Della quale è titolare: la società "FARMACIA STORI DELLA DOTT.SSA FIAMMETTA STORI & C. SAS"

Avente la seguente sede territoriale:

Via I° Maggio lato Sud dal confine con il Comune di Baricella sino alla S.S. n. 64 – via Nazionale, sino alla via Roma, tutta via Roma – lato sud – sino alla via Castellina e sino allo scolo Lorgana sul confine con il Comune di Bentivoglio ed infine sino al confine con il Comune di Minerbio e Baricella sino ad incontrare via I° Maggio.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ALTEDO

In VIA Minghetti Numero civico 11/D

Denominata **Farmacia Venturi**

Cod. identificativo 37035340

Della quale è titolare: Farmacia Venturi Dei Dottori Venturi Lucia e Claudio S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

via Boschi, lato Sud, a partire dal confine con il Comune di Baricella sino alla via C. Massei, via C.Massei fino all'incrocio con lo scolo Castelvecchio, verso nord lungo lo scolo Castelvecchio fino all'intersezione con lo scolo Lorgana. Lungo lo scolo Lorgana verso sud all'intersezione con via Nazionale - S.S. n. 64 -, via Nazionale sino alla via Ponticelli percorrendola fino al confine con il Comune di San Pietro in Casale, via Chiavicone sino allo scolo Lorgana in confine con il Comune di Bentivoglio e sino alla via Castellina, via Roma sino alla via Nazionale - SS. N. 64 - sino all'intersezione con via I° Maggio – lato Nord fino al confine con il Comune di Baricella.

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Minerbio per l'anno 2026

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Minerbio (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta della Unione Terre di Pianura n. 50 del 25/06/2026 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line della Unione Terre di Pianura per 15 giorni consecutivi dal 26/08/2026 al 10/09/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.terredipianura.it.

La Responsabile del Servizio SUAP
Monica Blasi

ALLEGATO A

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MINERBIO

con popolazione di nr. 8.973 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025)

con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto Pianura EST

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Minerbio

In VIA ROMA Numero civico 13/A

Denominata Farmacia: **Antica Farmacia Zarri Nardi Trolli**

Cod. identificativo 37 038 178

Della quale è titolare: Antica Farmacia Zarri Nardi Trolli sas

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro è delimitato dai confini con il Comune di Baricella, con il Comune di Budrio, percorrendo dalla via San Donato (civici pari), via Palio (civici pari), percorrendo poi il perimetro del centro abitato del capoluogo, fino ad arrivare alla via Sopra Castello, piazza C. Battisti, via Roma (civ. dispari fino al 19), via VIII Marzo (civici dispari), via A. Costa (civici pari), via Don Minzoni, via Della Costituzione (civici pari), via Della Solidarietà, via G. Marconi (civici dispari) via Canaletto (civici dispari) fino al termine del confine comunale ove incrocia il territorio del Comune di Malalbergo, e suoi confini fino a toccare il territorio di Baricella.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE di Ca’ de’ Fabbri

Popolazione della località o agglomerato urbano in cui è ubicata: n. 2405 abitanti

In VIA NAZIONALE numero civico 95/B

Denominata Farmacia: **Farmacia ca' De Fabbri**

Cod. identificativo 37 038 202

Della quale è titolare: dr. Nicola Caporusso

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro è delimitato dai confini con il Comune di Malalbergo (inizio della via Nazionale - S.S. n. 64 Porrettana), con il Comune di Bentivoglio, con il Comune di Granarolo dell'Emilia, con il Comune di Budrio fino ad incontrare la S.P. n. 5 San Donato – corrispondente alla via Savena Superiore (civici dispari), via Ronchi Inferiore (civici pari) fino ad incrociare il Fiumicello delle Bruciate, e destra lungo lo stesso verso il confine con il Comune di Malalbergo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Minerbio

In VIA Savena Superiore 19

Denominata Farmacia: **Farmacia Santa Caterina**

Cod. identificativo 37 038 357

Della quale è titolare: Farmacia Santa Caterina srl

Avente la seguente sede territoriale:

Tale zona è posta all'interno dei confini con il Comune di Malalbergo, delimitato dal Fiumicello delle Bruciate, verso via Ronchi Inferiore (civici dispari), via Savena Superiore (civici pari) - corrispondente alla S.P. n. 5 S.Donato - fino alla fine del territorio comunale.

Dai confini con il Comune di Budrio fino alla via San Donato (civici dispari), via Palio (civici dispari fino al 3) perimetro del centro abitato del capoluogo fino ad incrociare la via Fosse direzione centro, via Roma (civici pari), via VIII Marzo (civici pari), via A.Costa (civici dispari), via Don Minzoni, via Della Costituzione (lato sn), via Della Solidarietà (lato sn), via G.Marconi (civici pari) verso via Canaletto (civici pari) fino alla fine del territorio ad incrociare ol Fiumicello delle Bruciate, Comune di Malalbergo.

COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (PARMA)

COMUNICATO

Pianta organica delle farmacie anno 2026 - Comune di Borgo Val di Taro (PR)

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 04/08/2026, il Comune di Borgo Val di Taro (PR) ha approvato la conferma della Pianta Organica delle Sedi Farmaceutiche per l'anno 2026.

La deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal 6 al 21 agosto 2026 (n. pubblicazione 695).

Gli atti sono disponibili nel sito istituzionale del Comune di Borgo Val di Taro.

Si riporta comunque la vigente pianta organica:

PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
con popolazione di nr. 6732 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Parma Distretto DI VALLI DEL TARO E DEL CENO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO: aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA MANARA Numero civico 12

Denominata FARMACIA COSTELLA DI COSTELLA LUCA E CORRADO S.N.C.

Cod. identificativo 34006030

Della quale è titolare: FARMACIA COSTELLA DI COSTELLA LUCA E CORRADO S.N.C.
Avente la seguente sede territoriale: PUNTO DI INCONTRO DEI TRE CONFINI TRA I COMUNI DI COMPIANO, BARDI E BORGO VAL DI TARO; COMUNE DI BARDI; COMUNE DI VALMOZZOLA SINO ALL'INTERSEZIONE CON IL FIUME TARO, VIA TARO, VIA MAZZINI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA RAGGIUNGE IL PUNTO D'INCONTRO DEI TRE CONFINI FRA I COMUNI DI COMPIANO, BARDI E BORGO VAL DI TARO

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 – URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO: aperta – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CESARE BATTISTI Numero civico 19

Denominata Farmacia FARMACIA CORBELLETTA DI RITA CORBELLETTA DI BOLOGNESI SILVIA E BOLOGNESI GIUDITTA SNC.

Cod. identificativo 34006031

Della quale è titolare: FARMACIA CORBELLETTA DI RITA CORBELLETTA DI BOLOGNESI SILVIA E BOLOGNESI GIUDITTA SNC

Avente la seguente sede territoriale: PUNTO DI INCONTRO DEI TRE CONFINI TRA I COMUNI DI COMPIANO, BARDI E BORGO VAL DI TARO, COMUNE DI COMPIANO, COMUNE DI ALBARETO, CONFINE CON LA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA FINO ALLA CIMA DEL MONTE "CROCE DEL FERRO"; LINEA IMMAGINARIA CHE DALLA CIMA DI DETTO MONTE RAGGIUNGE L'ASSE DI VIA TARO SUL PONTE DI SAN ROCCO, VIA MAZZINI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA RAGGIUNGE IL PUNTO D'INCONTRO DEI TRE CONFINI FRA I COMUNI DI COMPIANO, BARDI E BORGO VAL DI TARO

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 – URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO

STATO: aperta – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE DELLA LIBERTA' Numero civico 18

Denominata Farmacia FARMACIA CARDINALI

Cod. identificativo 34006084

Della quale è titolare: FARMACIA CARDINALI S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale: LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE DALLA CIMA DEL MONTE "CROCE DEL FERRO" RAGGIUNGE L'ASSE DI VIA TARO SUL PONTE DI SAN ROCCO FINO AL CENTRO DEL FIUME TARO, FIUME TARO FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL COMUNE DI BERCETO, CONFINE CON LA PROVINCIA DI MASSA CARRARA FINO AD INCONTRARE LA CIMA DEL MONTE "CROCE DEL FERRO".

Il Vice Segretario Comunale
Andrea Ricco

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cadeo (PC) per l'anno 2026

Il Comune di Cadeo (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 04/08/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/08/2026 al 26/08/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://cadeo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/display/4363725

Allegato

- Pianta Organica in formato PDF

il Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali
Giuseppe Papa

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

COMUNE DI CADEO

PROVINCIA DI PIACENZA

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CADEO

con popolazione di nr. 6.071 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche Azienda USL di Piacenza è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1
RURALE
STATO: APERTA PRIVATA
Ubicata nella FRAZIONE di Roveleto
Via Emilia Numero civico 153
POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 4.027 abitanti
Denominata FARMACIA DEL SANTUARIO
Cod. identificativo 33007033
Della quale è titolare: dott. Gabriele Ziliani
Avente la seguente sede territoriale:

TRATTO FERROVIARIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA TRIESTE; VIA TRIESTE FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA; LINEA IMMAGINARIA FINO AL TORRENTE CHIAVENNA; CONFINE CON IL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA; CONFINE CON IL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO; TORRENTE CHERO; TORRENTE CHIAVENNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2
RURALE
STATO: APERTA PRIVATA
Ubicata nella FRAZIONE di Fontana Fredda
Via Emilia Numero civico 30
POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 1.056 abitanti
Denominata FARMACIA EMILIA

Cod. identificativo: 33007112

Della quale è titolare: SOCIETÀ EVOLUZIONE SRL

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE COMUNE DI CORTEMAGGIORE; CONFINE COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA; CONFINE COMUNE DI FIORENZUOLA; TORRENTE CHIAVENNA; LINEA IMMAGINARIA DALL'INCROCIO VIA TRIESTE-VIA EMILIA AL TORRENTE CHIAVENNA; INCROCIO VIA TRIESTE-VIA EMILIA; VIA TRIESTE; LINEA FERROVIARIA; TORRENTE CHIAVENNA; TORRENTE CHERO; FERROVIA MI-BO - Tratto FERROVIA MI-BO fino al TORRENTE CHIAVENNA; TORRENTE CHIAVENNA; CONFINE COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO; CONFINE COMUNE DI PONTENURE.

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro di Modena (MO) per l'anno 2026

Il Comune di Castelvetro di Modena (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 13/07/2026 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Castelvetro di Modena per 15 giorni consecutivi dal 15/07/2026 al 30/07/2026.

Il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Residenziale e SUAP

Vito Pollicoro

COMUNE di CASTELVETRO di MODENA
SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE e SUAP
Servizio Attività Economiche, Produttive e dei Servizi, Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

ALLEGATO A – PIANTA ORGANICA FARMACIE COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA, ANNO 2026

La pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro di Modena (MO), facente parte del Distretto di VIGNOLA dell'Azienda USL di MODENA, con popolazione di **n. 11.052 abitanti** (dati ISTAT aggiornati al **01/01/2025**) e con n. 3 sedi farmaceutiche totali è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
Stato: APERTA
Tipologia: PRIVATA
Ubicata nel CAPOLUOGO
In VIA SINISTRA GUERRO N. 28
Denominata **FARMACIA BORGO DI CASTELVETRO**
Cod. identificativo 36008015
Della quale è titolare la società: FARMACIA BORGO DI CASTELVETRO S.R.L.
Avente la seguente sede territoriale:
CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (LOC. BALUGOLA E SETTECANI), CONFINI CON IL COMUNE DI SPILAMBERTO (DA SETTECANI, CÀ DI BALUGANI, S. EUSEBIO, CÀ BELLA CAPOBIANCO, STATALE 569 FINO A ROLA, COLLECCHIO DI SOPRA E DI SOTTO, GALVANA DI SOPRA), CONFINE CON IL COMUNE DI VIGNOLA (DA MADONNINA DI SOTTO, FAVORITA DI SOPRA, POZZADRO LUNGO RIO SCHIAVAROLI FINO A LOCALITA' LA PALAZZINA), CONFINE CON IL COMUNE DI MARANO LUNGO IL RIO SCHIAVAROLI, CONFINE CON SEDE DI LEVIZZANO NELLA RETTA CHE UNISCE LA PALAZZINA A VIA POGGIO (SUD-OVEST DI CA' DEL FIORE), DA DETTA VIA A VIA MEDUSIA PASSANDO DA LOCALITA' FRASCAROLO, DA VIA MEDUSIA A VIA CROCE PASSANDO DA MISIANE DI SOPRA, DA VIA CROCE A VIA BERGOGNINA PASSANDO A NORD-OVEST DELLA LOCALITA' BERSELLA, INDI LUNGO VIA BERGOGNINA FINO A LOCALITA' COLOMBARINA, COSTA DEL TIZZO, TORRENTE NIZZOLA AI PIEDI DELLA LOCALITA' MONTE BARELLO, TORRENTE NIZZOLA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO LOCALITA' BALUGOLA.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO (popolazione residente in frazione Solignano Nuovo **2.732 abitanti**)
Stato: APERTA
Tipologia: PRIVATA
Ubicata in frazione SOLIGNANO NUOVO
In VIA DEL CRISTO N. 1
Denominata **FARMACIA VOLPONI**
Cod. identificativo 36008016
Della quale è titolare la società FARMACIA VOLPONI S.R.L.
Avente la seguente sede territoriale:
CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE DAL TORRENTE TIEPIDO AL TORRENTE NIZZOLA, CONFINE CON IL TERRITORIO DELLA SEDE DEL CAPOLUOGO LUNGO IL TORRENTE NIZZOLA AI PIEDI DEL MONTE BARELLO, COSTA DEL TIZZO, COLOMBARINA FINO A VIA BERGOGNINA, DA DETTA VIA A VIA CROCE PASSANDO A NORD-OVEST DELLA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA, CONFINE CON LA SEDE DI LEVIZZANO LUNGO VIA CROCE DA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA AL PONTE SUL FOSSO FREDDO PASSANDO PER CA' DEI GATTI E BOLOGNINA, CONFINE CON IL COMUNE DI MARANELLO FINO AL TORRENTE TIEPIDO.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO (popolazione residente in frazione Levizzano Rangone **1.641 abitanti**)
Stato: APERTA
Tipologia: PRIVATA
Ubicata in frazione LEVIZZANO RANGONE
In VIA BEDINE N. 45
Denominata **FARMACIA DI LEVIZZANO**
Cod. identificativo 36008158
Della quale è titolare la società FARMACIA DI LEVIZZANO DI VRANJES VANNI E C. S.N.C.
Avente la seguente sede territoriale:

Piazza Roma n. 5 - 41014 Castelvetro di Modena (MO) - C.F. e P.IVA 00285350369
Tel. 059/758811 - Fax 059/790771 - www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it
PEC comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it

COMUNE di CASTELVETRO di MODENA

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE e SUAP

Servizio Attività Economiche, Produttive e dei Servizi, Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

VIA CROCE DAL PONTE SUL FOSSO FREDDO VERSO CASTELVETRO PASSANDO DALLA LOCALITA' CA' DEI GATTI, BOLOGNINA FINO A LOCALITA' MISIANE DI SOPRA, CONFINE DEL CAPOLUOGO DA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA A VIA MEDUSIA, VIA POGGIO PASSANDO DA FRASCAROLO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGNOLA SUL RIO CHIAVAROLI IN LINEA RETTA, CONFINI CON I COMUNI DI MARANO E MARANELLO FINO A VIA CROCE, PONTE SUL FOSSO FREDDO.

Piazza Roma n. 5 - 41014 Castelvetro di Modena (MO) - C.F. e P.IVA 00285350369
Tel. 059/758811 - Fax 059/790771 - www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it
PEC comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione Biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per l'anno 2026

Il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L. R. 3 marzo 2016, n.2, con Delibera di Giunta comunale n. 56 del 16/07/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/07/2026 al 05/08/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

http://www.comune.castrocarotermeeterradelsole.fc.it

Il Responsabile dell'Area Governo del Territorio

Fabrizio Di Lorenzo

Allegato A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE

con popolazione di nr. 6505 (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL della Romagna - ambito di Forlì

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
VIALE G. MARCONI n.51

Denominata FARMACIA LE TERME

Cod. identificativo 40005008

della quale è titolare:
FARMACIA LE TERME DI MONTANARI DR. GIACOMO E TORTOLONE DR. UMBERTO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINI CON IL COMUNE DI FORLI' FINO AD INCONTRARE IL FIUME MONTONE, DETTO FIUME FINO ALLA CONFLUENZA DEL RIO DEL PIAN; DETTO RIO, RIO DEI COZZI FINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO DI CONVERSELLE; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE CASE PIETRE NEL COMUNE DI BRISIGHELLA; DETTA LINEA LIMITATAMENTE AL TRATTO CHE, DAL PUNTO DI INIZIO SOPRA INDICATO, INTERSECA I CONFINI CON IL COMUNE DI BRISIGHELLA; CONFINI CON I COMUNI DI BRISIGHELLA, DOVADOLA, PREDAPPIO E FORLI' FINO AD INCONTRARE IL FIUME MONTONE.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
VIALE G. MARCONI n.139

Denominata FARMACIA TERRA DEL SOLE

Cod. identificativo 40005009

della quale è titolare:
FARMACIA TERRA DEL SOLE S.N.C. DEI DOTTORI MAURA DARDI E GABRIELE PESENTI

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINI CON IL COMUNE DI FORLI' FINO AD INCONTRARE IL FIUME MONTONE; DETTO FIUME FINO ALLA CONFLUENZA DEL RIO DEL PIAN; DETTO RIO, RIO DEI COZZI FINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO DI CONVERSELLE; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE CASE PIETRE NEL COMUNE DI BRISIGHELLA; DETTA LINEA RETTA LIMITATAMENTE AL TRATTO CHE, DAL PUNTO DI INIZIO SOPRA INDICATO, INTERSECA I CONFINI CON IL COMUNE DI BRISIGHELLA; CONFINI CON I COMUNI DI BRISIGHELLA E FORLI' FINO AD INCONTRARE IL FIUME MONTONE.

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cesenatico per l'anno 2026

Il Comune di Cesenatico (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 183 del 08/07/2026 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/07/2026 al 25/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: https://cesenatico.trasparenza-valutazione-merito.it/

>Provvedimenti >Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico

All.to

- Pianta Organica in formato PDF

Il Dirigente
Chiara Benaglia

COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP
Via Moretti 4
0547/79405

Allegato A alla delib. di GC n. 183 del 08.07.2026

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CESENATICO

con popolazione di nr. 26.060 abitanti (dati Istat al 01/01/2025 - come da comunicazione Regione Emilia Romagna prot. 0001391 del 13/01/2026 - e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale) - Azienda Usl della Romagna - ambito di Cesena

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
STATO: aperta PRIVATA
UBICATA NEL CAPOLUOGO IN CORSO GARIBALDI N. 7
DENOMINATA: **FARMACIA IOLI SAS DELLA D.SSA MARIA ROSARIA CIPRIANO E FIGLI**
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 028
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA IOLI SAS DELLA D.SSA MARIA ROSARIA CIPRIANO E FIGLI
AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata sull'asse della via Ferrara; detta linea, via Ferrara fino a viale Nino Bixio, viale Nino Bixio, via Pascoli, viale Leonardo da Vinci, corso Garibaldi, via Baldini, via Caporali, via Saffi fino all'incrocio tra via Mazzini e via Armellini. via Armellini fino all'incrocio con la Strada Statale n. 16 Adriatica; detta s.s. fino ad intersecare lo Scolo Mesolino; detto scolo fino ai confini con il Comune di Cervia; confini con il Comune di Cervia fino al Mare Adriatico. all'interno di quest'area deve sottrarsi l'area della sede territoriale della farmacia n. 7 delimitata dalle vie (sono considerati entrambi i lati) Ciro Menotti dall'angolo con via Maroncelli, viale Caboto, via Sciesa, via Vespucci, via Cavour fino all'angolo con via Maroncelli, via Maroncelli.

COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP
Via Moretti 4
0547/79405

Allegato A alla delib. di GC n. 183 del 08.07.2026

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
STATO: aperta PRIVATA
UBICATA NEL CAPOLUOGO IN VIALE TRENTO N. 12
DENOMINATA : **FARMACIA FAEDI**
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 027
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA FAEDI DI DOTT.SSA FRANCESCA CALISESEI & C. SNC
AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata sull'asse di via Ferrara; detta linea immaginaria, via Ferrara fino a viale N. Bixio; viale Nino Bixio, via Pascoli, viale leonardo da Vinci, corso Garibaldi, via Baldini, via Caporali, via Saffi fino all'incrocio tra via Mazzini e via Armellini; via Armellini, S.S. n. 304 (Cesena-Cesenatico) fino a via Campone Sala; detta via fino alla via Pisciatello; via Pisciatello fino al Ponte Rosso; via Canale Bonificazione fino a raggiungere la S.S. n. 16 Adriatica; detta strada statale fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, tracciata perpendicolarmente alla ferrovia rimini-ferrara,si congiunge con via Melozzo da Forli' nel punto in cui detta via tocca la ferrovia stessa; detta linea immaginaria, via Melozzo da Forli', indi linea retta immaginaria che, intersecando viale Carducci, raggiunge il Mare Adriatico.

COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP
Via Moretti 4
0547/79405

Allegato A alla delib. di GC n. 183 del 08.07.2026

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
STATO: aperta PRIVATA
UBICATA NELLA FRAZIONE SALA IN VIA CAMPONE SALA N. 387
POPOLAZIONE della località : nr. 3481 abitanti
DENOMINATA: **FARMACIA SALA DELLA DOTT.SSA MILENA BARCHI E C. SNC**
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 029
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA SALA DELLA DOTT.SSA MILENA BARCHI E C. SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

confini con il Comune di Gatteo, Gambettola e Cesena fino ad incontrare il torrente Pisciatello e lungo l'argine fino ad incontrare la via Sbarra, la via Sbarra fino all'incrocio con la S.S.. n. 304, detta strada statale fino a via Campone Sala, via Campone Sala, fino alla via Pisciatello, via Pisciatello fino al Ponte Rosso, via Canale Bonificazione fino a via Fenili, detta via fino a raggiungere il confine con il Comune di Gatteo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
STATO: aperta: PRIVATA
UBICATA NELLA FRAZIONE VILLAMARINA IN VIALE DELLE NAZIONI N.159
DENOMINATA: **FARMACIA ADRIA**
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 116
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA ADRIA S.R.L.

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Mare Adriatico; linea retta immaginaria che intersecando viale Carducci

COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP
Via Moretti 4
0547/79405

Allegato A alla delib. di GC n. 183 del 08.07.2026

Raggiunge via Melozzo da Forli'; via Melozzo da Forli'; attraversamento della Ferrovia Rimini-Ferrara e proseguimento in linea perpendicolare alla ferrovia stessa fino a raggiungere la Strada Statale n. 16 Adriatica; detta strada Statale fino a raggiungere la via Canale Bonificazione; via Canale Bonificazione fino a via Fenili; detta via fino al confine con il Comune di Gatteo; detti confini comunali fino al Mare Adriatico.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
STATO: aperta PRIVATA
UBICATA NELLA LOCALITA' PEEP-CANNUCCETO IN VIA GRAMSCI N. 9
POPOLAZIONE della località : nr. 4.411 abitanti PEEP + nr. 1.107 abitanti CANNUCCETO – tot. 5.518
DENOMINATA: **FARMACIA GRASSI DI PIERLUIGI E FRANCESCO GRASSI SNC**
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 161
DELLA QUALE E' TITOLARE: SOCIETA' FARMACIA GRASSI DI PIERLUIGI E FRANCESCO GRASSI SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

incrocio tra la S.S. n. 16 Adriatica e la S.S. n. 304 Cesena-Cesenatico; S.S. Adriatica fino ad intersecare lo Scolo Mesolino; detto scolo fino ai confini con il Comune di Cervia; confini con il Comune di Cervia fino ad incontrare la via Can Pellegrino, via San Pellegrino fino all'incrocio con via Carlona, via Carlona fino alla S.S. n.304; detta Strada Statale fino all'incrocio con la Strada Statale 16 Adriatica

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
STATO: aperta PUBBLICA
UBICATA NELLA FRAZIONE BAGNAROLA
IN VIA DON ERCOLE FIORI N. 1

COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Attività Economiche - SUAP
Via Moretti 4
0547/79405

Allegato A alla delib. di GC n. 183 del 08.07.2026

POPOLAZIONE della località : nr.2.204 abitanti
DENOMINATA: **FARMACIA COMUNALE "CESENATICO"**
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 180
DELLA QUALE E' TITOLARE: COMUNE DI CESENATICO
AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

dal confine con il Comune di Cesena fino ad incontrare la via San Pellegrino, via San Pellegrino fino a via Carlona, via Carlona fino alla S.S. 304, il tratto della S.S. 304 fino all'incrocio con la via Sbarra; via Sbarra fino al torrente Pisciatello e lungo l'argine del torrente fino al confine con il Comune di Cesena.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO
STATO: assegnata (concorso straordinario) PRIVATA
UBICATA NEL CAPOLUOGO
IN: CIRO MENOTTI, 29
DENOMINATA: **FARMACIA SAN PIETRO**
COD. IDENTIFICATIVO 40008 - 229
DELLA QUALE E' TITOLARE: DOTT.SSA BONACINI ANNA MARIA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

delimitata dalle vie (sono considerati entrambi i lati) Ciro Menotti dall'angolo con via Maroncelli, viale Caboto, via Sciesa, via Vespucci, via Cavour fino all'angolo con via Maroncelli, via Maroncelli;

FARMACIE SUCCURSALI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE
Succursale della Farmacia n. 1	Farmacia Succursale Ioli	Viale Carducci 156

COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Allegato A alla delib. di GC n. 183 del 08.07.2026

Settore 4

Attività Economiche - SUAP
Via Moretti 4
0547/79405

Succursale della Farmacia n. 2	Farmacia Succursale IPPOCAMPO	Viale Roma 73
Succursale della Farmacia n. 3	Farmacia Succursale Sala	Via A. Da Verrazzano 3
Succursale della Farmacia n. 4	Farmacia Succursale Valverde	Viale Carducci 296/A-B-C
Succursale della Farmacia n. 5	Farmacia succursale Zadina	Via Londra 12

Comune di Cesenatico
Via Marino Moretti, 5 - 47042
0547/79211
cesenatico@cert.provincia.fc.it

COMUNE DI LAMA MOCOGNO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Lama Mocogno - Conferma

Il Comune di Lama Mocogno informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 29/06/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata confermata la Pianta Organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 18/08/2026 al 02/09/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://www.comune.lamamocogno.mo.it/?taxonomy=argomento&term=salute

Allegato:

- Scheda di pianta organica confermata

Il Responsabile del Settore "Amministrativo"
Katiuscia Gualandi

ALLEGATO1 -SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LAMA MOCOGNO con popolazione di nr. 2.645 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 1sedi farmaceutiche, Azienda USL di Modena, è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA NR. 1

- Aperta,privata, rurale

- Ubicata nel Capoluogo, in ViaP. Giardini,numero civico 221

- Denominata Farmacia Casini SRL

- Cod. identificativo 360018033

- titolarità: Farmacia Casini SRL

- Avente la seguente sede territoriale: intero territorio comunale

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Monticelli d'Ongina per l'anno 2026

Il Comune di Monticelli d'Ongina (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 92 del 21.08.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25.08.2026 al 08.09.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://monticelli.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=8998

IL RESPONSABILE
Mauro Drago

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI MONTICELLI D'ONGINA

con popolazione di nr. 5187 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di MONTICELLI D'ONGINA

POPOLAZIONE dell'agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 3224 abitanti

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' Numero civico 16

Denominata FARMACIA OTTOLINI DR. PAOLO

Cod. identificativo 33027051

Della quale è titolare: Dott. Paolo Ottolini

Avente la seguente sede territoriale: **confine con il Comune di Castelvetro Piacentino, SP 10R, Via Granelli, SP 27R, Regione Lombardia.**

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE di SAN NAZZARO

POPOLAZIONE dell'agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 821 abitanti

VIA CATTADORI Numero civico 41

Denominata FARMACIA DOTTOR CORDA GIOVANNI

Cod. identificativo 33027074

Della quale è titolare: Dott. Giovanni Corda

Avente la seguente sede territoriale: **confini con i comuni di Castelvetro Piacentino, Villanova sull'Arda, San Pietro in Cerro e Caorso, Regione Lombardia, SP 27R, Via Granelli, SP 10R.**

COMUNE DI PIANORO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Pianoro - Anno 2026

Con delibera di Giunta n. 81 del 26.08.2026, immediatamente eseguibile, il Comune di Pianoro ha adottato (ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 2/2016) la nuova Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Pianoro – Anno 2026 consistente nella perimetrazione delle cinque farmacie elencate nell'allegato 2_schemadipiantaorganica.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 26.8.2026 al 10.9.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: https://www.comune.pianoro.bo. it/it-it/novita/avvisi/2026/ sanita/revisione-biennale- della-pianta-organica-delle-farmacie-del-comune-di- pianoro-399712-1- f1cfbf4686317f17d02af16a18a416 2b

Il Responsabile dell'Area V, Istruzione, Cultura e Partecipazione

Andrea Demaria

ALLEGATO 2 – SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI PIANORO

con popolazione di nr. 17.866 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 5 (CINQUE) sedi farmaceutiche

Azienda USL di Distretto Savena –Idice

è stabilita come segue :

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NAZIONALE Numero civico 144

Denominata Farmacia ANTICA FARMACIA DI PIANORO

Cod. identificativo 37 047 148

Della quale è titolare: Società Antica Farmacia di Pianoro del dott. Testori Cesare e C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Sasso Marconi fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, passando sulla quota più elevata di Monte Mario incrocia la linea retta immaginaria che congiunge la quota più elevata del Monte Gradizza con il confine del Comune di Ozzano passando per la località Poggio di Sotto; detta linea retta immaginaria; dal punto di incrocio delle due linee immaginarie, linea retta immaginaria fino a raggiungere la quota più elevata del Monte Gradizza, da questo punto linea retta immaginaria fino al punto di incontro tra il rio Quercia Buca e la via Zena in località Botteghino Colonna; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge l'incrocio di via Pieve del Pino con la via di Ancognano sul confine con il Comune di Sasso Marconi.

A questa zona così individuata va sottratta la porzione di territorio comunale delimitata dal Ponte della Boaria a nord, da un tratto della via Nazionale e della linea ferroviaria Bologna - Firenze a est, dalla via del Savena in corrispondenza del civico 17/3 a sud e dalla strada di fondovalle (tratti di via Nenni e via Amendola) a ovest. Zona afferente alla sede farmaceutica n. 5 (Pian di Macina).

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE RASTIGNANO

In VIA A. COSTA Numero civico 58

Denominata: Farmacia DI RASTIGNANO

Cod. identificativo 37 047 189

Della quale è titolare: società FARMACIA DI RASTIGNANO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di San Lazzaro di Savena fino ad incontrare la via del Farneto Botteghino di Zocca; detta via fino all'incontro con Rio di Quercia Buca; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge l'incrocio di via Pieve del Pino con la via di Ancognano sui confini con il Comune di Sasso Marconi; confini con i Comuni di Sasso Marconi, Bologna e San Lazzaro di Savena fino a raggiungere la via del Farneto- Botteghino di Zocca.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nella FRAZIONE PIANORO VECCHIO

In VIA NAZIONALE Numero civico 171/2

Denominata Farmacia

COMUNALE LLOYDS PIANORO

Cod. identificativo 37 047 230

Della quale è titolare: Sindaco del Comune di Pianoro

Avente la seguente sede territoriale:

Punto di incrocio tra il confine con il Comune di Sasso Marconi e la linea retta immaginaria che , passando sulla quota più elevata di Monte Mario incrocia la linea retta immaginaria che la quota più elevata del Monte Gradizza con il confine del Comune di Ozzano passando per la località Poggio di Sotto; detta linea retta immaginaria; dal punto di incrocio delle due linee immaginarie, linea retta immaginaria fino a raggiungere fino al confine con il Comune di Monterenzio passando per la località Poggio di Sotto, confini con il Comune di Monterenzio, Ozzano, Loiano, Monzuno e Sasso Marconi fino ad intersecare la linea immaginaria sopra descritta.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- Sede disponibile per privato esercizio da assegnare tramite procedura concorsuale regionale

Ubicata nella FRAZIONE SAN SALVATORE DI CASOLA (BOTTEGHINO DI ZOCCA)

In VIA Via Prato Nuovo n. 8,

Denominata Farmacia Nigro del dott Raffaele Nigro

Cod. identificativo 37 047 240

Della quale è titolare: **Dott. Nigro Raffaele**
Avente la seguente sede territoriale:

Punto di incontro tra il confine del Comune di San Lazzaro di Savena e la via del Farneto Botteghino di Zocca; detta via fino all'incontro con Rio di Quercia Buca e la via Zena in località Botteghino Colonna; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere la sommità del Monte Gradizza; da detto punto linea retta immaginaria sino ai confini con il Comune di Ozzano passando per la località Poggio di Sotto; confini con il Comune di Ozzano, San Lazzaro di Savena fino ad intersecare la via del Farneto-Botteghino di Zocca.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata FRAZIONE PIAN DI MACINA

In VIA Garganelli Numero civico 13

Denominata Farmacia Pian di Macina

Cod. identificativo 37 047 368

Della quale è titolare: Di Virgilio Rosa e Fabbri Marco (cotitolari)

Avente la seguente sede territoriale:

Porzione di territorio comunale delimitata dal Ponte della Boaria a nord, da un tratto della via Nazionale e della linea ferroviaria Bologna - Firenze a est, dalla via del Savena in corrispondenza del civico 17/3 a sud e dalla strada di fondovalle (tratti di via Nenni e via Amendola) a ovest.

COMUNE DI POLESINE-ZIBELLO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Polesine Zibello (PR) per l'anno 2026

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 17.06.2026 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie del Comune di Polesine Zibello.

La deliberazione è consultabile sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.polesine-zibello.pr.it) nella pagina di Amministrazione Trasparente del Comune di Polesine Zibello all'interno della sezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo-politico/Deliberazioni della Giunta Comunale".

Si allega al presente comunicato lo schema per pianta organica con descrizione delle sedi farmaceutiche e dei confini delimitanti le aree di competenza.

Il Responsabile del Settore

Stefania Sperlari

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI

POLESINE ZIBELLO(PR)

con popolazione di nr. **3093** abitanti (dati ISTAT al **01/01/2025**) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di PARMA - **Distretto DI FIDENZA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata in **Località ZIBELLO (con popolazione di nr. 909 abitanti)**

In P.ZZA GARIBALDI Numero civico 18

Denominata: FARMACIA BEDUSCHI

Cod. identificativo: **34050078**

Della quale è titolare: **BEDUSCHI SNC DI ALESSANDRO E FABRIZIO BEDUSCHI**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI DELIMITANTI L'AREA DI COMPETENZA: CONFINA A NORD CON LA PROVINCIA DI CREMONA, AD EST CON IL COMUNE DI ROCCABIANCA, A SUD CON I COMUNI DI BUSSETO E SORAGNA, AD OVEST CON STRADA MOTTA NUOVA FINO AD INCROCIARE LA S.P. PER CREMONA, PROSEGUENDO POI CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE IL FIUME PO.

Comune di Polesine Zibello prot. n. 0002036 del 03-03-2026 - partenza - cat.10 cl.3

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 RURALE**

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata in **Località POLESINE PARMENSE (con popolazione di nr. 744 abitanti)**

In P.ZZA BALESTRIERI Numero civico 9

Denominata: FARMACIA STOCCHI

Cod. identificativo: **34050058**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA DI FEDERICO REBECCA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI DELIMITANTI L'AREA DI COMPETENZA: CONFINA A NORD CON LA PROVINCIA DI CREMONA, AD OVEST CON IL COMUNE DI VILLANOVA, A SUD CON IL COMUNE DI BUSSETO, AD EST CON STRADA MOTTA NUOVA FINO AD INCROCIARE LA S.P. PER CREMONA, PROSEGUENDO POI CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE IL FIUME PO.

Comune di Polesine Zibello prot. n. 0002036 del 03-03-2026 - partenza - cat.10 cl.3

COMUNE DI SAN LEO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del comune di San Leo: conferma consistenza e delimitazione della circoscrizione delle sedi. Biennio 2026-2028

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 05/06/2026 il Comune di San Leo ha approvato la conferma della pianta organica delle Farmacie presenti sul territorio comunale per il biennio 2026-2028.

Il Funzionario incaricato

Pierdomenico Cenci

ALLEGATO A - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI SAN LEO

con popolazione di nr. 2844 abitanti (dati ISTAT al01/01/2025) e con nr. DUE sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL della Romagna Ambito RIMINI – Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 PRIVATA E RURALE - APERTA -

Ubicata NEL CAPOLUOGO via Montefeltro n. 2

POPOLAZIONE della località in cui è ubicata la farmacia: nr. 102 abitanti (SAN LEO CAPOLUOGO)

VIA: VIA MONTEFELTRO; Numero civico: 2

Denominata Farmacia FARMACIA TOMEI PAOLA

Cod. identificativo 099025188

Della quale è titolare: dott.ssa Paola Tomei

Avente la seguente sede territoriale (N.B. toponimi indicati come da decreto di istituzione originario):

"dal confime con la Repubblica di San Marino nei pressi della località Ville a seguire per Valle di Sotto, Castello di Montemaggio, Agenzia (ad eccezione delle case posizionate sulla S.P. 22 Leontina), Caleggiano, Cà Benedettini, Borgo, Tausano, L'Aione e indi a seguire in linea retta fino al Rio Strazzano e Fiume Marecchia al confine con il Comune di Novafeltria".

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 PRIVATA E RURALE - APERTA -

Ubicata in frazione Pietracuta via Gramsci n. 47

POPOLAZIONE della località (frazione Pietracuta) in cui è ubicata la farmacia: nr. 1434 abitanti

VIA: VIA GRAMSCI; Numero civico: 47

Denominata Farmacia FARMACIA CAMPORESI

Cod. identificativo 099025187

Della quale è titolare: dott.ssa Vanda Camporesi

Avente la seguente sede territoriale (N.B. toponimi indicati come da decreto di istituzione originario):

Rimanente parte del territorio comunale a valle delle delimitazione descritta per la sede farmaceutica "1". "A salire dal Fiume Marecchia comprende le località Torello, la frazione

Pietracuta, le località Ponte Santa Maria Maddalena, Montefotogno, Legnagnone. A salire sulla S.P. 22 Leontina comprende le località Villanova, Pianacci, Agenzia".

- Si Allega cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune).

- Non esistono farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali.

ID Leonardo Bindi
26/02/2026 10:02:26 UTC+0100

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Sant'Agata Feltria anno 2026

ll Comune di Sant'Agata Feltria informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 19 giugno 2026 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale – anno 2026 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27 giugno 2026 al 12 luglio 2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link https://santagatafeltria.halleyweb.it/index/mc/mc_p_ricerca.php?servizio=&sto=1

Il Responsabile del Settore amministrativo-contabile

Ilaria Alessandrini

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA
PROVINCIA DI RIMINI
Piazza Garibaldi, n. 35 - 47866 Sant'Agata Feltria (RN)
Tel. 0541.929613/0541.929714
Codice Fiscale 80008730410 - Partita IVA 00374620417
e-mail: info@comune.santagatafeltria.rn.it
pec: comunesantagatafeltria@legalmail.itwww.comune.santagatafeltria.rn.it

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI SANT'AGATA FELTRIA

con popolazione di nr. 1964 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 1 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Rimini
è stabilita come segue (riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1
Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE
STATO (indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le altre):

- aperta PRIVATA RURALE

Ubicata NEL CAPOLUOGO di SANT'AGATA FELTRIA
Solo per le farmacie aperte, indicare:
VIA Severino Celli Numero civico 3
Denominata Farmacia Barocci Giovanni – Uthopa Group srl
Cod. identificativo 99026189
Della quale è titolare: Dott. Barocci Matteo Giuseppe

Avente la seguente sede territoriale: intero territorio comunale

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:
-

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA
PROVINCIA DI RIMINI
Piazza Garibaldi, n. 35 - 47866 Sant'Agata Feltria (RN)
Tel. 0541.929613/0541.929714
Codice Fiscale 80008730410 - Partita IVA 00374620417
e-mail: info@comune.santagatafeltria.rn.it
pec: comunesantagatafeltria@legalmail.itwww.comune.santagatafeltria.rn.it

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SETTORE COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE

Avviso "ER-URID-000227_OCS 8/2023_L.100/2023_18456_Ulteriori interventi di ripristino della funzionalità idraulica del F. Savio. CUP F76F23000130001 – Determinazione indennità di esproprio – Liquidazione e/o deposito

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" con determinazione n. 2701 del 20/08/2026 è stato disposto il pagamento delle indennità di esproprio accettate ed il deposito delle indennità non accettate presso il M.E.F. – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa DD.PP.) – Ragioneria Territoriale dello Stato territorialmente competente.

Ditta	**Area oggetto di espropriazione a seguito di frazionamento** **COMUNE DI CESENA**	**Indennità accettata**
Ditta 1 Soggetto 1 **Castagnoli Giovanni**	Foglio: 96 Mappali 287 – 43 – 126 – 39 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 115,32
Ditta 2 **Soggetto 2** **Domenichini Daniele**	Foglio: 96 Mappali – Ex 116 ora 731 e 730 – 115 – 114 – Ex 605 ora 732 – 733 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1.570,88 di cui per Sogg. 2 370,90 €
Ditta 2 **Soggetto 3** **Domenichini Emanuela**	Foglio: 96 Mappali – Ex 116 ora 731 e 730 – 115 – 114 – Ex 605 ora 732 – 733 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1.570,88 di cui per Sogg. 3 370,90 €
Ditta 2 **Soggetto 4** **Domenichini Gabriele**	Foglio: 96 Mappali –Ex 116 ora 731 e 730 – 115 – 114 – Ex 605 ora 732 – 733 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1.570,88 di cui per Sogg. 4 370,91 €
Ditta 2 **Soggetto 5** **Spinelli Silvana**	Foglio: 96 Mappali – Ex 116 ora 731 e 730 – 115 – 114 – Ex 605 ora 732 – 733 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1.570,88 di cui per Sogg. 5 458,17 €
Affittuario **della Ditta 2** **Soggetto 1** **Ditta 1** **Castagnoli Giovanni**	Foglio: 96 Mappali –Ex 116 ora 731 –Ex 605 ora 733 - Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1055,70
Ditta 3 **Soggetto 6** **Castagnoli Franca**	Foglio 96 Mapp Ex 102 ora 727 – 728 – 729 - Comune di Cesena	Indennità complessiva € 2.579,17 di cui per Sogg. 6 1.289,58 €
Ditta 3 **Soggetto 7** **Castagnoli Giovanni**	Foglio 96 Mapp Ex 102 ora 727 – 728 – 729 - Comune di Cesena	Indennità complessiva € 2.579,17 di cui per Sogg. 7 1.289,59 €

Ditta 3 **Coltivatore Diretto e Affittuario** **Soggetto 7** **Castagnoli Giovanni**	Foglio 96 Mapp Ex 102 ora 728 – 729 - Comune di Cesena	Indennità complessiva 1.797,00 €
Ditta 4 **Soggetto 9** **Corelli Pier Giorgio**	Foglio 77 Mappali 20 – 22 – ex 42 ora 582 – 583 – 584 – ex 43 ora 585 - 586 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 9.168,18
Ditta 5 **Soggetto 10** **Corelli Fernando**	Foglio: 77 Mappali– ex 148 ora 580 e 581 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 830,46 di cui per Sogg. 10 415,23 €
Ditta 5 **Soggetto 11** **Corelli Pier Giorgio**	Foglio: 77 Mappali– ex 148 ora 580 e 581 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 830,46 di cui per Sogg. 11 415,23 €
Ditta 6 **Soggetto 12** **Pavirani Lorena**	Foglio:43 Mappali ex 22 ora 677 – 678 – 679 e ex 20 ora 675 – 676 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 8.305,96
Ditta 7 **Soggetto 13** **Bruno Giordano**	Foglio: 43 Mappali ex 17 ora 673 – 674 e ex 10 ora 669 - 670 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1.260,85 di cui per Sogg. 13 630,42 €
Ditta 7 **Soggetto 14** **Giardiello Simona**	Foglio: 43 Mappali ex 17 ora 673 – 674 e ex 10 ora 669 - 670 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1.260,85 di cui per Sogg. 14 630,43 €
Ditta 8 **Soggetto 16** **Borzi Federico Pio** **Erede del soggetto 15 Borzi D. deceduto**	Foglio:43 Mappali ex 7 ora 684 - 683 e ex 135 ora 672 - 671 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 550,28 di cui per Sogg. 16 271,47 €
Ditta 8 **Soggetto 17** **Cunsolo Agatuccia** **Erede del soggetto 15 Borzi D. deceduto**	Foglio:43 Mappali ex 7 ora 684 - 683 e ex 135 ora 672 - 671 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 550,28 di cui per Sogg. 17 271,47 €
Ditta 8 **Soggetto 18** **Borzi Francesca** **Erede del soggetto 15 Borzi D. deceduto**	Foglio:43 Mappali ex 7 ora 684 - 683 e ex 135 ora 672 - 671 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 550,28 di cui per Sogg. 18 7,34 €
Ditta 11 **Soggetto 21** **Buccelli Pierina**	Foglio: 26 Mappali ex 57 ora 456 – 457 ex 54 ora 454 – 455 e ex 8 ora 458 e 459 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 2.940,37 di cui per Sogg. 21 1.960,25 €

Ditta 11 **Soggetto 22** **Fantini Quinto**	Foglio: 26 Mappali ex 57 ora 456 – 457 ex 54 ora 454 – 455 e ex 8 ora 458 e 459 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 2.940,37 di cui per Sogg. 22 980,12 €
Ditta 12 **Soggetto 23** **Brandolini Cristian**	Foglio: 26 Mappali ex 318 ora 449 e 448 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1.026,47 di cui per Sogg. 23 513,23 €
Ditta 12 **Soggetto 24** **Brandolini Valentina**	Foglio: 26 Mappali ex 318 ora 449 e 448 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 1026,47 di cui per Sogg. 24 513,24 €
Ditta 13 **Soggetto 25** **Degli Angeli Marisa**	Foglio 26 Mappali ex 170 ora 446 – 447 e ex 375 ora 450 e 451 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 2.191,05 di cui per Sogg. 25 1.095,53 €
Ditta 13 **Soggetto 26** **Golinucci Stefania**	Foglio 26 Mappali ex 170 ora 446 – 447 e ex 375 ora 450 e 451 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 2.191,05 di cui per Sogg. 26 1.095,52 €
Ditta 14 **Soggetto 28** **Rossi Anna**	Foglio 26 - Mappali ex 425 ora 452 – 453 Comune di Cesena	Indennità complessiva € 305,95 di cui per Sogg. 28 152,98 €
	TOTALE	**33.544,67 €**

Ditta	**Area oggetto di espropriazione a seguito di frazionamento** **COMUNE DI CESENA**	**Indennità non accettata da depositare**
Ditta 9 **Soggetto 19** **Lahoual Andy**	Foglio 43 Map. Ex 394 ora 680 – 681 - 682 del Comune di Cesena	Indennità complessiva € 2.430,22 di cui per Sogg. 19 607,55 €
Ditta 9 **Soggetto 20** **Lahoual Mohamed**	Foglio 43 Map. Ex 394 ora 680 – 681 - 682 del Comune di Cesena	Indennità complessiva € 2.430,22 di cui per Sogg. 20 1.822,67 €
Ditta 14 **Soggetto 27** **Mazza Andrea**	Foglio 26 Map. ex 425 ora 453 – 454 del Comune di Cesena	Indennità complessiva € 305,95 di cui per Sogg. 27 152,97 €
	Totale	**2.583,19 €**

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 il provvedimento di liquidazione diventa esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT della Regione Emilia-Romagna se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Autorità Espropriante Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale – Ufficio Territoriale Bacini Idr. Da Fiumi Uniti a Rubicone – Via delle Torri, 6 – 47121 Forlì- Tel 0543 – 459711

Stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it

Stpc.forlicesena@regione.emilia-romagna.it

Il Responsabile di Settore

Gianluca Paggi

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

D.lgs. n. 190/2024 - EG AZALEA S.r.l. - Domanda di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto solare agrivoltaico avanzato e opere connesse, di potenza nominale pari a 10,87 MW, nel comune di Luzzara (RE), comprensiva di richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e della LR 37/2002 e di occupazione di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Cascina in Comune di Luzzara (RE) ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 - Ripubblicazione a seguito di integrazioni progettuali relative in particolare alla modifica del tracciato del cavidotto di connessione

Arpae – Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia rende noto che EG AZALEA S.r.l in data 30/12/2025 ha presentato domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di un impianto solare agrivoltaico avanzato e opere connesse, di potenza nominale pari a 10,87 MW denominato "Actos Luzzara" nel comune di Luzzara, ai sensi del D.Lgs. n. 190/2024, comprensiva degli elaborati progettuali, di cui al precedente avviso sul BURERT n. 82 del 08/04/2026.

Con riferimento alle opere di connessione alla rete elettrica per l'impianto in oggetto, EG Azalea Srl ha chiesto l'attivazione della procedura di esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/2001 e della LR 37/2002 in materia di espropriazioni.

Nel corso dell'iter del procedimento, a seguito di richiesta di integrazioni da parte della Conferenza dei Servizi, in data 07/05/2026 EG AZALEA S.r.l. ha presentato integrazioni progettuali e contestuali modifiche al progetto di realizzazione della linea di connessione alla rete elettrica, modificando alcuni dettagli relativi alle aree da asservire rispetto a quanto già depositato inizialmente, pertanto si rende necessaria questa ulteriore pubblicazione.

A tal fine il proponente ha depositato l'elaborato integrativo in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'autorizzazione unica, che comprende l'approvazione del progetto definitivo, verrà emanata a conclusione di un procedimento unico mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 e, ai sensi del comma 10 dell'art 9 del D.Lgs 190/2024, comporterà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Luzzara, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nonché della dichiarazione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000, sono depositati presso Arpae - SAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti, 4, a disposizione di chiunque ne abbia interesse e presso il Comune di Luzzara - Servizio Uso ed Assetto del Territorio Via A. Avanzi, 1 - 42045 Luzzara (RE)

Gli interessati possono presentare eventuali osservazioni (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoore@cert.arpa.emr.it) all'Unità Autorizzazioni complesse, Valutazione impatto ambientale ed Energia–SAE di Reggio Emilia, entro e non oltre i 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, il Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è il dirigente dott. Richard Ferrari.

Il Responsabile Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia

Giovanni Ferrari

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 4,4 mw ubicato in comune di Cento, loc. Buonacompra, via Bondenese, e relative opere di connessione denominato Goodbuy Nord. Proponente Gestione Energia Srl. Decreti di esproprio - asservimento ed occupazione temporanea - delle aree occorrenti con determinazione urgente della indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.

Si rende noto che la Provincia di Ferrara in data 07/07/2026 ha emesso i Decreti nn. 1234, 1235, 1236, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249 di esproprio - asservimento ed occupazione temporanea - con determinazione urgente delle relative indennità provvisorie a favore della Società GESTIONE ENERGIA SRL - con sede legale in Parma, Via Fausto Coppi n. 17/A, C.F. e P. IVA 03095720342, sui beni di cui al prospetto allegato 1).

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni asserviti e/o sulla relativa indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Le comunicazioni dovranno essere inviate a:

PROVINCIA DI FERRARA - Ufficio Espropri – C.so Isonzo n. 26 – 44123 Ferrara

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

e per conoscenza a:

GESTIONE ENERGIA SRL

PEC: gestioneenergia@pec.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Andrea Aragusta

Il Dirigente del Settore Appalti, Gare e Patrimonio

Andrea Aragusta

ALLEGATO 1

Prospetto dei beni Decreti nn.:

1234, 1235, 1236, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249

del 07/07/2026

Decreto n. 1234/2026 Ditta BASTIA Iosé - BASTIA Roberto

Comune di TERRE DEL RENO

Fg. 47 Mappale 183

mq asservimento 66 Indennità asservimento € 61,88
mq occupazione 33 Indennità mensile occupazione € 0,57

Decreto n. 1235/2026 Ditta SALVI Iliano - GRASSILLI Marisa

Comune di CENTO

Fg. 26 Mappale 162

mq asservimento 360 Indennità asservimento € 337,50
mq occupazione 180 Indennità mensile occupazione € 3,13

Fg. 56 Mappale 54

mq asservimento 1088 Indennità € 1020,00
mq occupazione 544 Indennità mensile occupazione € 9,44

Decreto n. 1236/2026 Ditta MERIGHI Gianni

Comune di CENTO

Fg. 26 Mappale 80

mq asservimento 260 Indennità asservimento € 243,75
mq occupazione 130 Indennità mensile occupazione € 2,26

Decreto n. 1239/2026 Ditta ZAMBONELLI Roberto

Comune di CENTO

Fg. 56 Mappale 92

mq asservimento 440 Indennità asservimento € 412,50
mq occupazione 220 Indennità mensile occupazione € 3,82

Decreto n. 1240/2026 Ditta FRANZONI Savino - CARIANI Tiziana

Comune di CENTO

Fg. 56 Mappale 19

mq asservimento 156 Indennità asservimento € 146,25
mq occupazione 78 Indennità mensile occupazione € 1,35

Decreto n. 1241/2026 Ditta SOC. AGRICOLA FRATELLI MINGOTTI S.S.

Comune di CENTO

Fg. 56 Mappale 167

mq asservimento 300 Indennità asservimento € 281,25
mq occupazione 150 Indennità mensile occupazione € 2,60

Decreto n. 1242/2026 Ditta GOVONI Ruggero

Comune di CENTO

Fg. 56 Mappale 5

mq asservimento 548 Indennità asservimento € 647,33
mq occupazione 274 Indennità mensile occupazione € 5,99

Fg. 56 Mappale 204

mq asservimento 208 Indennità asservimento € 195,00
mq occupazione 104 Indennità mensile occupazione € 1,81

Fg. 56 Mappale 205

mq asservimento 152 Indennità asservimento € 142,50
mq occupazione 76 Indennità mensile occupazione € 1,32

Fg. 56 Mappale 212

mq asservimento 392 Indennità asservimento € 367,50
mq occupazione 196 Indennità mensile occupazione € 3,40

Fg. 56 Mappale 217

mq asservimento 360 Indennità asservimento € 337,50
mq occupazione 180 Indennità mensile occupazione € 3,13

Decreto n. 1243/2026 Ditta MERIGHI Gianni

Comune di TERRE DEL RENO

Fg. 47 Mappale 15

mq asservimento 124 Indennità asservimento € 116,25
mq occupazione 62 Indennità mensile occupazione € 1,08

Fg. 47 Mappale 139

mq asservimento 288 Indennità asservimento € 270,00
mq occupazione 144 Indennità mensile occupazione € 2,50

Fg. 47 Mappale 195

mq asservimento 148 Indennità asservimento € 138,75
mq occupazione 74 Indennità mensile occupazione € 1,28

Fg. 47 Mappale 140

mq asservimento 280 Indennità asservimento € 262,50
mq occupazione 140 Indennità mensile occupazione € 2,43

Fg. 47 Mappale 97

mq asservimento 254 Indennità asservimento € 238,13
mq occupazione 127 Indennità mensile occupazione € 2,2

Decreto n. 1244/2026 Ditta ATTI Anna - QUAQUARELLI Anneke

Comune di CENTO

Fg. 16 Mappale 298

mq asservimento 4 Indennità asservimento € 3,75
mq occupazione 2 Indennità mensile occupazione € 0,03

Comune di CENTO

Fg. 16 Mappale 513

mq asservimento 468 Indennità asservimento € 438,75
mq occupazione 234 Indennità mensile occupazione € 4,06

Comune di CENTO

Fg. 16 Mappale 515

mq asservimento 28 Indennità asservimento € 26,25
mq occupazione 14 Indennità mensile occupazione € 0,24

Decreto n. 1245/2026 Ditta LODI SRL

Comune di CENTO

Fg. 16 Mappale 352

mq asservimento 580 Indennità asservimento € 576,38
mq occupazione 290 Indennità mensile occupazione € 5,34

Decreto n. 1246/2026 Ditta SOCIETA' AGRICOLA LODI S.R.L.

Comune di CENTO

Fg. 15 Mappale 6

mq asservimento 600 Indennità asservimento € 596,25
mq occupazione 300 Indennità mensile occupazione € 5,52

Decreto n. 1247/2026
Ditta LUPPI Simona - LUPPI Chiara - LUPPI Assunta - CASTALDO Luisa

Comune di CENTO

Fg. 15 Mappale 13

mq asservimento 328 Indennità asservimento € 307,50
mq occupazione 164 Indennità mensile occupazione € 2,85

Decreto n. 1248/2026 Ditta GUIDETTI Michele

Comune di CENTO

Fg. 21 Mappale 36

mq asservimento 488 Indennità asservimento € 457,50
mq occupazione 244 Indennità mensile occupazione € 4,24

Decreto n. 1249/2026 Ditta MESTIERI Davide

Comune di CENTO

Fg. 21 Mappale 35

mq asservimento 84 Indennità asservimento € 78,75
mq occupazione 42 Indennità mensile occupazione € 0,73

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DI SETTORE 20 LUGLIO 2026, N. 63

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, disposte con decreto d'imposizione di servitù ed occupazione temporanea n. 4 del 03/04/2026 del Comune di Rottofreno, concernenti i lavori di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 7,4 mwp detto "Lampugnana 2", da localizzarsi in località Lampugnana del comune di Rottofreno (PC) – società JUWI Energie Rinnovabili S.r.l. – Opere di rete per la connessione dell'impianto costituite dalla costruzione di elettrodotto in cavo interrato mt codice rintracciabilità 345955423

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO il Decreto di asservimento e occupazione temporanea n. 4 in data 03/04/2026, con il quale è stata indicata la misura dell'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree da asservire in dipendenza delle opere in oggetto;

PRESO ATTO che il decreto summenzionato è stato regolarmente notificato a cura della JUWI ENERGIE RINNOVABILI s.r.l. ai proprietari delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che le ditte proprietarie delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto, indicate nel prospetto inviato da JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. in allegato alla nota acquisita al Protocollo comunale n. 13829/2026, hanno espressamente comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto sopra citato dichiarando nel contempo la piena e libera disponibilità del bene oggetto di asservimento e occupazione e l'assenza di diritti di terzi sulle indennità;

VISTA l'istanza di JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. acquisita al Prot. n. 13829 del 20/07/2026 di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità, riassunte nel prospetto parte integrante del presente provvedimento, a favore dei proprietari indicati nello stesso allegato;

PRESO ATTO della documentazione prodotta da JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. a giustificazione della sopra menzionata richiesta;

VISTO l'art. 26, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni

ordina

ART. 1

A JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. di provvedere al pagamento delle somme riportate nel prospetto riassuntivo delle accettazioni allegato all'istanza acquisita al Prot. n. 13829 del 20/07/2026, a titolo di indennità definitiva condivisa per l'occupazione e l'asservimento degli immobili indicati nel medesimo allegato, occorsi ai lavori in oggetto a favore degli aventi diritto indicati nel medesimo prospetto.

ART. 2

A JUWI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. di disporre il pagamento delle indennità accettate entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e di darne evidenza al Comune di Rottofreno per i successivi adempimenti di competenza, tra cui la pubblicazione sul BURERT.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici
Luigi Bertoncini

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

BO 185 - S.S. 16 – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Ditta NP52: VIGLIOTTI ANTONIO, CARUSO ELENA; Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Argenta (FE) foglio 125 mappale 190 (ex 81/a). Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;

- Il Dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0731910-U del 21/09/2023, con il quale è stato approvato in linea tecnica ed economica anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo dei lavori in oggetto;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0043471-I del 20/01/2025 di deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il deposito definitivo n. naz. 1421532 n. prov. 1474076 del 02/04/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di VIGLIOTTI ANTONIO – a garanzia dei lavori in oggetto;

- Il deposito definitivo n. naz. 1421535 n. prov. 1474078 del 02/04/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di CARUSO ELENA – a garanzia dei lavori in oggetto;

- Il dispositivo prot. n. CDG-0575076-I del 27/06/2025 di deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

- Il Decreto di esproprio prot. n. CDG-0628718-I del 14/07/2025;

- Il deposito definitivo n. naz. 1432630 n. prov. 1474554 del 19/11/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di VIGLIOTTI ANTONIO – a garanzia dei lavori in oggetto;

- Il deposito definitivo n. naz. 1432637 n. prov. 1474558 del 19/11/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di CARUSO ELENA – a garanzia dei lavori in oggetto;

- Le dichiarazioni di accettazione dell'indennità definitiva prot. n. CDG-0745777-E del 06/08/2026 con cui I sig.ri Vigliotti Antonio e Caruso Elena, hanno chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;

- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione della ditta proprietaria in cui la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;

- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;

- Che l'istanza della Ditta Vigliotti Antonio e Caruso Elena, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 41443 in quanto trattasi di Territorio rurale - Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Ditta: VIGLIOTTI ANTONIO con depositi definitivi: n. naz. 1421532 n. prov. 1474076 del 02/04/2025, n. naz. 1432630 n. prov. 1474554 del 19/11/2025 e CARUSO ELENA con depositi definitivi: n. naz. 1421535 n. prov. 1474078 del 02/04/2025, n. naz. 1432637 n. prov. 1474558 del 19/11/2025, e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Massimiliano Campanella

TERNA RETE ITALIA

COMUNICATO

Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 132 kV "CP Conselice – CP Voltana", nei comuni di Conselice e Lugo, in provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna

Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 132 kV "CP Conselice – CP Voltana", nei comuni di Conselice e Lugo, in provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, Terna Rete Italia S.p.A. (c.f. e p. iva 11799181000), in qualità di procuratrice della società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (c.f. e p. iva 05779661007), con sede in Roma Viale E. Galbani n.70, provvede alla pubblicazione del Decreto Autorizzativo n. 239/EL-419/321/2020 PR, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 16/12/2025

Il Procuratore

Luca Guizzo

N. 239/EL-419/321/2020 PR

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATO_1_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0239025.16-12-2025

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO, in particolare, il comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-bis del soprarichiamato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, secondo il quale "Tranne il caso di mutamento del contesto di riferimento, il provvedimento con cui è disposta

la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario. Se l'istanza di cui al secondo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia temporale definito nel provvedimento di autorizzazione, il medesimo provvedimento, anche comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità e dell'eventuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga";

VISTO il decreto Interministeriale n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020, con il quale l'allora Ministero dello sviluppo economico, di concerto con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., la società Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 132 kV "CP Conselice – CP Voltana", nei comuni di Conselice e Lugo, in provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

VISTO il punto 5 dell'art. 4 del summenzionato decreto n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020, che stabilisce il termine per la realizzazione delle opere in anni cinque, decorrenti dal 6 ottobre 2020;

VISTO altresì l'art. 6 del summenzionato decreto n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020, che conferisce la delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e ad espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;

VISTA l'istanza, prot. n. GRUPPO TERNA/P20250078593 del 30 giugno 2025, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., non essendo in grado di ultimare i lavori entro il termine di cinque anni previsto dal punto 5 dell'art. 4 del predetto decreto n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020, ha chiesto a questa Amministrazione, per conto di Terna S.p.A., giusta procura

del Notaio dott. Marco De Luca in Roma, rep. n. 48802, raccolta n. 28.623 del 26 luglio 2024, il rilascio in proprio favore di una proroga di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 6 ottobre 2025, del termine di ultimazione dei lavori, nonché del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001;

VISTA la nota prot. n. 6075 del 15 gennaio 2025, con la quale questa Amministrazione ha chiesto alla Società, sia per le richieste di proroga già pervenute, sia per le future istanze, la trasmissione di una relazione tecnica asseverata esplicativa aggiornata, che contenga le pertinenti analisi in merito al contesto di riferimento ed alle sue eventuali modifiche sopravvenute, al fine di consentire a questo Dicastero, in ottemperanza a quanto disposto dal summenzionato comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, di effettuare le sopra richiamate valutazioni in ordine all'eventuale mutamento del contesto di riferimento;

VISTA la sopracitata istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20250078593 del 30 giugno 2025, con la quale la Società ha altresì trasmesso la relazione tecnica asseverata esplicativa in merito al contesto di riferimento ed alle sue eventuali modifiche sopravvenute, relativa alle opere autorizzate con il richiamato decreto interministeriale n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020;

VISTA la nota prot. n. 129940 del 9 luglio 2025, con la quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno l'avvio di un procedimento istruttorio, nel quale verificare con gli enti coinvolti nell'originario procedimento autorizzativo, per quanto di competenza, l'eventuale variazione del contesto di riferimento, ha comunicato a tutte le Amministrazioni/Enti già coinvolte nel procedimento autorizzatorio del decreto originario, l'avvio del procedimento di proroga del termine di ultimazione dei lavori, del termine dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità, ex art. 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nonché del vincolo preordinato all'esproprio e della delega dei poteri espropriativi, ex art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di cui al Decreto Interministeriale n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020, invitando le stesse a prendere visione della documentazione prodotta e a rendere le proprie determinazioni, per quanto di competenza, in merito all'eventuale variazione del contesto di riferimento, entro il termine perentorio di 30 giorni;

VISTA la nota prot. n. 168743 del 15 settembre 2025, con la quale questa Amministrazione, tenuto conto che, all'esito dell'iter istruttorio in oggetto, non è emersa una modifica del contesto di riferimento che possa richiedere prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario, ha comunicato la conclusione positiva del suddetto procedimento di proroga; ***(Allegato 1)***

CONSIDERATO che, nella sopracitata istanza del 30 giugno 2025, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha comunicato che l'elettrodotto in cavo interrato a 132 kV "C.P. Conselice – C.P. Voltana è entrato in esercizio in data 23 dicembre 2022, così come da comunicazione con nota GRUPPO TERNA/P20240036214 del 5 aprile 2024, che le opere autorizzate con Decreto Interministeriale n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020 sono già state interamente realizzate ad eccezione della realizzazione dei terminali cavo all'interno della CP Voltana, e che risultano inoltre ancora in corso le attività di asservimento relative all'intervento, ai sensi del D.P.R. 327 del 8 giugno 2001;

CONSIDERATO che, nella sopracitata istanza del 30 giugno 2025, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha altresì rappresentanto che le summenzionate attività non hanno ancora potuto essere completate a causa di un notevole ritardo per il verificarsi di successive ed imprevedibili situazioni di seguito elencate:

- Le esigenze operative della rete non hanno finora consentito di realizzare la disalimentazione temporanea della CP Voltana, necessaria alla conclusione delle opere previste al suo interno (realizzazione dei terminali cavo);
- le condizioni di criticità legate al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno reso particolarmente dilatate le tempistiche delle attività amministrative relative a permessi e nulla osta da acquisire, nonché quelle relative alla gestione del cantiere per la realizzazione delle opere;
- la stessa emergenza sanitaria ha reso particolarmente difficili sia le attività di asservimento bonario/contatto con i proprietari interessati, sia il prosieguo della procedura coattiva;
- le imprevedibili criticità legate al conflitto tra Ucraina e Russia hanno determinato notevoli ritardi nell'approvvigionamento delle forniture dei materiali da costruzione;

PRESO ATTO che i lavori di ultimazione dell'opera non potranno quindi essere completati, per le sopra esposte ragioni, entro i termini stabiliti di cui al punto 5 dell'art. 4 del decreto n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4-*bis*.2 dell'art. 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-*bis* del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, "*Tranne il caso di mutamento del contesto di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario*";

VISTI gli atti di ufficio;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

1. Il termine di ultimazione dei lavori, previsto dal punto 5 dell'art. 4 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020, è prorogato di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 6 ottobre 2025.

2. Sono altresì prorogati di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 6 ottobre 2025, i termini dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), L. 34/2022, del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-419/321/2020 del 6 ottobre 2020.

Articolo 2

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 135 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro e non oltre 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

(*Dott.ssa Marilena Barbaro*)

Marilena
Barbaro
Ministero
dell'Ambiente e
della Sicurezza
Energetica
DIRETTORE
GENERALE
04.12.2025
19:33:42
GMT+02:00

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)

GIANLUIGI NOCCO
Ministero
dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direttore Generale
16.12.2025 11:07:42
GMT+01:00

N. 239/EL-419/321/2020 PR

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza presentata da GRENERGY RINNOVABILI 17 Srl per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS Battery Energy Storage System) del tipo "stand alone", di potenza in immissione/prelievo alla RTN pari a 95,5 MW denominato "ST_GR_San Lazzaro" da realizzarsi nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO) e delle relative opere di connessione nei comuni di San Lazzaro di Savena (BO) e Castenaso (BO)

Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana, rende noto che la società GRENERGY RINNOVABILI 17 Srl con sede legale nel comune di Milano (MI), Via Borgonuovo n. 9 - c.f. e p iva 12871890963 - con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n 35482 del 24/02/2026 e completata in data 04/08/2026, 05/08/2026 e 12/08/2026 (Pratica Sinadoc n. 7249/2026) ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS Battery Energy Storage System) del tipo "stand alone", con potenza in immissione e prelievo di 95.5 MW, da realizzarsi in comune di San Lazzaro di Savena (BO), in terreni accatastati al foglio n.12 particelle 97, 98, 269;
- realizzazione della strada di accesso all'impianto BESS che interesserà terreni posti in comune di San Lazzaro di Savena (BO) al foglio catastale n.12 particelle 99, 108, 122 e 123;
- impianto di utenza per la connessione alla RTN costituito da un nuovo elettrodotto a 36 kV di lunghezza complessiva di circa 2890 m, che collegherà l'impianto BESS ad un adeguamento/ampliamento della Stazione Elettrica (SE) 380/132 kV, denominata "Colunga". Il cavidotto di connessione interesserà strade comunali, provinciali e terreni accatastati nel comune di San Lazzaro di Savena (BO) al foglio n. 12 particella 62, 410, 15, 359 e nel comune di Castenaso (BO) al foglio 39 particella 149;
- impianto di rete per la connessione alla RTN costituito da un nuovo stallo di arrivo a 36 kV posto nell'adeguamento/ampliamento della Stazione Elettrica (SE) 380/132 kV, denominata "Colunga", previa realizzazione dell'intervento 326-P del Piano di Sviluppo Terna.

La società GRENERGY RINNOVABILI 17 Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001.

L'autorizzazione unica costituirà, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati, per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione), dichiarerà la pubblica utilità e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione a all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

La società proponente ha inoltre presentato l'elaborato di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT). Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di VALSAT di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Città metropolitana di Bologna. Si comunica che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), gli elaborati in formato digitale relativi al procedimento inerente la variante urbanistica e la relativa Valsat sono pubblicati agli albi pretori dei comuni di San Lazzaro di Savena (BO) e di Castenaso (BO) e sul sito web della Città metropolitana di Bologna, al seguente link:

https://www.cittametropolitana.bo.it/pianificazione/territorio/procedimenti_vas_valsat

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Salvatore Gangemi.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi della Valsat, resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana – Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 09/09/2026 data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: bologna@pec.arpae.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

La Responsabile del Procedimento

Maria Angela Guizzardi

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di HF SOLAR 18 S.r.l. per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 190/2024, dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica, con potenza nominale pari a 51,80 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Malalbergo (BO) e Baricella (BO), via Travallino snc e delle opere per la connessione elettrica che interessa gli stessi Comuni di Malalbergo e Baricella

Arpae – Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, rende noto che HF SOLAR 18 S.r.l. con sede legale in Palermo, Piazza F. Crispi n.1 (c.f. e p.iva 07167140826) con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n 60714 del 02/04/2026, completata in data 08/07/2026 e 17/07/2026 (Pratica Sinadoc 9966/2026) ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 190/2024 dell'Autorizzazione Unica relativo a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica da realizzarsi in un'area agricola avente estensione pari a circa 98,3 ettari nel comune di Baricella (BO) al foglio catastale n.21 parti. 46,47,66,111,112,622,624 - foglio n.5 part 10,156,169,347 - foglio n.12 part 1,37,45,46,66,67,68 - e nel comune di Malalbergo (BO) al foglio catastale n. 43, part 10,26,27, 28,29,52,53,58,60,61,62,63,191,193,195,196,197 - foglio n. 44 part 2,3,6,8,9,25,26,27,28,29,30,31, 32,33,34,35,36,37,38,39,40,41,42,43,44,46,47,52,55,56,59,172 - foglio n. 45 particelle 1,9,12,32,34,45, 57,171,174,178,179,180,182. L'impianto agrivoltaico avrà una capacità di produzione elettrica nominale pari a 51,80 MWp;
- costruzione ed esercizio dell'impianto di utenza per la connessione con la rete elettrica nazionale, composto da un cavidotto interrato MT, avente una lunghezza complessiva di circa 10 km che si sviluppa su strade comunali ed aree private ed una nuova Stazione Elettrica Utente in comune di Malalbergo (foglio catastale n.59 part 283) e collegamento in AT alla Cabina Primaria "Altedo" di E-Distribuzione;
- realizzazione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione composto da una uscita in antenna su un nuovo stallo nella cabina primaria "Altedo" (preventivo di connessione E-Distribuzione - Codice rintracciabilità: 346271803). Le opere di connessione di rete saranno realizzate da E-Distribuzione Spa ed entreranno a far parte della rete elettrica nazionale.

ll progetto è stato oggetto di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai sensi dell'art 23 del DLgs 152/2006 che si è conclusa con il Decreto Direttoriale di compatibilità ambientale n. 615 del 17/10/2025 del MASE: tale provvedimento stabilisce le condizioni ambientali alla compatibilità ambientale dell'opera.

La società HF SOLAR 18 S.r.l. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità per le opere di connessione e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, ai sensi del DPR 327/2001.

Pertanto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, l'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Malalbergo e Baricella, ai sensi dell'art. 9 del DLgs 190/2024, e inoltre sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Responsabile del Procedimento è Maria Angela Guizzardi (mail: mguizzardi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è dell'Incarico di Funzione dell'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Salvatore Gangemi.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana – Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 09/09/2026 data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: bologna@pec.arpae.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

La Responsabile del Procedimento
Maria Angela Guizzardi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare agrivoltaico avanzato avente potenza nominale pari a 12.467 kWp, da realizzarsi in Comune di Ozzano dell'Emilia, Via Prati Ronchi n.4 - foglio catastale 2, particelle 9, 14, 24, 25, 30, 33 - ed alla costruzione delle opere connesse che interessano i Comuni di Ozzano dell'Emilia, Castenaso e San Lazzaro di Savena. Proponente: OPR SUN 24 Srl

Arpae – Area Autorizzazioni ambientali ed Energia Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-4650 26/08/2026, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003, è stata autorizzata la società OPR SUN 24 Srl, avente sede legale in Comune di Milano, via Ceresio n. 7 (p.iva e codice fiscale 13006050960), per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaica avente potenza nominale pari a 12.467 MWp, da ubicarsi in Comune di Ozzano dell'Emilia, Via Prati Ronchi n.4 - foglio catastale 2, particelle 9, 14, 24, 25, 30, 33 e il relativo impianto di connessione alla rete elettrica nazionale.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Ozzano dell'Emilia, Castenaso e San Lazzaro di Savena per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità.

La Responsabile del Procedimento

Maria Angela Guizzardi



Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Michele de Pascale – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Arianna Centonze
Documento firmato digitalmente